

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALI DI STATISTICA (I.S.T.A.T.)

(Esercizio 2004)

Comunicata alla Presidenza il 14 dicembre 2005

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 72/2005 del 2 dicembre 2005	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Stati- stica (I.S.T.A.T.) per l'esercizio 2004	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2004:*

Relazione del Presidente	»	95
Bilancio consuntivo	»	211
Relazione del Collegio dei revisori	»	305

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 72/2005.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 dicembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maurizio Meloni

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 13 dicembre 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA (I.S.T.A.T.) PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa e notazioni introduttive	<i>Pag.</i>	13
2. Profili istituzionali	»	15
3. Configurazione ordinamentale dell'Ente e suoi assetti organizzativi	»	18
4. L'attività dell'ente e gli eventi di maggior rilievo nel recente periodo	»	22
5. Aspetti finanziari, contabili e gestionali	»	35
5.1. I bilanci e l'ordinamento contabile	»	35
5.2. L'attività svolta dal Collegio dei revisori dell'Ente ..	»	44
5.3. La gestione del personale e connessa rilevanza degli oneri	»	45
5.4. La gestione finanziaria	»	54
5.4.1. Valutazioni d'assieme e tendenze desumibili dai profili generali e dagli aspetti complessivi della gestione	»	54
5.4.2. Il conto finanziario	»	60
5.4.3. Il conto economico	»	70
5.4.4. La situazione patrimoniale	»	75
5.4.5. La situazione amministrativa	»	78
5.4.6. Note sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi	»	81
6. Considerazioni finali	»	84

1. - Premessa e notazioni introduttive

Con questa relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di Statistica – ISTAT – relativa all'esercizio 2004. In proposito si segnala che l'Istituto è sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958. Si ricorda, altresì, che con determinazione n. 86/2004 del 14.12.2004 la Corte dei conti ha già riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2003 (Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – XIV legislatura – Doc. XV, n.290).

A livello di impostazione metodologica si avverte che la presente relazione si articola nel modo seguente: iniziando dai profili istituzionali si illustrano, in prosieguo, la struttura ordinamentale e gli assetti organizzativi dell'Ente; viene poi riassunta l'attività e sono valutati – da ultimo - gli aspetti finanziari, contabili e gestionali. In questo ambito assumono un loro proprio rilievo le parti relative all'ordinamento contabile ed ai mezzi finanziari destinati all'impiego e allo sviluppo delle risorse umane.

La presente relazione, pur riferendosi all'esercizio 2004, effettua inoltre frequenti richiami e diffuse notazioni in ordine agli eventi significativi intervenuti sino a data corrente.

Premesso quanto sopra, si sviluppano – qui di seguito – tre sintetiche notazioni introduttive, che consentono un migliore approccio alla successiva trattazione dei profili istituzionali e degli aspetti ordinamentali con i connessi assetti organizzativi.

La prima notazione si riconnette alla crescente domanda di informazione statistica (sia a livello politico-istituzionale che a livello di domande provenienti dalla società civile e dal sistema socio-economico del Paese), considerando anche che la statistica ufficiale – in ordine alla quale sono indispensabili l'opera di produzione dell'ISTAT e le iniziative di propulsione e guida strategica da parte dello stesso Ente nei confronti di altri soggetti istituzionali – costituisce la base essenziale per la definizione delle politiche pubbliche e la realizzazione di programmi in un contesto internazionale sempre più integrato. A tali esigenze l'Istituto continua a corrispondere, e il 2004 fornisce – in proposito – puntuali conferme.

Per le ragioni appena dette si staglia con chiarezza la necessità, in ordine alle risorse finanziarie destinate all'Ente, di adottare misure che impediscano l'innesco di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di

potenziamento dei sistemi informatici: il tutto per evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbero frenare la ricerca di un permanente allineamento delle capacità dell'ISTAT a compiti crescenti e complessi.

Una ulteriore notazione – cui fanno seguito altre considerazioni nel successivo paragrafo sui profili istituzionali – attiene al quadro normativo. Ormai talune esigenze ordinamentali, ed anche l'attuazione di ipotesi di riforma a livello di sistema, implicano l'adozione di norme di rango primario; queste peraltro – proprio per la loro natura e la complessità dell'iter formativo – non possono ritardare la definizione di provvedimenti regolamentari già predisposti.

Per concludere le notazioni introduttive occorre richiamare la problematica connessa alla statistica ufficiale e alla credibilità dei dati. In proposito la Corte riafferma l'esigenza di adottare ogni possibile intervento di tutela del dato statistico ufficiale da considerare, come già rilevato nella precedente relazione, bene pubblico.

Al riguardo è da segnalare l'inserimento di questa problematica nella relazione del Presidente dell'ISTAT al conto consuntivo 2004 nella quale viene, testualmente, evidenziato il tentativo di incrinare la fiducia della pubblica opinione e dei "rispondenti" nella statistica ufficiale, attivando polemiche, peraltro non ancora del tutto sopite, sulla "affidabilità" delle statistiche sui prezzi al consumo e degli aggregati dei conti economici nazionali. In proposito la stessa relazione sottolinea come prioritaria la necessità di una efficace promozione ed una capillare diffusione della cultura statistica volta ad ottenere una adeguata alfabetizzazione degli utenti della statistica ufficiale nell'interpretare i dati (facendo riferimento ai concetti e alle definizioni) e nel porli in grado di usare i metodi statistici più semplici per distinguerne, apprezzarne e sfruttarne appieno la portata informativa.¹

¹ Nella relazione del Presidente dell'ISTAT viene sottolineato che una prima risposta a soddisfare la descritta esigenza è stata data attraverso il potenziamento della comunicazione esterna, e di quella con i soggetti istituzionali e i mass-media in particolare; e ciò anche attraverso gli specifici temi trattati nel Rapporto annuale e nella VII Conferenza nazionale di statistica. Sono poi in corso ulteriori iniziative mirate allo scopo, quali la riprogettazione del portale dell'Istituto, gli approfondimenti sulla politica di *marketing*, la rimodulazione degli archivi statistici volta a favorire l'accesso dall'esterno al patrimonio informativo dell'Istituto.

2. - Profili istituzionali

I profili che si intende delineare possono prendere le mosse da due realtà del più recente periodo: e cioè da un lato il processo di evoluzione, trasformazione, e anche di avviata razionalizzazione della intera pubblica amministrazione, dall'altro il processo di riorganizzazione in una prospettiva "federale" dello Stato, che richiede – e presuppone ad un tempo – una informativa statistica finalizzata e funzionale alle esigenze delle realtà territoriali.

A ciò si riconnette l'ineludibile rafforzamento del Sistema Statistico Nazionale – SISTAN – in ordine al quale l'ISTAT si pone come centro propulsivo e indispensabile sede di coordinamento complessivo; ma l'evocato rafforzamento deve tendere verso una configurazione sempre più di sistema a rete con carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali sono chiamate a svolgere ruoli significativi nel campo della statistica ufficiale.

A livello istituzionale si impone, poi, una riflessione sul decreto legislativo n. 322 del 1989; in sostanza detto strumento non ha perso i fondamenti sottesi alla sua originaria concezione, né appaiono concretamente riscontrabili asseriti difetti centralistici nella complessiva intuizione del legislatore delegato. Denotano aspetti positivi, al riguardo, il coordinamento funzionale operato dall'ISTAT (che si è costantemente coniugato con i propri impegni di produzione) e i diversificati meccanismi di cooperazione tra tutti i produttori di statistiche, attraverso interazioni di proficuo e significativo impegno di lavoro.

Vanno segnalate, inoltre, talune problematiche – in atto sussistenti e nascenti da modelli e assetti di carattere non ben definito – scaturenti dalla natura sostanziale oltre che giuridico-formale dell'Ente: dovranno conseguentemente essere valutate le tematiche, compresenti, relative agli enti di ricerca e agli enti pubblici non economici con auspicabile propensione verso una tipologia di organismo qualificato da autonomia, indipendenza e terzietà; tutto ciò per assicurare l'autorevolezza della statistica ufficiale, cui va riconosciuto il già ricordato carattere di bene pubblico che si trasfonde nel tessuto economico e sociale del Paese, con riflessi non indifferenti sull'attività delle istituzioni pubbliche, sul sistema produttivo, sui rapporti intercorrenti nell'ambito della società civile.

Peraltro non deve disconoscersi che le riforme dell'assetto normativo di rango primario (e segnatamente del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322) implicano un percorso rigoroso di approfondimenti adeguati e particolarmente attenti, anche in relazione alle innovazioni già recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica,

le quali hanno peraltro ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117 Cost., 2° comma, lettera r); né può tralasciarsi – al riguardo – la valutazione del cospicuo processo evolutivo tuttora in atto, del quale però non sono prevedibili, al momento, gli sviluppi ulteriori.

Stante quanto precede in ordine a possibili e ponderati interventi con disposizioni innovative di rango primario, va segnalato – come già anticipato – che la materia dei profili istituzionali deve soffermarsi altresì sulla normativa di rango secondario, e cioè sull'approntamento degli strumenti di carattere sostanzialmente regolamentare indispensabili per rimodulare, sul piano fattuale, l'assetto dell'Istituto: in proposito va ancora registrata una avanzata fase evolutiva, della quale deve auspicarsi la definizione al fine di perseguire obiettivi di maggiori produttività e flessibilità.

In particolare devono essere – tempestivamente - realizzati strumenti snelli ed essenziali che consentano all'Ente di corrispondere alla domanda di informazione statistica nazionale e sopranazionale sia attuando una più razionale allocazione delle risorse che rimodulando gli assetti organizzativi. La ridefinizione dei processi tramite l'impiego di indicatori di risultato, lo sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo come modello di gestione a sostegno della efficienza e della flessibilità (valore essenziale da sostenere), la portata strategica dei sistemi informativi e di ogni avanzata tecnologia di comunicazione si rivelano, ad avviso della Corte, fattori determinanti per perseguire – nel modo più adeguato – la missione istituzionale dell'Ente, fattori tutti che necessitano comunque di essere corroborati da razionalizzazioni formali di uffici, servizi ed apparati di supporto e strumentali.

Sempre nell'ambito dei profili istituzionali deve altresì porsi in debita evidenza l'aspetto della collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica.

Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat: si realizza – in tal modo – un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazione statistica interagiscono tra loro secondo criteri condivisi.

Va ricordato inoltre che, nel quadro della cooperazione tecnica internazionale, l'ISTAT partecipa al rafforzamento dei sistemi statistici nei paesi in transizione e in quelli in via di sviluppo: l'intervento dell'Istituto si attua con la fornitura di

assistenza e il trasferimento di "know how" sul piano organizzativo, tecnologico e metodologico.

Da ultimo, i profili istituzionali richiamano, attesa la specificità delle attribuzioni della Corte, la materia dell'ordinamento contabile. In proposito è da porre in luce l'evoluzione della disciplina generale di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997), che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un nuovo regolamento di gestione e contabilità (D.P.C.M. 11 novembre 2002) in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995; detto regolamento peraltro già richiede ulteriori miglioramenti.

3. - Configurazione ordinamentale dell'Ente e i suoi assetti organizzativi

3.1.- La configurazione ordinamentale dell'Ente si radica fondamentalmente su tre organi (Presidente, Comitato per l'indirizzo e il coordinamento della informazione statistica (COMSTAT) e Consiglio) che, con diverse attribuzioni, assicurano il governo dell'Istituto, il quale peraltro – pur con le caratterizzazioni peculiari degli enti di ricerca – è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio di Ministri.

Quanto al Presidente dell'Ente le sue attribuzioni fondamentali possono – in sintesi – così riassumersi:

- a) ha la rappresentanza legale dell'ISTAT in ordine alle questioni di carattere generale;
- b) sovrintende all'andamento dell'ISTAT e ne assicura il coordinamento tecnico-scientifico;
- c) cura i rapporti istituzionali e provvede al coordinamento dei rapporti dell'ISTAT con l'EUROSTAT e con gli altri organismi comunitari ed internazionali;
- d) emana, nell'esercizio delle sue funzioni, direttive vincolanti agli uffici per l'attuazione degli indirizzi del Consiglio.

In ordine al Consiglio dell'ISTAT va qui sottolineato che esso non è assimilabile ad un consiglio di amministrazione poiché è – insieme – organo di indirizzo, programmazione e controllo; va infatti posto in luce che il Consiglio, in particolare, definisce, di norma in sede di approvazione del piano annuale, le linee strategiche dell'attività dell'istituto nell'esercizio dei poteri di indirizzo ed ai fini della verifica dei risultati; lo stesso Consiglio, inoltre, definisce gli indirizzi sulla base dei quali il presidente individua e assegna le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie.

In termini generali le attribuzioni del Consiglio si estendono a tutti gli ambiti che ricomprendono, nella effettività, la complessiva attività istituzionale dell'ISTAT. Spetta – infatti – al Consiglio:

- 1) di deliberare un piano annuale che evidenzia gli obiettivi, le spese previste per il successivo triennio e le previsioni annuali di entrata, con indicazioni separate di quelle proprie e di quelle a carico del bilancio statale, seguendone periodicamente lo stato di attuazione;
- 2) di deliberare il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- 3) di deliberare il disegno organizzativo dell'Istituto, determinando gli uffici centrali e periferici e la loro organizzazione, fissandone i compiti e la dotazione di personale e di mezzi, nonché il regolamento organico e la pianta organica del personale;

4) di deliberare i regolamenti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale, tenendo conto della natura specifica e della autonomia dell'ISTAT.

In relazione all'altro organo, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica - COMSTAT -, è da dire che esso è costituito per l'esercizio delle funzioni direttive dell'ISTAT nei confronti degli uffici di informazione statistica (esistenti presso le amministrazioni centrali dello Stato, gli enti istituzionali, gli enti del sistema delle autonomie ed altri enti ricompresi nel sistema statistico nazionale - SISTAN).

Nel quadro delle direttive e degli atti di indirizzo di competenza del COMSTAT è da sottolineare, per una adeguata comprensione della funzionalità e dell'assetto complessivo del "sistema SISTAN", che le une e gli altri hanno ad oggetto:

- a) gli atti di esecuzione del programma statistico nazionale;
- b) le iniziative per l'attuazione del predetto programma;
- c) i criteri organizzativi e la funzionalità degli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché degli enti e degli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale;
- d) i criteri e le modalità per l'interscambio dei dati fra gli uffici di statistica delle amministrazioni e degli enti facenti parte del Sistema statistico nazionale.

In ordine al trattamento economico corrisposto ai componenti degli organi dell'Ente, è da segnalare che i compensi individuali annuali lordi sono così quantificati: 12.395 euro per il Consiglio, 9.296 euro per il Collegio dei Revisori e 6.198 euro per il COMSTAT; quanto ai gettoni di presenza essi sono determinati nella misura di 103,29 euro per tutti i tre organi. L'indennità di carica annua del Presidente dell'Ente ammonta a 92.962 euro lordi.

In materia di organi va, da ultimo ricordato, che con D.P.R. del 27 giugno 2005 il Presidente dell'ISTAT è stato confermato per un quadriennio (fino al giugno 2009) ai sensi dell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322.

3.2.- Una ulteriore considerazione va riservata alla Commissione di garanzia della informazione statistica (art. 12 del decreto legislativo n. 322/1989), che è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri come organo autonomo, il quale vigila sulla imparzialità e completezza dell'informazione statistica e sull'osservanza delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'ISTAT e ad altri enti del Sistema statistico nazionale. La stessa Commissione vigila altresì sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche

impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati e sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari.

3.3.- Nell'esercizio 2004 l'assetto dell'ISTAT - con riferimento al disegno ordinamentale posto a fondamento dei moduli organizzativi - ha continuato ad essere retto sostanzialmente dal regolamento di organizzazione del 1° agosto 2000; peraltro fin dal 1° luglio 2003 significative innovazioni sono state introdotte con successivi atti generali di organizzazione - AOG - contemplati dall'art. 3, comma 4, dello stesso regolamento, incidendo in un contesto che era stato innovato soltanto da un triennio.

Va ancora rilevato - facendo seguito a quanto già posto in luce nella precedente relazione della Corte al Parlamento - che la struttura organizzativa dell'ISTAT è stata oggetto, dopo il primo semestre del 2003, di riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, attuando ulteriori razionalizzazioni di risorse umane e finanziarie e rimodulando anche gli ambiti dei supporti strumentali per rinvenire proficue sinergie.

Al fine propedeutico di una riforma attraverso l'adozione di un nuovo regolamento di organizzazione - da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - il Consiglio dell'Istituto (in data 27 giugno 2003) ha infatti introdotto le innovazioni consentite dalla permanente vigenza del regolamento del 2000.

Qui, peraltro, si fa riferimento all'AOG1 riguardante le linee fondamentali di organizzazione ed all'AOG2, concernente gli uffici dirigenziali.

In atto l'ISTAT annovera, in base agli atti organizzativi generali già citati e secondo una progressione scalare, uffici dirigenziali articolati come segue:

- a) una direzione generale ed un dipartimento denominato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico;
- b) quindici direzioni centrali, articolazioni della direzione generale e del citato dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
- c) diversi servizi da costituirsi con atto del direttore generale o del direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (sentito il direttore centrale competente per materia);
- d) diciotto uffici regionali, costituiti con atto del Consiglio.

Il riparto delle strutture dirigenziali all'interno della direzione generale e del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico è

stato attuato per corrispondere a criteri di migliore collocazione delle aree funzionali e di più adeguata dimensione organizzativa.

Nell'ambito della direzione generale dell'Ente la Corte ritiene di poter porre in debita evidenza le attribuzioni e i concreti compiti operativi della direzione centrale della contabilità, la quale svolge un ruolo essenziale sia per la predisposizione degli essenziali documenti previsionali e di consuntivo sia per l'attività di propulsione, regolazione e coordinamento della complessiva attività gestionale dell'Ente.

A ciò deve aggiungersi una rilevante e costante nel tempo opera di supporto al Collegio dei Revisori; la Corte – inoltre – per le sue attribuzioni di controllo, nonché per l'attività referente al Parlamento, rinviene in questa struttura i necessari elementi di informazione e di acquisizione di dati e notizie.

3.4.- In materia di assetti organizzativi la Corte osserva, in termini generali e di sistema, che i disposti riassetti fin dall'origine si erano situati, con tempestività, nel solco tracciato dal D.lgs. n. 29/1993 e dalla legge 15 marzo 1997 n. 59, nonché da altri significativi strumenti normativi di riforma, nell'intento di contemperare il rapporto tra attività di indirizzo e di programmazione e compiti di gestione.

Si è così percepita, agevolmente, l'affermata separazione tra organi di governo dell'ente e uffici dirigenziali operativi, determinando compiti e competenze di entrambi e delineando un quadro di equilibrio in cui l'effetto del decentramento si coniuga con quello del coordinamento e dell'indirizzo generale.

In particolare è da evidenziare che il regolamento di organizzazione adottato con il citato DPCM dell'anno 2000 specifica, tra l'altro, compiti e poteri degli organi di governo dell'Ente costituiti dal Presidente e dal Consiglio, che – come già posto in evidenza – esercitano le funzioni essenziali di indirizzo tecnico-scientifico e amministrativo, mentre altri compiti peculiari sono espletati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica in materia di adozione del programma statistico nazionale e degli atti di indirizzo e direttive rivolte agli enti del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), pur esso oggetto di precedenti notazioni.

4. - L'attività dell'ente e gli eventi di maggior rilievo nel recente periodo

4.1. Sintetiche considerazioni di carattere generale sono indispensabili per riassumere la complessa attività dell'ISTAT, considerazioni che vanno ricondotte alle fondamentali attribuzioni dell'Ente (titolarità primaria nella produzione della statistica ufficiale del Paese, funzione di coordinamento e propulsione del Sistema Statistico Nazionale – SISTAN, predisposizione del Programma Statistico Nazionale – PSN). Queste attribuzioni, per la loro stessa natura e connessa rilevanza, si riflettono su tutti gli altri complessi, diversificati, adempimenti espletati dall'ISTAT in corso d'anno.

Alle attribuzioni, appena ricordate, va aggiunta – con proprio rilievo – la collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica. Il sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat.

4.2. – La prima missione dell'ISTAT pone in luce il ruolo dell'Ente quale protagonista nella produzione della statistica ufficiale nel Paese. In proposito la Corte ritiene di dover evidenziare alcuni punti fermi:

- a) l'informazione statistica ufficiale è un bene pubblico necessario per governare; essa si situa nel tessuto della società civile nel contesto di una democrazia compiuta;
- b) l'informazione statistica ufficiale pone a disposizione dei sistemi di governo "elementi fondamentali per la decisione", consentendo – altresì – ai cittadini di valutare, con strumenti il più possibile obiettivi, le scelte adottate;
- c) la statistica pubblica è caratterizzata da assoluto rigore qualitativo ed è connotata da elementi e situazioni che improntano costantemente la realtà economica e sociale del Paese con i suoi profili evolutivi;
- d) la crescita della funzione statistica esige la collaborazione, proficua e consapevole, di amministrazioni ed enti, della comunità scientifica, del sistema produttivo, della generalità dei cittadini.

4.3. – La seconda attribuzione concerne la funzione di propulsione e coordinamento del Sistema Statistico Nazionale SISTAN; questa funzione, di per sé complessa e che sconta la difficoltà di rapportarsi con una pluralità di soggetti istituzionali, ha

comunque fornito – nel corso del 2004 – prove di persistente validità. Si sta realizzando pertanto, nel corso degli anni e pur tra difficoltà di non poco momento, l'operatività di un "sistema a rete".

In proposito non va sottaciuto che il SISTAN con la sua configurazione come "rete amministrativa" è stata antesignana delle linee della riforma amministrativa dell'ultimo quindicennio. Le sue caratteristiche si rivelano poi in sostanziale armonia con il nuovo Titolo V della Costituzione; e ciò sia per quanto attiene alle competenze legislative delle regioni, sia per quel che concerne il delicato tema del riparto delle competenze amministrative.

Le leggi di riforma anticipatrici della modifica costituzionale, come la legge n. 59/1997, avevano con consapevolezza recepito il Sistema statistico nazionale (art. 1), effettuando una conferma sostanziale del sistema stesso. Negli stessi termini si è situata la legge di attuazione della nuova Costituzione (legge n. 131/2003, art. 10).

In conformità al disegno riformatore desumibile dalla legge costituzionale n. 3/2001, la statistica viene trasfusa in tutti i soggetti della Repubblica, rimanendo la esclusiva potestà legislativa dello Stato per il "coordinamento informativo statistico ed informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale". La formula adottata peraltro non risolve ogni problema, ma sicuramente conferma il sistema a rete dell'attuale SISTAN, il quale tende ad armonizzare il pluralismo istituzionale con la necessità di unicità di indirizzo dell'attività statistica: il tutto ad opera del confermato potere riconosciuto all'ISTAT di indirizzo nell'ambito delle prerogative proprie del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica-COMSTAT.

In ordine al SISTAN la Corte ritiene inoltre di poter confermare, anche nella presente sede referente, sue consolidate osservazioni:

- 1) in relazione all'attività svolta dall'ISTAT per la promozione e lo sviluppo del SISTAN è da registrare una maggiore consapevolezza delle amministrazioni sull'importanza della funzione statistica, essendo conclusa – nella sostanza – la costituzione degli uffici di statistica (circa 3.300 entità), mentre per i comuni di piccole dimensioni si sta incoraggiando la costituzione dell'ufficio in forma associata;
- 2) è comunque da porre in debita luce che non tutti gli uffici di statistica dispongono delle risorse necessarie per un efficiente funzionamento. In tal senso l'obiettivo perseguito dall'ISTAT è stato quello di fornire strumenti per rafforzare l'autorevolezza e la funzionalità degli uffici;

3) va rilevato che il SISTAN, di cui fanno parte gli uffici di statistica di tutte le pubbliche amministrazioni, vive le difficoltà proprie di funzioni trasversali in un momento di cambiamento istituzionale; il panorama della statistica negli enti non ISTAT presenta, quindi, insieme a lati positivi, difficoltà e incertezze operative, in parte connesse alla situazione istituzionale conseguente alla revisione della Costituzione e alla riorganizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato.

Peraltro va anche registrato che, al di là di una condivisione sostanziale della finalità della statistica ufficiale e dei suoi requisiti (imparzialità, affidabilità, pertinenza, ecc.), si registrano opinioni divergenti circa l'architettura complessiva del SISTAN e i livelli di coordinamento territoriale.

Le regioni, da un lato, ritengono prioritario che la legge regionale organizzi e disciplini l'attività statistica dei diversi enti che operano sul proprio territorio; le autonomie locali per parte loro chiedono un sistema a rete unitario e policentrico, senza gerarchie tra i diversi livelli istituzionali.

In proposito, comunque, il modello vigente – che può pur essere oggetto di significativi adattamenti – privilegia proprio il ruolo di coordinamento tecnico metodologico, oggi sostanzialmente affidato all'ISTAT.

In ogni caso appaiono sussistenti i presupposti per armonizzare le divergenze per dar sempre più vita, con possibili sinergie istituzionali, ad una informazione statistica ufficiale, diffusa e compenetrata nel territorio, autorevole e autonoma.

4.4. – Quanto alla predisposizione del Programma Statistico Nazionale (PSN) è da dire che esso costituisce – ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 322/89 – uno dei maggiori adempimenti istituzionali dell'ISTAT e vanno qui richiamati – per ragioni di ricomprensione temporale nella presente attività referente al Parlamento – sia il programma del triennio 2005-2007 che quello, precedente, del triennio 2004-2006.

Va perciò ricordato – dapprima – che l'Istituto nel più recente periodo ha curato la predisposizione del Programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2005-2007; detto Programma è stato deliberato dal Comstat il 5 luglio 2004, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 7 luglio e quello della Conferenza unificata Stato – Regioni – Province autonome il 23 settembre; ha quindi avuto il parere del Garante per la protezione dei dati personali il 15 marzo 2005 ed è stato deliberato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) nella seduta del 18

marzo 2005. È seguito poi il D.P.C.M. 8 settembre 2005 di approvazione del Programma; l'iter si conclude, da ultimo, con il D.P.R. di approvazione dell'elenco delle rilevazioni per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati rispondenti e, di conseguenza, la necessaria pubblicazione in G.U.

È auspicabile comunque che per il futuro si possa addivenire ad un iter di formalizzazione del Psn che consenta il perfezionamento dei decreti entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di inizio del triennio di riferimento del Programma stesso.

La predisposizione del Programma comporta operazioni notevolmente complesse in considerazione del gran numero di soggetti che vi collaborano e dall'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti.

L'approntamento del Programma viene effettuato dall'Istituto con il contributo di 25 "circoli di qualità" costituiti per tutti i settori di interesse in cui esso si articola. Essi hanno assunto la connotazione di gruppi di lavoro permanenti di sostegno alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico, riferibile al competente settore. Come punto di incontro tra domanda e offerta di informazione statistica, all'attività del circolo partecipano i soggetti del SISTAN produttori di statistiche nonché gli utilizzatori delle stesse informazioni statistiche, anche non appartenenti al SISTAN.

Per la predisposizione del Psn 2005-2007 i circoli di qualità hanno tenuto 53 riunioni. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del SISTAN, di associazioni di categoria e delle università. Le indicazioni fornite sono largamente condivise da produttori e utilizzatori di informazione statistica.

Nel 2004 l'ISTAT ha garantito l'applicazione del decreto legislativo 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali – al trattamento di dati personali in ambito SISTAN, in particolare nell'esecuzione dei progetti previsti nel Psn.

Quanto allo stato di attuazione del programma statistico nazionale 2004-2006² - e in relazione al suo stato di attuazione al 31 dicembre 2004 - è da dire che a

² Per completezza di informazione si riproducono, in correlazione agli omologhi dati già menzionati per il programma 2005-2007, anche i dati del programma del triennio 2004-2006.

Detto programma è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 1° luglio 2003, ha avuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 9 luglio 2003, quello della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali il 24 luglio 2003 e il parere del Garante per la tutela dei dati personali il 1° settembre 2003. Successivamente il programma è stato deliberato dal comitato interministeriale di programmazione economica (Cipe) nella seduta del 13 novembre, con deliberazione n. 98/2003 pubblicata nella G.U. n. 66 del 19 marzo 2004 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 23 aprile 2004, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 134 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 30 luglio 2004. L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R.

detto programma hanno partecipato, oltre l'ISTAT, 50 soggetti del SISTAN e, precisamente: 15 Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 14 enti pubblici, 3 enti e organismi d'informazione statistica, 5 soggetti privati e, con progetti di carattere prototipale, anche 4 regioni (Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto), le province autonome di Bolzano e Trento, 2 province (Lucca e Pesaro e Urbino), 4 comuni (Brescia, Firenze, Milano e Roma), 1 Camera di commercio (Lucca).

La realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 2004-2006 comportava, per il triennio, l'esecuzione di 1.085 progetti (543 dell'ISTAT e 542 degli altri soggetti) di cui 466 rilevazioni, 437 elaborazioni e 182 studi progettuali.

Le iniziative programmate per il primo anno del triennio, il 2004, sono state 1.044, di cui 440 rilevazioni, 424 elaborazioni e 180 studi progettuali. La percentuale di realizzazione per l'ISTAT è stata del 95% mentre per gli altri soggetti del SISTAN tale percentuale è scesa all'87%. Con riferimento alle tre tipologie di progetti la percentuale di realizzazione ha raggiunto, per l'ISTAT, il 98% per le rilevazioni, il 93% per le elaborazioni e soltanto il 92% per gli studi progettuali; per gli altri enti, tali percentuali sono state, rispettivamente, dell'89%, dell'85% e dell'83%.

Le aree che hanno avuto il più alto tasso di realizzazione, nel complesso dell'attività del sistema, sono state quella dei conti economici e finanziari (99%), del territorio e ambiente e quella della popolazione e società (93% entrambe) e dei settori economici (92%).

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) hanno riguardato 34 progetti dell'ISTAT e 70 progetti degli altri soggetti del SISTAN. Tali mancate realizzazioni sono dovute soprattutto alla riduzione o al riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica e, quindi, in molti casi ad un rinvio di due anni.

A conclusione di questa parte del referto dedicata, interamente, al Programma Statistico Nazionale sono da ricordare i pareri espressi, in ordine agli stessi programmi, dalla Commissione di Garanzia per l'informazione statistica.

Al riguardo si riproducono – per la loro rilevanza generale – due valutazioni contenute nella parte conclusiva del parere reso dalla predetta Commissione di Garanzia (adunanza del 7 luglio 2004 – P.S.N. 2005 – 2007):

- Il PSN, e i processi che portano alla sua definizione, costituiscono un essenziale elemento di riflessione e analisi sulla completezza, comparabilità, coerenza, adeguatezza dei prodotti statistici che devono fornire un quadro conoscitivo adeguato per la politica locale e centrale e per la ricerca scientifica, oltre che per le comparazioni e i sistemi di sorveglianza interregionali e internazionali. Una partecipazione convinta e attiva alla attività di formazione del PSN da parte di tutti coloro che contribuiscono alla formazione di un quadro statistico complesso e mutevole può essere vista come una grande opportunità: a tal fine gioverebbe un'importante partecipazione del mondo della ricerca.
- Il PSN, nonostante il condizionamento stringente costituito dalla scarsità delle risorse finanziarie, consolida la struttura produttiva e presenta avanzamenti nel processo di sviluppo dell'informazione statistica del Paese, anche a livello locale e in ottemperanza alle direttive che in materia si hanno da parte dell'Eurostat.

4.5. Molteplici – nell'anno 2004 – sono stati gli eventi che hanno caratterizzato l'attività dell'ISTAT. In questa sede, per ragioni di sintesi ed in considerazione della successiva esposizione da dedicare agli aspetti finanziari, contabili e gestionali, si fa riferimento – nell'ordine – alla Conferenza Nazionale di Statistica (novembre 2004) e alla predisposizione ed alla presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2004 (maggio 2005).

Completano la trattazione sull'attività dell'Ente i riferimenti allo svolgimento di due importanti Seminari di studio ed alcune notazioni sulla diffusione e la divulgazione dell'attività scientifica e sulla produzione editoriale.

4.5.1.- Va ricordato che il 9 e il 10 novembre 2004 ha avuto luogo, presso il Palazzo dei Congressi in Roma, la Settima Conferenza Nazionale di statistica sul tema "Statistica ufficiale e bene pubblico".

La Conferenza si è qualificata, in base a quanto testualmente emerge dalla relazione di apertura del Presidente dell'ISTAT, come occasione e momento, ad un tempo, di riflessione e di apertura all'esterno:

- 1) occasione di riflessione: sulla indispensabilità della statistica ufficiale; sulla sua organizzazione; sulle garanzie che offre e deve offrire in tema di qualità delle statistiche prodotte e diffuse; sulla sua adeguatezza nel soddisfare i vecchi e i nuovi bisogni informativi; sulla sua capacità di essere un valido supporto per le decisioni pubbliche e in particolare per quelle di intervento ai vari livelli territoriali, dall'Europa allargata alle comunità locali, e, infine, sulla sua funzione di dotare la collettività di strumenti per valutare le politiche implementate;

2) momento e luogo di apertura all'esterno: per valorizzare il ruolo degli utenti – policy-makers, partiti politici, parti sociali, operatori economici, media, ricercatori, cittadini – per capire meglio le loro esigenze di informazione e il loro grado di soddisfazione in termini di tempestività, attendibilità, dettaglio settoriale e territoriale delle informazioni; per analizzare i problemi dell'accesso all'informazione statistica ufficiale e della garanzia della privacy dei rispondenti; per delineare i confini che esistono tra statistica ufficiale e statistica "privata"; per discutere del rapporto con i media e, conseguentemente, dell'immagine della statistica ufficiale da parte dell'opinione pubblica.

Dagli atti della Conferenza nazionale (e qui si richiama la relazione su "Istituzioni e regole della statistica ufficiale") si evincono, inoltre, profili di ordine ordinamentale e istituzionale, che la Corte ritiene di porre in luce ai fini di eventuale considerazione a livello parlamentare.

Premesso che sussiste un "implicito riconoscimento" dell'ISTAT quale "magistratura del dato" viene testualmente affermato che "non pare un problema cruciale l'inserimento dell'ISTAT nel quadro delle autorità indipendenti; infatti, anche ammesso (e per niente concesso, attesa l'evidente eterogeneità delle autorità e del loro regime giuridico) che si arrivi ad una disciplina comune per talune di esse, per la statistica ufficiale è sufficiente una revisione della vigente normativa al fine di: a) eliminare talune incrostazioni, più formali che sostanziali, sulla posizione di ISTAT quale ente vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri; b) assicurare nel rinnovato sistema autonomistico un'effettiva centralità di ISTAT rispetto a tutti i soggetti componenti del Sistema statistico nazionale, da un lato e del Sistema statistico europeo, dall'altro".

È stato inoltre posto in evidenza, sempre nella stessa sede delle relazioni della Conferenza Nazionale, che "la disciplina della statistica ufficiale non necessita di riforme organiche né di un particolare riassetto organizzativo. Si tratta – infatti – di una branca dell'amministrazione ben configurata sin dall'inizio... più di recente, la sua disciplina ha anticipato i caratteri delle amministrazioni a rete, che si sono poi diffuse tanto nell'ordinamento nazionale quanto nel sistema europeo. L'ISTAT, a sua volta, ha assunto tratti tipici delle amministrazioni indipendenti. Tali caratteri resistono anche nel sistema autonomistico che segna sempre più il nostro ordinamento; anzi, acquisiscono una nuova valenza quali garanti della coerenza unitaria di un sistema policentrico".

Va, infine, ricordato, che al fine di valorizzare il ruolo degli utenti, nel corso della Conferenza nazionale, sono state organizzate quattro tavole rotonde.

Due sono state dedicate al rapporto con l'opinione pubblica e gli utenti: la prima sull'uso dell'informazione statistica da parte dei media e del ruolo di questi nella diffusione della cultura statistica; la seconda per analizzare i problemi dell'accesso dei ricercatori e dei cittadini all'informazione statistica pubblica e, allo stesso tempo, della tutela della privacy, delle verifiche della qualità dei dati prodotti e, infine, del rapporto tra statistica ufficiale e statistica privata.

Le altre due tavole rotonde sono state invece dedicate alle esigenze di informazione statistica degli utenti: una per evidenziare le esigenze dei policy-makers e delle parti sociali in termini di tempestività, attendibilità, dettaglio settoriale e territoriale delle informazioni; l'altra per discutere quale statistica sia necessaria per l'Europa allargata.

Si sono inoltre svolte alcune sessioni parallele che hanno affrontato le questioni aperte per la statistica ufficiale. Si menziona, in particolare, la sessione *Programmazione e qualità della produzione statistica*, in cui si è trattato di standard, metodi, tecnologie e codici di comportamento per ottenere la qualità delle statistiche; infatti, il valore della statistica come bene pubblico può essere accresciuto dal miglioramento dell'efficacia dell'attività di programmazione della produzione statistica che è strettamente legata allo sviluppo della qualità totale.

4.5.2.- Nel più recente periodo una annotazione specifica va riservata alla presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2004, avvenuta a Roma nella sede della Camera dei Deputati il 25 maggio 2005.

Le considerazioni contenute nel rapporto offrono un quadro complessivo di significatività nel contesto socio-economico ed attengono, specificamente, alla congiuntura economica nel 2004, alla "performance" delle imprese italiane nel contesto europeo, al mercato del lavoro, alle trasformazioni familiari.

Preliminarmente il Presidente dell'ISTAT ha precisato che nel Rapporto "pur non trascurando l'attualità e i fenomeni emergenti nel corso dell'anno, si è ritenuto opportuno cercare di capire quanto e come la situazione attuale – certamente difficile – sia determinata dai cambiamenti avvenuti nel passato ed, eventualmente, dal persistere di elementi che gli attori in gioco non sono riusciti a "governare" adeguatamente o dei quali non hanno colto segnali e rischi per lo sviluppo economico e sociale del Paese e per la qualità della vita dei cittadini".

Nel corso del rapporto una specifica evidenza è stata data alle trasformazioni familiari. In particolare è stato affermato che "le trasformazioni demografiche e sociali degli ultimi decenni, che hanno modificato profondamente le famiglie, sono

state oggetto di nuove indagini statistiche. Esse hanno consentito di verificare i cambiamenti nelle tipologie e nei contesti familiari nelle varie fasi della vita, nonché lo sviluppo di nuove forme di vita familiare che esprimono bisogni emergenti di beni e di servizi, spesso non soddisfatti; inoltre, alcuni importanti gruppi necessitano di aiuti: l'esame delle reti sociali e delle reti di aiuto informali esistenti ha consentito di far luce su queste situazioni di difficoltà e di reciprocità".

Sul rapporto annuale la vastità e la complessità dei temi affrontati non consente ulteriori ed estese considerazioni esemplificative.

Si rivela utile sintetizzare soltanto una valutazione generale e tre notazioni specifiche desunte dal testo dello stesso Rapporto.

Le analisi presentate nel Rapporto "mettono in evidenza che le trasformazioni strutturali del sistema delle imprese, del mercato del lavoro e delle famiglie vengono da lontano ed erano già state segnalate. Pubblici amministratori, imprenditori e cittadini, evidentemente, non sono stati in grado di affrontare seriamente questi elementi di preoccupazione, e di governarli con interventi tesi a eliminare i punti di debolezza e a valorizzare quelli di forza. Si è dunque portati a ritenere che i segnali sui possibili rischi per lo sviluppo economico e sociale del Paese, e per la qualità della vita dei cittadini, non siano stati colti nella loro reale portata".

Quanto alle notazioni specifiche del Rapporto, ricomprese nelle considerazioni conclusive, così le stesse possono sintetizzarsi:

- 1) Le analisi sulla performance delle imprese confermano la persistenza, da oltre un decennio, di incrementi di produttività modesti. D'altra parte, la maggioranza delle imprese, comprese le più piccole, persegue efficacemente - ma singolarmente - i propri obiettivi di redditività, anche attraverso le politiche di prezzo attuate in mercati con debole concorrenza: così, le scelte degli operatori economici, guidate inevitabilmente da stringenti criteri di ottimizzazione, non sempre concorrono a dare spazio e respiro alla crescita complessiva, mettendo a rischio la competitività del Paese;
- 2) lo studio delle segmentazioni del mercato del lavoro ha consentito di mettere in evidenza le situazioni positive e quelle di precarietà, sia a livello individuale che per gruppi di famiglie disagiate.
- 3) le profonde trasformazioni delle famiglie e la diffusione di nuovi modelli familiari rappresentano forti cambiamenti sociali, che però non sono stati compresi e interpretati adeguatamente dai policy-makers, dalle istituzioni e dalle imprese. I nuovi attori sociali e le nuove forme familiari esprimono infatti in gran parte

domande e bisogni inediti, che richiedono risposte anch'esse inedite e innovative.

4.5.3.- In questa sede di referto sulla più recente attività dell'ISTAT mette conto soffermarsi sulla organizzazione di due seminari di studio, entrambi dedicati all'approfondimento di tematiche interessanti le attribuzioni istituzionali dell'Ente.

Va ricordato, quanto alla prima iniziativa che qui si richiama, che dopo quindici anni dalla nascita del Sistema statistico nazionale è apparso opportuno attivare una riflessione sulle prospettive della disciplina contenuta nel d.lgs. 322/89; e ciò in relazione alle trasformazioni intervenute nel Sistema statistico europeo e al mutato quadro costituzionale del Paese. È stato quindi promosso il seminario "Sistema statistico nazionale, modifiche costituzionali ed Europa", svoltosi a Roma il 16 febbraio 2005, che ha registrato la partecipazione di rappresentanti del Governo di statistici, giuristi e studiosi, del Presidente della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e di tutte le componenti del sistema SISTAN.

Gli interventi dei relatori hanno sviluppato posizioni articolate e opinioni differenti su come affrontare le trasformazioni sociali e i nuovi scenari istituzionali che si ripercuotono sulla statistica ufficiale.

Vi è stato infatti uno sviluppo delle funzioni dei comuni e delle autonomie locali, registrate anche nelle riforme costituzionali, ma non è stata sufficiente la crescita dell'informazione statistica ufficiale a supporto del governo del territorio; c'è in atto una richiesta crescente di informazioni statistiche, ma difficoltà a nuove indagini sorgono dai rischi di molestia statistica e di intrusione nella sfera della privacy dei soggetti rispondenti. È emerso, infine, un limite dell'intero sistema da identificare nella circostanza che la riforma del 1989 è stata varata senza risorse specificamente destinate.

La seconda iniziativa di studio (Roma, 15 marzo 2005) ha riguardato le "Procedure per la predisposizione del Programma statistico nazionale". L'illustrazione della normativa che disciplina la formazione del Programma ha permesso di mettere in evidenza i miglioramenti e le criticità emersi nel tempo e che attualmente si riscontrano nelle diverse fasi della procedura: dalla definizione dei programmi settoriali nei circoli di qualità al parere del Garante per la tutela dei dati personali, sino alla delibera del Cipe e alla pubblicazione del DPCM di approvazione del Psn.

Diverse opinioni sono emersi sulla capacità del Psn di cogliere la domanda di informazioni statistiche e di soddisfarla, con parametri di qualità, attraverso l'intera

produzione del Sistema statistico nazionale. Al riguardo è stata posta in luce la potenzialità, tuttora soggetta a limiti, dell'utilizzo a fini statistici delle informazioni reperibili nelle fonti amministrative.

4.5.4.- Per concludere la disamina delle attività dell'ente appaiono opportuni alcuni riferimenti alla produzione editoriale e ai servizi per l'utenza.

4.5.4.1.- Il piano editoriale è stato dotato di procedure di definizione gestite all'interno di un rinnovato Comitato editoriale permanente cui fanno capo i referenti delle diverse direzioni. All'interno della Direzione centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica, un insieme integrato di moduli software permette di seguire le pubblicazioni in corso d'opera, dalla progettazione alla stampa e alla distribuzione. La tendenza operativa è finalizzata a diminuire il numero delle pagine stampate, pur aumentando il volume dell'informazione statistica diffusa attraverso l'uso dei supporti digitali e della diffusione on line e a ridurre le tirature (operando soprattutto sul contenimento degli stock e su una gestione più oculata degli omaggi).

Sul versante dell'innovazione di processo, la rimodulazione dei canali di diffusione procede insieme con la semplificazione dei procedimenti di produzione che fa leva sulla creazione di un database per la diffusione e sull'uso integrato di strumenti digitali.

Sul fronte della produzione va rilevato lo sviluppo del Centro stampa interno all'Istituto; con l'acquisizione di nuovi macchinari di elevata produttività, ma anche con modifiche nell'organizzazione del lavoro (nel 2004 è stato possibile introdurre la turnazione per una parte del personale), il Centro ha realizzato nel corso dell'anno circa quattro milioni di "passaggi macchina".

Nel 2004 si è realizzato per la prima volta il *Rapporto annuale sulla situazione del Paese* con risorse interne e la fotocomposizione dell'Annuario statistico italiano: si tratta di due pubblicazioni di rilievo per le quali, fino all'anno precedente si era ricorsi a professionalità esterne: l'operazione ha comportato – secondo notizie fornite dall'Ente – un risparmio complessivo dell'ordine dei 60 mila euro.

In termini di notazioni complessive è da ricordare che nel 2004 sono state stampate 83 pubblicazioni statistiche settoriali destinate alla diffusione, con una diminuzione del 25% rispetto alla produzione dell'anno precedente; in termini di pagine edite la flessione è circa del 16%. Con riferimento alla produzione editoriale relativa ai censimenti non si rilevano differenze tra il 2003, anno nel quale sono

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

stati realizzati i volumi riguardanti il 5° Censimento generale dell'agricoltura, e il 2004, anno nel quale figurano - oltre a un residuo di volumi di quest'ultimo censimento - la maggior parte dei volumi relativi all'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Nell'analisi della produzione per settore deve segnalarsi, altresì, che la creazione di specifici siti web o di banche dati, che concorrono alla diffusione delle informazioni in modo alternativo, ha comportato una diminuzione della produzione libraria: tale, per esempio, è il caso dei settori giustizia e cultura.

La produzione editoriale dell'ISTAT nell'anno 2004 è sintetizzata nel prospetto che qui segue, integrato - a fini comparativi - con i dati del 2003.

SETTORI EDITORIALI	2003		2004		VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2005	
	Pubblicazioni (numero)	Pagine (numero)	Pubblicazioni (numero)	Pagine (numero)	Pubblicazioni (var. %)	Pagine (var. %)
Generale	24	6.862	18	3.876	-25,0	-43,5
Ambiente e territorio	2	1.406	1	616	-50,0	-56,2
Popolazione	8	1.632	5	1.016	-37,5	-37,7
Sanità e previdenza	9	1.484	13	1.852	44,4	24,8
Cultura	9	1.480	5	920	-44,4	-37,8
Famiglia e società	14	2.300	10	1.784	-28,6	-22,4
Pubblica amministrazione	7	1.568	4	504	-42,9	-67,9
Giustizia	7	1.500	3	860	-57,1	-42,7
Conti nazionali	3	776	3	1.196	0,0	54,1
Lavoro	5	296	3	764	-40,0	158,1
Prezzi	2	164	1	168	-50,0	2,4
Agricoltura	3	696	3	844	0,0	21,3
Industria	7	232	12	1.360	71,4	486,2
Servizi	9	1.008	-	-	-	-
Commercio estero	1	224	2	2.452	100,0	994,6
Altro	1	128	-	-	-	-
Totale	111	21.756	83	18.212	-25,2	-16,3
CENSIMENTI						
5° Censimento generale dell'agricoltura	116	31.286	24	5.346	-79,3	-82,9
14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	1	312	-	-	-	-
8° Censimento generale dell'industria e dei servizi	-	-	92	21.710	-	-
Totale censimenti	117	31.598	116	27.056	-0,9	-14,4

Molti dei volumi sono corredati di Cd-Rom (o, con minore frequenza, di floppy disk), nei quali, anche in considerazione dello sviluppo dell'utilizzo elettronico dei dati e delle esigenze degli utenti, vengono riversate tutte le tavole statistiche contenute anche nella versione a stampa e, a seconda dei casi, ulteriori tavole predisposte solo per il supporto elettronico.

4.5.4.2.- In relazione ai servizi per l'utenza, e per rendere possibile un ampio accesso all'informazione statistica, l'ISTAT ha adottato una modalità di diffusione basata sull'accesso gratuito ai dati.

In tale ambito si è realizzato lo sviluppo del portale dell'Istituto che si è concretizzato nel progressivo ampliamento degli argomenti e delle funzionalità presenti nel sito web. Completamente gratuito e arricchito di contenuti – che vanno dai comunicati-stampa alle pubblicazioni divulgative, dalla disponibilità *on line* dei volumi pubblicati dall'ISTAT (scaffale elettronico) alla possibilità di accedere e di interrogare *on line* vaste basi di dati – il portale nel corso del 2004 è stato visitato da oltre un milione e trecentomila visitatori diversi, con una frequenza che ha fatto registrare circa 7 mila visite al giorno.

Stante quanto precede, l'accresciuto volume delle informazioni liberamente disponibili su sito ha comportato una diminuzione della commercializzazione dei prodotti e servizi offerti. Di fatto nel 2004 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, di circa il 23%. Tale variazione negativa deriva da una serie di fattori: la politica di riduzione dei prezzi per la fornitura dei dati e di alcuni servizi di diffusione, l'incremento della diffusione gratuita *on line* dell'informazione statistica, l'entrata in vigore del nuovo regolamento di diffusione delle statistiche ufficiali europee (che prevede la diffusione gratuita *on line* di tutti i dati di fonte Eurostat).

5. Aspetti finanziari, contabili e gestionali

5.1. – Il bilancio e l'ordinamento contabile

5.1.1.- Va preliminarmente riferito che il bilancio preventivo 2004 è stato deliberato dal Consiglio dell'ISTAT nell'adunanza del 28 ottobre 2003 mentre il conto consuntivo è stato deliberato il 28 aprile 2005. Risultano quindi rispettati i termini prescritti dagli articoli 6 e 7 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2002.

Sul documento contabile previsionale, approvato dall'autorità governativa di vigilanza con DPCM del 10 marzo 2004, si è espresso anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Nota n.° 151129 del 5 gennaio 2004). In proposito il Ministero, pur prendendo atto che il pareggio di bilancio è stato raggiunto riducendo al minimo le spese discrezionali e quelle per il funzionamento delle strutture nonché attraverso l'impiego di tutte le risorse accumulate nei precedenti esercizi, non ha potuto non ravvisare – tuttavia - l'esigenza che l'Ente promuova ogni idonea iniziativa tesa a conseguire ulteriori risparmi di spesa contenendo, nel corso della gestione in disamina, ai sensi della circolare n. 51 del 27 novembre 2003 (concernente i bilanci di previsione 2004 degli enti pubblici), gli acquisti di beni e servizi entro i limiti degli analoghi impegni assunti nel 2003, e limitando l'incremento degli oneri del personale dipendente entro il tasso programmato di inflazione (1,7%) da integrare, eventualmente, con una quota non superiore allo 0,2% per l'incentivazione alla produttività.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha, comunque, concluso di non avere altre osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso del bilancio preventivo 2004.

Sul conto consuntivo 2004, anch'esso oggetto di approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM dell'8 settembre 2005, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con una Nota n. 0096283 del 18 luglio 2005, non ha formulato osservazioni specifiche, ravvisando soltanto l'esigenza che l'Istituto assuma ogni idonea iniziativa tesa a ricondurre la gestione dei residui entro limiti fisiologici ed a migliorare il sistema informativo.

5.1.2.- Deve segnalarsi che nel bilancio preventivo 2004 (deliberato – come già detto – dal Consiglio dell'ISTAT il 28 ottobre 2003) il direttore generale e il direttore

del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico sono configurati come responsabili della gestione delle risorse e del conseguimento degli obiettivi assegnati, organizzando a tal fine, sentiti i direttori centrali, l'utilizzazione delle risorse in relazione alle esigenze di volta in volta emergenti, anche attraverso la costituzione di specifiche strutture.

La istituzione di due poli, dei quali uno con competenze tecnico-amministrative (direzione generale) ed uno con competenze prevalentemente statistiche (dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico), e la riduzione del numero dei dipartimenti (da cinque ad uno), ha fatto emergere – per il 2004 – l'esigenza di modificare la struttura del bilancio di previsione annuale per adeguarla al nuovo assetto.

I centri di responsabilità, e le unità previsionali di base ad essi collegati, risultano pertanto innovati rispetto a quelli presenti nel bilancio 2003 (da sette a tre). I centri di responsabilità nei quali si articola lo stato di previsione delle spese sono quindi i seguenti:

- Presidenza (PRES)
- Direzione generale (DGEN)
- Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS).

Relativamente alle entrate, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 mantiene la stessa struttura dello scorso esercizio. Le entrate, infatti, nella loro globalità, risultano ascritte alla presidenza dell'Istituto, quale organo di governo che acquisisce ed assegna le risorse.

5.1.3.- Sempre in ordine al bilancio preventivo 2004 in questa attività referente al Parlamento deve prendersi atto, con debita considerazione, che l'ISTAT ha elaborato, in ordine all'esercizio 2004 con successiva proiezione di completamento triennale fino al 2006, linee guida ed obiettivi strategici, sulla cui utilità la Corte si è sempre espressa con consolidata valutazione.

In sintesi le linee ricomprendono cinque punti di maggior rilievo:

- sul piano politico-istituzionale, il riferimento prioritario resta l'Europa. Il processo di integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi di ricerca in ambito statistico e di cooperazione statistica tra gli Stati membri riveste infatti un ruolo di primo piano;
- sul piano interno, particolare valenza assume l'intensificazione dello sviluppo del Sistema statistico nazionale, nel cui ambito particolare impulso verrà conferito al

- consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive e allo sviluppo di statistiche per il territorio;
- per quanto attiene alle attività di raccolta e di elaborazione dell'informazione statistica, viene confermato il riferimento alla logica del "sistema informativo", indicando come linea prioritaria la sua progressiva evoluzione da strumento di misura della complessità dei fenomeni a vero e proprio snodo, conoscitivo e operativo, che consenta appropriate decisioni da parte dei soggetti pubblici e privati; in tale ambito, proseguirà l'orientamento alla valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private e allo sviluppo di sistemi statistici integrati;
 - rimane prioritario l'obiettivo di miglioramento della qualità, con specifico orientamento agli utilizzatori, valorizzando appieno nuove tecnologie e modalità di diffusione e di comunicazione e conferendo ampia rilevanza alle nuove produzioni in aree non coperte e a forte domanda informativa;
 - si impongono, quali linee portanti dell'azione nel prossimo triennio, l'attuazione del nuovo disegno organizzativo dell'Istituto, il consolidamento della funzione di valutazione e controllo strategico, l'avvio a soluzione dei problemi logistici, lo sviluppo delle risorse umane e l'attivazione di risposte alle sollecitazioni determinate dall'innovazione tecnologica.

5.1.4.- In relazione all'operato dell'Ente sul fronte della rendicontazione occorre porre in evidenza la predisposizione per la prima volta – a cura della Direzione Centrale della Contabilità – del bilancio d'esercizio dell'attività commerciale per l'anno 2004 (oggetto di contabilità separata), redatto allo scopo di illustrare in maniera analitica i valori delle singole voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico.

Nella nota integrativa a questo specifico documento si chiarisce che il bilancio predisposto costituisce la sintesi dell'attività commerciale dell'ISTAT ed integra il già menzionato conto consuntivo dell'ISTAT, deliberato dal Consiglio il 28 aprile 2005; i valori indicati nel bilancio e nella stessa nota integrativa sono espressi in unità di euro senza cifre decimali in applicazione di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 2423 del codice civile.

Questo bilancio è redatto in base alla normativa vigente, tenendo conto della riforma del diritto societario che ha introdotto alcune modifiche rilevanti dirette a

realizzare il c.d. "disinquinamento fiscale", ossia ad eliminare dal bilancio le interferenze fiscali.

In proposito è peraltro da precisare che allo scopo di consentire ugualmente l'applicazione di disposizioni tributarie dalle quali può derivare il conseguimento di un risparmio fiscale, attraverso la deduzione di componenti di reddito prive di giustificazione economico-civilistica, è comunque consentito dedurre alcune tipologie di costi (ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore) in misura maggiore rispetto all'importo iscritto nel conto economico, secondo le regole civilistiche; queste maggiori deduzioni dovranno essere però indicate espressamente in un prospetto in sede di dichiarazione dei redditi. Nel bilancio e nella nota integrativa devono, poi, essere indicate le eventuali imposte differite e anticipate scaturite dall'applicazione della normativa fiscale.

Nel documento, che si sta illustrando, le voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico sono commentate nella nota integrativa indicando le movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Al riguardo è da ricordare che, a partire dal 1996, anno di istituzione della contabilità commerciale separata, i costi attribuiti a tale attività sono così individuati: alcuni costi, considerati diretti, sono imputati al 100% all'attività commerciale (ne sono esempio le spese per commesse e progetti finanziati dall'esterno). Altri costi sono imputati sulla base di due rapporti percentuali: il primo attiene al rapporto tra la superficie degli immobili destinati ad attività commerciale e la superficie totale degli immobili dell'Istituto (6,6%), utilizzato per l'imputazione dei costi generali, quali, ad esempio locazioni ed utenze. Il secondo attiene al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto (7,2%), utilizzato per l'imputazione dei costi relativi alle acquisizioni informatiche quali, ad esempio, software e macchine d'ufficio.

5.1.5. — Nell'ambito delle considerazioni e valutazioni sulla predisposizione, e concreta redazione, dei documenti contabili di previsione e rendicontazione torna utile soffermarsi brevemente su alcuni aspetti di carattere generale attinenti all'ordinamento contabile, da riconnettere anche alla disciplina del regolamento di contabilità dell'ISTAT, il quale è stato oggetto di approvazione con DPCM dell'11 novembre 2002 (pubblicato nella G.U. n. 95 del 24 aprile 2003) e di una successiva rettifica adottata con DPCM 4 agosto 2003 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre).

In linea generale e di sistema possono enuclearsi taluni principi desumibili dai processi riformatori degli ordinamenti contabili:

- a) applicazione, anche sotto il profilo contabile, del principio di separazione tra la funzione di indirizzo attribuita agli organi di governo degli enti e la funzione di gestione amministrativa affidata alla dirigenza, nelle sue diverse articolazioni;
- b) introduzione delle unità previsionali di base (U.P.B.) quali unità di decisione, determinate raggruppando aree omogenee di attività nelle quali si articola l'attività dell'ente: le UPB rappresentano quindi l'insieme delle risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità (e nell'ISTAT sembra inadeguata l'attuale individuazione di tre soli centri con amplissima latitudine gestionale e operativa);
- c) collegamento intenso tra l'unità previsionale di base e la struttura amministrativa che ne cura la gestione;
- d) disaggregazione della spesa per funzioni obiettivo: essa è finalizzata ad agevolare la lettura dello stato di previsione della spesa e, quindi, a permettere agli organi di governo di avere contezza delle risorse destinate alle singole missioni che l'ente intende perseguire.

5.1.6.- Sul vigente regolamento di contabilità dell'ISTAT (DPCM 11 novembre 2002) è da osservare, con notazione critica, che esso è caratterizzato da eccessiva sinteticità e non si inquadra in maniera sufficiente nel processo di adeguamento degli ordinamenti contabili pubblici ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997 n. 94 (con significative integrazioni alla legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modifiche, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio); è da rilevare altresì che la legge successiva 25 giugno 1999, n. 208, ha poi specificamente esteso – al fine di perseguire nuovi, incisivi, strumenti normativi – l'adozione dei principi innovativi a tutti gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 (amministrazioni dello Stato, aziende ed amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici non economici, ecc.).

Va ancora evidenziato che – di recente – una nuova disciplina di adeguamento ai principi della legge n. 94/1997, del decreto legislativo n. 279/1997 e della legge n. 208/1999 è stata specificamente dettata, per gli enti della legge n. 70/1975, dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97; in proposito va peraltro rilevato che il vigente regolamento di contabilità dell'ISTAT dovrebbe correlarsi, senza grandi difficoltà, ai

principi generali recepiti dal DPR n.97/2003, che sono frutto di evoluzioni procedurali e di miglioramenti sistemici.

5.1.7.- Stante quanto posto in luce nel precedente sottoparagrafo è peraltro da ricordare che l'art. 1, quarto comma, del regolamento dell'ISTAT prevede – testualmente – che “le modalità operative degli adempimenti derivanti dall'applicazione del regolamento sono disciplinate in un manuale di gestione e contabilità approvato dal Consiglio in data 27 novembre 2003 su proposta del Presidente”.

Il “manuale”, che è contraddistinto da carattere dettagliato e da qualificazione molto incisiva delle singole disposizioni, disciplina, come è testualmente affermato nell'art. 1, “le procedure amministrative e contabili” dell'ISTAT. Il manuale, invero, costituisce – ad avviso della Corte – un vero e proprio corpo normativo, che viene non soltanto a delineare “modalità operative” ma – sul piano effettuale – ad integrare un testo regolamentare eccessivamente semplificato senza l'adozione di modalità procedurali proprie di un regolamento. Nei suoi quattro titoli, e con uno sviluppo testuale di oltre cinquanta articoli, è puntualmente definito – per mezzo di uno strumento non avente appunto veste formale di regolamento di gestione e contabilità – tutta l'attività amministrativa dell'ente (dopo le disposizioni generali, si rinvengono le disposizioni sulle entrate, sulle spese, sulla gestione patrimoniale, sull'attività negoziale). Proprio a proposito di quest'ultima attività la Corte deve rilevare l'importanza “integrativa” del manuale in relazione a perspicue carenze del testo regolamentare: infatti si rinvengono le disposizioni sulla deliberazione a contrattare, sullo svolgimento delle gare, sulla trattativa, sui lavori in economia, sul leasing, sulle verifiche e collaudi di beni e servizi.

In particolare è da segnalare, tra i casi particolari di attività negoziale, la previsione che consente all'ISTAT di affidare a persone, enti ed imprese compiti di:

- a) consulenza, docenza, studio, ricerca e sperimentazione per attività che richiedono competenze tecniche e scientifiche non disponibili tra il personale in servizio;
- b) supporto strumentale all'attività di ricerca.

Da ultimo, si osserva che nel “manuale” è inserita anche la disciplina delle spese economali, per le quali appaiono necessarie ulteriori esplicitazioni da adottare con atti di regolazione interna sull'attività degli uffici.

5.1.8. — Da ultimo, sempre in materia di ordinamento contabile, si situano le considerazioni sulla struttura del rendiconto 2004.

Questo documento contabile, in sostanziale correlazione con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è stato redatto sulla base della riorganizzazione varata con l'adozione dei già citati atti organizzativi generali il 27 giugno del 2003 dal Consiglio dell'Istituto. Il nuovo assetto, andato a regime dal primo luglio 2003, prevede la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione — come già detto — accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

Nel polo amministrativo sono — in tal modo — confluite le competenze della Direzione generale, del Dipartimento del personale e dell'amministrazione, e l'attività relativa alle acquisizioni di beni e servizi informatici in precedenza di competenza del Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici.

Nel polo tecnico sono confluite le competenze del dipartimento delle statistiche sociali, del dipartimento delle statistiche economiche, del dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici e l'attività di coordinamento degli uffici regionali che, nella precedente struttura organizzativa, competevano al dipartimento della segreteria centrale del sistema statistico nazionale.

Le funzioni relative allo sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema Statistico Nazionale sono stata attribuite, invece, alla U.P.B. "Presidenza" in relazione alla rilevanza strategica per l'Istituto di tali attività.

Il profilo strutturale del consuntivo 2004 non dà luogo, comunque, a notazioni aventi un loro specifico rilievo; è solo da osservare che la modificazione organizzativa comportante la soppressione dei dipartimenti è suscettibile di incidere, in assenza di ulteriori approfondimenti, sulla significatività dell'analisi fondata soltanto sui centri di responsabilità amministrativa. Tale problema trova, peraltro, soluzioni in più dettagliate disamine in grado di ricostruire le gestioni a livello di direzioni centrali (con eventuali impianti di contabilità analitica per centri di costo).

Tutto ciò premesso, la Corte ritiene di poter considerare, con attenzione, talune specificità contenute nel documento contabile che rendiconta l'attività complessiva dell'ente nell'arco dell'esercizio. Si vuole fare qui riferimento sia agli indicatori aggregati di obiettivi e di risultati, sia all'analisi del bilancio attraverso gli indici, condotta dalla competente Direzione centrale della contabilità dell'Ente a

livello di approfondimenti tematici; entrambe le elaborazioni condotte concorrono infatti a conferire maggiore esaustività al documento contabile.

La prima serie di indicatori comprende indicatori di efficacia, di efficienza, di struttura ed indicatori economici.

Per l'efficacia il grado di realizzazione delle linee-guida pianificate, misurato attraverso i progetti statistici eseguiti nell'anno 2004, risulta leggermente superiore (91,2% del totale) al consuntivo dell'anno 2003 (90,6%).

Per l'efficienza ci si basa su microdati acquisiti su supporto informatico e si deducono elementi in ordine ai progetti realizzati o annullati.

Quanto agli indicatori di struttura si evincono elementi sulla situazione e l'impiego delle risorse umane, in ordine alle quali si farà cenno in un successivo sottoparagrafo.

Passando all'elaborazione - che qui più interessa - riguardante l'analisi del bilancio attraverso gli indici, è da premettere che il modello con cui viene rappresentato il rendiconto ripercorre lo schema utilizzato nel bilancio di previsione in base all'attuale classificazione prevista dalle norme contabili; ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati in esso contenuti vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono - ovviamente - informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, vengono così determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale), nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti). In considerazione delle variazioni intervenute nel 2004 nella composizione delle categorie di bilancio, gli indici degli esercizi 2003 e 2002 sono stati rielaborati per permettere il confronto intertemporale tra i valori.

Una prima serie di indici mette a confronto gli importi definitivi in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa).

Successivamente si correlano i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (realizzazione degli accertamenti e degli impegni) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (smaltimento dei residui sia attivi sia passivi) ed a quelli formati nel

corso dell'esercizio (formazione di nuovi residui). Da ultimo, una serie di indicatori costruisce i rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrate (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Per ragioni di sinteticità della presente relazione al Parlamento appare utile riferirsi soltanto ad alcuni indici di realizzazione di maggior significato.

Per le entrate, si delinea un incremento della capacità di riscossione dell'ente che, sale dal 36% nel 2003 al 49,6% del 2004: l'aumento è dovuto sia al maggior incasso della quota di competenza dell'assegnazione statale e dei contributi da parte di altri enti, sia all'accelerazione dei pagamenti da parte di Eurostat nel corso dell'esercizio. L'indice di realizzazione delle entrate da trasferimenti, infatti, sale di 19 punti percentuali mentre quello relativo alle altre entrate correnti subisce un incremento di oltre il 23%.

Per le spese, il decremento dell'indice complessivo che passa dal 78,4% del 2003 al 74,8% del 2004 è il risultato di componenti di segno opposto: le spese correnti subiscono un decremento di circa 4 punti percentuali passando dal 76,5% al 72,4% mentre le spese in conto capitale subiscono un incremento di oltre 10 punti passando dal 39,6 al 49,8%.

Nella riduzione dell'indice generale contribuisce anche la contrazione dell'indice relativo alle partite di giro che passa dal 99,5% al 96,3% per effetto del pagamento effettuato nell'anno successivo di alcune ritenute effettuate al personale nel mese di dicembre.

5.2. – L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dell'Ente

5.2.1.- Ai sensi del regolamento dell'ente del 1° agosto 2000 (art. 5) il Collegio dei revisori dei conti – che si fonda a livello istitutivo sull'art. 19 del decreto legislativo n. 322/1989 – è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Istituto; i membri del collegio sono nominati, in proporzione almeno maggioritaria, tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. Il Collegio può disporre ed effettuare ispezioni sugli uffici dell'Istituto al fine di accertare la regolarità amministrativa e contabile, facendo presente che le verifiche di regolarità devono rispettare i principi generali della revisione aziendale in quanto applicabili all'ISTAT.

Con DPCM 5 settembre 2003 il Collegio è stato ricostituito per la durata di un triennio, con effetto dalla data dello stesso provvedimento.

Nel corso dell'anno 2004 il Collegio ha svolto una costante attività di controllo, effettuando – nel corso dell'anno – n. 16 adunanze (alle quali ha assistito il Magistrato della Corte delegato al controllo).

In questa sede si ritiene utile richiamare alcune considerazioni svolte dal Collegio dei Revisori in sede di bilancio preventivo e di conto consuntivo 2004, nonché di preventivo dell'esercizio 2005.

5.2.2. In relazione al consuntivo dell'esercizio 2004, oggetto specifico della presente relazione al Parlamento, il Collegio dei revisori dell'ISTAT – nella adunanza del 19 aprile 2005 – ha effettuato una puntuale considerazione in ordine al divario – seppure inferiore rispetto a quello previsto - tra gli accertamenti e gli impegni di competenza.

Le osservazioni conclusive possono, in sintesi, essere così esposte:

- il Collegio ha constatato il perseguimento di una gestione della competenza tesa a ridurre quanto più possibile le spese discrezionali; nonostante questo, seppure consistentemente ridotto rispetto alle previsioni, permane un disavanzo di competenza che segnala un limite strutturale del finanziamento ordinario dell'Istituto. La recente integrazione disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto n. 005561/2005, relativa al bilancio 2005, potrebbe peraltro indicare, se stabilizzato nel tempo, il definitivo superamento di tale limite;
- il Collegio ha rilevato il consistente livello cui si sono attestate le entrate proprie: infatti al di là dei benefici che esso può comportare per l'allentamento dei vincoli di bilancio, limitati per la necessità di acquisire corrispondenti ulteriori risorse, l'incremento delle attività realizzate per conto terzi esprime una valorizzazione

- complessiva della funzione dell'Istituto, soprattutto nell'ambito della ricerca statistica;
- il Collegio ha concordato con il proponente dell'amministrazione di trasferire i residui passivi relativi al personale, accumulatisi in vista dei rinnovi contrattuali, dalla gestione dei residui ad un capitolo di competenza del bilancio 2006 intestato a "Fondo per rinnovi contrattuali", così come previsto dal DPR n. 97 del 27 febbraio 2003 e suggerito anche dal Ministero dell'Economia e Finanze in sede di definizione del conto annuale, in assenza di rinnovo entro l'anno in corso;
 - il Collegio ha raccomandato di porre particolare attenzione nelle modalità di assunzione degli impegni, poiché essi sembrano ingenerare una quantità di residui passivi ancora abbastanza alta, seppure notevolmente inferiore a quanto osservato negli esercizi precedenti;
 - il Collegio, da ultimo, ha ritenuto che debba essere migliorato il sistema informativo esistente al fine di pervenire all'attuazione di quanto previsto dal Regolamento di gestione e contabilità ed, in particolare, in relazione ad un conto economico e a uno stato patrimoniale di impostazione civilistica e ad una esposizione integrata delle attività realizzate e delle risorse utilizzate per centri di responsabilità e per funzioni obiettivo in relazione ai budget assegnati.

5.3. – La gestione del personale e connessa rilevanza degli oneri.

5.3.1.- Una prima constatazione attiene alla circostanza che nell'ambito delle spese di funzionamento le spese per il personale in servizio sono nettamente prevalenti e costituiscono, in tale ambito, il 69,71% (tav. 3/F inserita nel successivo paragrafo sul conto finanziario par. 5.4.2.); gli impegni sono 110,732 milioni di euro ed assorbono il 64,78% del totale delle spese al netto delle partite di giro (tav. 1/F anch'essa esposta nella illustrazione del conto finanziario che segue par. 5.4.2.). Aggiungendo ai dati enunciati l'importo di 3,991 milioni di euro (desunto dal conto economico) riguardante l'indennità di buonuscita del personale accantonata e maturata, gli oneri per il personale raggiungono i 114,723 milioni di euro risultanti dalla sommatoria dell'importo di 107,744 milioni con l'importo di 6,979 milioni relativo all'IRAP che l'Ente registra tra gli oneri per il personale; in termini di impegni si registra una leggera flessione rispetto al consuntivo 2003 (che esponeva 111,965 milioni di euro).

L'ammontare degli impegni per il personale può essere raffrontato, in modo significativo, alle spese per acquisizione di beni e servizi (21,419 milioni di euro) e

– soprattutto – con quelle per la raccolta e la elaborazione dei dati statistici (20,839 milioni di euro); questi dati denotano un notevolissimo peso specifico degli oneri per il personale da correlare ai compiti dell'ente; va peraltro precisato che il personale in grandissima parte svolge compiti di ricerca in senso proprio, per cui il trattamento retributivo dello stesso personale ha determinante incidenza nella identificazione della spesa finalizzata alle attribuzioni istituzionali dell'ISTAT.

Sempre in materia di personale la instaurazione di un confronto tra previsioni definitive e impegni effettivi denota decremento di quest'ultimo (da 113,775 a 110,732 milioni di euro); ciò è da riconnettere al fatto che vi è stato un minor impiego di personale a tempo determinato sui progetti a finanziamento esterno rispetto alle previsioni iniziali.

Per il personale in servizio i pagamenti in conto competenza (sempre ravvisabili nella successiva Tav. 3F – par. 5.4.2.) hanno raggiunto l'importo di 90,655 milioni di euro, corrispondenti al 78,85 delle spese correnti (con una diminuzione percentuale rispetto al 2003, che aveva spuntato l'82,22) e con rapporto tra gli stessi pagamenti ed i corrispondenti impegni dell' 81,87% (rilevando – nel complesso – andamenti compatibili in quanto da correlare alla natura della spesa e alle scadenze di fine esercizio, con i relativi sovraccarichi procedurali).

5.3.2.- La gestione del personale ricomprende, nella sua complessiva accezione, riferimenti non soltanto ai dati di spesa ma anche alla dotazione organica e alla consistenza effettiva.

Nell'anno 2004 la dotazione organica dell'ISTAT, in conformità alla deliberazione del Consiglio dell'Istituto del 17 luglio 2003, è stata rideterminata in 2.900 unità ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (con osservanza del principio di invarianza della spesa). I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2004 risultano essere 2.075 unità di ruolo (Tab.1/pers.) e 2.484 le unità complessive ricomprendendo anche il personale a tempo determinato e a termine.

È da rilevare che la fascia direzionale passa da 14 a 20 unità, e che l'area della ricerca risulta ancora in calo tra il 2003 e 2004: da 1.620 unità passa a 1.547 unità, mentre quella tecnologica registra una flessione di 29 unità; l'area amministrativa denota un modesto incremento di 2 unità; i dipendenti a tempo determinato a contratto subiscono – per contro – un calo significativo passando da 456 unità a 409.

È da evidenziare – altresì - la spesa per il "personale non dipendente" di 3,928 milioni di euro che si riferisce a diverse modalità di collaborazioni ed altre forme contrattuali non considerati nelle tabelle che seguono.

Da ultimo, si ricorda che il Consiglio dell'Ente ha provveduto, in data 28 aprile 2005, a dare attuazione al disposto dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), rideterminando la dotazione organica in 2.734 unità.

5.3.4.- Nella gestione del personale rileva, in prospettiva, l'esigenza di attenuare il notevole differenziale tra la dotazione organica e la disponibilità effettiva di personale di ruolo; l'Ente ha perciò programmato un piano di concorsi per il periodo 2004-2006 per 316 unità di personale. Nel corso del 2004 sono stati avviate, e in gran parte concluse, le procedure concorsuali per 174 unità di personale per i profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello professionale e per il profilo di collaboratori tecnici degli enti di ricerca (CTER) di sesto livello professionale. Sulla base dell'autorizzazione alle assunzioni in deroga recentemente deliberata dal Consiglio dei Ministri e dei risultati concorsuali finora conseguiti è possibile stimare – in base a puntuale specificazione contenuta nella relazione al consuntivo 2004 – in circa 120-125 unità i vincitori di concorso già legati all'Istituto da un contratto di lavoro a tempo determinato.

5.3.5.- Talune ulteriori notazioni in materia di personale possono utilmente desumersi dalla tabella seguente (Tab. 1/pers) che rende comprensibile – con immediatezza – profili di interesse per l'attività di referto della Corte al Parlamento.

Il decremento del 15% del costo globale è stato anche influenzato dai minori accantonamenti del TFR (- 81,83% - Tab. 2/pers.). In dettaglio subiscono un incremento le indennità di missione (+ 27,12%); notevole si rivela l'aumento (+ 45,3%) delle risorse umane impegnate sui progetti di ricerca a finanziamento esterno rispetto al 2003. Registrano flessioni non troppo significative le spese per attività assistenziali sociali e culturali (- 2,06%) e gli oneri per buoni pasto, equo indennizzo e assegni alimentari (- 4,70%).

5.3.6.- Un complessivo indicatore di struttura dà contezza che, nel periodo gennaio-dicembre 2004, la consistenza media del personale registra una diminuzione del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2003, quale sintesi di una diminuzione del 3,6% del personale di ruolo e del 7,2% di quello a termine. L'incidenza del personale a termine alla fine del 2003 rispetto a quello di ruolo è

passata dal 21,5% al 20,7% di fine 2004, ricomprendendo anche l'area direzionale e il personale comandato.

Altri, più specifici, indicatori rivelano quanto segue:

- il tasso di femminilizzazione del personale di ruolo è in crescita: l'incidenza passa dal 115,2% del 2003 al 117,3% nel 2004;
- l'anzianità media di servizio del personale di ruolo è in crescita; nel complesso, passa da 20,9 anni per dipendente del 2003 a 21,1, nel 2004;
- l'età media anagrafica del personale di ruolo è in crescita; nel complesso, passa da 49,3 anni per dipendente del 2003 a 49,5 nel 2004;
- il tasso di assenteismo del personale di ruolo è in crescita: passa da 12,83 giornate per dipendente del 2003 a 13,59 giornate del 2004.

5.3.7.- La tabella seguente (Tab. 1/pers) rende esplicita, con chiarezza, la configurazione delle risorse umane dell'ISTAT, nella quale - ovviamente - il

Tab. 1/Pers.

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA (2)	CONSISTENZA A FINE PERIODO			
		2002(1)	2003(1)	2004	%
Direzionale	131	18	14	20	-
Ricerca	2152	1634	1620	1547	62,28
- ricercatori	480	278	279	267	
- cter (3)	1672	1356	1341	1280	
Tecnologica	506	374	346	317	12,76
- tecnologi	310	166	174	184	
- altri	196	208	172	133	
Amministrativa	242	190	209	211	8,49
- dirigenti	1	1	1	0	
- altri	241	189	208	211	
Totale ruolo	2900	2198	2175	2075	83,53
Totale a tempo determinato/termine (4)	0	494	456	409	16,47
TOTALE	2900	2692	2631	2484	100,00

Tab. 1/Pers.bis

Risorse umane disponibili per livello al 31 dicembre			
LIVELLI	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
	2002(1)	2003(1)	2004
Direttori	18	14	20
I	57	79	68
II	138	127	154
III	250	248	229
IV	274	291	266
V	500	889	833
VI	734	353	334
VII	82	87	85
VIII	73	96	92
IX	90	5	14
X	0	0	0
Totale ruolo	2198	2175	2075

(1) valori ai soli fini comparativi

(2) rideterminazione organica approvata con DPCM 21 ottobre 2004 - del. del Consiglio ISTAT del 17 luglio 2003

(3) collaboratori tecnici enti di ricerca

(4) comprende n. 1 direttore centrale

Tab.2/pers.

Costo del personale ISTAT (importi impegnati)				
	2003(*)	2004	%	%(**)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi	69.532.000	68.316.000	54,85	-1,75
-compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti	11.702.000	11.411.000	9,23	-2,49
-spese per indennità di missione	1.355.823	1.723.455	1,07	27,12
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	18.752.007	19.225.002	14,79	2,52
-formazione e aggiornamento del personale	728.076	465.859	0,57	-36,02
TOTALE A)	102.069.906	101.141.316	80,52	-0,91
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	21.970.146	3.991.172	17,33	-81,83
-spese per attività assistenziali, sociali e culturali	826.000	809.000	0,65	-2,06
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	1.891.161	1.802.213	1,49	-4,70
TOTALE B)	24.687.307	6.602.385	19,48	-73,26
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (***)	126.757.213	107.743.701	100,00	-15,00

(*) dati ai soli fini comparativi

(**) percentuale di variazione

(***) al netto di IRAP: 7.178.000 di euro nel 2003; 6.979.000 di euro nel 2004

personale di ricerca (sia i ricercatori in senso proprio che i collaboratori tecnici CTER) costituisce la parte preponderante del personale di ruolo, con 1.547 pari al 62,28% del totale (peraltro con significativo decremento rispetto sia al 2002 che al 2003) da correlare alle 211 unità adibite all'assolvimento di compiti amministrativi (8,49% del totale).

Altri elementi di valutazione emergono dalla Tab. 3/Pers., la quale dà contezza di un valore percentuale del 67,82 nel raffronto di incidenza degli oneri del personale sul complesso delle spese correnti, con un notevole decremento del dato rispetto al 2003, che peraltro è connesso a diversificate dinamiche derivanti dalla diminuzione della consistenza media del personale di ruolo (per pensionamento e dimissioni) e al decremento (da 471 a 437) del personale con contratto a tempo determinato.

Tab. 3/pers.**Incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti**

	2003(*)	2004
Oneri personale (A+B tab.2/pers.)	126.757.213	107.743.701
Spese correnti	157.570.200	158.857.051
Incidenza %	80,44	67,82

(*) indicazione ai soli fini comparativi

La tabella che segue (Tab. 4/Pers) - infine - illustra l'onere medio individuale, con la consueta comparazione tra i due esercizi.

Tab. 4/pers.

2003 (*)			2004			variaz. retrib. unit. %
retribuzione globale	unità pers. (***)	retribuzione unitaria (**)	retribuzione globale	unità pers. (***)	retribuzione unitaria (**)	
102.069.906	2.645	38.590	101.141.316	2.504	40.392	4,67

(*) indicazione ai soli fini comparativi

(**) onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 2/pers.}}{\text{totale unità}}$

(***) inclusa area direzionale (rispettivamente n. 14 nel 2003 e n. 20 nel 2004)

5.3.8.- Una ulteriore notazione attiene alle disposizioni contenute del DPR 18 aprile 2005, che assume rilievo in prospettiva futura.

Con tale provvedimento infatti, ai sensi dell'art. 1, commi 95, 96 e 97, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, l'Istituto nazionale di statistica è stato autorizzato ad assumere, nell'anno 2005, un contingente di personale a tempo indeterminato pari a complessive 174 unità, corrispondente ad una spesa complessiva annua lorda a regime pari a 5.998.458 euro, di cui 1.999.486 euro quale onere relativo all'anno 2005 e 5.998.458 euro corrispondente alla spesa complessiva annua lorda a regime per l'anno 2006.

5.3.9.- La trattazione della materia della gestione delle risorse umane può, da ultimo, ricomprendere, in conformità ad orientamenti di carattere generale comuni anche al lavoro privato, anche qualche cenno sulla formazione professionale.

L'utenza di riferimento dell'attività formativa si articola, fundamentalmente, come segue:

- personale dell'ISTAT e addetti alle reti di rilevazione con contratti di collaborazione;
- personale degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale - SISTAN.

In termini generali è comunque da porre in evidenza che il quadro dell'offerta formativa disponibile deve essere completato da una serie di opportunità di tipo *trasversale*: infatti, l'analisi delle professionalità ha evidenziato in più circostanze l'esigenza di competenze estranee alle specifiche aree professionali, ma per queste strumentali; tutto ciò depone in favore dell'opportunità di costruire programmi impostati in termini di *abilità* e che sono solitamente previsti per utenze numericamente consistenti (ad esempio: abilità informatiche (*office automation*); lingue straniere; comunicazione; sicurezza).

Con riferimento ai dati desumibili dal consuntivo 2004 la voce formazione e aggiornamento del personale rivela un netto decremento (- 36,02%) rispetto al 2003 registrando impegni per 465.859 euro a fronte dei precedenti 728.076. È comunque da porre in luce che la relazione al consuntivo fa riferimento ad un intenso programma di formazione per valorizzare il personale dipendente sotto il profilo professionale, i cui esiti contabili e gestionali dovrebbero emergere nel consuntivo 2005.

5.4. – La gestione finanziaria

5.4.1. Valutazioni d'assieme e tendenze desumibili dai profili generali e dagli aspetti complessivi della gestione.

5.4.1.1.- Un iniziale profilo generale deve porre in luce l'asimmetria esistente tra il fabbisogno finanziario – da valutare peraltro con rigore in termini di effettiva congruità quantitativa – connesso al programma operativo 2004 (componente essenziale del Piano generale delle attività 2004-2005 deliberato dal Consiglio il 29 aprile 2003) e le risorse effettivamente disponibili per mezzo della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), che ha assegnato all'Istituto 149,235 milioni di euro.

Il ricordato trasferimento statale è venuto a correlarsi con le necessità complessive dell'Ente, stimate per l'anno 2004 in almeno 188 milioni di euro al momento della redazione del bilancio di previsione per lo stesso anno (deliberato dal Consiglio il 28 ottobre 2003). Conseguentemente il rispetto dei vincoli di bilancio, ha comportato il rinvio al 2005 di alcuni progetti riguardanti sia rilevazioni statistiche che importanti investimenti. L'Ente, in ogni caso, si è adoperato per salvaguardare la produzione statistica e, al suo interno, l'esecuzione delle rilevazioni ad alto impatto sulla domanda, pubblica e privata, e in particolare le iniziative confluenti nel Programma statistico nazionale 2004-2006.

In ordine alla notevole contrazione sul fronte degli investimenti va sottolineata, in special modo, l'esigenza di non depauperare il patrimonio informativo disponibile.

Il profilo generale dianzi illustrato, dà contezza pertanto delle difficoltà che si incontrano nei livelli di programmazione e pianificazione (quest'ultima connotata da aspetti strategici), fondamentali per il perseguimento delle finalità istituzionali di un ente di ricerca: questi livelli infatti sono condizionati nettamente dalla evoluzione del trasferimento statale alla funzione statistica pubblica e dai suoi limiti temporali, scanditi in sostanza dalla definitiva approvazione della legge finanziaria.

5.4.1.2.- Un secondo profilo di interesse generale deve essere individuato nella permanente incidenza delle spese "rigide" (quelle considerate non comprimibili in quanto vincolate al rispetto degli obblighi di legge oppure assolutamente ineliminabili per non compromettere la funzionalità essenziale dell'ente).

La rilevata rigidità è comprovata, in modo inequivoco, dalla incidenza (oltre l'85%) delle spese obbligatorie sul totale delle risorse disponibili, dal surplus delle spese sulle entrate nella gestione di competenza (+4,8% nel 2004), dall'incidenza

delle spese correnti sul totale di quelle impegnate (92,9%), dalla marginalità degli investimenti (3,6% delle risorse).

In maggior dettaglio e, poi, da dire che rispetto al totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro, il costo del personale dipendente ha assorbito il 64,78% del totale; le spese di funzionamento l'80,7% (tra di esse figurano anche quelle del personale). Le spese in conto capitale, per contro, appena il 7% ma tra esse figurano le indennità di buonuscita al personale che, da sole, coprono il 3,5% del totale degli impegni.

In ogni caso la Corte ritiene utile che venga condotto, da parte dell'Ente, un approfondimento sulla natura delle poste di spesa che provocano un così elevato grado di rigidità, al fine di individuare dove sia possibile operare (con la modifica dei processi o altro) per un recupero dei necessari margini di elasticità ed orientare — conseguentemente — l'attività istituzionale.

5.4.1.3. Un terzo profilo è agevolmente desumibile dal conto consuntivo del 2004.

La gestione dell'esercizio 2004 presenta, infatti, un disavanzo di competenza (-9,232 milioni di euro) ed evidenzia un avanzo di amministrazione di 21,132 milioni di euro. Il disavanzo di competenza, pur essendo inferiore rispetto a quanto ipotizzato (circa 21 milioni di euro), pone in luce comunque una eccedenza delle uscite rispetto alle entrate da ascrivere alla circostanza che, già in sede di deliberazione del bilancio di previsione del 2004, le maggiori spese rispetto al 2003 sarebbero state coperte non già da un corrispondente aumento delle entrate bensì dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2003.

5.4.1.4. In ordine al risultato d'amministrazione, appena dianzi ricordato, va evidenziato che lo stesso costituisce un elemento cognitivo per effettuare valutazioni complessive e di tenuta del sistema in termini finanziari; e così pure taluni aspetti essenziali della gestione emergono da notazioni generali in materia di accertamenti, di riscossioni e di residui attivi ed, altresì, da prime considerazioni sugli impegni, i pagamenti e i residui passivi.

Iniziando dal primo elemento (risultato di amministrazione) è da dire che esso registra una ulteriore (anche se non ingente) diminuzione, essendo sceso da 22,183 milioni di euro ad inizio esercizio a 21,132 milioni di euro a fine esercizio (tav. 8 SA nel paragrafo successivo riguardante la situazione amministrativa — vedi par.

5.4.5); esso risulta prevalentemente generato dalla riduzione del saldo tra riscossioni e pagamenti.

Va peraltro segnalato che l'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2004 è già stato destinato, per 11,158 milioni di euro, a riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2005; se si tiene conto poi che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad euro 20.092.602,30 (al netto cioè dell'importo di 1,039 milioni di euro resosi indisponibile per effetto del D.M. 29.11.2002) si perviene alla conclusione che rimangono disponibili euro 8.934.602,30 per far fronte ad eventuali esigenze addizionali che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2005.

Premesso quanto sopra, è comunque sufficientemente chiaro un trend discendente dell'avanzo di amministrazione (diminuito del 56,9% tra il 2004 e il 2002), ponendo peraltro la dovuta attenzione alla circostanza che il dato del 2002 risente positivamente dell'integrazione all'assegnazione statale per 37,820 milioni di euro disposta nel dicembre del 2002 dal Ministero dell'economia e delle finanze (decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002). Il decremento dell'avanzo di amministrazione continua infatti anche tra il 2003 ed il 2004, anche se con un ritmo di gran lunga più contenuto (- 4,74%).

La considerazione sulla dinamica recessiva dell'avanzo di amministrazione va opportunamente coniugata, ai fini di una visione d'assieme della gestione, alla dipendenza finanziaria dell'ente, misurata dal rapporto tra il trasferimento dello Stato e il totale delle entrate che si mantiene su livelli molto elevati (93% circa).

Emerge, con contro, la scarsa rilevanza della autonomia finanziaria dell'Istituto se si effettuano riferimenti alle entrate proprie dell'Ente: sussistono, infatti, notevoli difficoltà per realizzare entrate con vendita delle informazioni statistiche ufficiali (bene pubblico) per le quali può invocarsi, almeno in linea di principio, una sostanziale gratuità.

5.4.1.5.- Un approfondimento ulteriore mette in luce il consolidamento di un'altra tendenza di fondo: il graduale esaurimento di risorse pregresse è dovuto anche al riaccertamento dei residui operato in occasione della redazione dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004: i residui formatisi negli anni antecedenti a quelli assunti a riferimento sono diminuiti, infatti, del 48,5% tra il 2004 e il 2002 (da 57,208 milioni di euro del 2002 a 29,441 milioni di euro nel 2004).

In proposito è fondatamente da ritenere che ogni operazione di revisione di residui, anche la più attenta ed accurata, si consolidi ad un livello fisiologico connaturale allo stesso bilancio: l'incidenza sui risultati della gestione sarà quindi – in futuro – attendibilmente inferiore a quella registrata in questi anni. Sommando perciò gli effetti dovuti ai minori "apporti" derivanti dalla gestione dei residui ed alla contrazione dell'avanzo di amministrazione, è da dire che l'equilibrio del bilancio nei futuri esercizi dipenderà sempre più dall'allineamento dei trasferimenti pubblici, essendo comunque non rilevanti i margini di manovra sul fronte delle entrate per la cessione dei servizi.

5.4.1.6. Sul fronte degli accertamenti è possibile configurare un profilo moderatamente ascendente fino al 2001, il quale registra – poi – una significativa – ma fittizia - accelerazione nell'anno 2002 a causa della già ricordata assegnazione aggiuntiva di 37.820.000 euro attribuita all'ISTAT nel dicembre 2002 (di fatto impiegata per la gestione del 2003). Nel 2004 gli accertamenti, considerati al lordo dei trasferimenti censuari e al netto delle partite di giro, presentano un netto decremento (peraltro poco significativo per quanto appena ricordato) mentre evidenziano un incremento se rapportato al 2003 (+ 30,96).

I numeri indici – costruiti dall'Ente e calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro – danno contezza nel 2004 di un decremento del 15,59% rispetto al 2002. Rispetto al 2003, invece, gli accertamenti presentano il già menzionato incremento del 30,96% collegato, oltre che all'aumento delle entrate derivanti dal trasferimento statale, anche all'incremento delle entrate derivanti da altri trasferimenti e da entrate proprie che presentano aumenti rispettivamente dell'87,56% e del 9,40%.

5.4.1.7. Quanto alle riscossioni sussiste dal 2002 un andamento decrescente, nel tempo, se esse vengono considerate al lordo dei dati censuari. Se i valori sono considerati al netto dei censimenti per contro l'esercizio 2003 evidenzia un decremento rispetto al 2002 mentre il 2004 un incremento. L'aumento degli accertamenti – nei termini di cui sopra – registrato nel 2004 rispetto al 2003 si ripercuote anche sugli incassi che presentano un aumento rispetto al 2003, passando da 116,478 a 162,676 milioni di euro. Gli importi al netto delle riscossioni per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, danno contezza, nel 2004, di un incremento del 39,93% rispetto al 2003 e di un decremento dell'8,42% rispetto al 2002.

Questo profilo è fortemente influenzato dalla modificazione delle modalità di riscossione delle assegnazioni dello Stato maturata negli ultimi anni: fino al 1999, infatti, l'assegnazione veniva incassata nello stesso anno; dal 2000 in poi l'assegnazione è incassata per una quota a competenza e la restante quota a residui l'anno successivo; incidono al riguardo, comunque, anche le disponibilità effettive di cassa dell'Ente.

In correlazione a quanto posto in luce in ordine alle riscossioni è da annotare la consistenza dei residui attivi, i quali, considerati al netto di quelli censuari, presentano una dinamica ascendente tra il 2002 e il 2003 con una consistente accelerazione (+ 5,56%) e un andamento quasi stabile tra il 2003 e il 2004 (- 1,37%). Al riguardo dispiegano rilevanza gli sfasamenti temporali registrati tra gli accertamenti e le riscossioni dei fondi ordinari dello Stato.

5.4.1.8.- Sul fronte degli impegni la considerazione di ordine generale e d'assieme, che si va qui delineando, deve rilevare un andamento lievemente ascendente nel 2004 rispetto al 2003, pari al + 2,80% facendo astrazione dagli impegni connessi ai censimenti generali (che non interessano più – per il loro esaurimento operativo – l'attività sostanziale dell'ente nell'anno di riferimento).

5.4.1.9.- I pagamenti, al lordo di quelli censuari, denotano un aspetto di decremento fisiologico in considerazione del progressivo esaurirsi dell'attività censuaria. Considerati al netto di quelli censuari, i pagamenti mostrano un decremento dell'1,49% tra il 2002 e il 2003, per poi crescere del 2,72% tra il 2003 ed il 2004, mentre il rapporto tra il 2002 e il 2004 registra un segno positivo di 1,19%. I pagamenti censuari risultano molto elevati nel 2002, decrescono gradualmente nel 2003 e subiscono una sostanziale riduzione (-88,63%) nel 2004.

5.4.1.10.- Da ultimo, un cenno è da riservare ai residui passivi. La loro dinamica, al lordo dei dati censuari, denota un profilo decrescente nel triennio 2002-2004, a causa del completamento dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Nel triennio il profilo è discendente, se considerato al lordo dei valori censuari; se considerati al netto, invece, l'andamento è alquanto altalenante: rispetto al precedente esercizio, infatti, i residui ordinari nel 2004 sono aumentati del 5,22%; in confronto al 2002, invece, si registra una riduzione del 22,58%.

In ordine alla composizione degli stessi residui, si pone in luce che a fronte di una consistente riduzione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, connessa

anche alla opera di verifica delle condizioni per il mantenimento in bilancio dei residui stessi, si registra un incremento dei residui formati nell'esercizio, da collegare fundamentalmente al mancato rinnovo del contratto collettivo del personale ed alla necessità di sopperire, in prosieguo di tempo, agli oneri derivanti dagli arretrati finora maturati.

5.4.1.11.- Al termine della trattazione dei profili generali e degli aspetti complessivi della gestione finanziaria dell'ISTAT può agevolare una visione d'assieme anche riutilizzando dati già menzionati, un confronto specifico tra gli esercizi 2003 e 2004, isolando di nuovo taluni elementi utili per la costruzione di una limitata serie storica.

Tra questi due anni posti a confronto, gli accertamenti sono aumentati nella misura del 25,31% se considerati nel complesso; del 30,96% se al netto delle partite di giro (Tab. 2F).

In proposito è opportuno chiarire che la lievitazione degli accertamenti rispetto al 2003 è da riconnettere essenzialmente a due circostanze. Da un lato l'incremento del 30,51% circa dell'assegnazione dello Stato in seno ai trasferimenti correnti (+ 31,95%), da ascrivere in misura preponderanti al fatto che nel 2003 - come già ampiamente ricordato - l'Istituto ha potuto avvalersi di risorse assegnate alla fine del 2002; dall'altro, la ripresa dell'attività di collaborazione statistica con la Commissione Europea e con altri soggetti che ha comportato sia l'incremento dell'87,56% dei trasferimenti da parte di altri enti, in primo luogo di Eurostat, sia quello dei contratti e delle convenzioni stipulati con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali per la realizzazione di indagini statistiche (+ 15,71) nel novero delle entrate proprie (tav 3F).

Si pone in luce, per contro, un decremento rilevante delle vendite di pubblicazioni (-11,08%) e della fornitura di dati statistici (-21,36%), giustificato dalla necessità di garantire la massima fruizione del dato statistico alla collettività, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (internet) che ne consentono un uso gratuito.

Per quanto riguarda gli impegni i dati (considerati al netto delle partite di giro) evidenziano, tra gli anni posti a confronto, un aumento complessivo del 2,80% (Tab. 2F). Nel dettaglio singole spese denotano qualche specificità che ha effetti sulla composizione delle spese stesse. Quelle per gli organi dell'Istituto registrano una flessione del 14,29% tra le spese correnti di funzionamento (Tab. 3F); gli oneri

per il personale denotano una lieve diminuzione (-1,10%) collegata essenzialmente ai maggiori pensionamenti avutisi nell'esercizio rispetto alle previsioni.

Realizzano anche incrementi gli oneri finanziari e tributari (+104,51%) connessi soprattutto agli impegni riguardanti cartelle esattoriali di anni precedenti in materia di Tarsu e altre spese per interventi legate soprattutto alla realizzazione della VII Conferenza Nazionale di Statistica.

Di qualche interesse si appalesa il decremento dentro le spese per interventi delle spese per la raccolta ed elaborazione dei dati legate alle indagini correnti (-10,58%) e delle connesse spese di stampa (-11,19%).

Tra le voci che registrano i maggiori incrementi si segnalano, richiamando il già evidenziato incremento delle entrate relative all'attività svolta in collaborazione con altri enti, gli oneri connessi alla realizzazione di progetti finanziati dall'esterno che subiscono una maggiorazione dell'89,00%, assai significativa.

Per quanto attiene alle spese per investimenti, pur rimanendo bassa la percentuale rispetto alle spese complessive (3,56%), si rileva un notevole incremento tra il 2004 ed il 2003 (+ 69,81%). In particolare, le spese connesse al rinnovo delle apparecchiature informatiche, che erano stata particolarmente contenute negli anni precedenti, passano da 1,8 milioni di euro a 4,2 milioni di euro.

5.4.2. - Il Conto finanziario

Ai fini di valutazione del conto finanziario si effettua un preliminare, essenziale, riferimento ai dati contabili e ai valori percentuali di cui alle tavole 1F, 2F e 3F, le quali sintetizzano, rispettivamente: le entrate e le uscite classificate per categorie (Tav. 1F); quindi le entrate e le spese suddivise - quanto alle prime - in trasferimenti correnti, introiti per i censimenti - inesistenti nel 2004 -, entrate proprie ed altre entrate e - quanto alle seconde - nella consueta partizione tra correnti e di conto capitale (Tav. 2F).

Nella Tav. 3F si sviluppano, invece, disaggregazioni più dettagliate in relazione alla natura e alla tipologia delle entrate e delle spese correnti.

5.4.2.1.- Premesso quanto precede a livello metodologico, deve essere inizialmente posto in debita evidenza che la gestione di competenza dell'anno 2004 espone un disavanzo di 9,232 milioni di euro, risultante da accertamenti per 193,264 milioni di euro e da impegni di spesa per 202,496 milioni di euro.

In proposito sono da formulare due osservazioni:

- il disavanzo di competenza risulta inferiore rispetto a quanto contemplato in sede di bilancio previsionale (circa 21 milioni di euro); permane peraltro una situazione di eccedenza delle uscite rispetto alle entrate dell'Istituto;
- il divario negativo registrato nel consuntivo 2004 risulta comunque nettamente inferiore a quello dell'esercizio 2003, pari a 42,805 milioni di euro. In proposito, e con specifico riguardo proprio ad un disavanzo di competenza con cospicue dimensioni, la Corte nella precedente relazione aveva osservato che il divario stesso era da riconnettere alla circostanza che l'incremento dell'assegnazione dello Stato – in un ente a finanza derivata, come è, sostanzialmente, l'ISTAT – non è correlato all'andamento reale della spesa, con conseguente ampliamento della divaricazione tra i due termini di riferimento e relativo ripianamento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Quanto al minore disavanzo verificatosi nel 2004, al fine di individuarne la causa, occorre reiterare quanto già posto in luce nel precedente sottoparagrafo che si è soffermato sulle valutazioni d'assieme e le tendenze desumibili dai profili generali e dagli aspetti complessivi della gestione.

In proposito è da considerare, soprattutto, l'aspetto dell'aumento degli accertamenti rispetto all'esercizio 2003, che è da riconnettere – da un lato – all'aumento del 30% circa della assegnazione dello Stato (da ascrivere, nella sostanza, alla circostanza episodica che nel 2003 l'Istituto si era avvalso di risorse assegnate proprio alla fine del 2002) e – per altro verso – al rilevante rafforzamento della collaborazione statistica con la Commissione Europea e con altri soggetti che ha comportato notevoli lievitazioni positive degli accertamenti: con un incremento dell'87,56% dei trasferimenti da parte di altri enti (soprattutto Eurostat) ed una crescita dei contratti e delle convenzioni stipulati con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali per la realizzazione di indagini statistiche (+15,71%).

5.4.2.2.- Iniziando la disamina del conto finanziario del versante delle entrate (tav. 3F), e sviluppando le notazioni in termini di gestione di competenza, è da dire che nell'esercizio 2004 gli accertamenti (al netto delle partite di giro) evidenziano l'importo di 161,716 milioni di euro. Negli stessi il dato di maggiore rilevanza, pari a 150,389 milioni di euro, si individua nei trasferimenti da parte dello Stato, comprensivi anche dell'importo di euro 1,154 relativo all'assegnazione disposta con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 28318 del 12 agosto 2004 per le assunzioni in deroga ex art. 34, comma 5, della legge 289/2003. I trasferimenti

statali rappresentano il 93,00% delle risorse (sempre considerate al netto delle partite di giro) e il dato dà chiara contezza della ricomprensione dell'ISTAT nell'ambito degli enti di finanza derivata.

All'assegnazione statale si sommano euro 5,623 milioni di euro provenienti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica: essi rappresentano il 3,48% del totale degli accertamenti.

Le entrate proprie, connesse alla vendita di beni, alla prestazione di servizi a contratti e convenzioni stipulati con altri enti, risultano invece commisurate a euro 4,877 milioni di euro e coprono il 3,02% del totale (v. Tav. 1F) . In questo caso gli accertamenti effettivi sono inferiori alle previsioni (- 0,473 milioni di euro) per effetto della componente legata alla vendita di pubblicazioni e alla fornitura di dati statistici, mentre risultano in linea con le previsioni iniziali gli accertamenti legati alla stipula e realizzazione di convenzioni e contratti per la fornitura di servizi statistici.

Conclusivamente, in ordine alle entrate, la Corte sottolinea l'incidenza molto modesta delle entrate proprie su quelle complessive; ciò fornisce elementi confermativi della sostanziale dipendenza finanziaria dell'Istituto dal trasferimento statale e rende comprensibile la configurazione, in atto irreversibile, di un bilancio con elementi di rigidità, che caratterizza ormai da tempo l'attività istituzionale dell'ente.

5.4.2.3.- L'ulteriore esame, sul versante delle spese, del conto finanziario consente di rilevare per l'esercizio 2004 impegni in conto competenza che ammontano a 202,496 milioni di euro se considerati al lordo della partite di giro; in 170,948 milioni di euro se al loro netto: nel primo caso, essi raggiungono il 93,78% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 94,35% circa.

L'approfondimento sui dati dell'intero aggregato al netto delle uscite delle partite di giro rende edotti che le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (138,014 milioni di euro, corrispondenti all'86,88% del totale delle spese correnti - Tab. 3F), seguono quelle per interventi (20,844 milioni di euro pari al 12,19% del totale - al netto delle partite di giro - ed il 13,12% delle spese correnti), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Nelle spese in conto capitale, pari a 12,090 milioni di euro (7,07% del totale), la metà è costituita da oneri per l'indennità di buonuscita al personale.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a 110,732 milioni di euro e assorbono il 64,78% del totale degli impegni al netto delle partite di giro e il 69,71% di quelli relative alle spese correnti. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 6,000 milioni di euro), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in 116,732 milioni di euro.

Accanto alla spesa riguardante il personale dipendente (di ruolo e a tempo determinato) si segnala anche quella di 3,928 milioni di euro, corrispondente al 2,47% del totale delle spese correnti, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (tav. 1F) risulta quantificata in 21,419 milioni di euro, pari al 12,53% del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura dell'83,80% della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Gli impegni per investimenti assommano ad 6,090 milioni di euro e rappresentano solo il 3,56% delle spese complessive. Essi sono rappresentati dall'acquisizione di beni informatici per 4,244 milioni di euro, con un grado di copertura del 98,81% delle previsioni definitive, e da altre immobilizzazioni, tra le quali figurano le manutenzioni straordinarie di immobili ed impianti, per 1,679 milioni di euro.

Stante quanto sopra, la Corte ritiene di soffermarsi – sulla base dell'analisi per categoria – in alcuni punti:

- 1) la grandezza della spesa per il personale continua ad essere costante elemento di caratterizzazione della gestione dell'ISTAT, elemento che peraltro contraddistingue da sempre i profili gestionali di tutti gli enti a finanza sostanzialmente derivata;
- 2) il consolidamento della spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi: essa registra un valore percentuale del 12,79 sul totale degli impegni nel consuntivo 2003 e dà ragione di un 12,53% (tav. 1F) a fine 2004, ed il 13,48% (tav. 3F) delle spese correnti;
- 3) la relativa significatività delle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (di essenziale rilevanza nella missione istituzionale dell'Ente) che è pari al 12,74% (tav. 3F) delle spese correnti, e l'11,84% (tav. 1F) degli impegni.

5.4.2.5. Nell'ambito della trattazione del rendiconto finanziario si situano – con propria autonoma rilevanza – sia la tavola sulla dipendenza finanziaria (Tav. 4Fbis), che evidenzia indici molto eloquenti (96,47% il rapporto tra entrate da trasferimenti e totale entrate), che la tavola sugli indici di realizzazione degli accertamenti e degli impegni di spesa (Tav. 5F). Questa ultima pone in luce indici molto inferiori a quelli del 2002: è infatti pari al 21,19% nel 2003 contro il 51,09% del 2002 (con un recupero che nel 2004 raggiunge il 40,32%) il rapporto tra riscossioni e accertamenti per le entrate correnti. Il rapporto tra pagamenti e impegni per le spese correnti – per parte sua - spunta il dato significativo del 76,48% nel 2003, e del 72,38% nel 2004, da correlare al 54,56% del 2002.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 1/F

ENTRATE <i>(in milioni di euro)</i>						
CATEGORIE	Previsioni		Accertamenti		Indici realizzazione previsioni	
	2004		Definitivi al 31/12/2004		accert.ti / previsioni %	
	Iniziali	Definitive	Importo	%	2003(*)	2004
Trasferimenti dello Stato	149,235	149,235	150,389	93,00	96,43	100,77
Trasferimenti da altri enti	4,000	4,900	5,623	3,48	84,17	114,76
Vendita di beni e servizi	5,350	5,350	4,877	3,02	99,63	91,16
Entrate per incarichi aggiuntivi al personale	0,025	0,025	0,007	0,00	0,00	28,00
Redditi patrimoniali	0,035	0,035	0,014	0,01	93,75	40,00
Poste correttive e altre entrate	0,666	0,666	0,806	0,50	62,59	121,02
Totale entrate correnti	159,311	160,211	161,716	100,00	96,25	100,94
Entrate in c/capitale	-	-	-	-	-	-
TOTALE	159,311	160,211	161,716	100,00	96,25	100,94
<i>Partite di giro</i>	33,475	34,746	31,548	-	96,87	90,80
TOTALE ENTRATE	192,786	194,957	193,264	-	96,39	99,13
<i>Saldo da finanziare</i>	20,733	20,971	9,232	-		
TOTALE A PAREGGIO	213,519	215,928	202,496	-		

USCITE <i>(in milioni di euro)</i>						
CATEGORIE	Previsioni		Impegni		Indici realizzazione previsioni	
	2004		Definitivi al 31/12/2004		impegni / previsioni %	
	Iniziali	Definitive	Importo	%	2003(*)	2004
Organi istituto	0,775	0,771	0,750	0,44	100,00	97,28
Personale	113,556	113,775	110,732	64,78	99,63	97,33
Personale non dipendente	5,339	4,029	3,928	2,50	0,00	97,49
Beni e servizi	24,361	25,559	21,419	12,53	89,28	83,80
Raccolta e elaborazione dati	19,100	21,566	20,239	11,84	81,07	93,85
Censimenti	0,000	0,000	0,000	0,00	100,00	0,00
Oneri finanziari e tributari	0,850	1,000	0,970	0,57	97,60	97,00
Spese per la diffusione dati	0,940	0,810	0,605	0,35	62,97	74,69
Altre spese	3,225	0,542	0,215	0,13	22,09	39,67
Totale spese correnti	168,146	168,052	158,858	92,93	97,29	94,53
Acquisizioni di beni durevoli	5,898	6,373	6,090	3,56	70,66	95,56
Buonuscita	4,500	6,000	6,000	3,51	100,00	100,00
Debiti diversi	1,500	0,757	0,000	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale	11,898	13,130	12,090	7,07	29,19	241,44
TOTALE	180,044	181,182	170,948	100,00	96,78	94,35
<i>Partite di giro</i>	33,475	34,746	31,548	-	97,87	90,80
TOTALE SPESE	213,519	215,928	202,496	-	96,87	93,78
<i>Avanzo finanziario</i>	0,000	0,000	0,000	-		
TOTALE A PAREGGIO	213,519	215,928	202,496	-		

(*) dati ai soli fini di evidenziazione

Tav. 2/F

ENTRATE						
<i>(in milioni di euro)</i>						
	Anno 2003	Anno 2004				
	Accertamenti	Accertamenti	Incremento (+) decremento (-)	% 2004/2003	Indice di composizione	
					su tot. 1)	su tot. 2)
Trasferimenti correnti	118,234	156,012	37,778	31,95	96,47	96,47
Censimenti	-	-	0,000	0,00	0,00	0,00
Entrate proprie	4,477	4,898	0,421	9,40	3,03	3,03
Altre entrate (poste correttive- compensative ed altre non classificabili)	0,771	0,806	0,035	4,54	0,50	0,50
Partite di giro	30,747	31,548	0,801	2,61	19,51	19,51
Totale generale	154,229	193,264	39,035	25,31	-	-
Totale parziale 1)	123,482	161,716	38,234	30,96	100,00	-
Totale parziale 2)	123,482	161,716	38,234	30,96	-	100,00

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti che nel 2004 non sono stati accertati

SPESE						
<i>(in milioni di euro)</i>						
	Anno 2003	Anno 2004				
	Impegni	Impegni	Incremento (+) decremento (-)	% 2004/2003	Indice di composizione	
					su tot. 1)	su tot. 2)
Correnti	157,570	158,858	1,288	0,82	92,93	92,93
Conto capitale	8,717	12,090	3,373	38,69	7,07	7,07
Partite di giro	30,747	31,548	0,801	2,61	18,45	18,45
Totale generale	197,034	202,496	5,462	2,77	-	-
Totale parziale 1)	166,287	170,948	4,661	2,80	100,00	-
Totale parziale 2)	166,287	170,948	4,661	2,80	-	100,00

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti che nel 2004 non sono stati impegnati

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in milioni di euro) Tav. 3/F

ENTRATE CORRENTI	2003	2004			
	Accertamenti	Accertamenti	%	% var.ne	Riscossioni di competenza
Trasferimenti da parte dello Stato:					
- per le spese di funzionamento	115,236	150,389	93,00	30,51	59,065
- per la ristrutturazione delle statistiche	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento generale popolazione e delle abitazioni	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento dell' industria, dei servizi e delle istituzioni	-	-	0,00	0,00	-
- per il censimento generale agricoltura	-	-	0,00	0,00	-
Totale	115,236	150,389	93,00	30,51	59,065
Trasferimenti da parte di altri enti:					
- contributi di enti nazionali	1,604	1,542	0,95	-3,87	0,267
- contributi da enti internazionali	1,394	4,081	2,52	192,75	2,659
Totale	2,998	5,623	3,48	87,56	2,926
Entrate proprie:					
- vendita di pubblicazioni	0,343	0,305	0,19	-11,08	0,200
- fornitura di dati e servizi	0,426	0,335	0,21	-21,36	0,273
- contratti e convenzioni	3,640	4,212	2,60	15,71	2,118
- altri proventi	0,033	0,025	0,02	-24,24	0,024
- entrate per incarichi aggiuntivi al personale	-	0,007	0,00	0,00	0,007
- redditi e proventi patrimoniali	0,035	0,014	0,01	-60,00	0,011
Totale	4,477	4,898	3,03	9,40	2,615
Poste correttive e compensative di spese correnti	0,771	0,796	0,49	3,24	0,581
Altre entrate non classificate	-	0,010	0,01	100,00	0,005
Totale entrate correnti	123,482	161,716	100,00	30,96	65,210

(in milioni di euro)

SPESE CORRENTI	2003	2004			
	Impegni	Impegni	%	% var.ne	Pagamenti di competenza
Spese di funzionamento:					
- per gli organi dell'istituto	0,875	0,750	0,47	-14,29	0,415
- per il personale in attività di servizio	111,965	110,732	69,71	-1,10	90,655
- per il personale non dipendente	2,500	3,928	2,47	57,12	2,738
- per l' acquisto di beni di consumo e di servizi	21,266	21,419	13,48	0,72	12,610
- per gli interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,474	0,970	0,61	104,64	0,970
- per le spese non classificabili in altre voci	0,040	0,215	0,14	437,50	0,207
Totale	137,120	138,014	86,88	0,65	107,595
Spese per interventi:					
- per le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	20,209	20,239	12,74	0,15	7,202
- per le spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	0,241	0,605	0,38	151,04	0,181
- per i censimenti	-	-	0,00	0,00	-
- per le spese relative a censimenti generale :					
> della popolazione e delle abitazioni	-	-	0,00	0,00	-
> dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	-	-	0,00	0,00	-
> dell'agricoltura	-	-	0,00	0,00	-
- per le spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	-	-	0,00	0,00	-
Totale	20,450	20,844	13,12	1,93	7,383
Totale spese correnti	157,570	158,858	100,00	0,82	114,978

(*) Valori ai soli fini comparativi

Tav. 4/F

AUTONOMIA FINANZIARIA					
<i>(in milioni di euro al netto delle partite di giro)</i>					
2003(*)		Indici	2004		Indici
Entrate proprie	Totale entrate correnti	Entrate proprie / Totale entrate %	Entrate proprie	Totale entrate correnti	Entrate proprie / Totale entrate %
4,477	123,482	3,63	4,898	161,716	3,03

In ordine all'indice del 3,03% evidenziato sulla tavola che precede, può mettersi in luce che l'Ente espone nel consuntivo, con un criterio di maggiore estentività rappresentativa, un diverso rapporto tra le entrate proprie e il totale delle entrate - pari al 7% - ricomprendendo nel calcolo anche i contributi di enti nazionali e internazionali (per l'importo di 5,623 milioni di euro nonché l'importo delle poste correttive ed altre entrate), che - pertanto - sommati al dato già esposto di 4,898 milioni di euro (con un dato di complesso di 11,327 milioni di euro da raffrontare al totale di 161,716 milioni di euro) consentono di pervenire, appunto, alla formulazione di un indice di maggior rilievo.

Tav. 4/Fbis

DIPENDENZA FINANZIARIA					
<i>(in milioni di euro al netto delle partite di giro)</i>					
2003(*)		Indici	2004		Indici
Entrate da trasferimenti	Totale entrate correnti	Entrate da trasferimenti / Totale entrate %	Entrate da trasferimenti	Totale entrate correnti	Entrate da trasferimenti / Totale entrate %
118,234	123,482	95,75	156,012	161,716	96,47

(*) valori ai soli fini comparativi

Tav. 5/F

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI						
<i>(in milioni di euro)</i>						
	2003(*)		Indici	2004		Indici
	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %
Entrate correnti	123,482	26,162	21,19	161,716	65,210	40,32
Entrate per partite di giro	30,747	30,021	97,64	31,548	30,744	97,45
Totale	154,229	56,183	36,43	193,264	95,954	49,65

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI						
<i>(in milioni di euro)</i>						
	2003(*)		Indici	2004		Indici
	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %
Spese correnti	157,570	120,503	76,48	158,858	114,978	72,38
Spese in conto capitale	8,717	3,453	39,61	12,090	6,020	49,79
Spese per partite di giro	30,747	30,595	99,51	31,548	30,376	96,29
Totale	197,034	154,551	78,44	202,496	151,374	74,75

(*) valori ai soli fini comparativi

5.4.2.6. La materia del conto finanziario richiede – da ultimo - esplicitazioni del rendiconto per funzioni obiettivo, a seguito del processo di aggiornamento della contabilità pubblica, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997. Questo processo ha motivato l'ISTAT ad introdurre – insieme alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia – quella per funzione – obiettivo.

Tale nuova classificazione fa riferimento alle finalità che le amministrazioni pubbliche, e quindi anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca, sono deputati a raggiungere: e ciò senza tener conto della concreta struttura amministrativa che gestisce la spesa delle voci di bilancio.

Le funzioni di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal d.lgs. 322/89 e si articolano come segue:

1. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
2. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale e sanitario;
3. produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo demografico;
4. indirizzo, assistenza e coordinamento del Sistema statistico nazionale;
5. sviluppo dei sistemi informativi;
6. pubblicazione e diffusione dei prodotti statistici;
7. promozione di studi e ricerche in campo statistico;
8. integrazione e armonizzazione della produzione statistica a livello internazionale.

5.4.3. Il conto economico

L'esigenza di una esposizione adeguata e significativa del conto economico per gli enti pubblici è stata di recente rafforzata dalla emanazione del DPR 27 febbraio 2003, n. 97 (regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici).

Questa nuova disciplina normativa consente alla Corte, in termini generali e di principio, di formulare talune osservazioni, le quali si riconnettono a consolidate valutazioni, già svolte anche in ordine ad altre attribuzioni istituzionali, nella materia degli ordinamenti contabili dei soggetti pubblici:

- 1) la funzione di un documento avente carattere di rendicontazione predisposto secondo criteri civilistici si è andata sviluppando, nel tempo, soprattutto per impulso degli studi in materia di contabilità pubblica; di qui l'innovazione normativa che sancisce la natura di strumento indispensabile di informazione attribuita al conto economico;

- 2) differentemente da quanto si constata nelle imprese, negli enti pubblici l'attività informativa del conto economico incontra notevoli difficoltà e dispiega scarsa incidenza ai fini della complessiva valutazione gestionale di un ente;
- 3) permane pertanto la tradizionale primazia della contabilità finanziaria, contraddistinta da quel carattere autorizzatorio che legittima la gestione e - ad un tempo - ne costituisce il limite;
- 4) deve essere posto in luce che attraverso i risultati del conto economico anche per gli enti pubblici possono essere valutati elementi che influenzano, in quanto qualificati da straordinarietà, la gestione ordinaria dell'ente (ad esempio: entrate straordinarie o eccezionali non ripetibili in successivi esercizi, plusvalenze o minusvalenze patrimoniali, etc);
- 5) infine, il conto economico può ridondare specifica utilità per la dirigenza dell'ente preposta a settori strategici dell'attività istituzionale dell'ente stesso in correlazione a specifiche responsabilità funzionali; in proposito si enucleano, esemplificativamente, le posizioni dei responsabili dei servizi finanziari, della gestione del patrimonio, del settore acquisti, del controllo di gestione.

5.4.3.1.- La prospettazione del conto economico, oggetto della presente relazione, riassunta nella tavola 6/E, è stata redatta secondo lo schema che si riconnette ai "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali", elaborati a suo tempo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed aventi - tuttora - piena validità.

Il conto economico, che in quanto tale si adegua strutturalmente ad un preventivo economico, è stato redatto in forma scalare secondo le disposizioni del codice civile e le raccomandazioni degli ordini professionali per quanto applicabili. In prospettiva, e in base ad affinamenti da realizzare in una evoluzione "in progress", il conto - nella nuova configurazione proposta - deve conseguire sempre più l'illustrazione di un risultato economico complessivo attraverso dati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella tipica (economica in senso proprio), quella finanziaria e - per l'ISTAT - quella straordinaria legata, fondamentalmente, alle attività istituzionali per i censimenti generali ove realizzate nell'anno di riferimento (assente però nella conformazione del conto 2004).

5.4.3.3.- Richiamando le precedenti considerazioni generali sulla generalità degli enti pubblici, è da dire che la concreta formulazione del conto economico dell'ISTAT dell'esercizio 2004 si adegua sostanzialmente a quanto contemplato nel citato regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, emanato con D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 (art. 41). Questo regolamento è infatti qualificato – come detto in termini generali nelle notazioni già svolte – da specifica considerazione per la redazione del conto economico in quanto contiene principi specifici in ordine alla competenza economica, la quale imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica" (anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari).

In materia di conto economico degli enti è anche da considerare che per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche è necessario valutare la competenza economica dei costi e dei proventi in diretta relazione al processo erogativo di prestazioni e servizi. In tale logica i costi sostenuti per l'espletamento delle attività istituzionali tradizionali o innovative, sono i componenti economici che richiedono un'adeguata copertura con proventi acquisiti nei limiti delle risorse rese disponibili da movimenti in entrata di tipo finanziario, economico e patrimoniale.

5.4.3.4.- In ordine al conto economico 2004 dell'ISTAT si rileva, preliminarmente, un disavanzo di 0,595 milioni di euro; tale risultato registra anche la minore incidenza degli accantonamenti al fondo TFR (21,970 milioni di euro nel 2003 e 3,991 nel 2004).

L'analisi condotta in dettaglio espone, come è evidenziato nella tavola allegata, un totale del valore della produzione per complessivi 161,506 milioni di euro.

Ad esso si perviene sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi (160,895 milioni di euro) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dagli elementi che non hanno avuto manifestazione finanziaria (0,812 milioni di euro) e detraendo la diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti (0,201 milioni di euro).

I costi della produzione si attestano a 168,932 milioni di euro e si riconnettono al totale delle uscite correnti depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a 157,887 milioni di euro, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per 7,054 milioni di euro e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a 3,991 milioni di euro. In ordine a quest'ultimo dato va debitamente sottolineata

la netta diminuzione rispetto all'esercizio 2003, nel quale si era verificato un importo più che quintuplicato a seguito di nuovo aggiornamento e ricalcolo in base a normative vigenti.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi fa conseguire un risultato negativo della gestione caratteristica per 7,426 milioni di euro.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari espone un saldo attivo di € 7.071,76 scaturente dalla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi, interessi passivi ed altri oneri finanziari.

Le sopravvenienze attive, per 8,006 milioni di euro, rinvengono la loro formazione nelle variazioni ai residui passivi (7,989 milioni di euro) e nell'incremento alla consistenza dei conti economici; le insussistenze attive sono costituite – a loro volta – dalle eliminazioni di residui attivi, dalla diminuzione del saldo del conto corrente postale e dalle dismissioni di beni non completamente ammortizzati.

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo alquanto significativo al risultato economico per 7,792 milioni di euro.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a 0,373 milioni di euro che, per effetto di imposte e tasse pagate nell'esercizio per 0,968 milioni di euro, diviene pari a 0,595 milioni di euro, che costituisce pertanto il disavanzo economico 2004.

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Tav. 6/E ANNO 2004	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	160.895.344,57	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 200.629,92	
- Altri ricavi e proventi	811.761,47	
Totale valore della produzione (A)		161.506.476,12
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett.D)	157.887.158,25	
- Ammortamenti e svalutazioni	7.053.868,22	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
- Accantonamento al fondo TFR	3.991.171,65	
- Altri accantonamenti	-	
Totale costi		168.932.198,12
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 7.425.722,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	-	
- Altri proventi finanziari	8.674,79	
- Interessi ed altri oneri finanziari	1.603,03	
Totale proventi e oneri finanziari		7.071,76
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	-	
- Svalutazioni	-	
Totale rettifiche di valore		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	8.006.395,43	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	214.764,26	
Totale attività straordinaria		7.791.631,17
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		372.980,93
- Imposte,tasse e tributi vari		- 968.289,42
DISAVANZO ECONOMICO		- 595.308,49

5.4.4. - La situazione patrimoniale

Le risultanze complessive sono illustrate, seguendo una impostazione conforme al precedente esercizio e con riferimenti specifici alle singole voci, nell'unità Tavola n. 7/P.

Tav. 7/P - SITUAZIONE PATRIMONIALE						
ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL' 1/1/2004	VARIAZIONI		VALORI ALL' 31/12/2004	% variaz.	
		AUMENTO	DIMINUIZIONE			
ATTIVITA'						
IMMOBILI (Costo iniziale)	830.042,25	-	-	830.042,25	0,00	
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	-	105.730,84	0,00	
MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	39.135.941,63	4.659.992,23	689,39	43.795.244,47	11,91	
TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	-	-	103.291,38	0,00	
CONTI CORRENTI	35.224.553,96	194.686.963,15	203.581.786,03	26.329.731,08	-25,25	
RESIDUI ATTIVI	106.040.611,56	97.309.127,40	98.847.361,71	104.502.377,25	-1,45	
PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	2.947.158,66	-	200.629,92	2.746.528,74	-6,81	
VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	6.854.939,99	4.960.517,77	3.918.116,66	7.897.341,10	15,21	
TOTALE ATTIVO	191.242.270,27	301.616.600,55	306.548.583,71	186.310.287,11	-2,58	
PASSIVITA'						
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	105.730,84	-	-	105.730,84	0,00	
RESIDUI PASSIVI	119.082.091,57	51.121.657,17	60.503.371,71	109.700.377,03	-7,88	
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	21.838.421,51	7.053.868,22	-	28.892.289,73	32,30	
INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	89.072.651,50	3.991.171,65	6.000.000,00	87.063.823,15	-2,26	
TOTALE PASSIVO	230.098.895,42	62.166.697,04	66.503.371,71	225.762.220,75	-1,88	
NETTO PATRIMONIALE	- 38.856.625,15	239.449.903,51	240.045.212,00	-39.451.933,64	1,53	
VARIAZIONE PATRIMONIALE		-595.308,49				
TOTALE A PAREGGIO	191.242.270,27	301.616.600,55	306.548.583,71	186.310.287,11		

5.4.4.1.- Nell'ambito delle osservazioni di ordine generale la Corte ritiene poter riassumere, come segue, taluni profili che si ricavano dalla disamina della situazione patrimoniale dell'ISTAT al termine dell'esercizio 2004:

- 1) in ordine alla consistenza delle attività risultanti dallo stato del patrimonio - definita correttamente nei suoi termini contabili - può essere oggetto di autonoma considerazione anche la valutazione di mercato degli immobili di proprietà di via Agostino Depretis e Viale Liegi - in Roma - e di altre minori unità di reddito, in quanto la stessa valutazione, fatta al costo iniziale di acquisto, prescinde dall'effettivo valore di mercato.
- 2) va segnalato, altresì, che la rappresentazione dello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata elaborata iscrivendo, in attivo, il valore iniziale e, nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti in conformità alla impostazione suggerita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 3) nella materia delle indennità di buonuscita al personale viene in evidenza un decremento della relativa posta per effetto del notevole numero di pensionamenti avutosi nel 2004 (il dato passa da 89,073 a 87,064 milioni di euro);
- 4) può porsi in evidenza - inoltre - che la valutazione economica dei singoli beni patrimoniali, pur adeguata alla normativa vigente, potrebbe essere oggetto di miglioramenti attraverso l'implementazione di un sistema informativo, maggiormente integrato con gli altri sistemi gestionali.

5.4.4.2.- In dettaglio, la Corte - a fini di illustrazione della situazione patrimoniale - reputa opportuno mettere in evidenza quanto segue.

La gestione patrimoniale dell'ISTAT al 31 dicembre 2004 espone una risultanza netta di segno negativo di 0,595 milioni di euro. Se al predetto decremento patrimoniale netto viene sommato il risultato consolidato al 31 dicembre 2003 (-38,857 milioni di euro) si registra un passivo pari a -39,452 milioni di euro.

Le variazioni negative di maggior rilievo sono così sintetizzabili: diminuzione della giacenza di cassa che passa dai 35,225 a 26,330 milioni di euro, riduzione dei residui attivi da 106,041 a 104,503 milioni di euro; riduzione del valore delle pubblicazioni destinate alla vendita che passano da 2,947 a 2,747 milioni di euro.

Le due poste dell'attivo che rivelano andamenti positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da 39,136 a 43,795 milioni di euro ed i beni in corso di acquisizione che passano da 6,855 a 7,897 milioni di euro.

Le variazioni connesse al decremento delle passività sono costituite dal decremento dei residui passivi, la cui consistenza passa da 119,082 a 109,700 milioni di euro e dal decremento del debito per indennità di buonuscita che - come già ricordato - passa per effetto del notevole numero di pensionamenti, avutisi nel 2004, da 89,073 a 87,064 milioni di euro.

In ordine al decremento dei residui passivi registrato a fine 2004 è da dire che esso è notevolmente inferiore a quello, omologo, accertato con il consuntivo 2003; e ciò in quanto sono ormai in stato molto avanzato le operazioni di riaccertamento che, nel recente passato, avevano assunto cospicua rilevanza.

5.4.5.- La situazione amministrativa

I dati concernenti la situazione amministrativa sono riprodotti nella seguente tavola, la quale dà contezza - in sintesi - degli elementi che compongono la situazione medesima (vedi Tav. n.8 /SA che segue).

Tav.8/SA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - Conto di cassa
Anno 2004

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	61.990.739,60	Spese correnti	114.977.745,07
Altre entrate	3.219.430,59	Spese in c/ capitale	6.019.790,28
Partite di giro	30.744.245,40	Partite di giro	30.375.992,07
Totale	95.954.415,59	Totale	151.373.527,42
IN C/ RESIDUI			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	94.837.763,75	Spese correnti	43.246.702,76
Altre entrate	2.927.893,88	Spese in c/ capitale	8.552.768,62
Partite di giro	926.459,01	Partite di giro	326.525,92
Totale	98.692.116,64	Totale	52.125.997,30
TOTALE	194.646.532,23	TOTALE	203.499.524,72
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° gennaio 2004			35.224.553,96
+ totale riscossioni		194.646.532,23	
- totale pagamenti		-203.499.524,72	
Differenza			-8.852.992,49
Disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31/12/2004			26.371.561,47
+ saldo conto corrente postale e saldo conti economici			-41.830,39
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2004			26.329.731,08
RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
- degli anni precedenti	7.193.249,85	- degli anni precedenti	58.578.719,86
- dell'esercizio	97.309.127,40	- dell'esercizio	51.121.657,17
TOTALE	104.502.377,25	TOTALE	109.700.377,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004			21.131.731,30
Quota indisponibile (*)			1.039.129,00
QUOTA DISPONIBILE			20.092.602,30

(*) quota indisponibile in base al D.M. 29 nov. 2002

La situazione espone – essenzialmente – un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 che risulta pari ad 21,132 milioni di euro al lordo della quota indisponibile – in forza del DM 29.11.2002 – di 1,039 milioni di euro; questo dato costituisce la risultante finale dell'importo dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2004 (22,183 milioni di euro), del decremento relativo alla gestione complessiva dell'anno 2004 per 1,010 milioni di euro (che scaturisce dal saldo negativo della gestione di competenza per 9,232 milioni di euro e da quello positivo della gestione dei residui per 8,222 milioni di euro), della variazione negativa del saldo della gestione del conto corrente postale e di quella positiva del saldo dei conti economici.

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2004 è già stato destinato, per 11,158 milioni di euro, a sopperire le esigenze finanziarie dell'esercizio 2005 (in relazione al già previsto disavanzo di competenza).

Stante quanto precede, va ancora precisato che la situazione amministrativa si radica – sostanzialmente – sugli elementi emergenti dalla situazione di cassa e dalla consistenza dei residui attivi e passivi operando una distinzione tra l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria e quella censuaria. La gestione della cassa dà contezza di un disavanzo di 8,852 milioni di euro poiché i pagamenti complessivi ammontano a 203,500 milioni di euro, mentre le riscossioni sono pari a 194,647 milioni di euro. Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo positivo di 5,058 milioni di euro, atteso che i pagamenti complessivi (189,589 milioni di euro) risultano inferiori alle corrispondenti riscossioni (194,647 milioni di euro).

Per quel che attiene alla gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esistono operazioni in conto competenza, risulta negativo per 13,911 milioni di euro; in proposito è da evidenziare che non sussiste alcuna riscossione mentre proseguono ancora i pagamenti per il completamento delle attività svolte.

Come si evince dalla tavola 8/SA dispiega impatto significativo, sulla consistenza della situazione amministrativa, la consistenza dei residui attivi e passivi.

In proposito si fa rinvio al successivo sottoparagrafo.

5.4.6.- Notazioni sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi

La Tav. 9/RES fornisce esaurienti elementi sulla consistenza dei residui distinti in attivi e passivi. Al riguardo si denota una notevolissima composizione come residui di competenza (93,12%) per gli attivi, mentre per i passivi il 47% di quelli di competenza va sommato con il 53% delle provenienze da esercizi precedenti.

In proposito è da porre in luce l'ulteriore — anche se non cospicua — diminuzione dei residui passivi complessivi (da esercizi precedenti più quelli da competenza), conseguenza delle revisioni operate dagli uffici amministrativi dell'ente; nel contempo il dato percentuale dei residui attivi di competenza (oltre il 90 per cento) è da ricondurre — sostanzialmente — ai tempi tecnici dei trasferimenti da parte dello Stato.

In ogni caso l'esercizio 2004 è caratterizzato da modeste diminuzioni su entrambi i fronti dei residui nel confronto con la situazione al 31 dicembre 2003: -1,45 per gli attivi e -8,37 per i passivi.

Nella Tav.10/RES sono sintetizzate le risultanze relative alla formazione dei nuovi residui, in ordine ai quali rivestono interesse soltanto i dati delle entrate e delle spese correnti. I relativi indici (59,68% per le entrate e 27,62% per le spese) rivelano vischiosità nelle connesse operazioni di riscossione e un ritmo gestorio decisamente insufficiente per i pagamenti. Quanto allo smaltimento dei residui (Tav. 11/RES) il dato complessivo di quelli passivi (47,09%) denota procedimenti gestionali non troppo fluidi ovvero possibili incertezze operative nella definizione finale dei pagamenti.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 9/RES) - **RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

TITOLI	Residui al 31/12/2003	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza	Residui al 31/12/2004	% variaz.
Residui attivi					
Trasferimenti da parte dello Stato	91.323.698,53	0,00	91.323.698,53	91.323.698,53	0,00
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	5.542.612,52	1.920.985,21	2.696.597,10	4.617.582,31	-16,69
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	6.560.109,80	3.597.939,59	2.261.862,74	5.859.802,33	-10,68
Redditi e proventi patrimoniali	5.516,47	1.385,89	3.804,74	5.190,63	-5,91
Poste correttive e compensative di spese correnti	99.999,53	91.766,08	214.031,53	305.797,61	205,80
Entrate non classificabili in altre voci	3.481,51	3.363,84	5.616,00	8.979,84	157,93
Totale parte corrente e c/capitale	103.535.418,36	5.615.440,61	96.505.610,64	102.121.051,25	-1,37
Partite di giro	2.505.193,20	1.577.809,24	803.516,76	2.381.326,00	-4,94
TOTALE RESIDUI ATTIVI	106.040.611,56	7.193.249,85	97.309.127,40	104.502.377,25	-1,45
Composizione rispetto al totale		6,88%	93,12%	100,00%	
Residui passivi					
Spese correnti	106.219.415,54	55.000.356,31	43.879.305,63	98.879.661,94	-6,91
Spese in conto capitale	11.877.590,30	2.936.843,29	6.070.581,45	9.007.424,74	-24,16
Totale parte corrente e c/capitale	118.097.005,84	57.937.199,60	49.949.887,08	107.887.086,68	-8,65
Partite di giro	1.618.521,43	641.520,26	1.171.770,09	1.813.290,35	12,03
TOTALE RESIDUI PASSIVI	119.715.527,27	58.578.719,86	51.121.657,17	109.700.377,03	-8,37
Composizione rispetto al totale		53%	47%	100%	
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-13.674.915,71	-51.385.470,01	46.187.470,23	-5.197.999,78	

Tav. 10/RES

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2004		Indici
	Accertamenti	Accert.ti - riscossioni competenza	Accert.ti - riscossioni competenza / Accertamenti %
Entrate correnti	161,716	96,506	59,68
Entrate in c/capitale	-	-	0,00
Entrate per partite di giro	31,548	0,804	2,55
Totale	193,264	97,310	50,35
FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2004		Indici
	Impegni di competenza	Impegni - pagamenti competenza	Impegni -pag.ti competenza / Impegni %
Spese correnti	158,857	43,879	27,62
Spese in conto capitale	12,090	6,071	50,22
Spese per partite di giro	31,548	1,172	3,71
Totale	202,495	51,122	25,25

Tav. 11/RES

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2004		Indici
	Residui attivi rettificati	Riscossioni in c.residui	Risc.ni in c.residui / Residui %
Entrate correnti	103,381	97,766	94,57
Entrate in c/capitale	-	-	-
Entrate per partite di giro	2,504	0,926	36,98
Totale	105,885	98,692	93,21
INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI			
<i>(in milioni di euro)</i>			
	2004		Indici
	Residui passivi rettificati	Pagamenti in c.residui	Pag.ti in c.residui / Residui %
Spese correnti	98,247	43,247	44,02
Spese in conto capitale	11,490	8,553	74,44
Spese per partite di giro	0,968	0,327	33,78
Totale	110,705	52,127	47,09

6. Considerazioni finali

- 1) In sede di considerazioni conclusive la Corte segnala l'opportunità di taluni adeguamenti ordinamentali che possano dare soluzione a problematiche da riconnettere ad un modello che esige una migliore definizione istituzionale: problematiche che richiamano – quindi – la natura sostanziale oltre che giuridico-formale dell'Ente. Per conseguenza dovrebbero essere valutate, con ponderata riflessione, le tematiche connesse alla compresenza – in ISTAT – dei caratteri di ente di ricerca e di ente pubblico non economico in una prospettiva che privilegi – nella effettività – la tipologia dell'organismo indipendente qualificato da autonomia e terzietà.
- 2) Le ricordate connotazioni di autonomia e di rinnovata tipicità istituzionale appaiono auspicabili per assicurare l'autorevolezza della statistica ufficiale, cui va riconosciuto il carattere di bene pubblico che si trasfonde nel tessuto economico e sociale del Paese con riflessi non indifferenti sull'attività delle istituzioni pubbliche, sul sistema produttivo, sui rapporti intercorrenti nell'ambito della società civile.
- 3) Non deve disconoscersi peraltro – in relazione alle due considerazioni svolte – che le riforme dell'assetto normativo di rango primario (e segnatamente del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322) implicano un percorso rigoroso di approfondimenti complessi e particolarmente attenti, anche in relazione alle innovazioni già recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno peraltro ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117 Cost., 2° comma, lettera r); né può tralasciarsi – in proposito – la valutazione del cospicuo processo evolutivo tuttora in atto, del quale non sono comunque prevedibili, al momento, gli sviluppi ulteriori.
- 4) La Corte pone in evidenza, altresì, che la materia dei profili istituzionali si riconnette anche alla normativa di rango secondario, con l'approntamento di idonei strumenti di carattere regolamentare per rimodulare, con stabilità, l'assetto dell'Istituto: in proposito sussiste, al momento, una fase evolutiva in stadio molto avanzato della quale è prossima la definizione con atto di approvazione da parte del Governo.

Stanno intanto emergendo, tempestivamente, concrete ipotesi di razionalizzazione per consentire all'Ente di corrispondere alla domanda di informazione statistica nazionale e sopranazionale; e ciò sia attuando una più

funzionale allocazione delle risorse che rimodulando gli assetti organizzativi. Tutte le iniziative in corso devono, in ogni caso, essere finalizzate al perseguimento di obiettivi di maggiore produttività e flessibilità.

- 5) In ordine al Sistema statistico nazionale (SISTAN), la Corte ritiene che l'impianto del decreto legislativo n. 322/1989 - istitutivo del Sistema - abbia sostanzialmente confermato negli anni la sua originaria validità; né si sono rivelate significative la scarsa sensibilità di talune amministrazioni e l'asserito difetto centralistico della complessiva intuizione del legislatore delegato.

Il fine primario del decreto legislativo 322 era infatti quello di dare vita a un coordinamento funzionale e a meccanismi di cooperazione tra tutti i produttori di statistiche. In tal senso depongono chiaramente il lavoro svolto dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica - COMSTAT -, il consolidamento dei meccanismi di formazione del Programma statistico nazionale, le sedi formali e informali di confronto e la rete di interazione rappresentata dagli strumenti di comunicazione del SISTAN.

Ciò stante, non è da trascurare l'opportunità di eventuali adeguamenti normativi. Le soluzioni peraltro non sono da individuare unicamente nella legislazione nazionale, ma soprattutto nell'integrazione delle norme attraverso strumenti di attuazione quali accordi, protocolli, convenzioni che esplicitino i rapporti tra ISTAT e sistemi statistici regionali e i programmi di lavoro comuni. Pertanto la Corte ravvisa la necessità di un ineludibile rafforzamento del Sistema Statistico Nazionale - SISTAN - in ordine al quale l'ISTAT si pone come centro propulsivo e indispensabile sede di coordinamento complessivo: l'evocato rafforzamento deve però tendere verso una configurazione sempre più di sistema a rete a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali sono chiamate a svolgere ruoli significativi nel campo della statistica ufficiale.

- 6) La sintesi della complessiva attività dell'ISTAT, desunta dalla gestione dell'esercizio 2004, può effettuarsi con un richiamo alle fondamentali attribuzioni dell'Ente e cioè la titolarità primaria della produzione della statistica ufficiale del Paese, la funzione di coordinamento e propulsione del Sistema Statistico Nazionale-SISTAN, e la predisposizione del Programma Statistico Nazionale PSN. Queste attribuzioni, per la loro stessa natura, si riflettono su tutti gli altri adempimenti espletati dall'ISTAT nel corso dell'esercizio 2004, già illustrati nella presente relazione.

A queste attribuzioni vanno aggiunte quelle refluenti dalla collocazione dell'ISTAT nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale anche per perseguire l'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica. In proposito deve porsi in debita evidenza che il sistema statistico europeo (Sse) affida la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat; realizzando – in tal modo – un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazioni statistica interagiscono tra loro secondo criteri condivisi.

- 7) In relazione a quanto segnalato nel precedente punto n. 6 va riaffermata l'esigenza di adottare i possibili interventi per tutelare il dato statistico ufficiale da considerare, come già detto, bene pubblico. Questa problematica è stata inserita nella relazione del Presidente dell'ISTAT al conto consuntivo 2004 nella quale viene, testualmente, evidenziato il tentativo di incrinare la fiducia della pubblica opinione e dei rispondenti nella statistica ufficiale, attivando polemiche, peraltro non ancora del tutto sopite, sulla "affidabilità" delle statistiche sui prezzi al consumo e degli aggregati dei conti economici nazionali.
- 8) In materia di ordinamento contabile è da porre in luce l'evoluzione della disciplina in materia di organizzazione pubblica, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997), che hanno reso necessaria – per l'ISTAT – l'adozione di un diverso regolamento di gestione e contabilità (D.P.C.M. 11 novembre 2002) in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.5.1995. Detto regolamento si rivela peraltro suscettibile di notevoli miglioramenti e deve essere sicuramente adeguato ai principi desumibili dal più recente DPR n. 97/2003; per il momento comunque il regolamento vigente – anche se non del tutto idoneo – deve concorrere ad introdurre taluni strumenti utili per l'esercizio delle funzioni di indirizzo degli organi di governo dell'Istituto, ai fini di una razionale e proficua attribuzione delle risorse e di una maggiore, incisiva, evidenza delle responsabilità gestionali.
- 9) L'analisi condotta sulle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie conferma l'esistenza di elementi di rigidità che si ripercuotono sulla gestione dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'effettiva attività ordinaria e straordinaria, il riesame da parte degli organi di

governo dell'ente della politica sulle entrate proprie, la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

In ogni caso l'ente, con ogni possibile sollecitudine, dovrebbe adoperarsi per attenuare, almeno in parte, il livello di rigidità della spesa corrente adottando idonee politiche volte alla riduzione delle spese fisse di struttura (quali ad esempio quelle relative alla gestione degli spazi e della logistica) e delle spese per acquisizioni di non primaria rilevanza o suscettibili di graduazione nel tempo.

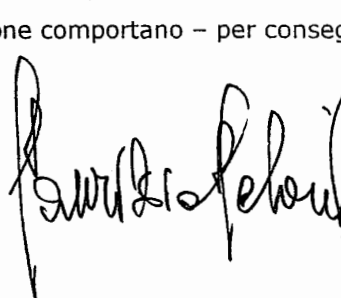
Sussiste, peraltro, la constatazione che buona parte della rigidità del bilancio è collegata agli oneri per il personale che rappresentano, al netto delle partite di giro e dell'indennità di buonuscita, il 64,78% del totale di bilancio e, quindi, una componente di assoluto rilievo tra i costi da sostenere: ciò che rende poco praticabile l'opera di attenuazione del grado di rigidità dianzi illustrato.

- 10) In ordine a quanto segnalato nel precedente punto n. 9 va – per conseguenza – segnalata la necessità di misure che impediscano l'innescò di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spesa che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbe frenare la ricerca, attualmente in pieno sviluppo, di un permanente allineamento delle capacità dell'ISTAT ai crescenti e complessi compiti istituzionali.
- 11) In relazione agli assetti organizzativi dell'ISTAT va ancora sottolineata l'esigenza di contemperare, sempre più proficuamente, la responsabilizzazione dei dirigenti - affidando loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione - con l'affermazione delle attribuzioni di indirizzo, programmazione, guida e coordinamento – proprie ed essenziali – degli organi di governo in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

In atto si è in presenza di innovazioni, che si incentrano fondamentalmente nella nuova distribuzione di competenze tra direzione generale (rafforzata nel peculiare ambito amministrativo e gestionale) e il dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico, nel quale si

aggregano - nella trasposizione a livello operativo - tutte le complessive attribuzioni dell'ente a livello di informazione e produzione statistica.

- 12) La Corte ritiene utile che debba realizzarsi ogni idoneo intervento volto a garantire - per mezzo dell'attività istituzionale dell'ISTAT - la risposta più adeguata alla crescente domanda di informazione statistica; e ciò sia a livello politico-istituzionale che a livello di domanda proveniente dalla società civile e dal sistema socio-economico del Paese.
- 13) L'andamento della gestione complessiva dell'Ente consente di svolgere, da ultimo, le seguenti notazioni:
- il risultato finanziario di competenza passa da un disavanzo di 42,805 milioni di euro del 2003 a 9,232 milioni di euro a fine 2004;
 - l'avanzo di amministrazione pari a 22,183 milioni di euro nel 2003 si attesta su 21,132 milioni di euro a fine 2004, rivelando una dinamica moderatamente recessiva;
 - il disavanzo economico, che registra l'importo di 595.308 euro, dà contezza di una forte riduzione rispetto all'esercizio precedente; inoltre le variazioni positive dei diversi fattori della gestione comportano - per conseguenza - un decremento del deficit patrimoniale.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
(I.S.T.A.T.)
—————

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

SOMMARIO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE		pag.	9
Parte prima			
GESTIONE COMPLESSIVA			
1	Indicatori aggregati di obiettivi e di risultati	"	23
	1.1 Indicatori d'efficacia	"	23
	1.2 Indicatori di efficienza	"	26
	1.3 Indicatori di struttura	"	29
	1.4 Indicatori economici	"	32
2	Progetti statistici per linea guida e obiettivo strategico di riferimento	"	35
3	Risultato complessivo della gestione 2004	"	45
4	Gestione di competenza e di cassa	"	48
	4.1 - Flussi finanziari di competenza	"	48
	4.1.1 - Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio	"	48
	4.1.2 - Accertamenti	"	50
	4.1.3 - Impegni	"	51
	4.1.4 - Confronto esercizi 2003 e 2004	"	54
	4.2 - Flussi di cassa	"	57
	4.2.1 - Riscossioni	"	58
	4.2.2 - Pagamenti	"	59
5	Gestione dei residui	"	61
	5.1 - Residui attivi	"	61
	5.2 - Residui passivi	"	63
6	Situazione di cassa e amministrativa	"	66
	6.1 - Conto di cassa	"	66
	6.2 - Situazione amministrativa	"	68
7	Situazione patrimoniale e conto economico	"	70
	7.1 - Conto economico	"	70
	7.2 - Sintesi della situazione patrimoniale	"	73
	7.3 - Analisi degli elementi patrimoniali	"	75
8	Conto consuntivo per C.d.R. e corrispondenti (U.P.B.)	"	80
	8.1 - Andamento delle spese per U.P.B.	"	80
	8.1.1 - Presidenza (PRES)	"	82
	8.1.2 - Direzione generale (DGEN)	"	83
	8.1.3 - Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (DPTS)	"	84
Parte seconda			
APPROFONDIMENTI TEMATICI			
9	Dinamica della gestione	"	91
	9.1 Dinamica del risultato di amministrazione	"	91
	9.2 Dinamica della gestione di cassa	"	100
10	Censimenti generali degli anni 2000	"	103
11	Rendiconto per funzioni obiettivo	"	105
12	Analisi del bilancio attraverso gli indici	"	107

13	Progetti e programmi statistici cofinanziati		pag.	114
14	L'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale		"	116
15	Spese economali dei dipartimenti e degli uffici regionali		"	119
Parte terza A L L E G A T I				
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2003 E PRECEDENTI			"	211
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO			"	217
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT			"	229
INDICE DELLE TAVOLE				
Relazione del presidente				
Tav.	1	- Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2004	"	51
Tav.	2	- Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2004	"	52
Tav.	3	- Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2003-2004	"	54
Tav.	4	- Entrate per tipologia: Impegni. Anni 2003-2004	"	56
Tav.	5	- Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - anno 2004	"	58
Tav.	6	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - anno 2004	"	60
Tav.	7	- Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2004	"	62
Tav.	8	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2004	"	65
Tav.	9	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2004	"	66
Tav.	10	- Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anni 2003-2004	"	67
Tav.	11	- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2004	"	69
Tav.	12	- Conto economico della gestione 2004	"	72
Tav.	13	- Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004	"	74
Tav.	14	- Situazione patrimoniale: Attività e passività	"	78
Tav.	15	- Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio	"	79
Tav.	16	- Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per centro di responsabilità. Anno 2004		86
Tav.	17	- Dinamica del risultato di amministrazione - Metodo dei flussi - Anni 2002-2004	"	91
Tav.	18	- Dinamica del risultato di amministrazione - Metodo degli stock - Anni 2002-2004	"	94
Tav.	19	- Dinamica degli accertamenti - metodo dei flussi - Anni 2002-2004	"	95
Tav.	20	- Dinamica delle riscossioni - Anni 2002-2004	"	96
Tav.	21	- Dinamica della consistenza dei residui attivi - Anni 2002-2004	"	97
Tav.	22	- Dinamica degli impegni - Anni 2002-2004	"	98
Tav.	23	- Dinamica dei pagamenti - Anni 2002-2004	"	99
Tav.	24	- Dinamica della consistenza dei residui passivi - Anni 2002-2004	"	100
Tav.	25	- Risultato di cassa - Metodo dei flussi - Anni 2002-2004	"	101
Tav.	26	- Risorse finanziarie assegnate dal 1999 al 2003		103
Tav.	27	- Impegni assunti per i censimenti generali 2000-2001 - Anni 1999-2003	"	103
Tav.	28	- Pagamenti per i censimenti generali 2000-2001 - Anni 1999-2004	"	104
Tav.	29	- Conto consuntivo per funzioni-obiettivo - Anno 2004	"	106
Tav.	30	- Attività dell'Istat come sostituto di imposta e previdenziale per l'anno 2004	"	116
Tav.	31	- Dinamica dell'IVA - Anni 1996-2004	"	117
Tav.	32	- Andamento mensile dell'IVA	"	118

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav.	33	- Pagamenti per spese economali disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2004	pag.	119
Tav.	34	- Pagamenti per spese economali, pulizia e vigilanza disposte dai dirigenti degli uffici regionali	"	121
Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)				
Tav.	35	- Riepilogo per categoria e confronto tra gli anni 2004 e 2003 - Entrate	"	127
Tav.	36	- Riepilogo per categoria e confronto tra gli anni 2004 e 2003 - Uscite	"	128
Tav.	37	- Consuntivo decisionale per l'anno 2004 - Conto delle entrate	"	131
Tav.	38	- Consuntivo decisionale per l'anno 2004 - Conto delle spese	"	135
Tav.	39	- Consuntivo gestionale per l'anno 2004 - Conto delle entrate	"	143
Tav.	40	- Consuntivo gestionale per l'anno 2004 - Conto delle spese	"	153
Tav.	41	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2004	"	167
Tav.	42	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2004	"	167
Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.				
Tav.	43	- Rendiconto per C.d.R. - Gestione di competenza	"	173
Tav.	44	- Riepilogo per C.d.R. degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di co	"	181
Tav.	45	- Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di competenza	"	182
Tav.	46	- Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. e per tipo di spesa e indice di composi	"	183
Tav.	47	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per tipo di spesa	"	184
Tav.	48	- Rendiconto per C.d.R.- Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti	"	187
Tav.	49	- Riepilogo per C.d.R. dei residui derivanti dalla gestione degli anni antecedenti al 2004	"	193
Tav.	50	- Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione dei residui	"	194
Tav.	51	- Rendiconto per C.d.R.- Gestione di cassa complessiva (competenza + residui)	"	197
Tav.	52	- Riepilogo per C.d.R. della gestione di cassa complessiva	"	203
Tav.	53	- Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di cassa complessiva	"	204
Serie storiche contabili				
Tav.	54	- Conto della competenza dal 1985 al 2004	"	207
Tav.	55	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2004	"	208
Tav.	56	- Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2004	"	209

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

RELAZIONE

L'anno 2004 si è chiuso con risultati largamente positivi sia con riferimento alla produzione di servizi finali (attività "core") e di servizi intermedi (servizi di supporto alla produzione e diffusione dell'informazione statistica), sia avuto riguardo all'impiego delle risorse umane e finanziarie. Lo documentano gli indicatori aggregati esposti nel Capitolo 1 e il Conto consuntivo decisionale consolidato, riportato nelle tavole 35-38, che viene sottoposto all'esame, e alla conseguente deliberazione del Consiglio, per essere successivamente trasmesso all'approvazione degli Organi di vigilanza (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica e Ministero dell'economia e delle finanze). La deliberazione richiesta trova fonte giuridica nell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 322/89.

Il bilanciamento, peraltro asimmetrico, tra il fabbisogno finanziario necessario per attuare il Programma operativo 2004, componente del Piano generale delle attività 2004-2006 deliberato dal Consiglio il 29 aprile 2003, e le risorse economiche effettivamente disponibili è stato reso possibile dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) che ha assegnato all'Istituto 149,235 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2004-2006.

Il predetto trasferimento statale non ha soddisfatto però le esigenze complessive dell'ente, stimate per l'anno 2004 in almeno 188 milioni di euro al momento della redazione del bilancio di previsione per lo stesso anno, deliberato dal Consiglio il 28 ottobre 2003. L'Istituto, infatti, per rispettare gli stringenti vincoli di bilancio, ha dovuto rinviare al 2005 l'esecuzione di alcuni progetti riguardanti sia rilevazioni statistiche che investimenti, taluni dei quali anche prioritari. E' comunque stata salvaguardata nella misura massima possibile la produzione statistica e, al suo interno, l'esecuzione delle rilevazioni ad alto impatto sulla domanda, pubblica e privata, e in particolare le iniziative che confluivano nel Programma statistico nazionale 2004-2006.

L'ente, però, ha potuto procedere solo in minima parte agli investimenti necessari per non depauperare il patrimonio informatico disponibile. Gli impegni assunti nel 2004, infatti, risultano di poco superiori ai 4,2 milioni di euro a fronte

di una domanda di almeno 7 milioni di euro. Parimenti insufficienti risultano gli interventi necessari ad adeguare alla più recente produzione normativa le condizioni ambientali e di sicurezza degli immobili nei quali risultano allocate le proprie strutture organizzative. A questo proposito, si evidenzia che l'Istituto ha potuto realizzare solo un segmento (60% circa) del programma 2004 riguardante gli interventi edili deliberato dal Consiglio nella seduta del 19 maggio 2004 in attuazione dell'art.14 della legge 109/94 e del DPR 554 del 21 dicembre 1999.

Il 2004, tuttavia, oltre a confermare le tendenze registrate negli anni precedenti, ha fatto emergere alcune problematiche alle quali occorrerà dare adeguate risposte negli anni successivi. Sotto il profilo della produzione statistica è da rilevare il tentativo di incrinare la fiducia della pubblica opinione e dei rispondenti nella statistica ufficiale, attivando polemiche strumentali, peraltro non ancora del tutto sopite, sulla "affidabilità" delle statistiche sui prezzi al consumo e degli aggregati dei conti economici nazionali. Per superare le difficoltà evidenziate è quanto mai necessaria una efficace promozione ed una capillare diffusione della cultura statistica volta ad ottenere una adeguata alfabetizzazione degli utenti della statistica ufficiale nell'interpretare i dati (facendo riferimento ai concetti, alle definizioni, etc.) e nel porli in grado di usare i metodi statistici più semplici per distinguerne, apprezzarne e sfruttarne appieno la portata informativa.

Una prima risposta a soddisfare la descritta esigenza è stata data attraverso il potenziamento della comunicazione esterna, e di quella con i soggetti istituzionali e i mass-media in particolare, e attraverso gli specifici temi trattati nel Rapporto annuale e nella VII Conferenza nazionale di statistica. Sono in corso ulteriori iniziative mirate allo scopo, quali la riprogettazione del portale dell'Istituto, gli approfondimenti sulla politica di *marketing*, la rimodulazione degli archivi statistici volta a favorire sia l'accesso dall'esterno al patrimonio informativo dell'Istituto sia il rilascio di *files* standard in grado di rispondere alle aspettative conoscitive dell'utenza, qualificata e non.

Sotto il profilo finanziario è da evidenziare la crescente incertezza sulle risorse disponibili e quindi la difficoltà nel prevedere con largo anticipo il trasferimento che lo Stato intende assegnare alla informazione statistica

ufficiale, condizione quest'ultima indispensabile per assicurare un elevato tasso di affidabilità alla pianificazione triennale degli obiettivi. Vanno ricordate, a questo proposito, le più recenti integrazioni agli stanziamenti previsti nelle leggi finanziarie, concesse all'Istituto in via amministrativa, che hanno reso possibile la definizione dei programmi operativi annuali, peraltro decurtati di alcuni progetti meno prioritari rispetto a quelli previsti nei corrispondenti Piani generali triennali delle attività. Ulteriori integrazioni saranno indispensabili anche per gli esercizi successivi al 2005, atteso che la legge finanziaria 2005 ha assegnato all'Istituto risorse commisurate a 135,311 milioni di euro per il 2006 e a 134,320 milioni di euro per il 2007, importi assolutamente insufficienti a consentire la deliberazione formale del Piano strategico 2006-2008 entro il prossimo 30 aprile così come prevede la normativa di riferimento.

Quanto alle tendenze in atto, rimane confermata la forte rigidità del bilancio riscontrata negli esercizi finanziari precedenti. Lo documentano l'incidenza (oltre l'85%) delle spese obbligatorie sul totale delle risorse disponibili, il surplus delle spese sulle entrate nella gestione di competenza (+4,8% nel 2004), l'incidenza delle spese correnti sul totale di quelle impegnate (92,9%), la marginalità degli investimenti (3,6% delle risorse).

Le gestione delle risorse disponibili è stata molto oculata, e associata a significativi recuperi di produttività complessiva e settoriale, non solo per rispondere ai principi della efficienza e della economicità che debbono caratterizzare l'impiego di risorse pubbliche, ma anche a motivo della incertezza sull'entità del trasferimento statale per l'esercizio finanziario 2005. Negli ultimi mesi del 2004, infatti, è stata programmata una decelerazione degli interventi gestionali che, mentre non ha inciso sulle dinamiche produttive riguardanti l'attività "core", ha consentito di alimentare l'avanzo di amministrazione da impiegare nell'esercizio 2005. A questo proposito, è opportuno ricordare che la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005) ha ridotto lo stanziamento per l'Istituto relativo all'esercizio 2005 da 150,198 milioni di euro, iscritto nel Disegno di legge n. 5310 presentato alla Camera dei deputati della Repubblica il 30 settembre 2004, a 140,510 milioni di euro, introducendo elementi di instabilità e di forte preoccupazione nel processo di pianificazione degli obiettivi e di programmazione delle attività dell'ente.

Le economie così realizzate hanno alimentato la costituzione dell'avanzo di amministrazione quantificato, al 31 dicembre 2004, in 21,132 milioni di euro, con una flessione del 4,7% rispetto a quello accertato al 1° gennaio 2004. L'avanzo è stato già impiegato per 11,158 milioni di euro (52,8% del totale) a copertura di parte del fabbisogno 2005, e sarà utilizzato per sostenere le spese relative ai progetti riguardanti le rilevazioni e agli investimenti che, per i motivi primi detti, erano state rinviate. La predetta percentuale sale dal 52,8 al 55,5 se si tiene conto che nell'avanzo di amministrazione accertato alla fine di dicembre 2004 (21,132 milioni di euro) è compresa la componente non disponibile, pari a 1,039 milioni di euro, per effetto del decreto ministeriale 29 novembre 2002.

Servizi finali

La produzione e diffusione dell'informazione statistica ha registrato nel 2004 risultati molto soddisfacenti sia sotto il profilo dell'efficacia sia avuto riguardo all'efficienza complessiva. Essa è stata orientata a perseguire e realizzare in larghissima misura le linee guida e gli obiettivi strategici delineati nel Piano generale delle attività 2004-2006, deliberato dal Consiglio il 29 aprile 2003 in ottemperanza al dispositivo di cui all'art.22 del Decreto Legislativo 322/89. Nel documento di pianificazione, infatti, il Consiglio aveva prefigurato quattro linee guida, lungo le quali avrebbe dovuto svilupparsi la produzione statistica (qualità orientata agli utilizzatori, sistemi informativi, crescita della funzione statistica a livello internazionale e crescita della funzione statistica in Italia). Le linee trovavano espressione in obiettivi di contesto, obiettivi di produzione-diffusione e utilizzazione e in obiettivi strumentali, a loro volta articolati in 32 obiettivi strategici da attuare nel triennio 2004-2006.

Gli obiettivi pianificati hanno trovato concreta attuazione in oltre 1.500 progetti statistici classificati, sotto il profilo della tipologia, in studi progettuali, rilevazioni, elaborazioni, analisi e approfondimenti, altri progetti. Le iniziative descritte vengono di norma classificate anche per area tematica (censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economia, ambientale e metodologica) e per sorgente (regolamento comunitario, direttiva comunitaria, SEC95, normativa nazionale, progetti strategici per l'Istat, progetti di massimo interesse per l'area,

altra sorgente) sia nella fase di programmazione che in quella della consuntivazione.

Con riferimento a quest'ultima fase, il sistema informativo di monitoraggio della produzione "core" consente di misurare le realizzazioni in termini di efficacia e di efficienza. Sotto il profilo dell'efficacia, il Programma operativo 2004 è stato eseguito nella misura del 93,3% del previsto, con un miglioramento rispetto al 2003, anno nel quale la percentuale di realizzazione raggiunse il 91,8% del programma. Sotto il profilo dell'efficienza complessiva, si evidenzia che le risorse umane impegnate nel 2004 sono risultate pari, in media, a 2.552 unità con una diminuzione del 4,3% rispetto all'anno precedente. Di conseguenza, la produttività per addetto, misurata dai progetti di ricerca e/o innovazione statistica realizzati per addetto, è passata da 0,41 progetti per addetto del 2003 a 0,57 nel 2004. Si rileva, inoltre, l'avvio a conclusione delle operazioni connesse alla esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Uno spaccato più analitico dei risultati conseguiti nel campo dei servizi finali è esposto nel successivo capitolo 2.

Dal punto di vista della organizzazione dei processi produttivi sono proseguiti rilevanti interventi di re-ingegnerizzazione e di miglioramento e sviluppo, in particolare nel settore degli indici dei prezzi al consumo, del sistema delle statistiche congiunturali e della integrazione tra archivi amministrativi e rilevazioni statistiche, nonché dello sviluppo dei nuovi metodi di rilevazione *web based*.

Risultati soddisfacenti sono stati conseguiti anche nella valorizzazione diretta da parte dell'Istat della propria produzione statistica. Due gli eventi che è opportuno richiamare in proposito: il Rapporto annuale, giunto ormai alla dodicesima edizione, e la settima Conferenza nazionale di statistica.

Il primo evento, svoltosi il 18 maggio nella Sala della Lupa della Camera dei deputati, ha presentato dettagliate analisi sulla competitività delle unità economiche e sulla efficienza e produttività del lavoro, ma soprattutto, dal punto di vista della produzione, ha consentito di mettere in evidenza l'integrità e la coerenza dei vari dati sui differenti fenomeni provenienti dalle diverse rilevazioni del sistema statistico nazionale. E' questa una modalità per far aumentare la fiducia dei cittadini nei riguardi della statistica ufficiale e, così operando, il valore

aggiunto del Rapporto, in termini di informazione statistica, è risultato molto più elevato di quello fornito dalle singole rilevazioni. La presentazione del Rapporto ha riscosso un grande successo sia presso i soggetti istituzionali, sia da parte degli altri utilizzatori dell'informazione statistica, con particolare accentuazione per i mass-media.

Il secondo evento, che ha avuto luogo nei giorni 9 e 10 novembre 2004 nel Palazzo dei Congressi di Roma, è stato dedicato alla "Statistica ufficiale. Bene pubblico" e ha registrato un rilevante interesse da parte di tutti gli utenti della produzione statistica ufficiale. L'obiettivo perseguito è stato, tra l'altro, quello di far riflettere i *policy-maker*, i mass-media e i cittadini sull'uso e l'interpretazione in modo corretto delle informazioni statistiche ufficiali disponibili, per far sì che queste ultime costituiscano un punto di riferimento per le discussioni sui vari problemi e contribuiscano allo sviluppo della democrazia.

Cooperazione internazionale

L'impegno dell'Istituto nella cooperazione internazionale è stato davvero importante nell'attuazione di progetti attivati negli anni antecedenti, alcuni dei quali conclusi con notevole apprezzamento del lavoro svolto sia da parte dei Paesi destinatari degli interventi che degli organismi internazionali o nazionali che hanno finanziato i progetti. Importante è stata anche l'adesione dell'Istat ai consorzi necessari per la partecipazione a gare internazionali per le quali viene sollecitata la presenza qualificata del nostro Istituto (Programma MED-Stat, PHARE, TACIS, CARDS).

Tra i progetti conclusi si ricordano: il Progetto di gemellaggio con la Romania nel quadro del Programma europeo "Rafforzamento istituzionale dei Paesi Candidati all'adesione all'Unione Europea finanziata dal programma PHARE" e il censimento della popolazione e delle abitazioni in Albania, finanziato dal Ministero degli affari esteri.

Tra quelli in corso, è opportuno segnalare: il progetto europeo di gemellaggio con l'Albania nel quadro del Programma Nazionale CARDS; il progetto finanziato dal Fondo Monetario Internazionale teso a migliorare la

contabilità nazionale albanese; il progetto con la Bosnia Erzegovina sull'indagine sui consumi delle famiglie e statistiche dei prezzi finanziato dal Ministero degli affari esteri; il progetto di cooperazione per dotare il Mozambico di statistiche di qualità ai fini della realizzazione dell'Action Plan nazionale 2001-2005 per la riduzione della Povertà assoluta (PARPA), finanziato dal Ministero degli affari esteri; il progetto statistiche dell'agricoltura nell'isola di Capo Verde, anch'esso finanziato dal Ministero degli affari esteri; il progetto di cooperazione con l'INE (Cile) e il progetto di Cooperazione in materia di qualità e di *Institutional building* con l'Uruguay, i cui costi gravano sul bilancio dell'Istituto.

Non va sottaciuta, infine, la partecipazione dell'Istituto nel 2004 ai bandi di gara europei in diversi progetti, quali ad esempio il progetto PHARE in materia di IT e comunicazione per la Romania, il progetto di cooperazione con l'Albania finanziato dalla Banca mondiale per l'indagine sui consumi delle famiglie, il Programma europeo CARDS finanziato dall'Unione europea a supporto del rafforzamento istituzionale degli Istituti di Statistica dei Paesi dei Balcani occidentali (Croazia, Serbia e Montenegro, Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia e Kosovo) e il Programma MED-Stat di assistenza tecnica statistica a favore dei paesi della sponda sud ed est del Mediterraneo.

Servizi intermedi

La produzione di servizi intermedi, funzionali e strumentali alla produzione statistica, è stata orientata nel 2004 verso cinque direttrici: a) sviluppo delle relazioni con i soggetti istituzionali; b) rimodulazione dell'assetto organizzativo interno; c) facilitazione delle relazioni tra le strutture organizzative; d) miglioramento del clima aziendale; e) rapporti di collaborazione con i fornitori.

La direttrice sub a) ha portato a conseguire tangibili risultati. Le relazioni più intense con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento per la funzione pubblica e con il Ministero dell'economia e delle finanze hanno contribuito ad integrare l'assegnazione ordinaria all'Istituto di risorse finanziarie pubbliche, ad accelerare l'approvazione della vigente dotazione organica avvenuta con DPCM 21 ottobre 2004 e a concedere all'ente le deroghe alla normativa sul blocco delle assunzioni a tempo indeterminato previste nelle

più recenti leggi finanziarie. A questo riguardo, si evidenzia il reclutamento al dicembre 2004 di 31 unità in base alla deroga concessa con DPR 25 agosto 2004, che si aggiungono alle 36 unità reclutate nel 2003 sempre a seguito di specifica deroga.

Ulteriori risultati lusinghieri si registrano nelle iniziative adottate dall'Istituto nel 2004 e che hanno trovato risposta nei primi mesi del 2005: a) l'integrazione di 28 milioni di euro concessa in via amministrativa dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto n. 5561 del 26 gennaio 2005; b) l'autorizzazione all'Istituto, tramite apposito Decreto approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 marzo 2005, ora in corso di registrazione alla Corte dei Conti, a reclutare tutte le 174 unità di personale vincitrici di concorsi pubblici banditi dall'Istat nel 2004 in base al piano concorsuale 2003-2005 deliberato dal Consiglio il 27 novembre 2003. Si evidenzia, inoltre, che nella seduta del 23 novembre 2004, il Consiglio ha deliberato il Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2004-2006 e per il triennio 2005-2007, gettando in tal modo le basi per future tornate concorsuali finalizzate ad attenuare il divario tra la dotazione organica (2.900 unità) e la disponibilità effettiva di personale di ruolo (2.095 unità al 31 dicembre 2004).

Non può essere trascurato, inoltre, l'apporto del Dipartimento per la funzione pubblica nell'agevolare il rinnovo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti i rilevatori addetti alla rete territoriale per lo svolgimento dell'indagine continua delle forze di lavoro.

Un impegno importante l'Istituto ha profuso nel favorire un network, patrocinato dal CNIPA, con altri enti della ricerca (CNR, INGV, ISS ed ENEA) finalizzato, come obiettivo prioritario, alla implementazione, nel quadro di un rapporto cooperativo condiviso, di un avanzato sistema informativo gestionale in grado di soddisfare le esigenze di pianificazione, programmazione e controllo degli enti salvaguardando le loro specificità o, in subordine, allo scambio di componenti del sistema già implementati. Tuttavia la realizzazione del progetto sta incontrando difficoltà derivanti dalla resistenza da parte di taluni enti a mettere a fattore comune le risorse necessarie per conseguire l'obiettivo.

E' proseguita nel 2004 l'attività di rimodulazione dell'organizzazione delle strutture operative dell'Istituto che ha trovato espressione nella revisione del

vigente Regolamento di organizzazione deliberata dal Consiglio nella riunione del 28 ottobre 2004, ora all'esame degli organismi di vigilanza, e nella costituzione di un'apposita Commissione, presieduta da un Membro del Consiglio, incaricata di redigere il Regolamento del personale. Il precedente, risalente al 1975, è stato abrogato nel 2000 dal DPCM 1° agosto.

Parallelamente, sono state apportate alcune modifiche alla struttura organizzativa per renderla più funzionale alle sopravvenute esigenze, con riferimento particolare allo sviluppo della cooperazione internazionale soprattutto con i Paesi extra-Unione europea e alla comunicazione esterna ed interna.

Sotteso agli interventi normativi e regolamentari è il miglioramento degli scambi, improntati al modello cliente-fornitore, tra le strutture dedicate alla produzione dei servizi finali e quelle impiegate nella produzione di servizi di sostegno. La più intensa collaborazione tra di esse ha portato all'accelerazione delle procedure amministrative volte sia all'acquisizione di beni e servizi attraverso lo sviluppo della funzione di programmazione degli acquisti sia al reclutamento di personale a contratto (tempo determinato e rapporti di collaborazione). Un risultato tangibile del descritto miglioramento lo si ritrova nella funzione di catalogazione e conservazione delle pubblicazioni e dei modelli. Per la sua razionalizzazione, con conseguenti economie di spesa, sono state messe in campo due importanti iniziative. La prima attiene alla dismissione del magazzino più grande di Via Licoride n. 29 in Roma, di 4.000 mq e con un canone annuo di locazione di 235 mila euro che avrebbe dovuto essere rinegoziato; la seconda riguarda l'avvio delle procedure tecnico-amministrative per l'affidamento in *outsourcing* della conservazione dei modelli di rilevazione e del materiale cartaceo. Ad avvenuto completamento del progetto, l'Istituto potrà dismettere anche il secondo magazzino di via Licoride, di circa mq 2.800 con un canone annuo di 150 mila euro, in corso di rinegoziazione. Il risparmio complessivo che l'ente realizzerà con la restituzione di entrambi i magazzini supererà 1,3 milioni di euro. Oltre ai canoni di locazione, l'ente risparmierà i costi di vigilanza, di pulizia, di trasporto e di gestione, di personale, etc.

Rientra anche nella direttrice descritta la verifica della possibilità, sotto il profilo normativo, della costituzione di una società, totalmente partecipata da risorse pubbliche, alla quale poter concedere in *house* (affidamento diretto) la gestione della rete territoriale incaricata di curare le interviste CAPI riguardanti la rilevazione continua delle forze di lavoro, con possibilità di estendere ad altre indagini tale modalità organizzativa.

Importante è stato inoltre lo sforzo teso a favorire il miglioramento del clima aziendale, anche se i risultati conseguiti vengono valutati non rispondenti all'impegno profuso. I più intensi rapporti con le Organizzazioni sindacali e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) lo testimoniano. Allo stesso obiettivo risponde il potenziamento della comunicazione interna, sicuri che l'ampia e corretta diffusione delle informazioni a tutti i dipendenti riuscirà a migliorare il clima aziendale e a sviluppare il valore dell'appartenenza all'Istituto.

Da segnalare, infine, gli apprezzabili risultati ottenuti nel miglioramento dei rapporti con i fornitori. Le relazioni sono state improntate a perseguire tre obiettivi: a) risoluzione del contenzioso in atto; b) evitare l'insorgere di nuovo contenzioso; c) selezionare i fornitori per accrescere il profilo qualitativo dei beni e servizi che loro forniscono, nel rispetto della economicità di gestione. L'obiettivo sub a) è stato conseguito nella risoluzione di controversie insorte con Icstat (ex-Cesd Roma), con società di registrazione dati (Input data, SPI e Ois-Olivetti) e di fornitura di beni (Tekal). Quello sub b) è stato ottenuto sia attraverso il miglioramento dei capitolati tecnici di appalto sia mediante rapporti più intensi con le società aggiudicatarie. Lo testimoniano i risultati positivi finora conseguiti dall'ente in sede negoziale con l'Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza per i Dipendenti dell'Agricoltura (ENPAIA) a proposito della locazione della sede di Via Torino, con il RTI-Elsag ed altri sugli extra-costi relativi al XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni e con Edicom SpA a proposito della gara relativa alla stampa dei modelli statistici, e in sede giurisdizionale con Engineering SpA sul Sistema Informativo Gestionale e Direzionale (SIGED). L'obiettivo sub c) ha trovato concretizzazione sia nella generalizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione delle gare, sia nella formazione più oculata degli albi dei fornitori.

Risorse finanziarie

E' stato anticipato che l'Istituto, nel 2004, ha potuto contare sull'assegnazione statale di 149,235 milioni di euro, con un sensibile divario rispetto al fabbisogno complessivo stimato in prima approssimazione in 188 milioni di euro. Di conseguenza, per salvaguardare il bilanciamento contabile tra le entrate e le uscite, commisurato a 180 milioni di euro in sede di redazione definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, l'ente ha dovuto mettere in campo quasi tutto (20,733 milioni di euro, pari al 94% del totale) l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2003 (22,055 milioni di euro) nonché le risorse proprie provenienti dalla stipula di contratti e convenzioni e dalla vendita dei prodotti e dalla fornitura dati (circa 9 milioni di euro).

Il Conto consolidato del 2004 registra entrate della gestione di competenza superiori alle previsioni iniziali nella misura di 900 mila euro (+0,6%) per effetto di un corrispondente incremento dei proventi afferenti ai progetti di ricerca e/o innovazione a finanziamento esterno. Di conseguenza, le entrate superano i 160 milioni di euro, alimentate per il 93,1% del totale dal trasferimento statale pari, come già anticipato, a 149,235 milioni di euro. La massa monetaria spendibile, compreso l'avanzo di amministrazione accertato al 1° gennaio 2004, pari a 22,183 milioni di euro, ha sopravanzato, invece, i 181 milioni di euro.

Sul fronte delle spese, gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2004, a fronte di corrispondenti obbligazioni giuridiche, risultano commisurati a 170,947 milioni di euro, con un incremento dello 2,8% rispetto all'anno precedente, se considerati al netto delle partite di giro. La minore spesa rispetto alla massa spendibile (181 milioni di euro) è, in gran parte, dovuta alle decisioni a suo tempo prese, sulla base di un finanziamento statale previsto dalla precedente finanziaria molto più basso di quanto poi in realtà è stato, di rinviare al 2005 importanti attività sia di rilevazione che di investimento. L'avvio di tali attività è stato pertanto possibile soltanto nella seconda parte del 2004. I dati posti a confronto non comprendono gli oneri relativi ai censimenti generali degli

anni 2000-2001 poiché sia le corrispondenti entrate che le relative uscite risultano valorizzate negli esercizi finanziari antecedenti al 2003.

Il differenziale tra gli impegni assunti nel corso del 2004 (171 milioni di euro) e la massa monetaria spendibile (181 milioni di euro) ha reso possibile alimentare l'avanzo di amministrazione, quantificato al 31 dicembre 2004, in un importo effettivo superiore ai 21 milioni di euro (21.131.731 euro, per l'esattezza). Rispetto a quello accertato all'inizio del 2004, l'avanzo a fine esercizio registra una flessione del 4,7%. Come anticipato, il 52% dell'avanzo a fine 2004 risulta già impiegato per coprire parte del fabbisogno del 2005, se considerato al lordo della quota non disponibile (1,039 milioni di euro); la percentuale sale al 55,5% se considerato al netto della predetta componente non disponibile per effetto del Decreto ministeriale del 29 novembre 2002.

L'analisi delle categorie di bilancio mette in luce il consolidamento di alcune tendenze di fondo. La prima riguarda l'esaurimento delle risorse pregresse per effetto anche del riaccertamento dei residui passivi operato in occasione della redazione dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari 2003 e 2004. I residui passivi formati negli anni antecedenti a quelli assunti a riferimento sono diminuiti, infatti, del 48,5% tra il 2004 e il 2002 (da 57,208 milioni di euro del 2002 a 29,441 milioni di euro nel 2004).

Una seconda conferma risiede nella dinamica cedente dell'avanzo di amministrazione: tra il 2004 e il 2002, esso è diminuito del 56,9%. Inoltre, la dipendenza finanziaria dell'ente, misurata dal rapporto tra il trasferimento dello Stato e il totale delle entrate, si mantiene su livelli molto elevati (93,0%). Di converso, permane molto bassa l'autonomia finanziaria dell'Istituto calcolata dal rapporto tra le entrate proprie e quelle complessive (7%). Ciò è dovuto alla difficoltà, se non impossibilità, di realizzare entrate proprie per la vendita delle informazioni statistiche ufficiali che, essendo bene pubblico, dovrebbero essere sostanzialmente gratuite, almeno in linea di principio. A proposito della percentuale relativa all'autonomia finanziaria (7%) va chiarito che solo un segmento delle entrate proprie si traduce in un aumento effettivo della disponibilità di risorse (4,4% del totale delle entrate nel 2004) mentre la restante parte, essendo collegata alla stipula di contratti di prestazione di servizi (sviluppo di progetti statistici), comporta costi addizionali.

La gestione di competenza registra spese (impegni) superiori alle entrate (accertamenti), rendendo così necessario il ricorso alle risorse pregresse, peraltro in via di esaurimento, come più volte enunciato.

La struttura del bilancio, infine, presenta nel 2004 una rigidità molto elevata. Rispetto al totale degli impegni considerati al netto delle partite di giro, il costo del personale dipendente ha assorbito il 68,3% del totale; le spese di funzionamento l'80,7% (tra di esse figurano anche quelle del personale); le spese in conto capitale, per contro, appena il 7%, ma tra esse figurano le indennità di buonuscita al personale che, da sole, coprono il 3,5% del totale degli impegni.

Non va trascurata, da ultimo, la crescente incertezza sull'entità del trasferimento statale all'Istituto. Si ricorda, a questo proposito, che per la redazione del bilancio di previsione 2003, l'Istituto è stato destinatario di risorse aggiuntive pari a 37,820 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa, disposte con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze solo nel dicembre 2002. L'evento si è verificato anche nella preparazione del bilancio 2005. Infatti, come già ricordato, l'Istituto ha avuto nel gennaio 2005 una assegnazione aggiuntiva di 28 milioni di euro sia per colmare il differenziale negativo generato dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (decurtazione del trasferimento statale di oltre 9 milioni di euro) sia per coprire le esigenze di produzione non contemplate nel trasferimento previsto nel Disegno di legge finanziaria 2005.

Nel complesso, pertanto, la gestione finanziaria 2004 può considerarsi molto positiva.

Risorse umane

Nel 2004 l'Istituto ha potuto contare su una forza lavoro la cui consistenza media si è attestata sulle 2.552 unità (ruolo e a tempo determinato) con una diminuzione complessiva di 114 unità (meno 4,3%) rispetto all'anno precedente. La diminuzione costituisce la risultante di dinamiche diversificate tra le sue componenti. La consistenza media del personale di ruolo, infatti, è scesa da 2.195 unità del 2003 a 2.115 unità nel 2004 (meno 3,6%), a seguito di uscite per 111 unità dovute a pensionamenti e dimissioni e di 31 ingressi per

assunzioni in deroga; quella relativa al personale con contratto a tempo determinato è diminuita da 471 unità del 2003 a 437 nel 2004 (meno 7,2%).

Alla forza lavoro dipendente vanno aggiunti i collaboratori esterni, reclutati in media per circa 310 unità con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la gestione della rete territoriale incaricata di provvedere alla rilevazione continua sulle forze di lavoro.

Per valorizzare il personale dipendente sotto il profilo professionale, l'Istituto ha varato nel 2004 un intenso programma di formazione, assegnando allo sviluppo professionale risorse finanziarie per circa un milione di euro. Inoltre, per ridurre il differenziale tra la dotazione organica (2.900 unità) e la disponibilità effettiva di personale di ruolo (2.095 unità al 31 dicembre 2004), l'ente ha programmato un piano di concorsi per il periodo 2004-2006, per 316 unità di personale. Nel corso del 2004 sono stati avviate e in gran parte concluse le procedure concorsuali per 174 unità di personale per i profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello professionale e per il profilo di Collaboratori tecnici degli enti di ricerca (CTER) di sesto livello professionale. Sulla base dell'autorizzazione alle assunzioni in deroga recentemente deliberata dal Consiglio dei Ministri e dei risultati concorsuali finora conseguiti è possibile stimare in circa 120-125 unità i vincitori di concorso già legati all'Istituto da un contratto di lavoro a tempo determinato. La loro effettiva assunzione, che in base al richiamata decreto avverrà a partire dal 1° settembre 2005, consentirà di ridurre in misura significativa da un lato il numero delle unità di personale con contratto a tempo determinato e dall'altro il divario tra la dotazione organica (2.900 unità) e la disponibilità effettiva (2.095 unità al 31 dicembre 2004).

Il Presidente
(Prof. Luigi Biggeri)

1 INDICATORI AGGREGATI DI OBIETTIVI E DI RISULTATI

Nel paragrafo vengono esposti i principali indicatori che documentano da un lato gli obiettivi perseguiti nel corso del 2004 e dall'altro la misura della loro realizzazione.

1.1 Indicatori di efficacia

Il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e consolidati programmati, misurato attraverso i corrispondenti progetti statistici eseguiti nell'anno 2004, risulta superiore al consuntivo del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Grado di realizzazione degli obiettivi strategici programmati

OBIETTIVI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A - Obiettivi strategici programmati	92,0	90,6	92,5	91,2
B - Obiettivi consolidati	99,0	98,4	99,0	99,3
Media	96,0	91,8	96,0	93,3

Il grado di realizzazione delle linee guida pianificate, misurato attraverso i progetti statistici eseguiti nell'anno 2004, risulta leggermente superiore (91,2% del totale) al consuntivo del corrispondente periodo dell'anno precedente (90,6% del totale).

Grado di realizzazione delle linee guida pianificate

LINEE GUIDA	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
Qualità orientata agli utilizzatori	91,0	90,3	91,5	90,5
Sistemi informativi	87,0	84,5	86,0	83,8
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	98,0	97,1	98,0	94,5
Crescita della funzione statistica in Italia	93,0	91,1	93,0	93,9
Media	92,0	90,6	92,5	91,2

L'affidabilità della programmazione operativa dei progetti statistici registra un aumento rispetto al 2003: 100,5% nel 2004 a fronte del 98,1% nell'anno precedente.

Grado di affidabilità della programmazione operativa dei progetti statistici

PROGETTI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A - Progetti statistici programmati a fine periodo	1.216	1.199	1.551	1.558
B - Progetti statistici programmati ad inizio periodo	1.222	1.222	1.551	1.551
C = (A : B) x 100	99,5	98,1	100,0	100,5

Nell'anno 2004, i progetti statistici sono stati realizzati nella misura del 93,3% del programma (91,8% nel 2003). Il confronto tra i dati di consuntivo mette in luce un aumento dei progetti realizzati nel 2004 (+32,1%) rispetto al corrispondente periodo del 2003.

Grado di realizzazione dei progetti statistici programmati nel complesso

PROGETTI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A - Progetti realizzati	1.095	1.101	1.540	1.454
B - Progetti programmati a fine periodo	1.216	1.199	1.551	1.558
C = (A : B) x 100	90,8	91,8	99,3	93,3

L'incidenza dei progetti di sorgente comunitaria programmati sul totale dei progetti programmati, nel 2004 è risultata pari al 36,9%, con un incremento rispetto al 2003 (36,4%).

Incidenza dei progetti di sorgente comunitaria sul totale dei progetti programmati

PROGETTI	2003		2004	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A - Progetti di sorgente comunitaria programmati	439	437	497	575
B - Progetti programmati a fine periodo	1.216	1.199	1.551	1.558
C = (A : B) x 100	36,1	36,4	32,0	36,9

Il grado di realizzazione dei progetti statistici di sorgente comunitaria nel 2004 è del 38%. Il confronto tra i dati di consuntivo mette in luce un aumento di produzione del 34,2%.

Grado di realizzazione dei progetti statistici programmati di sorgente comunitaria

PROGETTI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Progetti di sorgente comunitaria realizzati	410	412	572	553
B – Progetti realizzati in totale	1.095	1.101	1.540	1.454
C = (A : B) x 100	37,4	37,4	37,1	38,0

Nel 2004, i microdati prodotti, espressi in record, sono l'88,1% di quelli programmati (100,4% nel 2003). Il confronto tra i dati di consuntivo evidenzia una diminuzione del 32% nel 2004 rispetto al 2003, per effetto di alcuni progetti rinviati al 2005.

Grado di realizzazione dei microdati programmati (migliaia di record) (a)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A – Microdati prodotti (a)	68.100	90.552	54.500	61.598
B – Microdati programmati	68.632	90.173	54.956	69.955
C = (A : B) x 100	99,2	100,4	99,2	88,1

(a) Dati non del tutto omogenei.

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, la produzione di microdati, espressa in caratteri, è pari al 78,2% del programma (99,3% nel 2003). Il confronto tra i dati di consuntivo evidenzia una diminuzione del 28,3% nel 2004 rispetto al corrispondente intervallo del 2003, da ascrivere in parte alla revisione delle modalità di conteggio delle battute utili per record effettuata nel corso del 2004.

Grado di realizzazione dei microdati programmati (milioni di caratteri)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A – Microdati prodotti (a)	9.350	12.297	7.830	8.812
B – Microdati programmati	10.457	12.383	8.577	11.140
C = (A : B) x 100	89,4	99,3	91,3	79,1

(a) Dati non del tutto omogenei.

I progetti statistici finanziati dall'esterno a fine dicembre 2004 presentano un significativo aumento rispetto al corrispondente mese degli anni precedenti.

Dinamica dei progetti statistici a finanziamento esterno (numero)

ORGANISMI FINANZIATORI	2001		2002		2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Organismi internazionali	22	20	20	18	20	16	30	32
B - Organismi nazionali	8	8	10	9	10	10	10	15
TOTALE	30	28	30	27	30	26	40	47

Il programma di diffusione dei comunicati stampa è stata completamente realizzato.

Grado di realizzazione dei comunicati stampa

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A - Comunicati diffusi	149	149	152	152
B - Comunicati previsti	149	149	152	152
C = (A : B) x 100	100,0	100,0	100,0	100,0

Il numero degli utenti per giornata di apertura della biblioteca registra nel 2004 un valore medio (9,2 utenti a giornata) inferiore a quello del 2003 (12,6).

Utenti della biblioteca per giornata di apertura

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Utenti	3.000	2.964	3.000	2.135
B - Giorni di apertura	236	236	232	232
C = (A : B) x 100	12,7	12,6	12,9	9,2

1.2 Indicatori di efficienza ¹

Nell'anno 2004, la quota di microdati acquisita su supporto informatico incide sul totale dei microdati prodotti in misura minore (86,2%) rispetto al programma (89,5%). La produzione realizzata nel periodo gennaio-dicembre 2004 risulta inferiore a quella di gennaio-dicembre 2003, con riferimento sia ai microdati acquisiti

¹ L'indicatore espresso dai microdati è stato costruito al netto dell'acquisizione su supporto magnetico dei caratteri utilizzati per l'aggiornamento dell'archivio ASIA (industria e servizi).

su supporto informatico (-30,8%), sia considerando il totale dei microdati prodotti (-28,3%).

**Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti
(milioni di caratteri)**

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Microdati acquisiti su supporto informatico	8.695	10.978	7.007	7.594
B - Microdati prodotti	9.350	12.297	7.830	8.812
C = (A : B) x 100	93,0	89,3	89,5	86,2

La complessità dei progetti (6,061 milioni di caratteri per progetto) è superiore a quella prevista (5,084) ma inferiore a quella del consuntivo di gennaio-dicembre 2003 (11,169 milioni di caratteri).

Indice di complessità dei progetti (milioni di caratteri)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Microdati prodotti	9.350	12.297	7.830	8.812
B - Progetti realizzati in totale	1.095	1.101	1.540	1.454
C = (A : B)	8,539	11,169	5,084	6,061

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, per ogni progetto annullato, si registrano in media 1,1 progetti nuovi, un dato quest'ultimo superiore a quello del 2003 (0,6 progetti nuovi per ogni progetto annullato).

Indice di turn-over dei progetti programmati

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Progetti nuovi nel periodo	53	35	79	86
B - Progetti annullati nel periodo	42	58	49	79
C = Indice di turn-over (A : B) ^(a)	1,3	0,6	1,6	1,1

(a) Numero di progetti nuovi programmati nel periodo per ciascun progetto annullato nello stesso periodo.

Al 31 dicembre 2004, il 6,7% del programma consolidato risulta rinviato. Il dato risulta inferiore a quello del corrispondente periodo del 2003, quando la percentuale era pari all'8,2%.

Grado di affidabilità della programmazione

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsto	Effettivo	Previsto	Effettivo
A - Progetti sospesi e rinviati	110	98	(a)	104
B - Progetti programmati	1.222	1.199	1.551	1.558
C = (A : B) x 100	9,0	8,2	-	6,7

(a) Dato non disponibile.

I dati della "Diffusione" mettono in evidenza il numero di visite, di visitatori e le pagine consultate del sito www.istat.it. Si registra un notevole aumento del numero delle visite (+32,7%), dei visitatori (+23,9%), nonché del numero degli accessi per visitatore tra gli anni posti a confronto.

Diffusione: sito ISTAT- Visite/Visitatori

AGGREGATI	2003		2004	
	Previste	Effettive	Previste	Effettive
A - Numero visite	(a)	1.901.952	(a)	2.532.912
B - Visitatori	(a)	1.072.785	(a)	1.329.652
C = A : B	(a)	1,8	(a)	1,9

(a) Dato non disponibile.

Diffusione: sito ISTAT - Pagine/Visitatori

AGGREGATI	2003		2004	
	Previste	Effettive	Previste	Effettive
A - Numero di pagine (migliaia)	(a)	75.780	(a)	89.176
B - Visitatori	(a)	1.072.785	(a)	1.329.652
C = A : B X 1000	(a)	70,6	(a)	67,1

(a) Dato non disponibile.

Diffusione: sito ISTAT - Accessi/Visitatori

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Numero di accessi (migliaia)	(a)	123.127	(a)	149.800
B - Visitatori	(a)	1.072.785	(a)	1.329.652
C = A : B X 1000	(a)	114,8	(a)	112,7

(a) Dato non disponibile.

1.3 Indicatori di struttura

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, la consistenza media del personale registra una diminuzione del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2003, quale sintesi di una diminuzione del 3,6% del personale di ruolo e del 7,2% di quello a termine. L'incidenza del personale a termine rispetto a quello di ruolo è passata dal 21,5% di gennaio-dicembre 2003 al 20,7% dell'analogo periodo del 2004.

Consistenza media annua delle risorse umane ^(a)

AGGREGATI	2003		2004	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A - Personale di ruolo	2.155	2.195	2.097	2.115
B - Personale a termine	440	471	443	437
C = TOTALE	2.595	2.666	2.540	2.552
D = (B : A) x 100	20,4	21,5	21,1	20,7

(a) Consistenza media di periodo, compresi i comandati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, si è registrato un aumento (+45,3%) delle risorse umane impegnate sui progetti di ricerca a finanziamento esterno, rispetto al corrispondente periodo del 2003; una diminuzione (-64,9%) di quelle a carico dei progetti finanziati dall'Istat e un aumento del 26,5% delle risorse censuarie. Le variazioni vanno lette con cautela a motivo della modificazione del criterio di classificazione adottato nel 2004.

Consistenza media annua delle risorse umane a termine (a)

AGGREGATI	2003		2004	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A - A carico dei progetti di ricerca a finanziamento esterno	195	137	140	199
B - A carico dei progetti di ricerca finanziati dall'Istat (a)	145	202	211	71
C - A carico di censimenti generali	100	132	92	167
TOTALE	440	471	443	437

(a) Nel corso del 2004 sono stati modificati i parametri di classificazione.

La consistenza del personale alla fine degli anni posti a confronto registra una diminuzione di 135 unità, ripartite tra personale di ruolo (meno 98) e personale a tempo determinato (meno 37 unità).

Consistenza a fine periodo delle risorse umane

AGGREGATI	2003		2004	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A - Personale di ruolo	2.200	2.193	2.100	2.095
B - Personale a termine	450	446	440	409
C = TOTALE	2.650	2.639	2.540	2.504
D = (B : A) x 100	20,5	20,3	21,0	19,5

Il tasso di femminilizzazione del personale di ruolo è in crescita. L'incidenza passa dal 115,2% del 2003 al 117,3% nel 2004.

Consistenza a fine periodo delle risorse umane per sesso

AGGREGATI	2003		2004	
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
A - Personale maschile	1.020	1.019	980	964
B - Personale femminile	1.180	1.174	1.120	1.131
C = TOTALE	2.200	2.193	2.100	2.095
D = (B : A) x 100	115,7	115,2	114,3	117,3

L'anzianità media di servizio del personale di ruolo è in crescita. Nel complesso, passa da 20,9 anni per dipendente del 2003 a 21,1 nel 2004.

Anzianità media di servizio effettiva del personale di ruolo per classi di livello

CLASSI DI LIVELLO	2003		2004	
	Persone	Anzianità	Persone	Anzianità
I - III	469	13,8	472	14,3
IV - VI	1.531	23,5	1.433	23,7
VII - IX	193	17,9	190	18,1
Totale	2.193	20,9	2.095	21,1

L'età media anagrafica del personale di ruolo è in crescita. Nel complesso, passa da 49,3 anni per dipendente del 2003 a 49,5 nel 2004.

Età media anagrafica del personale di ruolo per classi di livello

CLASSI DI LIVELLO	2003		2004	
	Persone	Anzianità	Persone	Anzianità
I - III	469	45,3	472	46,0
IV - VI	1.531	50,5	1.433	50,6
VII - IX	193	49,2	190	49,8
Totale	2.193	49,3	2.095	49,5

Il tasso di assenteismo del personale di ruolo è in crescita. Nel complesso, passa da 12,83 giornate per dipendente del 2003 a 13,59 giornate nel 2004.

Tasso di assenteismo effettivo del personale di ruolo per classi di livello e per sesso

CLASSI DI LIVELLO	2003		2004	
	M+F	F	M + F	F
I - III	14,85	17,66	15,88	18,91
IV - IX	12,30	15,26	12,93	15,55
Media	12,83	15,73	13,59	16,27

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, le giornate di missione effettuate risultano inferiori alle previsioni. Il confronto con il corrispondente periodo del 2003, registra una diminuzione del 17,6%, quale sintesi di una diminuzione del 15,6% delle giornate di missione in Italia e di una flessione del 21,9% di quelle all'estero.

Giornate di missione per destinazione

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Italia	4.201	4.906	5.122	4.142
B - Estero	1.799	2.264	2.253	1.769
TOTALE	6.000	7.170	7.375	5.911

Giornate di missione per fonte di finanziamento

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Bilancio ordinario Istat	4.320	5.739	(a)	4.612
B - Progetti di ricerca a finanziamento esterno	557	734	(a)	926
C - A carico di altri enti (b)	186	601	(a)	373
D - Censimenti generali 2000-2001	937	96	(a)	-
TOTALE	6.000	7.170	7.375	5.911

(a) Dato non disponibile.

(b) Escluse le missioni cofinanziate.

1.4 Indicatori economici

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, le entrate derivanti da progetti di ricerca finanziati da committenti nazionali e internazionali risultano superiori alle previsioni (+10,5%) e al consuntivo del corrispondente periodo del 2003 (+48,2%). Incidono sulle entrate proprie per il 93,9% nel 2004 contro l'89,6% del 2003.

Incidenza delle entrate per progetti di ricerca sulle entrate proprie in totale (migliaia di euro)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Entrate da progetti di ricerca	9.700	6.637	8.900	9.834
B - Entrate proprie totali (a)	12.050	7.404	10.200	10.474
C = (A : B) x 100	80,5	89,6	87,3	93,9

(a) Entrate totali: entrate per contratti, vendite di prodotti statistici e proventi per fornitura dati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, le entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni e dalla fornitura di dati risultano inferiori al corrispondente periodo del 2003 (-16,9%). Incidono sulle entrate totali per il 6,1% nel 2004 contro il 10,4% del 2003.

Incidenza delle entrate per fornitura dati e vendita pubblicazioni sulle entrate proprie in totale (migliaia di euro)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Entrate da pubblicazioni e vendita prodotti	2.350	770	1.300	640
B - Entrate proprie totali ^(a)	12.050	7.404	10.200	10.474
C = (A : B) x 100	19,5	10,4	12,7	6,1

(a) Entrate totali: entrate per contratti, vendite di prodotti statistici e proventi per fornitura dati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, il costo complessivo del personale calcolato al lordo dei buoni pasto diminuisce del 5,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Mentre il costo unitario passa da 42,2 migliaia di euro di gennaio-dicembre 2003, a 41,6 migliaia di euro nel 2004.

Costi del personale di ruolo e a termine^(a) (migliaia di euro)

AGGREGATI	Anno 2003				Anno 2004			
	Costi		Dipendenti		Costi		Dipendenti	
	Previsti	Effettivi	Numero ^(b)	Costo unitario	Previsti	Effettivi	Numero ^(b)	Costo unitario
A - Personale di ruolo	98.756	93.597	2.184	42,9	85.106	88.601	2.104	42,1
B - Personale a termine	19.675	18.509	471	39,3	16.271	17.100	437	39,1
TOTALE	118.431	112.106	2.655	42,2	101.377	105.701	2.541	41,6

(a) Costo al lordo dei buoni pasto.

(b) Consistenza media al netto dei comandati.

Nel periodo gennaio-dicembre 2004, il costo complessivo delle missioni sul bilancio ordinario dell'Istituto è diminuito nella misura del 10% rispetto al 2003, quale sintesi della flessione dell'8,5% delle missioni espletate in Italia e del 12% di quelle compiute all'estero.

Costi delle missioni del personale di ruolo e a termine per destinazione (migliaia di euro) (a)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Italia	415	423	522	387
B - Estero	281	350	378	308
TOTALE	696	773	900	695

(a) A carico del bilancio Istat.

Nel periodo gennaio-dicembre 2004 il costo totale delle missioni risulta lievemente aumentato (+0,8%). In particolare crescono i costi delle missioni per progetti a finanziamento esterno (+60,7%) e quelli a carico di altri enti (+3,0%), Di contro diminuiscono i costi delle missioni a carico del bilancio ordinario Istat (-10,0%)

Costi delle missioni per fonte di finanziamento (migliaia di euro)

AGGREGATI	2003		2004	
	Previsti	Effettivi	Previsti	Effettivi
A - Bilancio ordinario Istat	696	773	900	695
B - Progetti di ricerca a finanziamento esterno	130	145	150	233
C - A carico di altri enti (b)	60	101	150	104
D - Censimenti generali 2000-2001	20	5	-	-
TOTALE	906	1.024	1.200	1.032

2 PROGETTI STATISTICI PER LINEA GUIDA E OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO

Nel capitolo vengono illustrate le principali variabili relative ai progetti statistici con riferimento all'obiettivo strategico di riferimento, individuato sulla base del criterio della prevalenza (Prospetto 1).

Prospetto 1 - Linee guida e obiettivi strategici per il triennio 2004 - 2006

LINEE GUIDA	Codice	OBIETTIVI STRATEGICI PREFIGURATI	Priorità ^(a)
QUALITÀ ORIENTATA AGLI UTILIZZATORI	100	Obiettivi di contesto	
	101	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	**
	102	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	***
	110	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	
	111	Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	*
	112	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	***
	113	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	***
	114	Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	***
	120	Obiettivi strumentali	
	121	Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan	**
	124	Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)	***
	125	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	***
	126	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)	***
	SISTEMI INFORMATIVI	210	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione
211		Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base di dati)	***
212		Sviluppo di sistemi statistici integrati	**
213		Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro	***
214		Sviluppo di banche dati comunali e provinciali	***
215		Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni	**
220		Obiettivi strumentali	
221		Promozione della normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali	***

(a) *** = alta; ** = media; * = bassa.

Segue: Prospetto 1 - Linee guida e obiettivi strategici per il triennio 2004 - 2006

LINEE GUIDA	Codice	OBIETTIVI STRATEGICI PREFIGURATI	Priorità ^(a)
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA A LIVELLO INTERNAZIONALE	300	Obiettivi di contesto	
	301	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	**
	302	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati	***
	303	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	**
	304	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico	***
	310	Obiettivi strumentali	
	311	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea	**
	312	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica	***
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA IN ITALIA	400	Obiettivi di contesto	
	401	Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.	***
	402	Rafforzamento dell'identità del sistema e della figura dello statistico pubblico	**
	403	Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini	***
	404	Stimolo alla domanda di informazione	**
	405	Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo	***
	410	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	
	411	Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	**
	412	Sviluppo di statistiche per il territorio	***
	413	Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche	***
	420	Obiettivi strumentali	
	421	Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche	**
	422	Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni	**

(a) *** = alta; ** = media; * = bassa.

Le linee guida e gli obiettivi strategici di riferimento da perseguire e raggiungere nel triennio 2004-2006 sono stati definiti dal Consiglio nella riunione del 29 aprile 2004. Il programma operativo 2004 costituisce la prima componente del piano. Il programma operativo iniziale dell'anno 2004 prevedeva la realizzazione di 1.551 progetti.

**Prospetto 2 – Progetti statistici per linea guida e obiettivo di riferimento (numero)
Consuntivo anno 2004**

INEE GUIDA	PRIORITÀ	OBIETTIVI	PROGRAMMA CONSOLIDATO	ULTIMATI	IN CORSO	GRADO DI REALIZZAZIONE
		CONSOLIDATI	405	384	18	99,3
		STRATEGICI	1.153	909	143	91,2
QUALITÀ ORIENTATA AGLI UTILIZZATORI		Obiettivi di contesto	22	18	2	90,9
	**	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	3	3	0	100,0
	***	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	19	15	2	89,5
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	334	249	47	88,6
	*	Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	178	121	30	84,8
	***	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	33	26	5	93,9
	***	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	110	90	12	92,7
	***	Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	13	12	0	92,3
		Obiettivi strumentali	63	57	6	100,0
	**	Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan	1	1	0	100,0
	***	Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)	46	45	1	100,0
	***	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	12	8	4	100,0
	***	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)	4	3	1	100,0
	SISTEMI INFORMATIVI		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	173	122	23
***		Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base di dati)	71	55	4	83,1
**		Sviluppo di sistemi statistici integrati	95	61	18	83,2
***		Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro	2	1	1	100,0
***		Sviluppo di banche dati comunali e provinciali	1	1	0	100,0
**		Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni	4	4	0	100,0
		Obiettivi strumentali	0	0	0	0
	Promozione e normalizzazione modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi Informativi settoriali	0	0	0	0	

**Segue: Prospetto 2 - Progetti statistici per linea guida e obiettivo di riferimento (numero)
Consuntivo anno 2004**

LINEE GUIDA	PRIORITÀ	OBIETTIVI	PROGRAMMA CONSOLIDATO	ULTIMATI	IN CORSO	GRADO DI REALIZZAZIONE
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA A LIVELLO INTERNAZIONALE		Obiettivi di contesto	155	132	12	92,9
	**	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	48	42	3	93,8
	***	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati	84	70	7	91,7
	**	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	4	4	0	100,0
	***	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico	19	16	2	94,7
		Obiettivi strumentali	44	39	5	100,0
	**	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea	22	17	5	100,0
	***	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica	22	22	0	100,0
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA IN ITALIA		Obiettivi di contesto	39	30	8	97,4
	***	Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.	6	6	0	100,0
	**	Rafforzamento dell'identità del sistema e della figura dello statistico pubblico	0	0	0	0
	***	Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini	1	1	0	100,0
	**	Stimolo alla domanda di informazione	0	0	0	0
	***	Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo	32	23	8	96,9
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	320	260	40	93,8
	**	Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	115	98	14	97,4
	***	Sviluppo di statistiche per il territorio	88	80	1	92,0
	***	Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche	117	82	25	91,5
		Obiettivi strumentali	3	2	0	66,7
	**	Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche	1	1	-	100,0
**	Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni	2	1	-	50,0	
TOTALE			1.558	1.293	161	93,3

In corso d'anno si sono aggiunti 86 progetti mentre 79 sono stati annullati. Di conseguenza, il programma consolidato contempla 1.558 progetti (Prospetto 2).

Il programma è stato realizzato nella misura del 93,3% del totale, come sintesi del 99,3% riferita ai progetti afferenti obiettivi consolidati (raggiunti in precedenza) e del 91,2% degli obiettivi strategici (da perseguire nel triennio 2004-2006).

Dei progetti realizzati (1.474 nel complesso), la maggior parte (1.048, pari al 72,1%) ha richiesto risorse umane per meno di un anno persona (Prospetto 3).

L'esecuzione dei progetti statistici ha richiesto l'allocazione di 1.374,10 anni-persona nelle strutture organizzative dedicate alla produzione "core". Di esse, il segmento di gran lunga prevalente (83,7% del totale) ha operato nei cicli di produzione dedicati al conseguimento di obiettivi strategici (Prospetto 4).

L'analisi della allocazione del personale per linea guida vede prevalere la "crescita della funzione statistica in Italia", con 385,6 anni-persona (28,1% del totale); seguono la "qualità orientata agli utilizzatori" con 372,8 anni-persona (27,1% del totale) e la "crescita della funzione statistica a livello internazionale" con 221,6 anni-persona (16,1% del totale); chiudono i "sistemi informativi" con 169,8 anni-persona (12,4% del totale).

L'obiettivo strategico che ha "consumato" le risorse umane in maggior numero è stato il "soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche" con 167,9 anni-persona (12,2% del totale), seguito dal "miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche" con 150,8 anni-persona e il "consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive" con 148,1 anni-persona.

Il personale impiegato nei processi di produzione e diffusione della informazione statistica ha assorbito risorse finanziarie commisurate nel complesso a 54,105 milioni di euro, ripartite per il 16,4% del totale nel conseguimento di obiettivi consolidati e per l'83,6% del totale negli obiettivi strategici. Il costo unitario medio di un anno-persona risulta commisurato a 39.375 euro.

**Prospetto 3 - Impiego di risorse umane nei progetti statistici per grado di assorbimento
Consuntivo Anno 2004**

INEE GUIDA	PRIORITÀ	OBIETTIVI	< 1 ANNO PERSONA		= > 1 ANNO PERSONA	
			PROGETTI (NUMERO)	ANNI-PERSONA	PROGETTI (NUMERO)	ANNI-PERSONA
		CONSOLIDATI	350	94,9	52	129,4
		STRATEGICI	698	231,2	354	918,6
		Obiettivi di contesto	13	6,3	7	9,7
	**	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	1	0,4	2	4,4
	***	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	12	5,9	5	5,3
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	173	57,0	123	268,5
	*	Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	109	31,8	42	76,0
	***	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	12	6,4	19	46,7
	***	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	45	15,5	57	135,3
	***	Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	7	3,3	5	10,5
		Obiettivi strumentali	55	18,6	8	12,7
	**	Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan	1	0,3	0	0,0
	***	Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)	42	15,4	4	5,6
	***	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	9	2,2	3	5,1
	***	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)	3	0,7	1	2,0
	SISTEMI INFORMATIVI		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	87	30,3	58
***		Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base di dati)	48	14,9	11	23,1
**		Sviluppo di sistemi statistici integrati	34	14,2	45	113,7
***		Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro	2	0,7	0	0,0
***		Sviluppo di banche dati comunali e provinciali	1	0,2	0	0,0
**		Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni	2	0,3	2	2,7
		Obiettivi strumentali	0	0,0	0	0,0
		Promozione e normalizzazione modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali	0	0,0	0	0,0

**Segue: Prospetto 3 - Impiego di risorse umane nei progetti per grado di assorbimento
Consuntivo Anno 2004**

LINEE GUIDA	PRIORITÀ	OBIETTIVI	< 1 ANNO-PERSONA		=> 1 ANNO-PERSONA	
			PROGETTI (NUMERO)	ANNI-PERSONA	PROGETTI (NUMERO)	ANNI-PERSONA
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA A LIVELLO INTERNAZIONALE		Obiettivi di contesto	97	31,9	47	153,6
	**	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	28	11,3	17	35,6
	***	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati	48	13,4	29	116,0
	**	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	4	2,4	0	0,0
	***	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico	17	4,8	1	2,0
		Obiettivi strumentali	29	9,5	15	26,6
	**	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea	9	3,4	13	23,9
	***	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica	20	6,1	2	2,7
	CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA IN ITALIA		Obiettivi di contesto	34	10,2	4
***		Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.	5	0,6	1	3,0
**		Rafforzamento dell'identità del sistema e della figura dello statistico pubblico	0	0,0	0	0,0
***		Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini	1	0,1	0	0,0
**		Stimolo alla domanda di informazione	0	0,0	0	0,0
***		Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo	28	9,5	3	2,6
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	210	67,4	90	299,4
**		Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	81	22,3	31	125,8
***		Sviluppo di statistiche per il territorio	70	24,0	11	26,8
***		Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche	59	21,1	48	146,8
		Obiettivi strumentali	0	0,0	2	3,0
**		Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche	0	0,0	1	1,0
**		Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni	0	0,0	1	2,0
TOTALE			1.048	326,1	406	1.048,0

**Prospetto 4 – Progetti statistici, personale impiegato, costi del personale e costi diretti
Consuntivo Anno 2004**

INEE GUIDA	PRIORITA	OBIETTIVI	PROGETTI (NUMERO)	PERSONALE IMPIEGATO (ANNI-PERSONA)	COSTI DEL PERSONALE (000 EURO)	COSTI DIRETTI (000 EURO)
		CONSOLIDATI	402	224,3	8.851	11.950
		STRATEGICI	1.052	1.149,8	45.254	67.830
		Obiettivi di contesto	20	16,0	598	600
	**	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	3	4,8	190	190
	***	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	17	11,2	408	410
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	296	325,5	12.995	26.357
	*	Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	151	107,8	4.374	4.787
	***	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	31	53,1	2.085	14.490
	***	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	102	150,8	6.029	6.561
	***	Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	12	13,8	507	519
		Obiettivi strumentali	63	31,3	1.229	2.137
	**	Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan	1	0,3	11	11
	***	Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)	46	21,0	764	1.445
	***	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	12	7,3	329	411
	***	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)	4	2,7	125	270
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	145	169,8	7.010	7.883
	***	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base di dati)	59	38,0	1.687	1.747
	**	Sviluppo di sistemi statistici integrati	79	127,9	5.189	6.001
	***	Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro	2	0,7	28	28
	***	Sviluppo di banche dati comunali e provinciali	1	0,2	7	7
	**	Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni	4	3,0	100	100
		Obiettivi strumentali	0	0,0	0	0,0
		Promozione e normalizzazione modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali	0	0,0	0	0,0
SISTEMI INFORMATIVI						

**Segue: Prospetto 4 - Progetti statistici, personale impiegato, costi del personale e costi diretti
Consuntivo Anno 2004**

LINEE GUIDA	PRIORITÀ	OBIETTIVI	PROGETTI (NUMERO)	PERSONALE IMPIEGATO (ANNI-PERSONA)	COSTI DEL PERSONALE (000 EURO)	COSTI DIRETTI (000 EURO)
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA A LIVELLO INTERNAZIONALE		Obiettivi di contesto	144	185,5	7.428	10.393
	**	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	45	46,9	1.893	2.454
	***	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati	77	129,4	5.182	7.586
	**	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	4	2,4	100	100
	***	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico	18	6,8	253	253
		Obiettivi strumentali	44	36,1	1.404	1.489
	**	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea	22	27,3	1.099	1.184
	***	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica	22	8,8	305	305
	CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA IN ITALIA		Obiettivi di contesto	38	15,8	662
***		Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.	6	3,6	160	160
**		Rafforzamento dell'identità del sistema e della figura dello statistico pubblico	0	0,0	0	0
***		Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini	1	0,1	3	3
**		Stimolo alla domanda di informazione	0	0,0	0	0
***		Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo	31	12,1	499	499
		Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	300	366,8	13.807	18.188
**		Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	112	148,1	5.812	7.577
***		Sviluppo di statistiche per il territorio	81	50,8	1.960	2.156
***		Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche	107	167,9	6.035	8.455
		Obiettivi strumentali	2	3,0	121	121
**		Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche	1	1,0	46	46
**		Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni	1	2,0	75	75
TOTALE			1.454	1.374,1	54.105	79.780

L'esecuzione dei progetti statistici ha inglobato costi diretti per complessivi 79,780 milioni di euro. L'aggregato comprende, oltre al costo del personale, i beni e servizi impiegati nei processi di produzione (stampa e spedizione modelli, costi interviste, registrazione dati, stampa pubblicazioni, etc.). Anche in questo aggregato, la parte di gran lunga prevalente (85,0% del totale) risulta a carico degli obiettivi strategici; il complemento (15,0% del totale) agli obiettivi consolidati.

L'obiettivo che ha assorbito i costi più elevati (14,490 milioni di euro, pari al 18,2% del totale) è stata la "maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione". Seguono a debita distanza il "soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche" con 8,455 milioni di euro (10,6% del totale), la "cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati" con 7,586 milioni di euro e lo "sviluppo di sistemi statistici integrati" con 6,001 milioni di euro.

Va evidenziato, infine, che alcuni obiettivi strategici non hanno trovato rispondenza in iniziative di ricerca. Tra di essi, si segnala la "promozione e normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione ai fini statistici dei sistemi informativi settoriali" e il "rafforzamento dell'identità del sistema e della figura dello statistico ufficiale".

3 RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2004

La gestione di competenza dell'esercizio 2004 presenta un risultato negativo pari ad € 9.231.641,60 derivante da accertamenti per complessivi € 193.263.542,99 ed impegni pari ad € 202.495.184,59.

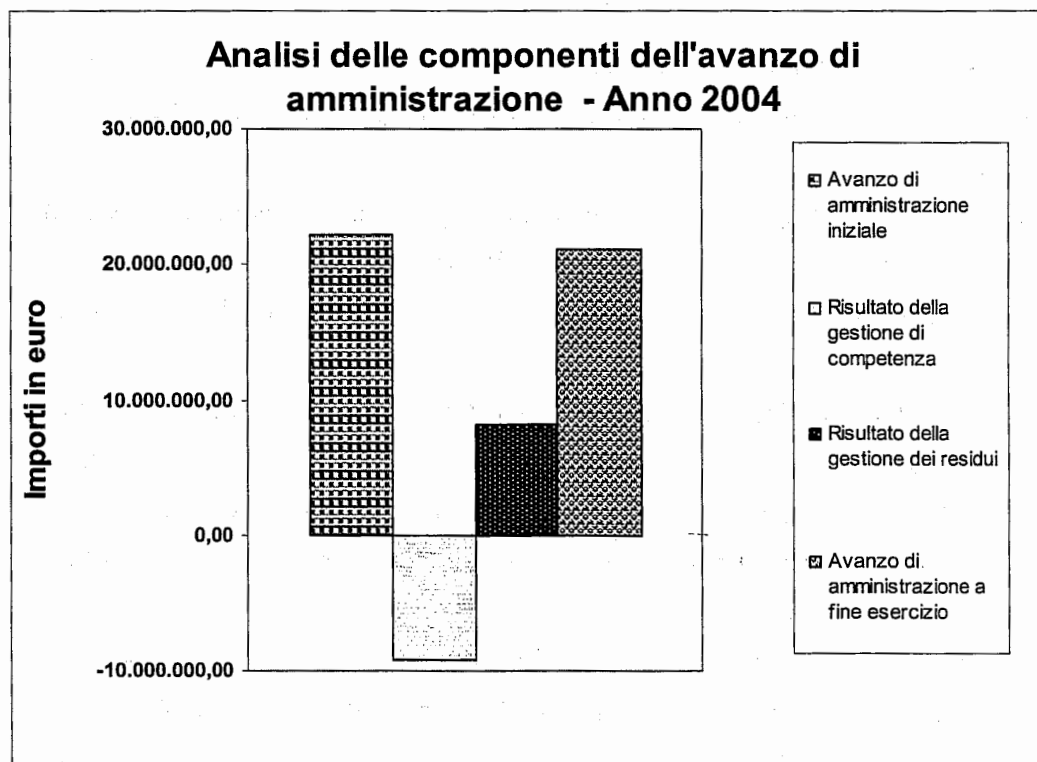
Il disavanzo di competenza, pur essendo notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione (circa 21 milioni di euro), evidenzia comunque il permanere di una eccedenza delle uscite rispetto alle entrate.

A seguito delle rettifiche operate in corso d'anno sui residui pregressi (anni 2003 e precedenti) vengono eliminati residui passivi per € 8.377.374,41 e residui attivi per € 155.245,07, con un saldo pari ad € 8.222.129,34, come indicato nella relazione al provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e precedenti allegata al conto consuntivo.

Per effetto di questo risultato, combinato con quello della gestione di competenza, l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2004 risulta essere pari ad € 21.131.731,30, tenendo conto anche della variazione annuale della consistenza del conto postale e dei conti economici.

L'avanzo di amministrazione, quindi, nonostante l'andamento negativo della gestione di competenza, subisce solo una lieve diminuzione (- € 1.051.342,65) rispetto allo scorso esercizio, scendendo da € 22.183.073,95 ad inizio esercizio ad € 21.131.731,30 a fine esercizio, come evidenziato dal seguente prospetto e dal successivo grafico.

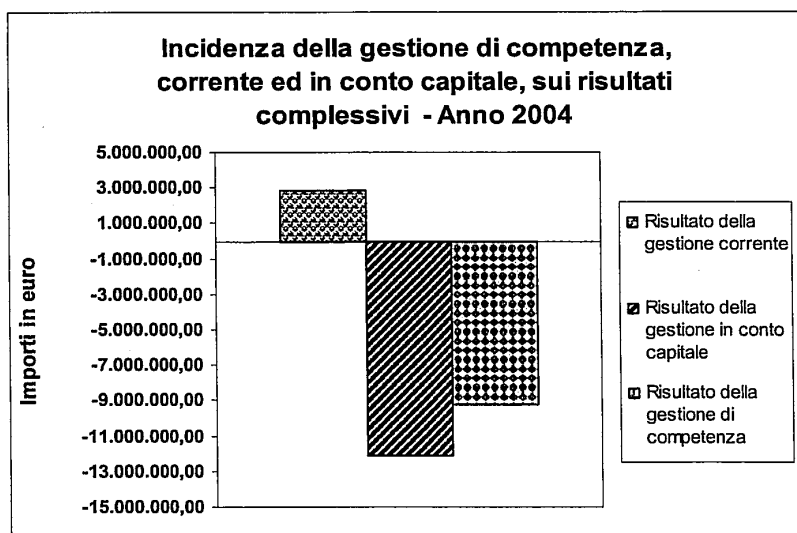
A) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2004		22.183.073,95
B) GESTIONE DELLA COMPETENZA:		
- B1) Accertamenti	+193.263.542,99	
- B2) Impegni	<u>-202.495.184,59</u>	
- RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2004	- 9.231.641,60	
C) VARIAZIONE DEI RESIDUI PREGRESSI:		
- c1) Variazione residui passivi (minori debiti)	+8.377.374,41	
- c2) Variazione residui attivi (minori crediti)	<u>- 155.245,07</u>	
- RISULTATO DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PREGRESSI	<u>+8.222.129,34</u>	
D) RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA 2004 (B - C)		- 1.009.512,26
E) VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL CONTO POSTALE E DEI CONTI ECONOMICI-		<u>41.830,39</u>
F) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004 (A+D+E)		+ 21.131.731,30



Allo stesso risultato si perviene partendo dal Fondo di cassa al 31.12.2004 e sommando algebricamente i residui complessivi (comprensivi sia dei residui formati negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli residui formati nel 2004) alla stessa data. Va tuttavia evidenziato che l'importo tiene conto della quota indisponibile, accantonata con il decreto "taglia spese" del 2002, pari a € 1.039.129,00. Di conseguenza le risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario 2005 si riducono ad € 20.092.602,30.

Fondo di cassa al 31.12.2004	+	26.329.731,08
<i>Residui attivi finali</i>	+	104.502.377,25
<i>Residui passivi finali</i>	-	<u>109.700.377,03</u>
Risultato di amministrazione (avanzo)	+	21.131.731,30
<i>di cui: quota indisponibile (D.M. 29.11.2002)</i>	-	<u>1.039.129,00</u>
quota disponibile	+	<u>20.092.602,30</u>

Analizzando nel dettaglio la composizione del disavanzo di competenza 2004 (€ 9.231.641,60), illustrata nel grafico seguente, si evince che la gestione corrente registra un risultato positivo di € 2.858.730,13 mentre quella in conto capitale denota un disavanzo di € 12.090.371,13.



4 GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA.

La gestione dell'esercizio 2004 può essere approfondita sotto una duplice angolazione: con riferimento ai flussi finanziari (accertamenti ed impegni) e avuto riguardo ai flussi di cassa (riscossioni e pagamenti).

4.1 Flussi finanziari di competenza

La gestione dei flussi finanziari di competenza dell'anno 2004 presenta un disavanzo di € 9.231.641,60, risultante da accertamenti per € 193.263.542,99 e da impegni di spesa per € 202.495.184,59. Il disavanzo del 2004 risulta essere notevolmente inferiore a quello inizialmente previsto (20,733 milioni di euro).

4.1.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio (stanziamenti) relative all'anno 2004, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 28 ottobre 2003, ammontavano a € 192.786.000,00 per le entrate (Tav. 1) e a € 213.519.000,00 per le uscite (Tav. 2). L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 20,733 milioni di euro, coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2004, quale componente del "Piano generale delle attività per il triennio 2004-2006" predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D.Lgs. 322/89 e approvato dal Consiglio dell'Istituto nella riunione del 23 aprile 2003.

Nel corso del 2004 sono stati adottati dal Consiglio 3 elenchi di variazione. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa. Le variazioni così introdotte hanno comportato una modifica dell'ammontare complessivo del bilancio di € 237.556,78, coperto attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pregresso.

Il primo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio nella seduta del **22 giugno 2004**, prevedeva solo variazioni compensative tra alcune voci di spesa. Il secondo, deliberato dal Consiglio il **16 settembre 2004**, si è reso necessario per adeguare gli stanziamenti del bilancio alla legge n. 191 del 30 luglio 2004 di conversione del decreto legge n. 168 del 12 luglio 2004 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", e al decreto del Ministero dell'economia e

delle finanze n. 91896 del 5 agosto 2004 che ha integrato l'assegnazione ordinaria all'Istituto. Complessivamente questo elenco prevedeva minori spese per un totale di € 173.388,22. Il terzo elenco di variazione al bilancio, deliberato dal Consiglio il **28 ottobre 2004**, prevedeva maggiori spese per € 1.310.945,00 finanziate da maggiori entrate per € 900.000,00 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 410.945,00

Nel loro complesso gli elenchi di variazione hanno interessato, in aumento o in diminuzione, più categorie di spesa. Tra le spese correnti, vanno evidenziati l'incremento delle spese postali e del postel per la spedizione dei modelli (€ 860.000,00); di quelle per la realizzazione delle indagini demo-sociali (€ 2.760.551,08) per finanziare alcune indagini ritenute prioritarie; l'incremento delle spese per progetti a finanziamento esterno (€ 531.778,00); l'aumento di € 70.000,00 delle spese per lo sviluppo del Sistan. Per la parte in conto capitale, si segnalano l'incremento di € 400.000,00 delle spese per acquisto di hardware ed altre apparecchiature elettroniche per consentire il rinnovo del patrimonio informatico; l'aumento di € 500.000,00 delle spese per la manutenzione straordinaria delle sedi; l'incremento di € 1.500.000,00 degli oneri per indennità di buonuscita collegati ad un più elevato numero di pensionamenti rispetto alle previsioni.

Gli incrementi di spesa sono stati fronteggiati, oltre che dall'impiego dell'avanzo di amministrazione e dall'incremento di alcune voci di entrata, sia attraverso la riduzione del fondo di riserva (€ 2.683.537,00) sia attraverso contrazioni di altre tipologie di spesa, quali, ad esempio, gli oneri per le collaborazioni coordinate e continuative (€ 1.310.562,00); le manutenzioni di elaboratori informatici (€ 50.000,00); l'acquisto software ed assistenza informatica (€ 106.686,05); le spese di spedizione, trasporto e facchinaggio (€ 100.000,00); le spese per indagini economiche (€ 641.678,00) e quelle per la partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere e per l'organizzazione di congressi e convegni (€ 150.000,00).

Nel complesso, per effetto delle variazioni di bilancio, le previsioni di entrata, al netto delle partite di giro, subiscono un incremento pari ad € 900.000,00, mentre quelle di uscita un aumento di € 1.137.556,78. Analizzando nel dettaglio la distribuzione delle variazioni (Tav. 2), si evidenzia il decremento delle spese correnti di funzionamento (€ 2.430.573,70) al quale fa fronte un incremento sia delle spese correnti per interventi (€ 2.335.773,70) sia di quelle in conto capitale (€ 1.232.356,78).

Sul versante delle entrate e su quello delle uscite sussiste, infine, l'incremento delle partite di giro per € 1.271.200,00.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da € 192.786.000,00 a € 194.957.200,00 e quelle di uscita da € 213.519.000,00 a € 215.927.756,78.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni di bilancio tra capitoli di spesa che presentano un diverso grado di incidenza sui pagamenti, hanno comportato un incremento dello stanziamento di € 7.777.406,78. Le previsioni complessive di cassa passano quindi da € 236.219.000,00 a € 243.996.406,78. Relativamente alle entrate, per effetto di variazioni per complessivi € 1.218.200,00, le previsioni di cassa passano da € 201.808.000,00 ad € 203.026.200,00.

4.1.2 Accertamenti

Con riferimento alle entrate (Tav. 1), quelle accertate nel corso del 2004, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 161.715.780,83 e coprono il 100,94% delle previsioni definitive. Di esse, il segmento preponderante, pari a € 150.388.671,00, risulta dai trasferimenti da parte dello Stato, comprensivi anche dell'importo di € 1.153.671,00 relativo all'assegnazione disposta con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 28318 del 12 agosto 2004 per le assunzioni in deroga ex art. 34, comma 5 della legge 289/2003. I trasferimenti statali rappresentano il 93,00% delle risorse effettivamente disponibili, considerate al netto delle partite di giro.

All'assegnazione statale si sommano € 5.622.364,23 derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Essi rappresentano il 3,48% del totale degli accertamenti, con un tasso di realizzazione del 114,74%.

Le entrate proprie, connesse alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e a contratti e convenzioni stipulati con altri enti, risultano invece commisurate a € 4.877.493,57 e coprono il 3,02% del totale. In questo caso gli accertamenti effettivi sono inferiori alle previsioni (- € 472.506,43) per effetto della componente legata alla vendita di pubblicazioni e alla fornitura di dati statistici, mentre risultano in linea con le previsioni iniziali gli accertamenti legati alla stipula e realizzazione di convenzioni e contratti per la fornitura di servizi statistici. Il complemento dello 0,50%, da ultimo,

afferisce ad altri proventi (€ 827.252,03), rappresentati soprattutto dal recupero delle spese per il personale dell'Istituto comandato presso altri enti.

Tav. 1 - Gestione di competenza: entrate per categoria - Anno 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE		PREVISIONI			Accertamenti	Maggiori (+) o minori (-) accertamenti
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni (+) positive (-) negative	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5
	ENTRATE CORRENTI	159.311.000,00	900.000,00	160.211.000,00	161.715.780,83	1.504.780,83
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	153.235.000,00	900.000,00	154.135.000,00	156.011.035,23	1.876.035,23
1.10	Trasferimenti statali	149.235.000,00	0,00	149.235.000,00	150.388.671,00	+1.153.671,00
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	4.000.000,00	900.000,00	4.900.000,00	5.622.364,23	722.364,23
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.076.000,00	0,00	6.076.000,00	5.704.745,60	-371.254,40
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.350.000,00	0,00	5.350.000,00	4.877.493,57	-472.506,43
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	25.000,00	0,00	25.000,00	6.815,77	-18.184,23
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	35.000,00	0,00	35.000,00	14.456,67	-20.543,33
2.30	Poste correttive e compensative	665.000,00	0,00	665.000,00	795.519,59	130.519,59
2.40	Altre entrate	1.000,00	0,00	1.000,00	10.460,00	9.460,00
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DIGIRO	159.311.000,00	900.000,00	160.211.000,00	161.715.780,83	1.504.780,83
	PARTITE DI GIRO	33.475.000,00	+1.271.200,00	34.746.200,00	31.547.762,16	-3.198.437,84
	TOTALE	192.786.000,00	+2.171.200,00	194.957.200,00	193.263.542,99	-1.693.657,01

4.1.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2004, risultano quantificate in € 202.495.184,59 se considerate al lordo delle partite di giro; in € 170.947.422,43 se al loro netto (Tav. 2).

Tav. 2 - Gestione di competenza: uscite per categoria - Anno 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Minori impegni
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni (+) positive (-) negative	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6
	SPESE CORRENTI	168.146.000,00	-94.800,00	168.051.200,00	158.857.050,70	-9.194.149,30
1	Funzionamento	148.106.000,00	-2.430.573,70	145.675.426,30	138.013.596,55	-7.661.829,75
1.10	Organi dell'Istituto	775.000,00	+3.600,00	771.400,00	750.081,79	-21.318,21
1.20	Personale in servizio	113.556.000,00	+218.846,11	113.774.846,11	110.731.529,08	-3.043.317,03
1.25	Spese per il personale non dipendente	5.339.000,00	-1.310.562,00	4.028.438,00	3.928.342,00	-100.096,00
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	24.361.000,00	+1.198.279,19	25.559.279,19	21.418.789,06	-4.140.490,13
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	850.000,00	+150.000,00	1.000.000,00	969.892,45	-30.107,55
1.80	Altre spese correnti	3.225.000,00	-2.683.537,00	541.463,00	214.962,17	-326.500,83
2	Interventi	20.040.000,00	2.335.773,70	22.375.773,70	20.843.454,15	-1.532.319,55
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	19.100.000,00	+2.465.773,70	21.565.773,70	20.238.756,46	-1.327.017,24
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	890.000,00	+80.000,00	810.000,00	604.697,69	-205.302,31
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE IN C/CAPITALE	11.898.000,00	1.232.356,78	13.130.356,78	12.090.371,73	-1.039.985,05
6	Investimenti	5.898.000,00	475.054,00	6.373.054,00	6.090.371,73	-282.682,27
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	4.300.000,00	+4.946,00	4.295.054,00	4.243.814,77	-51.239,23
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.598.000,00	480.000,00	2.078.000,00	1.846.556,96	-231.443,04
7	Indennità di buonuscita al personale	4.500.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
7.10	Indennità di buonuscita al personale	4.500.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	1.500.000,00	-742.697,22	757.302,78	0,00	-757.302,78
8.10	Estinzione di debiti diversi	1.500.000,00	-742.697,22	757.302,78	0,00	-757.302,78
	TOTALE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE	180.044.000,00	1.137.556,78	181.181.556,78	170.947.422,43	-10.234.134,35
	PARTITE DI GIRO	33.475.000,00	+1.271.200,00	34.746.200,00	31.547.762,16	-3.198.437,84
	TOTALE	213.519.000,00	+2.408.756,78	215.927.756,78	202.495.184,59	-13.432.572,19

Nel primo caso, esse coprono il **93,78%** delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il **94,35%**.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ **138.013.596,55**, corrispondenti all'**80,73%** del totale), seguono quelle per interventi (€ **20.843.454,15** pari al **12,19%** del totale), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Nelle spese in conto capitale, pari a € **12.090.371,73** (**7,07%** del totale), la metà è costituita da oneri per l'indennità di buonuscita al personale.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € **110.731.529,08** e assorbono il **64,78%** del totale degli impegni e il **69,71%** di quelli relative alle spese correnti. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ **6.000.000,00**), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in € **116.731.529,08** e corrispondono al **68,29%** del totale degli impegni (sempre al netto delle partite di giro).

Accanto alla spesa riguardante il personale dipendente (di ruolo e a tempo determinato) si segnala anche quella di € **3.928.342,00**, corrispondente al **2,30%** del totale, per i collaboratori coordinati e continuativi che svolgono l'indagine continua sulle forze di lavoro.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € **21.418.789,06**, pari al **12,53%** del totale degli impegni (al netto delle partite di giro), con una copertura dell'**83,80%** della corrispondente previsione definitiva di spesa.

Gli impegni per investimenti assommano ad € **6.090.371,73** e rappresentano solo il **3,56 %** delle spese complessive. Essi sono rappresentati dall'acquisizione di beni informatici per € **4.243.814,77**, con un grado di copertura del **98,81%** delle previsioni definitive, e da altre immobilizzazioni, tra le quali figurarono le manutenzioni straordinarie di immobili ed impianti, per € **1.679.094,08**.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi, si evidenzia che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese di personale, per le quali si è registrato un minore impiego di personale a tempo determinato sui progetti a finanziamento esterno rispetto alle previsioni iniziali, e le spese per acquisizione di beni e servizi, in particolare per quanto riguarda l'acquisto di software ed assistenza informatica. Tra le spese per

interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato le indagini economiche, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno e la stampa delle pubblicazioni. Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie sono connesse essenzialmente alla minore necessità di reiscrizione di residui perenti rispetto alle previsioni iniziali, che tenevano già conto della forte mole di residui eliminata nello scorso esercizio.

4.1.4 Confronto esercizi 2003 e 2004

Nella Tav. 3 viene proposta l'analisi degli *accertamenti* per tipologia, con l'aggiunta del confronto tra gli esercizi finanziari 2004 e 2003 e dell'importanza relativa di ciascuna tipologia.

Tra gli anni posti a confronto, gli accertamenti sono aumentati nella misura del 25,31% se considerati nel complesso; del 30,96% se al netto delle partite di giro.

Tav. 3 - Entrate per tipologia: accertamenti. Anni 2003-2004 (Importi in euro)

TIPOLOGIE	ANNO 2003	ANNO 2004			
	Accertamenti (a)	Accertamenti	Variazione 2004/2003		Composizione % (b)
			Assoluta	%	
1. Trasferimenti correnti	118.234.009,09	156.011.035,23	37.777.026,14	31,95	96,47
a) dallo Stato	115.235.810,00	150.388.671,00	35.152.861,00	30,51	93,00
b) da altri	2.998.199,09	5.622.364,23	2.624.165,14	87,52	3,48
3 - Entrate proprie	4.476.625,94	4.898.766,01	422.140,07	9,43	3,03
a) Vendita pubblicazioni	343.426,21	304.987,33	-38.438,88	-11,19	0,19
b) Fornitura dati	426.083,77	335.325,53	-90.758,24	-21,30	0,21
c) Contratti e convenzioni	3.639.478,82	4.212.016,71	572.537,89	15,73	2,60
d) Altri proventi	33.271,38	31.979,77	-1.291,61	-3,88	0,02
e) Proventi patrimoniali	34.365,76	14.456,67	-19.909,09	-57,93	0,01
4. Altre entrate (poste correttive e compensative)	770.122,62	795.519,59	25.396,97	3,30	0,49
5. Entrate non classificabili in altre voci	974,71	10.460,00	9.485,29	973,14	0,01
6. Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	123.481.732,36	161.715.780,83	38.234.048,47	30,96	100,00
7. Partite di giro	30.746.507,75	31.547.762,16	801.254,41	2,61	--
TOTALE GENERALE	154.228.240,11	193.263.542,99	39.035.302,88	25,31	--

^(a) L'Istituto nel 2003 si è avvalso di risorse provenienti dall'assegnazione integrativa di 37,820 milioni di euro accertata alla fine del 2002

^(b) Sul totale al netto delle partite di giro.

L'incremento degli accertamenti rispetto allo scorso esercizio è connesso essenzialmente a due fattori. Da un lato l'incremento del 30% circa dell'assegnazione dello Stato, da ascrivere in larghissima misura al fatto che nel 2003 l'Istituto ha potuto avvalersi di risorse assegnate alla fine del 2002, dall'altro, la ripresa dell'attività di collaborazione statistica con la Commissione Europea e con altri soggetti che ha comportato sia l'incremento dell'87,52% dei trasferimenti da parte di altri enti, in primo luogo di Eurostat, sia quello dei contratti e delle convenzioni stipulati con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali per la realizzazione di indagini statistiche (+15,73%).

Si evidenzia, invece, il calo delle vendite di pubblicazioni (-11,19%) e della fornitura di dati statistici (-21,30%), che si collega alla politica dell'Istituto volta a garantire la massima fruizione del dato statistico alla collettività, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (internet) che ne consentano un uso gratuito.

Per quanto riguarda gli impegni (Tav. 4), i dati relativi alla spesa per tipologia (considerate al netto delle partite di giro) evidenziano tra gli anni posti a confronto, un aumento complessivo del 2,80%.

Tuttavia, esaminando nel dettaglio le singole spese, si notano alcune variazioni significative che hanno effetti sulla composizione delle spese. Quelle per gli organi dell'Istituto registrano una flessione del 14,27%; gli oneri per il personale denotano una lieve diminuzione (-1,10%) collegata essenzialmente ai maggiori pensionamenti avutisi nell'esercizio rispetto alle previsioni. L'indennità di buonuscita, infatti, registra un incremento del 16,96%.

Significativo il decremento (-10,58%) delle spese per la raccolta ed elaborazione dei dati legate alle indagini correnti e delle connesse spese di stampa (-11,19%).

Tra le voci che registrano i maggiori incrementi, si segnalano, coerentemente con il già citato incremento delle entrate relative all'attività svolta in collaborazione con altri enti, gli oneri connessi alla realizzazione di progetti finanziati dall'esterno che subiscono un incremento dell'89,00%.

Subiscono inoltre incrementi gli oneri finanziari e tributari (+104,51%) connessi soprattutto agli impegni riguardanti cartelle esattoriali di anni precedenti in materia di

Tarsu, e le altre spese per interventi (+150,75%) legate soprattutto alla realizzazione della VII Conferenza Nazionale di Statistica.

Per quanto attiene alle spese per investimenti, pur rimanendo bassa la percentuale rispetto alle spese complessive (3,56%), si rileva un notevole incremento tra il 2004 ed il 2003 (+69,81%). In particolare, le spese connesse al rinnovo delle apparecchiature informatiche, che erano state particolarmente contenute negli anni precedenti, passano da 1,8 milioni di euro a 4,2 milioni di euro.

Tav. 4 - Spese per tipologia: impegni. Anni 2003-2004 (Importi in euro)

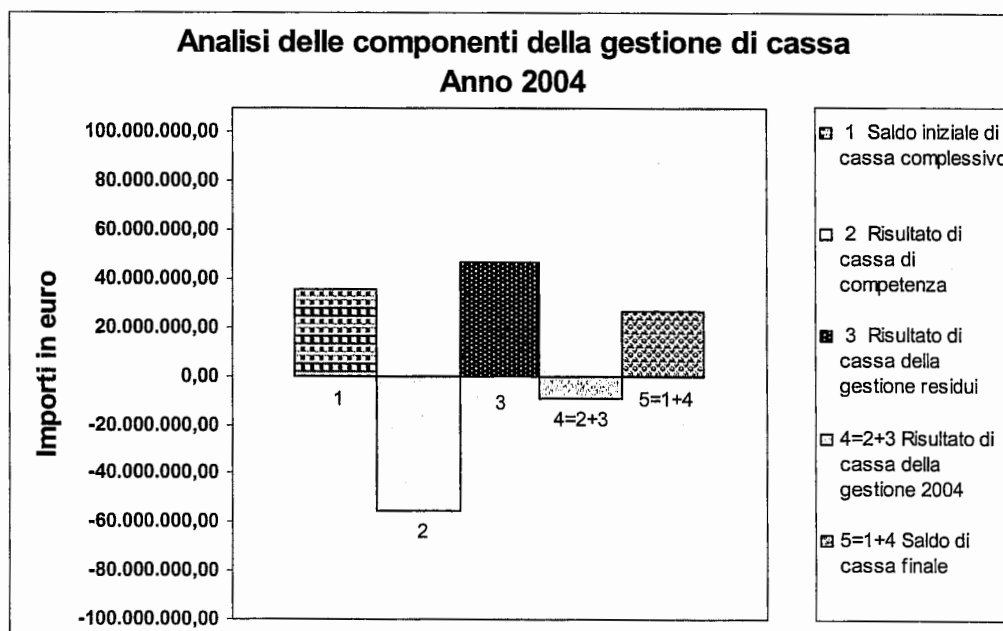
TIPOLOGIE	ANNO 2003		ANNO 2004		Composizione % (a)
	Impegni	Impegni	Variazione 2004/2003		
			Assoluta	%	
1. Correnti	157.570.200,17	158.857.050,70	1.286.850,53	0,82	92,93
A) Spese di funzionamento	137.120.326,01	138.013.596,55	893.270,54	0,65	80,73
- Organi dell'Istituto	874.962,20	750.081,79	-124.880,41	-14,27	0,44
- Oneri per il personale	111.965.067,01	110.731.529,08	-1.233.537,93	-1,10	64,78
- Altri oneri per il personale non dipendente	2.500.000,00	3.928.342,00	1.428.342,00	57,13	2,30
- Acquisizione di beni di consumo e servizi (esclusa la pubblicità per i censimenti)	21.266.065,64	21.418.789,06	152.723,42	0,72	12,53
- Altre spese di funzionamento	514.231,16	1.184.854,62	670.623,46	130,41	0,69
- di cui: oneri finanziari e tributari	474.261,76	969.892,45	495.630,69	104,51	0,57
B) Spese per interventi	20.449.874,16	20.843.454,15	393.579,99	1,92	12,19
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	20.208.722,92	20.238.756,46	30.033,54	0,15	11,84
a) Produzione statistica corrente	16.819.705,32	15.039.785,39	-1.779.919,93	-10,58	8,80
b) Produzione per progetti di ricerca	2.185.036,68	4.129.765,96	1.944.729,28	89,00	2,42
c) Stampa	1.203.980,92	1.069.205,11	-134.775,81	-11,19	0,63
- Altre spese per interventi	241.151,24	604.697,69	363.546,45	150,75	0,35
2. Conto capitale	8.716.599,86	12.090.371,73	3.373.771,87	38,71	7,07
2/a - Investimenti	3.586.599,86	6.090.371,73	2.503.771,87	69,81	3,56
- Acquisizione di risorse informatiche	1.856.951,85	4.243.814,77	2.386.862,92	128,54	2,48
- Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre immobilizzazioni materiali	1.729.648,01	1.846.556,96	116.908,95	0,00	1,08
2/b Indennità di buonuscita	5.130.000,00	6.000.000,00	870.000,00	16,96	3,51
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	166.286.800,03	170.947.422,43	4.660.622,40	2,80	100,00
3. Partite di giro	30.746.507,75	31.547.762,16	801.254,41	2,61	--
TOTALE GENERALE	197.033.307,78	202.495.184,59	5.461.876,81	2,77	--

^(a) Sul totale al netto delle partite di giro.

4.2 Flussi di cassa

La gestione di cassa del 2004 registra un disavanzo complessivo di € 8.852.992,49, risultante da riscossioni per € 194.646.532,23 e da pagamenti per € 203.499.524,72. Esso costituisce il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa derivante dalla competenza rispetto a quella derivante dai residui. La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 95.954.415,59 a fronte di pagamenti per € 151.373.527,42 generando quindi un disavanzo pari a € 55.419.111,83. La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 46.566.119,34 generato dalla gestione dei residui. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 98.692.116,64 mentre i pagamenti sono pari a € 52.125.997,30. Nell'esercizio finanziario 2003 la gestione di cassa registrò un disavanzo maggiore pari ad € 64.314.845,50.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2004, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economati, il fondo di cassa passa da € 35.224.553,96 ad € 26.329.731,08; il grafico seguente illustra le componenti della gestione di cassa nel 2004.



4.2.1 Riscossioni

Le riscossioni risultano commisurate a € 162.975.827,82, se considerate al netto delle partite di giro, e a € 194.646.532,23 se al lordo. Di esse € 95.954.415,59 sono relative ad accertamenti di competenza e € 98.692.116,64 ai residui (Tav. 5). Le riscossioni coprono il 49,65% degli accertamenti complessivi. La non completa copertura è da ascrivere in larghissima misura alla parziale riscossione (39,27%) del trasferimento dello Stato (€ 59.064.972,47 su € 150.388.671,00). Nonostante ciò, le riscossioni dei trasferimenti statali costituiscono il segmento di gran lunga preponderante (90,58%) del totale riscosso, relativamente alla competenza, al netto delle partite di giro.

La riscossione delle quote complementari dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2004 è rinviata all'esercizio 2005, contribuendo, in tal modo, a far lievitare la consistenza dei residui attivi, che ammontano a € 104.502.377,25 complessivi.

Tav. 5 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE		AGGREGATI			
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui
1	2	3	4	5=3/4*100	6
ENTRATE CORRENTI		161.715.780,83	65.210.170,19	40,32	97.765.657,63
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	156.011.035,23	61.990.739,60	39,73	94.837.763,75
1.10	Trasferimenti statali	150.388.671,00	59.064.972,47	39,27	91.323.698,53
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.622.364,23	2.925.767,13	52,04	3.514.065,22
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.704.745,60	3.219.430,59	56,43	2.927.893,88
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.877.493,57	2.615.630,83	53,63	2.915.242,31
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	6.815,77	6.815,77	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	14.456,67	10.651,93	73,68	4.130,58
2.30	Poste correttive e compensative	795.519,59	581.488,06	73,10	8.403,32
2.40	Altre entrate	10.460,00	4.844,00	46,31	117,67
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	161.715.780,83	65.210.170,19	40,32	97.765.657,63
	PARTITE DI GIRO	31.547.762,16	30.744.245,40	97,45	926.459,01
	TOTALE	193.263.542,99	95.954.415,59	49,65	98.692.116,64

4.2.2 – Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2004 risultano pari a € 172.797.006,73 se considerati al netto delle partite di giro; se considerati invece al lordo, essi risultano commisurati a € 203.499.524,72. Di questi € 151.373.527,42 si riferiscono ad impegni di competenza e € 52.125.997,30 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 74,75% dei corrispondenti impegni (Tav. 6).

Relativamente alla gestione di competenza, i pagamenti per le spese correnti (€ 114.977.745,07) coprono il 95,02% del totale, al netto delle partite di giro; quelli in conto capitale (€ 6.019.790,28) il residuo 4,98%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che assorbono € 107.594.724,16, pari al 93,58% dell'aggregato. Il complemento di € 7.383.020,91 riguarda pagamenti relativi principalmente alla raccolta ed elaborazione dei dati statistici. I pagamenti per il personale in servizio sono pari ad € 90.655.087,54, corrispondenti al 78,84 dei pagamenti per spese correnti.

Tra i pagamenti in conto capitale vanno evidenziati € 4.889.936,32 per corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale; i pagamenti per immobilizzazioni materiali sono pari ad € 1.129.853,96.

Tav. 6 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE		AGGREGATI			
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui
1	2	3	4	5=4/3*100	6
	SPESE CORRENTI	158.857.050,70	114.977.745,07	72,38	43.246.702,76
1	Funzionamento	138.013.596,55	107.594.724,16	77,96	15.387.863,03
1.10	Organi dell'Istituto	750.081,79	414.998,73	55,33	178.231,64
1.20	Personale in servizio	110.731.529,08	90.655.087,54	81,87	4.746.067,68
1.25	Spese per il personale non dipendente	3.928.342,00	2.738.000,23	69,70	1.008.904,56
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	21.418.789,06	12.609.530,14	58,87	9.452.133,05
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	969.892,45	969.711,59	99,98	287,77
1.80	Altre spese correnti	214.962,17	207.395,93	96,48	2.238,33
2	Interventi	20.843.454,15	7.383.020,91	35,42	27.858.839,73
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	20.238.756,46	7.202.402,18	35,59	11.261.873,00
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	604.697,69	180.618,73	29,87	42.849,65
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	0,00	0,00	0,00	13.618.991,06
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	0,00	0,00	0,00	2.935.126,02
	SPESE IN C/CAPITALE	12.090.371,73	6.019.790,28	49,79	8.552.768,62
6	Investimenti	6.090.371,73	1.129.853,96	34,47	3.530.138,27
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	4.243.814,77	873.444,19	20,58	1.812.558,22
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	291.785,53
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.846.556,96	256.409,77	13,89	1.425.794,52
7	Indennità di buonuscita al personale	6.000.000,00	4.889.936,32	81,50	5.022.630,35
7.10	Indennità di buonuscita al personale	6.000.000,00	4.889.936,32	81,50	5.022.630,35
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	170.947.422,43	120.997.535,35	70,78	51.799.471,38
	PARTITE DI GIRO	31.547.762,16	30.375.992,07	96,29	326.525,9
	TOTALE	202.495.184,59	151.373.527,42	74,75	52.125.997,28

5 GESTIONE DEI RESIDUI

5.1 Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2003 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € **105.885.366,49**, se considerati al lordo delle partite di giro, in € **103.381.098,24** se al netto. Il segmento maggioritario, pari a € **91.323.698,53** (88,34% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2004 (Tav. 7)

Un'ulteriore componente, pari ad € **5.435.050,43** (5,26% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di € **6.513.181,90** (6,3%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2003 o nei precedenti esercizi, non sono ancora terminati.

Nel corso del 2004, sono stati riscossi € **98.692.116,64**, corrispondenti al 93,21% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € **7.193.249,85** comprensivo delle partite di giro e di € **5.615.440,61** al netto. E' stato azzerato il credito verso lo Stato riguardante trasferimenti antecedenti al 2004. Sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per € **1.920.985,21** (34,21% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € **3.597.939,59** (64,07%).

La generazione dei residui attivi 2004 ammonta a € **97.309.127,40** al lordo delle partite di giro, che si riduce a € **96.505.610,64** se al netto. Peraltro, va sottolineato che la maggioranza dei nuovi residui attivi, come già anticipato, è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale (€ **91.323.698,53**, pari al 94,63% del totale considerato al netto delle partite di giro).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2004 ammonta ad € **104.502.377,25** al lordo delle partite di giro e a € **102.121.051,25** al netto, di cui quasi il 90% deriva dall'assegnazione statale.

Tav. 7 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE		IMPORTI			RESIDUI FORMATI NEL 2004	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2004
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni 2003 e prec.	Residui 2003 e prec.		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
ENTRATE CORRENTI		103.381.098,24	97.765.657,63	5.615.440,61	96.505.610,64	102.121.051,25
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	96.758.748,96	94.837.763,75	1.920.985,21	94.020.295,63	95.941.280,84
1.10	Trasferimenti statali	91.323.698,53	91.323.698,53	0,00	91.323.698,53	91.323.698,53
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.435.050,43	3.514.065,22	1.920.985,21	2.696.597,10	4.617.582,31
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.622.349,28	2.927.893,88	3.694.455,40	2.485.315,01	6.179.770,41
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.513.181,90	2.915.242,31	3.597.939,59	2.261.862,74	5.859.802,33
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	5.516,47	4.130,58	1.385,89	3.804,74	5.190,63
2.30	Poste correttive e compensative	100.169,40	8.403,32	91.766,08	214.031,53	305.797,61
2.40	Altre entrate	3.481,51	117,67	3.363,84	5.616,00	8.979,84
	ENTRATE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	103.381.098,24	97.765.657,63	5.615.440,61	96.505.610,64	102.121.051,25
	PARTITE DI GIRO	2.504.268,25	926.459,01	1.577.809,24	803.516,76	2.381.326,00
	TOTALE	105.885.366,49	98.692.116,64	7.193.249,85	97.309.127,40	104.502.377,25

5.2 Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2003 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € **110.704.717,16** se considerati al lordo delle partite di giro e a € **109.736.670,98** al netto (Tav. 8). La parte preponderante è costituita dalla spese per interventi (€ **65.842.401,68**, pari al **60,00 %** del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano le spese per i censimenti generali 2000-2001 per € **40.773.112,11** (pari al **37,16%**) e le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati per € **16.552.323,40** pari al **15,08%** del totale. Una ulteriore componente (€ **32.404.657,39**, pari al **29,53%** del totale) attiene alle spese di funzionamento.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € **11.489.611,91**, pari al **10,47%** del totale.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € **52.125.997,30** se considerati al lordo delle partite di giro; per € **51.799.471,38** se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per interventi **27.858.839,73** corrispondenti al **53,78%** del totale, tra i quali figurano € **13.618.991,06**, pari al **26,29%** del totale, connessi ai censimenti generali degli anni 2000-2001; seguono quelli per spese di funzionamento per € **15.387.863,03**, pari al **29,70%** del totale.

L'esercizio 2004 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € **58.578.719,86**, corrispondenti al **52,91%** di quelli ad inizio d'anno rettificati pari ad € **110.704.717,16**. Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie. Nel corso dello stesso esercizio si sono formati nuovi residui passivi per € **51.121.657,17** comprensivi delle partite di giro; per € **49.949.887,08** se al netto.

Sotto questo profilo, il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento per € **30.418.872,39**, pari al **60,90%** delle spese complessive, relative principalmente agli oneri per il personale in servizio. L'accumularsi di tale entità di residui per spese relative al personale deriva dal mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Il ritardo con cui il rinnovo avviene suggerisce di trasferire parte di tali impegni su un capitolo del bilancio corrente intestato a "Fondo per rinnovi contrattuali", come previsto dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e suggerito anche dal Ministero

dell'economia e finanze – DRGS, in sede di predisposizione del Conto annuale. In assenza di rinnovo contrattuale nel corso dell'anno 2005, l'operazione verrà effettuata in sede di bilancio preventivo 2006. Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese per intervento con € 13.460.433,24, pari al 26,95% del totale. I nuovi residui per spese in conto capitale sono stati di € 6.070.581,45, pari al 12,15% del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2004 risulta di € 109.700.377,03 comprensivi delle partite di giro; di € 107.887.086,68 se al netto.

La composizione finale dei residui al 31.12.2004 vede prevalere le spese per interventi € 51.443.995,19 (47,68% del totale); seguono le spese di funzionamento per € 47.435.666,75 (43,97%) e quelle in conto capitale per € 9.007.424,74 (8,35%).

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 8 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE		IMPORTI			RESIDUI	RESIDUI
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti 2003 e prec.	Residui 2003 e prec.	FORMATI NEL 2004	PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2004
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	98.247.059,07	43.246.702,76	55.000.356,31	43.879.305,63	98.879.661,94
1	Funzionamento	32.404.657,39	15.387.863,03	17.016.794,36	30.418.872,39	47.435.666,75
1.10	Organi dell'Istituto	324.638,65	178.231,64	146.407,01	335.083,06	481.490,07
1.20	Personale in servizio	16.158.940,97	4.746.067,68	11.412.873,29	20.076.441,54	31.489.314,83
1.25	Spese per il personale non dipendente	1.008.904,56	1.008.904,56	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	14.903.474,44	9.452.133,05	5.451.341,39	8.809.258,92	14.260.600,31
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	6.460,44	287,77	6.172,67	180,86	6.353,53
1.80	Altre spese correnti	2.238,33	2.238,33	0,00	7.566,24	7.566,24
2	Interventi	65.842.401,68	27.858.839,73	37.983.561,95	13.460.433,24	51.443.995,19
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	16.552.323,40	11.261.873,00	5.290.450,40	13.036.354,28	18.326.804,68
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	66.396,67	42.849,65	23.547,02	424.078,96	447.625,98
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	40.773.112,11	13.618.991,06	27.154.121,05	0,00	27.154.121,05
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	8.450.569,50	2.935.126,02	5.515.443,48	0,00	5.515.443,48
	SPESE IN C/CAPITALE	11.489.611,91	8.552.768,62	2.936.843,29	6.070.581,45	9.007.424,74
6	Investimenti	6.466.962,25	3.530.138,27	2.936.823,98	4.960.517,77	7.897.341,75
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	3.325.474,00	1.812.558,22	1.512.915,78	3.370.370,58	4.883.286,36
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	1.633.964,44	291.785,53	1.342.178,91	0,00	1.342.178,91
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.507.523,81	1.425.794,52	81.729,29	1.590.147,19	1.671.876,48
7	Indennità di buonuscita al personale	5.022.649,66	5.022.630,35	19,31	1.110.063,68	1.110.082,99
7.10	Indennità di buonuscita al personale	5.022.649,66	5.022.630,35	19,31	1.110.063,68	1.110.082,99
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	109.736.670,98	51.799.471,38	57.937.199,60	49.949.887,08	107.887.086,68
	PARTITE DI GIRO	968.046,18	326.525,92	641.520,26	1.171.770,09	1.813.290,35
	TOTALE	110.704.717,16	52.125.997,30	58.578.719,86	51.121.657,17	109.700.377,03

6 SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA.

6.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2004, presenta una disponibilità di € 26.329.731,08. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 26.289.300,16), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 21.199,41) e il saldo di € 19.231,51 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2005.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2004. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1467 del Collegio dei revisori dei conti del 24 marzo 2005.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 26.289.300,16 risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2004.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 9. Alla data del 31 dicembre 2004, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 26.289.300,16) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 26.233.537,66). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di € 1.169,50 contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2004, per un importo complessivo di € 56.932,00.

Tav. 9 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2004 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2004	26.289.300,16	26.233.537,66
Accreditati contabilizzati solo in Banca d'Italia		- 1.169,50
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		56.932,00
Saldo conciliato	26.289.300,16	26.289.300,16

Nota: Sul c/c postale n. 619007, aperto presso l'Amministrazione Postale, esiste al 31 dicembre 2004 un saldo di 19.231,51 euro da trasferire e contabilizzare nel corso del 2005; sui conti economici esiste un saldo di 21.199,41 euro.

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, ha prorogato per il triennio 2003-2005 le disposizioni della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66 comma 2. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente ed, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2004 hanno raggiunto la soglia di € 168.713.086,00, con una diminuzione, in valore assoluto, di € 92.085.644,00 rispetto a quelli operati nel 2003, e del 35,31% in termini percentuali. La diminuzione è da collegare anche alle minori esigenze di cassa derivanti dal progressivo esaurimento delle attività censuarie.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 10.

Tav. 10 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anni 2003 - 2004 (Importi in euro)

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2003	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2004	%
1° bimestre	26.606.387	10,2	27.138.515	23.264.661	13,8
2° bimestre	66.044.734	25,3	67.365.629	27.035.007	16,0
3° bimestre	50.140.722	19,2	51.143.536	27.979.437	16,6
4° bimestre	50.731.312	19,5	51.745.938	29.209.603	17,3
5° bimestre	29.798.855	11,5	30.394.832	23.091.754	13,7
6° bimestre	37.476.720	14,3	38.226.254	38.132.624	22,6
TOTALE	260.798.730		266.014.704	168.713.086	
N.I.		100,0			100,0
Base 2003=100	100,0		102,0		

6.2 Situazione amministrativa

La Tav. 11 offre l'opportunità per un'analisi dettagliata della situazione amministrativa incentrata sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinguendo l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria da quella censuaria. Nel complesso la gestione della cassa presenta un disavanzo di € 8.852.992,49 in quanto i pagamenti complessivi ammontano ad € 203.499.524,72 mentre le riscossioni sono pari ad € 194.646.532,23. Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo positivo di € 5.057.784,10, atteso che i pagamenti complessivi (€ 189.588.748,13) risultano inferiori alle corrispondenti riscossioni (€ 194.646.532,23).

Per quanto concerne la gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esiste movimentazione a competenza, risulta negativo per € 13.910.776,59. Non esiste infatti alcuna riscossione mentre continuano ancora i pagamenti per il completamento delle attività svolte.

Per effetto della gestione ordinaria e censuaria del 2004, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004 risulta pari ad € 21.131.731,30 e costituisce la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2004 di € 22.183.073,95, del decremento relativo alla gestione complessiva dell'anno 2004 per € 1.009.512,26 (che scaturisce dal saldo negativo della gestione di competenza per € 9.231.641,60 e da quello positivo della gestione dei residui per € 8.222.129,34), dalla variazione negativa del saldo della gestione del conto corrente postale per € - 58.829,80 e da quella positiva del saldo dei conti economali per € 16.999,41.

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2004 è già stato destinato, per € 11.158.000,00, per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2005. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad € 20.092.602,30, al netto cioè dell'importo di 1.039.129,00 euro resosi indisponibile per effetto del D.M. 29.11.2002, si perviene alla conclusione che rimangono disponibili € 8.934.602,30 per far fronte ad eventuali esigenze addizionali che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2005.

Tav. 11 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2004 (Importi in euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2004		35.224.553,96
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	95.954.415,59
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	95.954.415,59
	Censimenti	0,00
	In conto residui	98.692.116,64
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	98.692.116,64
	Censimenti	0,00
- PAGAMENTI	In conto competenza	151.373.527,42
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	151.373.527,42
	Censimenti	0,00
	In conto residui	52.125.997,30
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	38.215.220,71
	Censimenti	13.910.776,59
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2004		26.371.561,47
+ VARIAZIONE SALDO C/C POSTALE N. 619007		-58.829,80
+ VARIAZIONE SALDO CONTI ECONOMICI		16.999,41
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2004		26.329.731,08
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	7.193.249,85
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	7.193.249,85
	Censimenti	0,00
	Dell'esercizio	97.309.127,40
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	97.309.127,40
	Censimenti	0,00
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	58.578.719,86
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	31.424.598,81
	Censimenti	27.154.121,05
	Dell'esercizio	51.121.657,17
	<i>di cui</i> : Attività istituzionale	51.121.657,17
	Censimenti	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004		21.131.731,30
Quota indisponibile		1.039.129,00
QUOTA DISPONIBILE		20.092.602,30

7 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella Tav. 12, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

La prospettazione avviene secondo lo schema ribadito dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (allegato 4) emanati nel luglio del 2001, nonché previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico relativo alla gestione 2004, si evince un totale del valore della produzione per complessivi € 161.506.476,12. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (€ 160.895.344,57) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (811.761,47) e detraendo la diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti (€ 200.629,92).

I costi della produzione ammontano a € 168.932.198,12 e sono determinati dal totale delle uscite correnti depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a € 157.887.158,25, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per € 7.053.868,22 e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a € 3.991.171,65.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi porta ad un risultato negativo della gestione caratteristica per - € 7.425.722,00.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di € 7.071,76 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per € 8.674,79 e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per 1.603,03.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive per € 8.006.395,43, sono costituite dalle variazioni ai residui passivi (€ 7.989.396,02); e dall'incremento alla consistenza dei conti economici (€ 16.999,41).

Di contro le insussistenze attive (€ 214.764,26) sono costituite dalle eliminazioni di residui attivi per € 155.245,07, dalla diminuzione del saldo del conto corrente postale (€ 58.829,80) e dalle dismissioni di beni non completamente ammortizzati (€ 689,39).

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per € 7.791.631,17.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € 372.980,93 che, per effetto di imposte e tasse pagate nell'esercizio per € 968.289,42, diviene pari ad € - 595.308,49, che costituisce pertanto il disavanzo economico 2004.

Il conto economico, nella nuova configurazione, permette di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni: quella caratteristica, quella finanziaria e quella straordinaria, al risultato finale.

Tav. 12 - Conto economico della gestione 2004 (Importi in euro)

	ANNO 2004	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	160.895.344,57	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	-200.629,92	
- Altri ricavi e proventi	811.761,47	
Totale valore della produzione (A)		161.506.476,12
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	157.887.158,25	
- Ammortamenti e svalutazioni	7.053.868,22	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.053.868,22	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	
- Accantonamento al fondo TFR	3.991.171,65	
- Altri accantonamenti	0,00	
Totale costi		168.932.198,12
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-7.425.722,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	0,00	
- Altri proventi finanziari	8.674,79	
- Interessi ed altri oneri finanziari	1.603,03	
Totale proventi e oneri finanziari		7.071,76
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	0,00	
- Svalutazioni	0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	8.006.395,43	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	214.764,26	
Totale attività straordinaria		7.791.631,17
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		372.980,93
- Imposte, tasse e tributi vari		968.289,42
DISAVANZO ECONOMICO		-595.308,49

7.2 Sintesi della situazione patrimoniale

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2004 presenta un risultato negativo netto di € 595.308,49. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2003 (- € 38.856.625,15) si registra un passivo pari a - € 39.451.933,64 (Tav. 13).

Il decremento netto verificatosi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative più significative sono rappresentate: dalla diminuzione della giacenza di cassa che passa dai € 35.224.553,96 a € 26.329.731,08, dalla riduzione dei residui attivi da € 106.040.611,56 a € 104.503.377,25; dalla riduzione del valore delle pubblicazioni destinate alla vendita che passano da € 2.947.158,66 a € 2.746.528,74.

Le poste dell'attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da € 39.135.941,63 a € 43.795.244,47 ed i beni in corso di acquisizione che passano da € 6.854.939,99 ad € 7.897.341,10.

La variazione negativa connessa all'incremento delle passività è costituita dal fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da € 21.838.421,51 ad € 28.892.289,73.

Le variazioni positive connesse al decremento delle passività sono costituite dal decremento dei residui passivi la cui consistenza passa da € 119.082.091,57 a € 109.700.377,03 e dal decremento del debito per indennità di buonuscita che passa, per effetto del notevole numero di pensionamenti avutisi nel 2004, da € 89.072.651,50 ad € 87.063.823,15.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2004 viene qui considerata, per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'Istituto di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

Tav. 13 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004 (Importi in euro)

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI		ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI			
V O C I	Valori al 01/01/2204	Valori al 31/12/2004	V O C I	Valori al 01/01/2204	Valori al 31/12/2004
Immobili di proprietà	830.042,25	830.042,25	Indennità di buonuscita maturata	89.072.651,50	87.063.823,15
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	17.297.520,12	14.902.954,74	PATRIMONIO NETTO:		
Titoli e partecipazioni	103.291,38	103.291,38	- <i>Avanzo patrimoniale</i>	0,00	0,00
Pubblicazioni destinate alla vendita	2.947.158,66	2.746.528,74	- <i>Disavanzo patrimoniale</i>	-38.856.625,15	-39.451.933,64
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	6.854.939,99	7.897.341,10			
Avanzo di amministrazione	22.183.073,95	21.131.731,30			
Totale attività	50.216.026,35	47.611.889,51	Totale passività	50.216.026,35	47.611.889,51

7.3 Analisi degli elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (Tav. 14) sono:

- a) gli immobili;
- b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) le pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) l'avanzo di amministrazione;
- f) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

Immobili

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
 - o Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
 - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:
 - n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di 3.434 euro;
 - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.442,00, di complessivi mq. 7.339;
 - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.165,00, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2003 e, quindi, pari a € 830.042,25.

L'Istituto sta esaminando la possibilità di rivalutare i valori dei beni immobili adeguandoli a quelli di mercato per fornire una rappresentazione più adeguata del patrimonio che al momento risulta essere, sotto questo aspetto, sottostimato.

Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2004 era di € 17.297.520,12. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2004, dell'incremento di valore derivante da manutenzioni straordinarie effettuate e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2004, la consistenza finale al 31/12/2004 ammonta a € 14.902.954,74.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2004	€ + 17.297.520,12
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2004 e manutenzioni straordinarie	€ + 4.659.992,23
	€ + 21.957.512,35
Decrementi per dismissioni beni anno 2004	€ - 689,39
Quota deperimento anno 2004	€ - 7.053.868,22
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2004	€ + 14.902.954,74

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il costo d'acquisto iniziale (€ 43.795.244,47) e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti (€ 28.892.289,73), in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad euro 103.291,38.

Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2004 ammonta a € 2.746.528,74. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2004 in complessivi € 21.131.731,30, ha subito un decremento di € 1.061.342,65 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2003 (€ 22.183.073,95).

L'avanzo di amministrazione accertato utilizzabile a fine anno 2004 (21.131.731,30) risulta in parte impiegato (€ 11.158.000,00) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2005.

Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2004 ammonta a € 87.063.823,15 ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2004 sono state impegnate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di € 6.000.000,00.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 14 - Situazione patrimoniale: Attività e passività (Importi in euro)

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2004	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2004
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
A T T I V O				
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	830.042,25	0,00	0,00	830.042,25
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto (e)	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	3.434,08	0,00	0,00	3.434,08
e) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	39.135.941,63	4.659.992,23	689,39	43.795.244,47
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	0,00	0,00	103.291,38
5 - CONTI CORRENTI	35.224.553,96	194.686.963,15	203.581.786,03	26.329.731,08
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	35.142.292,65	194.646.532,23	203.499.524,72	26.289.300,16
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	78.061,31	19.231,51	78.061,31	19.231,51
- Saldo conti economici	4.200,00	21.199,41	4.200,00	21.199,41
6 - RESIDUI ATTIVI	106.040.611,56	97.309.127,40	98.847.361,71	104.502.377,25
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	2.947.158,66	0,00	200.629,92	2.746.528,74
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	6.854.939,99	4.960.517,77	3.918.116,66	7.897.341,10
a) In conto competenza	0,00	4.960.517,77	0,00	4.960.517,77
b) In conto residui	6.854.939,99	0,00	3.918.116,66	2.936.823,33
TOTALE ATTIVO	191.242.270,27	301.616.600,55	306.548.583,71	186.310.287,11
P A S S I V O				
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
2 - RESIDUI PASSIVI	119.082.091,57	51.121.657,17	60.503.371,71	109.700.377,03
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	21.838.421,51	7.053.868,22	0,00	28.892.289,73
4 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	89.072.651,50	3.991.171,65	6.000.000,00	87.063.823,15
TOTALE PASSIVO	230.098.895,42	62.166.697,04	66.503.371,71	225.762.220,75
NETTO PATRIMONIALE	-38.856.625,15	239.449.903,51	240.045.212,00	-39.451.933,64
Variazione patrimoniale		-595.308,49		
TOTALE A PAREGGIO	191.242.270,27	301.616.600,55	306.548.583,71	186.310.287,11

(e) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 15 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio (importi in euro)

E N T R A T E				U S C I T E					
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	161.715.780,83	0,00	0,00	161.715.780,83	Spese correnti	158.857.050,70	0,00	0,00	158.857.050,70
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Spese in c/capitale	12.090.371,73	6.090.371,73	6.000.000,00	0,00
TOTALE	161.715.780,83	0,00	0,00	161.715.780,83	TOTALE	170.947.422,43	6.090.371,73	6.000.000,00	158.857.050,70

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Entrate	161.715.780,83	0,00	0,00	161.715.780,83
Spese	170.947.422,43	6.090.371,73	6.000.000,00	158.857.050,70
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione che trova riscontro:				2.858.730,13
a) nel disavanzo di bilancio	-9.231.641,60			
b) nell'eccedenza delle spese sulle entrate relative a trasformazioni patrimoniali		12.090.371,73		

8 CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R. E CORRISPONDENTI U.P.B.

8.1 Andamento delle spese per U.P.B.

Il consuntivo del 2004, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è stato redatto sulla base della riorganizzazione varata il 27 giugno del 2003 dal Consiglio dell'Istituto. Il nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003, prevede la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

Nel polo amministrativo sono confluite in linea di massima le competenze della Direzione generale, del Dipartimento del personale e dell'amministrazione, e l'attività relativa alle acquisizioni di beni e servizi informatici in precedenza di competenza del Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici.

Nel polo tecnico sono confluite le competenze del dipartimento delle statistiche sociali, del dipartimento delle statistiche economiche, del dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici e l'attività di coordinamento degli uffici regionali che, nella precedente struttura organizzativa, competevano al dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale.

Le funzioni relative allo sviluppo organizzativo e funzionale del Sistema Statistico Nazionale sono state attribuite, invece, alla Presidenza in relazione alla rilevanza strategica per l'Istituto di tali attività.

A differenza del consuntivo 2003, quindi, il consuntivo 2004 non è articolato nelle sette unità previsionali di base corrispondenti ai centri di responsabilità amministrativa in precedenza esistenti (uffici di diretta collaborazione, direzione generale e cinque dipartimenti) ma in sole tre unità previsionali di base rappresentate da:

- 1) *Presidenza (PRES)*, che comprende le spese relative agli Uffici di diretta collaborazione (comprendenti l'ufficio di gabinetto, le relazioni internazionali, la comunicazione e la segreteria del Sistan) e all'Ufficio di

valutazione e controllo strategico, che rappresentano un unico centro di responsabilità [art. 3, comma 3 AOG1 del 27 giugno 2003];

- 2) *Direzione Generale (DGEN)* che comprende le spese connesse allo svolgimento di tutte le attività tecnico-contabili ed amministrative di supporto per l'intero Istituto, quali, ad esempio [art. 6, comma 2, lettera a) dell'AOG1], coordinamento amministrativo ed informazione agli organi di governo; acquisizione dei beni e dei servizi, sulla base di ordini di acquisto emessi dal Direttore DPTS e dai direttori centrali, e gestione dei relativi contratti; affari legali e gestione del contenzioso; reclutamento, sviluppo professionale, formazione e gestione amministrativa del personale; predisposizione del bilancio, gestione di tutti gli aspetti connessi alla tenuta della contabilità, redazione del conto consuntivo.
- 3) *Il Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (DPTS)* che include gli oneri relativi alla produzione e diffusione dell'informazione statistica ed, in particolare, cura (art. 6, comma 2, lettera b) dell'AOG1) la programmazione ed il controllo dell'attività di produzione statistica; la produzione statistica in campo economico e sociale nonché la produzione dei conti nazionali e satellite; le rilevazioni su imprese, istituzioni, cittadini e famiglie; l'esecuzione dei censimenti generali; la ricerca metodologica e tematica; la predisposizione di standard, definizioni, classificazioni; la predisposizione di software per la produzione statistica; la gestione e lo sviluppo di sistemi informatici e telematici; il coordinamento degli uffici regionali; la promozione e la diffusione della cultura e dell'informazione statistica.

Queste modifiche rendono difficilmente confrontabili i dati del 2004 con quelli degli esercizi precedenti. Il seguente prospetto riporta i nuovi centri di responsabilità e i codici identificativi evidenziandone, per quanto possibile, il collegamento con quelli presenti nel consuntivo 2003

Collegamento tra le unità previsionali di primo livello del bilancio 2004 con quelle del 2003

BILANCIO 2004		BILANCIO 2003	
C.d.R. (U.P.B. 1° Livello)	Codice informatico	C.d.R. (U.P.B. 1° Livello)	Codice informatico
Presidenza (Pres)	1	Presidenza (PRES)	1
		Dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale (DISN) ^(a)	3
Direzione generale (DGEN)	4	Direzione generale (DGEN)	2
		Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)	4
Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (DPTS)	6	Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)	5
		Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)	6
		Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)	9
		Dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale (DISN) ^(a)	3

(a) Funzioni e competenze trasferite solo in parte.

Di seguito, si fornisce un'analisi delle nuove unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (Tav. 16).

8.1.1 Presidenza (PRES)

L'UPB 1 presenta impegni, al netto delle partite di giro, per complessivi € 4.667.961,58, dei quali il 96,56% (€ 4.507.475,90) costituito da spese di funzionamento. Gli impegni si riferiscono soprattutto alle spese per il personale che rappresentano l'88,60% degli oneri complessivi (€ 4.136.000); le spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi sono pari a € 371.475,90 (7,96% del totale), tra le quali figurano in particolare gli oneri per la pubblicità istituzionale (€ 269.817,28). Gli impegni per spese per interventi ammontano a € 160.485,68, pari al 3,44% del totale delle spese,

rappresentate principalmente dalle spese per lo sviluppo del Sistema statistico nazionale (€ 159.964,03) e dalle spese per la cooperazione allo sviluppo (€ 521,55).

I pagamenti complessivi, pari a € 4.757.010,42 al netto delle partite di giro, si riferiscono per € 3.920.130,82 (82,41%) alla gestione di competenza e per € 836.879,60 euro (17,59%) a quella dei residui degli anni 2003 e precedenti. I residui finali al 31 dicembre 2004 ammontano a € 4.693.995,72.

Anche per il 2004, in correlazione all'imputazione delle entrate alla Presidenza, sono state imputate a questo centro di responsabilità anche le partite di giro in uscita per un importo pari a € 31.547.762,16.

8.1.2 Direzione generale (DGEN)

Gli impegni dell'UPB 2 ammontano a complessivi € 42.112.199,91; essi risultano così suddivisi: € 32.710.474,66 per spese di funzionamento (77,67%); € 1.533.916,63 per spese per interventi (3,64%); € 6.000.000 per indennità di buonuscita (14,25%), relative a tutto il personale dell'Istituto e € 1.867.808,62 per spese per investimenti (4,44%).

L'analisi degli impegni rileva spese per il personale che incidono sul totale nella misura del 46,08% (€ 19.407.036,43), tra le quali figurano € 440.644,25 relative alla formazione del personale. Quelle per l'acquisto di beni e servizi sono pari al 27,07% del totale (€ 11.398.171,84). E' da precisare che la Direzione Generale si caratterizza per la gestione centralizzata di servizi generali che investono le esigenze dell'intero Istituto.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono rappresentate essenzialmente da utenze (€ 3.738.503,67), locazioni e noleggi (€ 2.409.943,61); trasporto e facchinaggio (€ 1.574.892,66); pulizia e vigilanza (€ 1.396.242,77); manutenzioni e riparazioni (€ 985.359,85); acquisto moduli ed altro materiale di consumo (€ 332.005,94); premi di assicurazione (€ 276.641,28); pubblicità per gare ed appalti (€ 140.000,00); spese per concorsi (€ 97.965,05); spese economali (€ 87.074,77); consulenze (€ 28.308,48); formazione degli enti del Sistan (€ 17.315,46).

Tra le spese di funzionamento figurano, inoltre, le spese per gli organi dell'Istituto per € 750.081,79, gli oneri per imposte, tasse e tributi vari ed oneri bancari per € 940.222,43, gli oneri per spese legali (€ 210.217,53).

Le spese per interventi (€ 1.533.916,63) sono connesse essenzialmente alla realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo (€ 1.429.892,14) e all'erogazione di contributi e quote di partecipazioni ad istituti, associazioni ed altri enti (€ 104.024,49).

Le spese in conto capitale (€ 7.867.808,52) sono rappresentate soprattutto da indennità di buonuscita al personale dipendente per € 6.000.000 e da oneri per la manutenzione straordinaria delle sedi e degli impianti, necessaria per l'adeguamento degli stessi agli standard di sicurezza, per € 1.679.094,08.

I pagamenti della Direzione Generale ammontano ad € 47.520.254,44, ripartiti tra la gestione di competenza per € 30.692.433,77 (64,59%) e quella dei residui per € 16.827.820,67 (35,41%). I residui complessivi a fine esercizio sono pari a € 32.418.907,60.

8.1.3 Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Gli impegni complessivi dell'UPB 6 ammontano a € 124.167.260,94, così suddivisi: € 100.795.645,99 per spese di funzionamento, pari all'81,18% del totale, € 19.149.051,84 per spese per interventi (15,42%); € 4.222.563,11 per spese per investimenti (3,40%).

Le spese di funzionamento di maggiore rilevanza sono costituite dagli oneri per il personale che assorbono il 70,22% del totale (€ 87.188.492,65). Se si aggiungono anche gli € 3.928.342 impegnati per i collaboratori coordinati e continuativi per l'indagine continua sulle forze di lavoro, il peso degli oneri per il personale raggiunge il 73,38% del totale.

Gli oneri per l'acquisizione di beni di consumo e servizi sono pari € 9.649.141,32 (7,77% degli impegni complessivi). Al suo interno, le voci prevalenti sono costituite dagli oneri relativi all'acquisto di software e assistenza informatica (€ 5.174.860,09); dalle spese telefoniche (€ 1.714.131,93); dalle locazioni di immobili per ufficio delle sedi periferiche (€ 1.197.598,74), dalle spese per noli e manutenzioni di elaboratori ed altre apparecchiature elettroniche (€ 512.013,09); dagli oneri per acquisti di libri, giornali e riviste (€ 391.550,44); dagli oneri per la pulizia e la vigilanza delle sedi periferiche (€ 222.110,00) dalle iniziative promozionali per la diffusione della cultura statistica (€ 67.325,62); dalle spese economali correnti (€ 312.885,23). Tra le spese

correnti di funzionamento, figurano anche gli oneri tributari per € 29.670,02 riferite alle imposte degli uffici regionali.

Le spese per interventi (€ 19.149.051,84) sono costituite prevalentemente dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni (€ 18.808.641,32) presentano l'articolazione seguente: realizzazione delle indagini sociali per € 10.197.198,96; realizzazione delle indagini economiche (€ 3.767.573,83); elaborazione e registrazione dei dati all'esterno per € 1.075.012,60; studi, indagini e rilevazioni finanziate dall'esterno per € 2.699.873,82; stampa modelli per € 628.070,08; stampa delle pubblicazioni € 441.135,03. Tra le spese di funzionamento figurano anche gli oneri per la partecipazione ad esposizioni, mostre e convegni, incluso quelle inerenti la VII Conferenza Nazionale di Statistica tenutasi nel mese di novembre del corrente anno, per € 340.187,52.

Le spese in conto capitale, afferenti all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, sono pari a € 4.222.563,11 sono connesse soprattutto all'acquisizione di elaboratori ed apparecchiature informatiche (€ 4.095.540,87) e all'acquisizione di mobili, arredi e attrezzature per le sedi periferiche (€ 1.316,34).

I pagamenti degli impegni di competenza ammontano ad € 86.384.970,76; i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a € 34.134.771,11. Di conseguenza, i pagamenti assommano nel complesso a € 120.519.741,87. I residui finali al 31/12/2004 sono pari a € 70.774.183,37.

Per fornire una migliore visione dei dati contabili per unità previsionale di base, si riportano di seguito:

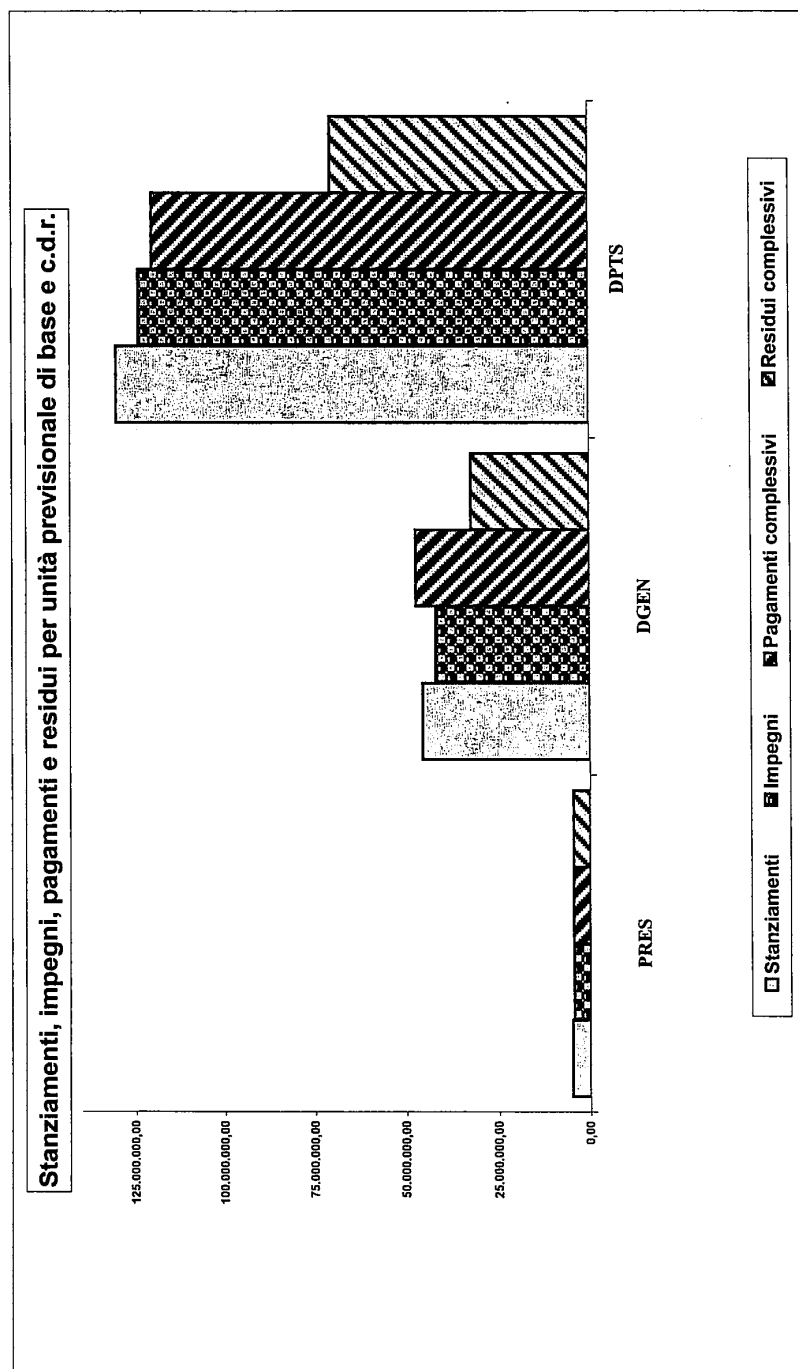
- Tav. 16 relativa agli impegni e corrispondenti pagamenti e residui attinenti alla gestione di competenza;
- Grafico relativo agli stanziamenti, impegni, pagamenti e residui complessivi per C.d.R.;
- Grafico relativo alle spese per il personale per U.P.B.;
- Grafico relativo alle spese per acquisti di beni e servizi per U.P.B.;
- Grafico relativo alle spese per interventi per U.P.B.;
- Grafico relativo alle spese investimenti per U.P.B.;

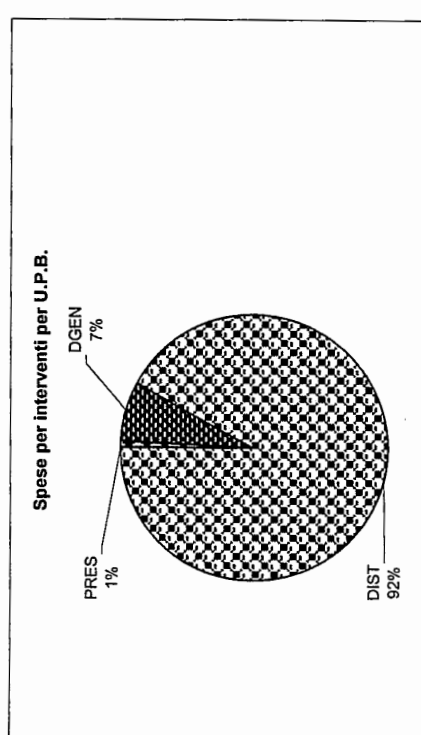
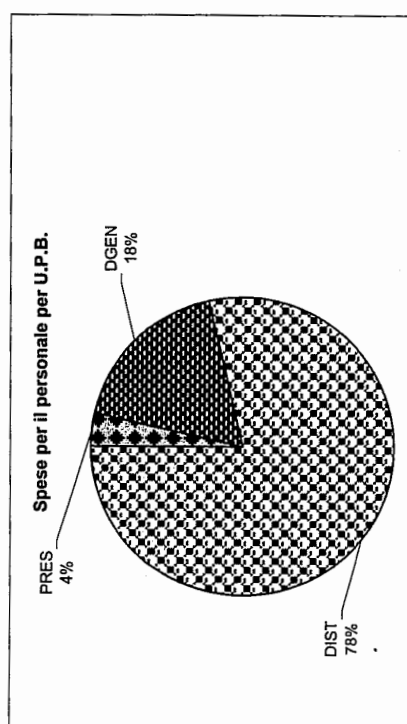
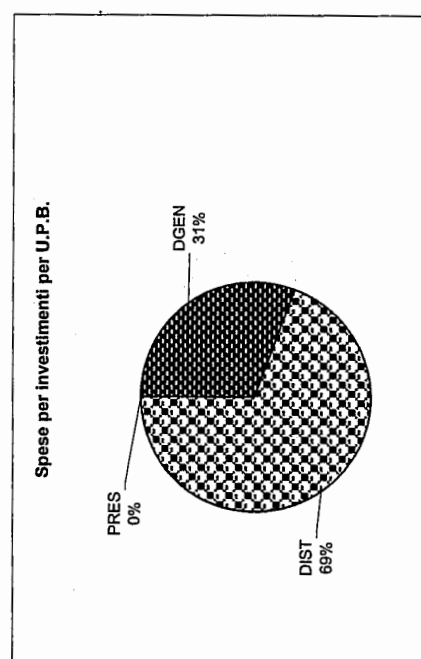
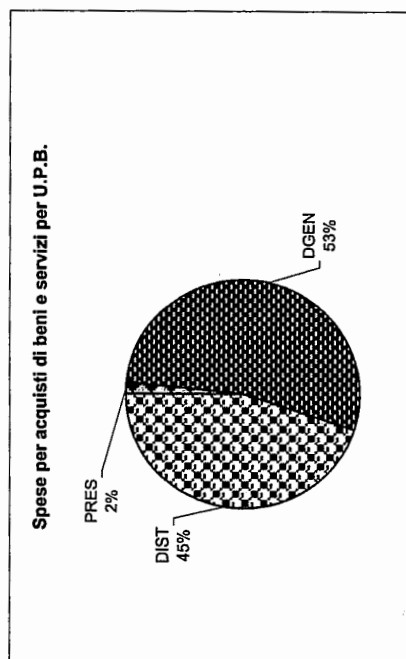
Tav. 16 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2004 (Importi in euro)

CENTRI DI RESPONSABILITÀ	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI (4)						STANZIAMENTI DEFINITIVI (5)			SOMME IMPEGNATE			PAGAMENTI						RESIDUI																							
	IMPORTO		%		3		IMPORTO		%		4		IMPORTO		%		5		IMPORTO		%		6		SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE							
	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12=8+10	13	14=2-10	15	16=6-8	17	18=14+16	19		
PRES	4.783.044,56	4,4	5.035.500,00	2,8	4.667.961,58	2,7	3.920.130,82	3,2	836.875,60	1,6	4.757.010,42	2,8	3.946.164,96	6,8	747.830,76	1,5	4.693.995,72	4,4	20.999.141,46	36,2	11.419.766,14	22,9	32.418.907,60	30,0	37.782.290,18	75,6	70.774.163,37	65,6	49.949.887,08	100,0	107.887.086,69	100,0	58.576.719,87	55,3	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0		
DGEN	37.826.962,13	34,5	45.622.934,58	25,2	42.112.199,91	24,6	30.692.433,77	25,4	16.827.820,67	32,5	47.520.254,44	27,5	20.999.141,46	36,2	11.419.766,14	22,9	32.418.907,60	30,0	37.782.290,18	75,6	70.774.163,37	65,6	49.949.887,08	100,0	107.887.086,69	100,0	58.576.719,87	55,3	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0				
DPTS	67.126.664,30	61,2	130.523.122,20	72,0	124.167.260,94	72,6	86.384.970,76	71,4	34.134.771,11	65,9	120.519.741,87	69,7	32.991.893,19	56,9	37.782.290,18	75,6	70.774.163,37	65,6	49.949.887,08	100,0	107.887.086,69	100,0	58.576.719,87	55,3	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0				
Totale al netto delle partite di giro	109.736.670,99	100,0	181.181.556,78	100,0	170.947.422,43	100,0	120.997.535,35	100,0	51.799.471,38	100,0	172.797.006,7	100,0	57.937.199,61	100,0	49.949.887,08	100,0	107.887.086,69	100,0	58.576.719,87	55,3	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0	51.121.657,17	48,4	109.700.377,04	100,0				
Partite di giro	968.046,18		34.746.200,00		31.547.762,16		30.375.992,07		326.525,92		30.702.517,99		641.520,26		1.171.770,09		1.813.290,35																									
TOTALE COMPLESSIVO	110.704.717,17		215.927.756,78		202.495.184,59		151.373.527,42		52.125.997,30		203.499.524,72		58.576.719,87		51.121.657,17		109.700.377,04																									

(4) - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2004

(5) - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2004





PARTE SECONDA

APPROFONDIMENTI TEMATICI

9 DINAMICA DELLA GESTIONE.

9.1 Dinamica del risultato di amministrazione

Per comprendere meglio l'andamento della gestione dell'Istituto, di seguito si riporta l'analisi della dinamica dei principali aggregati negli ultimi tre anni ed il relativo confronto tra il 2004 e ciascuno degli anni pregressi.

Risultato di amministrazione

Nella Tav. 17 viene esposta l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nel corso dell'ultimo triennio e nel grafico seguente la corrispondente rappresentazione grafica. Le consistenze a fine anno sono riprodotte al lordo dei dati censuari e delle partite di giro e, di conseguenza, le cifre differiscono da quelle riportate nelle successive tabelle perché considerate al netto, salvo annotazione specifica.

Tav. 17 - Dinamica del risultato di amministrazione ^(a) - Metodo dei flussi (importi in euro)- Anni 2002-2004

AGGREGATI		A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
Denominazione		2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno	+	14.377.890,47	49.032.888,98	22.183.073,95	54,29	-54,76
Accertamenti di competenza	+	391.765.103,48	154.228.240,11	193.263.542,99	-50,67	25,31
Impegni di competenza	-	366.720.450,63	197.033.307,78	202.495.184,59	-44,78	2,77
Variazioni nei residui attivi ^(b)	-	2.225.481,55	431.346,04	155.245,07	-93,02	-64,01
Variazioni nei residui passivi ^(b)	+	11.849.920,50	16.316.714,51	8.377.374,41	-29,30	-48,66
Variazione alla consistenza del c/c postale	(c)	-16.389,39	67.980,27	-58.829,80	258,95	-186,54
Variazione alla consistenza dei conti economali	(c)	2.296,10	1.903,90	16.999,41	640,36	792,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	49.032.888,98	22.183.073,95	21.131.731,30	-56,90	-4,74
- D.M. 29.11.2002	-	1.039.129,00	1.039.129,00	1.039.129,00		
RISULTATO NETTO		47.993.759,98	21.143.944,95	20.092.602,30	-58,13	-4,97

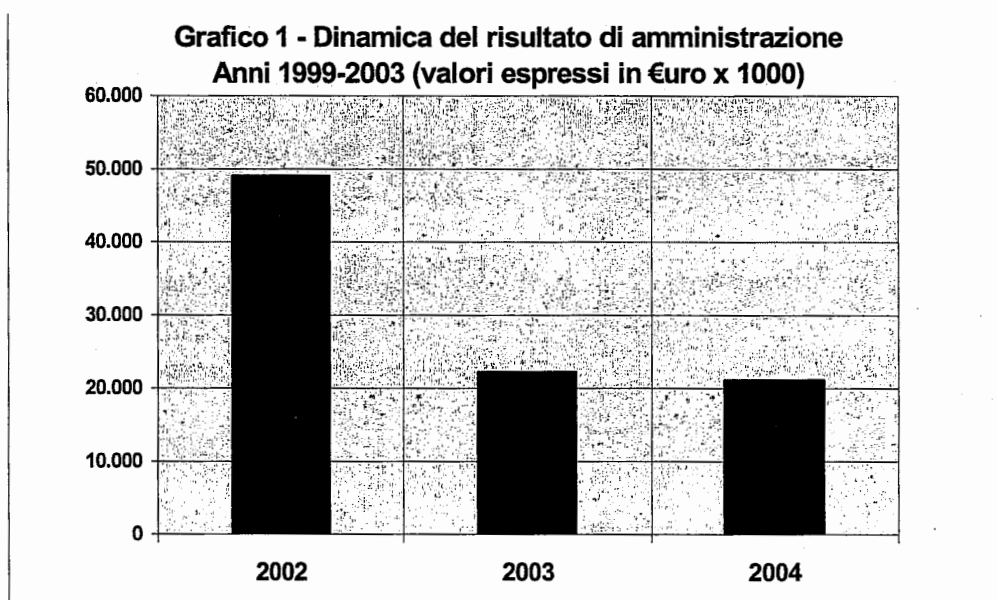
(a) - Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.

(b) - Per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi.

(c) - Il segno è quello riportato davanti al valore in colonna.

E' di tutta evidenza il trend discendente dell'avanzo di amministrazione. Occorre comunque segnalare che il dato del 2002 risente positivamente dell'integrazione all'assegnazione statale di € 37.820.000,00 disposta nel dicembre del 2002 dal Ministero dell'economia e delle finanze (decreto n. 0118104 del 10 dicembre 2002).

Il decremento dell'avanzo di amministrazione continua anche tra il 2003 ed il 2004, anche se con un ritmo decisamente più contenuto (- 4,74%). Si segnala comunque che la dinamica del risultato di amministrazione è coerente con gli indirizzi della politica di bilancio sostenuta dagli organi tutori in ordine al progressivo azzeramento dell'avanzo di amministrazione.



Ai fini della corretta interpretazione dei risultati della gestione, si ritiene opportuno riportare nel dettaglio l'analisi della dinamica del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio secondo le due metodologie di calcolo.

La prima metodologia (metodo dei flussi) valorizza le principali grandezze finanziarie relative all'esercizio di riferimento, sia per quanto attiene alla gestione di

competenza, sia per quanto riguarda i residui (Tav.17).

Gli accertamenti del 2004 evidenziano un incremento del **25,31%** rispetto al 2003, connesso sia con l'incremento dell'assegnazione statale (che passa da 115 milioni di euro a 150 milioni di euro), sia con la ripresa dell'attività svolta in collaborazione con Eurostat che nel 2003 aveva subito un rallentamento. Il notevole decremento degli accertamenti nel 2004 rispetto al 2002 (**-50,67%**), è da ascrivere sia alla circostanza che il valore del 2002 è positivamente influenzato dall'integrazione dell'assegnazione statale per **37,820** milioni di euro (di fatto impiegata per sopperire all'esiguità dell'assegnazione statale prevista per il 2003, pari circa 115 milioni di euro) sia alla presenza nel 2002 dell'ultima quota di trasferimento statale connesso ai censimenti generali degli anni 2000-2001.

Il lieve incremento degli impegni (**+2,7%**) tra il 2004 ed il 2003 è connesso essenzialmente ai maggiori investimenti in attrezzature informatiche, alle spese per i rilevatori dell'indagine sulle forze di lavoro ed alle maggiori spese per indennità di buonuscita. Il decremento degli impegni di competenza tra il 2004 e il 2002 (**-44,78%**), invece è connesso essenzialmente all'esaurimento delle attività censuarie.

Relativamente alla gestione dei residui, si evidenzia un migliore risultato rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda i residui attivi che subiscono solo una lieve diminuzione pari a **155 mila euro**. Per quanto riguarda i residui passivi, invece, la continuazione dell'attività di attenta analisi delle obbligazioni esistenti, già iniziata negli anni precedenti, ha portato all'eliminazione di circa **8,3** milioni di euro di residui passivi, con un decremento della variazione nel 2004 del **48,66%** rispetto al precedente esercizio.

La seconda metodologia di determinazione del risultato di amministrazione (metodo degli stock) valorizza la consistenza a fine periodo della cassa, dei residui attivi e di quelli passivi (Tav. 18). L'avanzo costituisce dunque l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali evidenziando, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

Attraverso questo metodo viene quindi evidenziata l'influenza della cassa e dei residui sul risultato di gestione. In particolare, nel 2004 la variazione dell'avanzo rispetto al 2003 è stata determinata dalla combinazione di una serie di elementi, alcuni negativi: quali la riduzione del fondo di cassa (-25,25%) e la diminuzione della consistenza dei residui attivi (-1,45%); altri positivi, come la riduzione dei residui passivi (-7,88%).

Tav. 18 – Dinamica del risultato di amministrazione ^(a) - Metodo degli stock – Anni 2002-2004
(importi in euro)

AGGREGATI		A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
Denominazione	Segno	2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Consistenza di cassa a fine anno	+	99.469.515,29	35.224.553,96	26.329.731,08	-73,53	-25,25
Consistenza residui attivi a fine anno	+	183.809.969,41	106.040.611,56	104.502.377,25	-43,15	-1,45
Consistenza residui passivi a fine anno	-	234.246.595,72	119.082.091,57	109.700.377,03	-53,17	-7,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	49.032.888,98	22.183.073,95	21.131.731,30	-56,90	-4,74
- D.M. 29.11.2002	-	1.039.129,00	1.039.129,00	1.039.129,00		
RISULTATO NETTO	+	47.993.759,98	21.143.944,95	20.092.602,30	-58,13	-4,97

^(a) - Al lordo delle partite di giro.

Accertamenti

Gli accertamenti del 2004, considerati al lordo dei trasferimenti censuari e al netto delle partite di giro, presentano (Tav. 19) un decremento, se confrontati col 2002 (-54,99%) mentre evidenziano un incremento se confrontati col 2003 (+30,96%). Gli accertamenti del 2002, infatti, risentono positivamente sia dell'assegnazione aggiuntiva di € 37.820.000,00 attribuita all'Istituto nel dicembre 2002 che di fatto è stata impiegata per la gestione del 2003, sia della presenza dell'ultima quota del finanziamento per le attività censuarie degli anni 2000-2001. I corrispondenti numeri indici, calcolati sugli importi al netto dei trasferimenti statali per i censimenti generali e delle partite di giro, documentano nel 2004 un decremento del 15,59% rispetto al 2002.

Rispetto al 2003, invece, gli accertamenti presentano un incremento del 30,96% collegato, oltre che all'aumento delle entrate derivanti dal trasferimento statale, anche all'incremento delle entrate derivanti da altri trasferimenti e da entrate proprie che presentano aumenti rispettivamente dell'87,52% e del 9,80%.

Tav. 19 - Dinamica degli accertamenti ^(a) – (Metodo dei flussi) - Anni 2002-2004
(Importi in euro)

AGGREGATI	A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
	Denominazione	2002 ^(b)	2003	2004	2004/2002
Trasferimenti statali	180.692.480,53	115.235.810,00	150.388.671,00	-16,77	30,51
Altri trasferimenti	3.956.349,39	2.998.199,09	5.622.364,23	42,11	87,52
Entrate proprie	6.375.697,79	4.442.260,18	4.877.493,57	-23,50	9,80
Altre entrate	548.832,30	805.463,09	827.252,03	50,73	2,71
Totale al netto dei trasferimenti censuari	191.573.360,01	123.481.732,36	161.715.780,83	-15,59	30,96
Trasferimenti censuari	167.678.000,00	0,00	0,00	-100,00	0,00
TOTALE	359.251.360,01	123.481.732,36	161.715.780,83	-54,99	30,96
<i>N.I.: Base 2002 = 100 ^(c)</i>	100,00	64,46	84,41		

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Al netto di € 12.904.237,47 per effetto del decreto taglia-spese del 29.11.2002.

^(c) - Calcolati sul totale al netto degli accertamenti censuari e delle partite di giro.

Riscossioni

Le riscossioni, a partire dal 2002, presentano un andamento decrescente nel tempo, se considerate al lordo dei dati censuari. Se i valori sono considerati al netto dei censimenti, invece, l'esercizio 2003 evidenzia un decremento rispetto al 2002 mentre il 2004 un incremento. L'aumento degli accertamenti registrato nel 2004 rispetto al 2003 (Tav. 19) si ripercuote, infatti, anche sugli incassi che presentano un aumento rispetto al 2003 passando da € 116.471.985,10 a € 162.675.827,82 (Tav. 20). Gli importi al netto delle riscossioni per i censimenti generali degli anni 2000-2001 e delle partite di giro, documentano, nel 2004, un incremento del 39,93% rispetto al 2003 e un decremento dell'8,42% rispetto al 2002.

L'andamento delle riscossioni è fortemente influenzato dalle modalità di riscossione delle assegnazioni dello Stato; queste ultime vengono di norma incassate parte nell'esercizio di riferimento e parte in quello successivo, anche a seconda delle disponibilità di cassa dell'Istituto.

Tav. 20 - Dinamica delle riscossioni ^(a) - Anni 2002-2004 (Importi in euro)

AGGREGATI	A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
	2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Denominazione					
Competenza	99.708.561,44	26.162.050,70	65.210.170,19	-34,60	149,25
Residui	78.253.946,95	90.309.934,40	97.765.657,63	24,93	8,26
Totale al netto dei trasferimenti censuari	177.962.508,39	116.471.985,10	162.975.827,82	-8,42	39,93
Censuarie	158.725.250,36	83.839.000,00	0,00	-100,00	-100,00
TOTALE	336.687.758,75	200.310.985,10	162.975.827,82	-51,59	-18,64
<i>N.I.: Base 2002 = 100 ^(b)</i>	100,00	65,45	91,58		

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto delle riscossioni censuari e delle partite di giro.

Residui attivi

I residui attivi, se considerati al netto di quelli censuari, presentano una dinamica ascendente tra il 2002 ed il 2003 (+5,56%); sostanzialmente stabile tra il 2003 ed il 2004 (-1,37%), da ricondurre, in larghissima misura, agli sfasamenti temporali registrati tra gli accertamenti e le riscossioni dei fondi ordinari dello Stato (Tav. 21).

L'analisi dei residui per generazione documenta da un lato la formazione di consistenti stock di residui nell'anno di riferimento (generazione X) e dall'altro la quasi stazionarietà di quelli relativi agli anni antecedenti (generazione X - (1+N)).

La forte consistenza dei residui complessivi del 2002 rispetto agli anni successivi è da ricondurre alla non completa riscossione delle assegnazioni statali connesse alla realizzazione dei censimenti generali degli anni 2000 e 2001.

Tav. 21- Dinamica della consistenza dei residui attivi ^(a) - Anni 2002-2004 (Importo in euro)

AGGREGATI	A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
	2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Consistenza dei residui attivi a fine anno ^(a) , di cui:	96.739.656,43	103.535.418,36	102.121.051,25	5,56	-1,37
- generazione anno [X-(1+N)]	4.874.857,86	6.215.736,70	5.615.440,61	15,19	-9,66
- generazione X	91.864.798,57	97.319.681,66	96.505.610,64	5,05	-0,84
Censuarie	83.839.000,00	0,00	0,00	-100,00	0,00
TOTALE	180.578.656,43	103.535.418,36	102.121.051,25	-43,45	-1,37
<i>N.I.: Base 2002 = 100 ^(b)</i>	100,00	107,02	105,56		

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto dei residui censuari e delle partite di giro.

Impegni

Il profilo degli impegni nel 2004, rispetto al 2003, è lievemente ascendente registrando un incremento del 2,80% (Tav. 22).

Rispetto al 2002, gli impegni registrano un incremento del 2,65%, se considerati al netto di quelli censuari; un decremento del 48,85%, invece, se valorizzati al lordo.

Tav. 22 - Dinamica degli impegni ^(a) - Anni 2002-2004 (Importi in euro)

AGGREGATI Denominazione	A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
	2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Ordinari	166.528.707,19	166.286.800,03	170.947.422,43	2,65	2,80
Censuari	167.678.000,00	0,00	0,00	-100,00	0,00
TOTALE	334.206.707,19	166.286.800,03	170.947.422,43	-48,85	2,80
<i>N.l.: Base 2002 = 100 ^(b)</i>	100,00	99,85	102,65		

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto degli impegni censuari e delle partite di giro.

Pagamenti

I pagamenti, al lordo di quelli censuari, presentano un profilo decrescente (Tav. 23), in considerazione del progressivo esaurirsi dell'attività censuaria. Considerati al netto di quelli censuari, i pagamenti mostrano un decremento dell'1,19% tra il 2002 e il 2003, per poi crescere del 2,72% tra il 2003 ed il 2004. I pagamenti censuari risultano molto elevati nel 2002, decrescono gradualmente nel 2003 e subiscono una forte riduzione (-88,63%) nel 2004 passando da € 109.858.479,15 ad € 13.910.776,59.

Tav. 23 - Dinamica dei pagamenti^(a) - Anni 2002-2004 (Importi in euro)

AGGREGATI	A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
	Denominazione	2002	2003	2004	2004/2002
Competenza	121.193.764,99	123.956.040,27	120.997.535,35	-0,16	-2,39
Residui	35.827.361,47	30.720.285,67	37.888.694,79	5,75	23,33
Totale al netto dei pagamenti censuari	157.021.126,46	154.676.325,94	158.886.230,14	1,19	2,72
Censuari	122.373.630,39	109.858.479,15	13.910.776,59	-88,63	-87,34
TOTALE	279.394.756,85	264.534.805,09	172.797.006,73	-38,15	-34,68
<i>N.I.: Base 2002 = 100^(b)</i>	100,00	98,51	101,19		

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto dei pagamenti censuari e delle partite di giro.

Residui passivi

La dinamica dei residui passivi, al lordo dei dati censuari, denota un profilo decrescente nel triennio 2002-2004, in conseguenza del completamento dei censimenti generali degli anni 2000-2001 (Tav. 24). Nel triennio il profilo è discendente, se considerato al lordo dei valori censuari; se considerati al netto, invece, l'andamento non è costante nel tempo. Rispetto al precedente esercizio, infatti, i residui ordinari nel 2004 sono aumentati del 5,22%; in confronto al 2002, invece, si registra una riduzione del 22,58%.

Per quanto riguarda la composizione dei residui, si segnala che a fronte di una consistente riduzione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, connessa anche alla continua opera di verifica delle condizioni per il mantenimento in bilancio dei residui, si registra un incremento dei residui formati nell'esercizio, connessi principalmente al mancato rinnovo del contratto collettivo del personale ed alla conseguente necessità di far fronte, negli anni successivi, agli oneri derivanti dagli arretrati finora maturati.

Tav. 24 - Dinamica della consistenza dei residui passivi ^(a) - Anni 2002-2004
(Importi in euro)

AGGREGATI	A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
	2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Denominazione					
Consistenza dei residui passivi a fine anno ^(a) , di cui:	102.543.372,71	75.448.744,44	79.390.786,72	-22,58	5,22
- generazione anno [X-(1+N)]	57.208.430,54	33.118.233,53	29.440.899,64	-48,54	-11,10
- generazione X	45.334.942,17	42.330.510,91	49.949.887,08	10,18	18,00
Censuari	130.084.671,58	42.648.261,40	28.496.299,96	-78,09	0,00
TOTALE	232.628.044,29	118.097.005,84	107.887.086,68	-53,62	-8,65
<i>N.I.: Base 2002 = 100 ^(b)</i>	100,00	73,58	77,42		

^(a) - Al netto delle partite di giro.

^(b) - Calcolati sul totale al netto dei residui censuari e delle partite di giro.

9.2 Dinamica della gestione della cassa

Il risultato di amministrazione costituisce indubbiamente un aggregato sintetico della gestione. Il dominio completo della sua portata non può, però, prescindere dagli approfondimenti delle singole componenti che hanno concorso a determinarlo.

Una componente importante è la disponibilità effettiva di cassa (Tav. 25). Alla sua determinazione contribuiscono sia la gestione di competenza sia quella dei residui. La relativa analisi è finalizzata a verificare la solidità dell'equilibrio tra gli incassi e i pagamenti.

La consistenza di cassa alla fine del 2004 risulta di € 26.329.731,08, con un decremento del 25,25% rispetto al 2003 e del 73,53% nei confronti del 2002. Il forte decremento della disponibilità è da ascrivere all'andamento divergente verificatosi nel 2004 tra le riscossioni e i pagamenti.

Nel 2004, infatti, le riscossioni complessive sono diminuite del 15,94%, e, nonostante anche i pagamenti complessivi registrino un sostanziale decremento (-31%), le prime si mantengono, in valore assoluto, inferiori rispetto ai secondi.

Esaminando nel dettaglio le componenti delle riscossioni, si evidenzia che la riduzione complessiva è il risultato di andamenti differenziati tra la gestione di competenza e quella dei residui: a fronte di un netto incremento delle riscossioni in conto competenza (+70,79%), si registra, infatti, una flessione di quelle in conto residui (-43,73%).

Per quanto riguarda i pagamenti, la riduzione di quelli di competenza è meno marcata (-2,06%) mentre quella dei pagamenti su residui è più accentuata (-63,12%).

Tav. 25 - Risultato di cassa ^(a) - Metodo dei flussi - Anni 2002-2004 (Importi in euro)

AGGREGATI		A N N I			Incrementi (+) Decrementi (-) %	
Denominazione		2002	2003	2004	2004/2002	2004/2003
Consistenza di cassa all'inizio dell'anno	+	42.423.036,23	99.469.515,29	35.224.553,96	-16,97	-64,59
Riscossioni	+	368.325.706,39	231.566.251,92	194.646.532,23	-47,15	-15,94
- Competenza	+	214.466.518,37	56.183.020,93	95.954.415,59	-55,26	70,79
- Residui	+	153.859.188,02	175.383.230,99	98.692.116,64	-35,86	-43,73
Pagamenti	-	311.265.134,04	295.881.097,42	203.499.524,72	-34,62	-31,22
- Competenza	-	212.103.323,59	154.551.242,22	151.373.527,42	-28,63	-2,06
- Residui	-	99.161.810,45	141.329.855,20	52.125.997,30	-47,43	-63,12
Variazione c/c postale	^(b)	-16.389,39	67.980,27	-58.829,80	258,95	-186,54
Variazione conti economici	^(b)	2.296,10	1.903,90	16.999,41	640,36	792,87
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ANNO	+	99.469.515,29	35.224.553,96	26.329.731,08	-73,53	-25,25

^(a) - Al lordo dei dati censuari e delle partite di giro.

^(b) - Il segno è quello riportato davanti al valore in colonna.

In dettaglio, la gestione di competenza dell'esercizio 2004 registra un surplus dei pagamenti sulle riscossioni per € 55.419.111,83. Nel 2003 si era registrato, un differenziale negativo più elevato pari a € 98.368.221,29.

La gestione dei residui, da ultimo, registra nel 2004, per contro un surplus di riscossioni sui pagamenti per € 46.566.119,64. Nel 2003, il differenziale positivo era stato meno elevato (€ 34.053.435,79).

Conto corrente postale e conti economici

Il c/c postale n. 619007 registra, tra l'inizio e la fine dell'anno 2004, un differenziale negativo di € 58.829,80 euro quale risultato contabile dei versamenti effettuati da vari debitori e dai prelevamenti disposti in corso d'anno dalla Direzione centrale bilancio, contabilità, tesoreria e fatti affluire nel conto n. 130195 intestato all'Istituto nazionale di statistica presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, gestita dalla Banca d'Italia. Nel 2003 il differenziale, era stato positivo per un ammontare di € 67.980,27. Il saldo complessivo sul conto corrente postale a fine anno è pari a € 19.231,51.

Relativamente ai conti economici, il saldo complessivo a fine dicembre 2004 è pari a € 21.199,41, con una variazione rispetto alla consistenza iniziale di € 16.999,41.

10 CENSIMENTI GENERALI DEGLI ANNI 2000-2001.

Per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 sono state assegnate all'Istat dal 1999 al 2002, risorse complessive per **443,982 milioni di euro**, ripartite tra censimento della popolazione (**67,79%** del totale), censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (**20,93%**) e censimento agricolo (**11,28%**). L'assegnazione statale per tipologia di censimento è riportata nella Tav. 26.

Tav. 26 - Risorse finanziarie assegnate dal 1999 al 2003 (migliaia di Euro)

XIV CENSIMENTO POPOLAZIONE	VIII CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI	VI CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA	TOTALE
300.958	50.062	92.962	443.982

Le risorse assegnate sono state totalmente accertate al 31 dicembre 2002 e riscosse al 31 dicembre 2003; l'ultima tranche di **83,839 milioni di euro**, che costituiva i residui attivi censuari ancora da riscuotere al 31 dicembre 2002, (di cui **71,719 milioni di euro** di pertinenza del censimento della popolazione e **12,120 milioni di euro** del censimento dell'industria) è stata infatti riscossa nel corso dell'anno 2003.

Gli impegni complessivamente assunti a tutto il 31 dicembre 2004 assommano a **434,123 milioni di euro** e sono riportati, distinti per censimento, nella Tav. 27.

Tav. 27 - Impegni assunti per i censimenti generali 2000-2001 (migliaia di €)- Anni 1999-2004

CENSIMENTI	ANNI						TOTALE
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	
Popolazione e abitazioni	0	932	130.558	75.884	79.423	6.690	293.487
Industria, servizi e istituzioni	0	3.952	20.832	11.740	10.483	682	47.689
Agricoltura	12.823	39.573	38.653	1.819	21	58	92.947
TOTALE	12.823	44.457	190.043	89.443	89.927	7.430	434.123

I pagamenti complessivamente effettuati per i tre Censimenti nel periodo 1999-2004 ammontano a 430,902 milioni di euro e corrispondono al 99,3 % degli impegni formalmente assunti nello stesso periodo. L'esigua differenza dello 0,7% costituisce l'ammontare dei residui passivi effettivi al 31 dicembre 2004.

I pagamenti complessivi, distinti per censimento, sono riportati nella Tav. 28

Tav. 28 - Pagamenti per i Censimenti generali 2000-2001 (migliaia di €) - Anni 1999-2004

CENSIMENTI	ANNI						TOTALE
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	
Popolazione e abitazioni	0	565	81.052	107.150	93.618	9.171	291.556
Industria, servizi e istituzioni	0	3.077	19.129	11.306	12.405	1.091	47.008
Agricoltura	0	40.172	47.426	3.918	382	440	92.338
TOTALE	0	43.814	147.607	122.374	106.405	10.702	430.902

11 RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO

Il continuo processo di aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad integrare la tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia con quella per funzione-obiettivo.

La funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. Il nuovo aggregato, infatti, consente di misurare meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazioni a favore della collettività. Negli intenti del legislatore la classificazione tende anche a misurare, quindi, l'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Questa, infatti, non fornisce significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni realizzate dall'ente, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo tenta di colmare tale lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento dell'Istituto.

Quelle di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali delineati nel d. lgs. 322/89.

Le funzioni-obiettivo sono le seguenti:

- 1) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
- 2) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale e sanitario;
- 3) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo demografico;
- 4) Indirizzo, assistenza e coordinamento del Sistema statistico nazionale;
- 5) sviluppo dei sistemi informativi statistici;
- 6) pubblicazione e diffusione dei prodotti statistici;
- 7) promozione di studi e ricerche in campo statistico;
- 8) integrazione e armonizzazione della produzione statistica a livello internazionale.

In sede di bilancio di previsione 2004, gli stanziamenti per funzione obiettivo sono stati attribuiti sulla base di parametri extracontabili che tenevano conto della funzione prevalente nelle singole partizioni organizzative.

Il sistema informativo contabile dell'Istituto non è attualmente in grado di attribuire ad ogni impegno di spesa o pagamento un codice che consenta di individuare anche a quale funzione obiettivo si riferisca. Per tale ragione in sede di rendiconto non è possibile aggiungere molto a quanto proposto in sede previsionale e indicato nella Tav. 29, relativamente agli stanziamenti.

Si può presumere tuttavia che la quota di impegnato per funzione obiettivo sia abbastanza omogenea e non si discosta da quella media complessiva del 94,35%, in quanto, dalla lettura per capitolo non sembrano enuclearsi fattori sistematici che possano aver provocato significativi minori o maggiori economie per funzioni obiettivo.

Tav. 29 - Conto consuntivo per funzioni-obiettivo. Anno 2004 (Importi in euro)

DENOMINAZIONE FUNZIONE OBIETTIVO		I M P O R T I ^(a)	
		STANZIAMENTI	%
1	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico	37.142.219,14	20,5
2	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale e sanitario	29.894.956,87	16,5
3	Produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo demografico	4.710.720,48	2,6
4	Indirizzo, assistenza e coordinamento del Sistema Statistico Nazionale	5.797.809,82	3,2
5	Sviluppo dei sistemi informativi statistici	24.278.328,61	13,4
6	Pubblicazione e diffusione dei prodotti statistici	43.664.755,18	24,1
7	Promozione di studi e ricerche in campo statistico	7.066.080,71	3,9
8	Integrazione e armonizzazione della produzione statistica a livello internazionale	28.626.685,97	15,8
	TOTALE	181.181.556,78	100,00

^(a) Al netto delle partite di giro.

12 ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

Il modello ufficiale con cui viene rappresentato il rendiconto ricalca lo schema utilizzato nel bilancio di previsione in base all'attuale classificazione prevista dalle norme contabili. Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati in esso contenuti vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti). In considerazione delle variazioni intervenute nel 2004 nella composizione delle categorie di bilancio, gli indici degli esercizi 2003 e 2002 sono stati opportunamente rielaborati per permettere il confronto intertemporale tra i valori.

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui sia attivi sia passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui*).

Infine, un'ultima serie di indicatori elabora rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Realizzazione delle previsioni

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2004, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate. Il rapporto tra gli accertamenti di competenza e le previsioni definitive, infatti, risulta superiore a quello degli anni precedenti e si assesta al **99,1%**.

In netto miglioramento è l'attendibilità delle previsioni relative alle altre entrate correnti derivanti per lo più da contratti e convenzioni da parte di altri enti pubblici nonché dalla vendita di pubblicazioni, che registra uno scostamento del 6% dagli effettivi accertamenti.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa registra un lieve decremento rispetto allo scorso esercizio, passando dal **94,1%** del 2003 al **93,8%** del 2004. Lo scostamento è comunque dell'ordine del 5% sia per la spesa corrente che per quella in conto capitale, rimanendo entro margini accettabili sia in termini di capacità di spesa che di attendibilità delle previsioni.

Realizzazione di accertamenti ed impegni

Per le entrate, si delinea un netto incremento della capacità di riscossione dell'ente che, sale dal **36,4%** nel 2003 al **49,6%** del 2004. Questo aumento è dovuto sia al maggior incasso della quota di competenza dell'assegnazione statale e dei contributi da parte di altri enti, sia all'accelerazione dei pagamenti da parte di Eurostat nel corso dell'esercizio. L'indice di realizzazione delle entrate da trasferimenti, infatti, sale di 19 punti percentuali mentre quello relativo alle altre entrate correnti subisce un incremento di oltre il **23%**.

Per le spese, il leggero decremento dell'indice complessivo che passa dal **78,4%** del 2003 al **74,8 %** del 2004 è in realtà il risultato di componenti di segno opposto: le spese correnti subiscono un decremento di circa 4 punti percentuali passando dal **76,5%** al **72,4%** mentre le spese in conto capitale subiscono un incremento di oltre 10 punti passando dal **39,6%** al **49,8%**.

Nella riduzione dell'indice generale contribuisce anche la contrazione dell'indice relativo alle partite di giro che passa dal **99,5%** al **96,3%** per effetto del pagamento effettuato nell'anno successivo di alcune ritenute trattenute al personale nel mese di dicembre. Nonostante l'incremento dell'indice nel suo complesso, si

segnala che la velocità dei pagamenti si mantiene ad un livello non elevato per le spese per interventi e per quelle per investimenti, da ascrivere principalmente alla complessità dei processi lavorativi che esse innescano dalla fase di impegno a quella di effettiva lavorazione.

Smaltimento e formazione dei residui

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi registra una lieve contrazione di due punti percentuali, passando, complessivamente dal 95,6% al 93,2%. La riduzione è dovuta non tanto dalle entrate per trasferimenti che si mantengono sostanzialmente costanti, quanto dalle altre entrate correnti e da quelle per partite di giro, influenzata da fattori contingenti difficilmente valutabili.

La formazione di nuovi residui attivi registra, invece, una notevole contrazione: l'indice scende, infatti, dal 63,6% al 50,4%. A tale riduzione contribuisce in maniera determinante l'indice relativo alle entrate per trasferimenti che passa dal 79,3% al 60,3% per effetto della maggiore riscossione in conto competenza della quota dovuta del trasferimento statale

La capacità di smaltimento dei residui passivi subisce una contrazione passando dal 64,9% al 47,1%. Anche questo indice è il risultato di due componenti con segno opposto: mentre l'indice dei residui relativo alle spese correnti scende dal 66,4% al 44%, quello dei residui in conto capitale sale dal 36,9% al 74,4%:

Il maggior quantitativo di residui passivi inevasi di parte corrente è in gran parte da riferirsi al mantenimento di impegni per far fronte al pagamento degli oneri contrattuali a favore del personale da erogare negli anni successivi in base al nuovo contratto di lavoro, mentre lo smaltimento dei residui in conto capitale è da attribuirsi in buona parte al pagamento di somme arretrate relativi all'indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio.

Sostanzialmente invariato è l'andamento dell'indice relativo alla formazione di nuovi residui che subisce un lieve incremento passando dal 21,6% al 25,2%.

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (7%) e, di converso,

la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (93,%). Entrambi questi indici risultano sostanzialmente invariati rispetto a quelli dell'anno precedente.

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2004 pari al 64,8% (67,3% nel 2003) mettendo in luce una elevata, seppure leggermente decrescente, rigidità della spesa.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2004 subisce una variazione incrementativa dello 0,9% passando dal 3,3% del 2003 al 4,3%.

Da mettere a confronto, infine, i due indici di equilibrio di bilancio, riferiti rispettivamente a stanziamenti e accertamenti/impegni. A fronte di un disequilibrio in sede previsionale di circa il 10%, finanziato con gli avanzi di amministrazione pregressi, il disavanzo effettivo è stato inferiore al 5%, con un minore ricorso alle economie formatesi nel passato.

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	<u>Accertamenti di competenza</u>				
	Previsioni definitive		%		
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004	
ENTRATE CORRENTI		96,3%	97,1%	100,9%	
entrate derivanti da trasferimenti		96,3%	99,6%	101,2%	
altre entrate correnti		95,4%	62,6%	93,9%	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		97,9%	89,6%	90,8%	
INDICE COMPLESSIVO		96,4%	95,5%	99,1%	

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

	<u>Impegni di competenza</u>				
	Previsioni definitive		%		
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004	
SPESE CORRENTI		97,3%	95,9%	94,5%	
spese di funzionamento		97,4%	96,2%	94,7%	
spese per interventi		97,2%	93,4%	93,2%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		86,7	82,0%	97,7%	
spese per investimenti		70,7%	65,2%	95,6%	
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%	100,0%	
SPESE PER PARTITE DI GIRO		97,9%	89,6%	90,8%	
INDICE COMPLESSIVO		96,7%	94,1%	93,8%	

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

	<u>Riscossioni di competenza</u>				
	Accertamenti		%		
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004	
ENTRATE CORRENTI		51,1%	21,2%	40,3%	
entrate derivanti da trasferimenti		51,3%	20,7%	39,7%	
altre entrate correnti		40,9%	32,8%	56,4%	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		95,1%	97,6%	97,5%	
INDICE COMPLESSIVO		54,7%	36,4%	49,6%	

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

	<u>Pagamenti di competenza</u>		%	
	Impegni			
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004
SPESE CORRENTI		54,6%	76,5%	72,4%
spese di funzionamento		80,4%	81,7%	78,0%
spese per interventi		36,2%	41,6%	35,4%
SPESE IN CONTO CAPITALE		34,4%	39,6%	49,8%
spese per investimenti		8,9%	14,0%	18,6%
spese per indennità di buonuscita		49,4%	57,5%	81,5%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		97,2%	99,5%	96,3%
INDICE COMPLESSIVO		57,8%	78,4%	74,8%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	<u>Riscossioni in conto residui</u>		%	
	Residui attivi rettificati			
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004
ENTRATE CORRENTI		96,9%	96,6%	94,6%
entrate derivanti da trasferimenti		98,7%	98,2%	98,0%
altre entrate correnti		46,9%	54,2%	44,2%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		30,5%	41,0%	37,0%
INDICE COMPLESSIVO		95,9%	95,6%	93,2%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>		%	
	Accertamenti			
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004
ENTRATE CORRENTI		48,9%	78,8%	59,7%
entrate derivanti da trasferimenti		48,6%	79,3%	60,3%
altre entrate correnti		59,1%	67,2%	43,6%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		4,9%	2,4%	2,5%
INDICE COMPLESSIVO		45,3%	63,6%	50,4%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	$\frac{\text{Pagamenti in conto residui}}{\text{Residui passivi rettificati}} \%$			
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004
SPESE CORRENTI		56,5%	66,4%	44,0%
spese di funzionamento		66,7%	54,3%	47,5%
spese per interventi		53,7%	68,5%	42,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE		41,7%	36,9%	74,4%
spese per investimenti		37,8%	39,0%	54,6%
spese per indennità di buonuscita		48,0%	34,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		29,0%	47,4%	33,7%
INDICE COMPLESSIVO		55,5%	64,9%	47,1%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

	$\frac{\text{Impegni meno pagamenti di competenza}}{\text{Impegni}} \%$			
	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004
SPESE CORRENTI		45,4%	23,5%	27,6%
spese di funzionamento		19,6%	18,3%	22,0%
spese per interventi		63,8%	58,4%	64,6%
SPESE IN CONTO CAPITALE		65,6%	60,4%	50,2%
spese per investimenti		91,1%	86,0%	81,4%
spese per indennità di buonuscita		50,6%	42,5%	18,5%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		2,8%	0,5%	3,7%
INDICE COMPLESSIVO		42,2%	21,6%	25,2%

ALTRI INDICI

	ANNO	2002 ⁽¹⁾	2003	2004
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali)		3,0%	6,7%	7,0%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate)		97,0%	93,3%	93,0%
Incidenza del costo del personale dipendente sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti e delle partite di giro)		65,4%	67,3%	64,8%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento) ⁽¹⁾		80,5%	81,7%	80,2%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		30,3%	90,7%	68,5%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza/previsioni definitive)		3,3%	3,3%	4,3%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		107,2%	77,1%	90,3%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		106,8%	78,3%	95,4%

⁽¹⁾ I valori 2002 sono stati rielaborati in funzione della diversa composizione delle spese di funzionamento.

13 PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI.

L'attività dell'Istituto relativa alla realizzazione di progetti statistici realizzati in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, ha subito nel corso dell'anno 2004 un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Il valore accertato per i contratti e le convenzioni nel 2004 è stato pari a € 9.834.380,94 (ci si riferisce sia al capitolo relativo ai contributi erogati da enti nazionali, internazionali e da amministrazioni statali sia a quello relativo ai contratti e alle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nazionali ed internazionali), mentre nell'esercizio precedente esso ammontava a € 6.637.677,91, denotando un incremento del 48,16% tra gli anni messi a confronto.

Le riscossioni complessive nel 2004 sono state pari a € 11.230.404,61, contro € 4.548.380,43 del 2003, rilevando un aumento del 146,91%. Si evidenzia, in generale, un maggior rilievo delle riscossioni relative a progetti siglati negli anni precedenti, in particolare nel 2002, rispetto ai contratti stipulati nell'anno.

I fattori che hanno determinato l'aumento degli importi degli accertamenti e delle riscossioni rispetto all'anno precedente sono da ricercare nella ripresa delle attività di collaborazione della Commissione Europea con i paesi europei.

In particolare Eurostat, dopo un periodo di rallentamento delle procedure di pagamento, nel corso del 2004, ha riattivato i finanziamenti dei progetti stipulati con i partner europei, sia in termini di pagamenti che di stipula di nuovi contratti.

Nel contesto dell'attività dell'Istituto nel corso dell'anno 2004, si segnalano i seguenti progetti stipulati con la Commissione: "Eu-silc 2004 data collection", "Eu-silc 2005 in Italy", PPA-MED 2003, "Ad hoc module 2004".

Nel corso del 2004 l'Istituto ha stipulato nuovi contratti con enti nazionali, in particolare si segnala il progetto dell'Istituto con l'Ufficio Innovazione pubblica e la convenzione con la Regione Piemonte "Ampliamento del campione dell'indagine condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 2004-2005"

Notevole rilievo ha assunto nel 2004 l'attività dell'Istituto nell'ambito della cooperazione statistica allo sviluppo; al riguardo si segnalano il progetto relativo al "Rafforzamento del servizio statistico del Ministero dell'agricoltura-creazione di un

sistema permanente per le statistiche agricole (Capo Verde)", il progetto "Albanian statistics towards the EU – twinning", ed infine, la convenzione stipulata con il Centro per la cooperazione statistica internazionale (ICstatT) relativa al Progetto di cooperazione con il Mozambico.

Si segnala, inoltre, come già rilevato per l'anno precedente, l'avanzamento dei lavori connessi ai progetti svolti in collaborazione con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativi alle indagini sulla "Conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro" e sulla "Violenza contro le donne" nonché di quelli relativi ai progetti inerenti il Piano di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, relativi all'obiettivo 1 e all'obiettivo 3.

Tra gli importi riscossi nel 2004 si rilevano, in particolare, quelli relativi alla chiusura del progetto "Struttura aziende agricole 1999-2000" che ammontano a € 1.700.000,00 e l'anticipo del progetto "Strutture aziende agricole anno 2003" per un totale di € 400.000,00. Notevole rilevanza hanno avuto, inoltre, i numerosi progetti stipulati nel 2002 e che si sono conclusi nel corso dell'anno, tra i quali PPA-MED 2002, EDICOM 2002, Action Plan, Labour cost index.

14 L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE.

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato a titolo di imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella Tav. 30, relativamente alle imposte e ai contributi sui lavoratori dipendenti, nonché ad altre tasse ed imposte, a fronte di un debito maturato nell'anno 2004 di € 52.240.583,11, è stato pagato un importo di € 49.530.238,91.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF trattenuto sui dipendenti sono state pagati € 18.212.592,09; per gli oneri previdenziali INPDAP € 23.448.617,83, dei quali € 16.863.124,18 per oneri a carico dell'Istituto e € 6.585.493,65 per trattenute dai dipendenti.

Per quanto riguarda gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a € 363.138,53 così suddivisi: € 69.551,30 a carico dell'Istat e € 293.587,23 a carico dei dipendenti.

Tav. 30 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale per l'anno 2004 ^(a) (Importi in euro)

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Competenza + Residui)	INCIDENZA % DEL PAGATO ^(b)		
			SU ASSEGNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSONALE
IRPEF	18.213.382,33	18.212.592,09	12,1	10,7	15,6^(c)
ONERI PREVIDENZIALI (INPDAP)	25.686.666,10	23.448.617,83	15,6	13,7	20,1
a carico Ente	19.100.000,00	16.863.124,18	11,2	9,9	14,4
a carico dipendenti	6.586.666,10	6.585.493,65	4,4	3,9	5,6
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	393.245,26	363.138,53	0,2	0,2	0,3
a carico Ente	99.000,00	69.551,30	0,0	0,0	0,1
a carico dipendenti	294.245,26	293.587,23	0,2	0,2	0,3
I.R.A.P.	6.979.000,00	6.537.604,91	4,3	3,8	5,6
IMPOSTE E TASSE	968.289,42	968.285,55	0,6	0,6	0,8
TOTALE	52.240.583,11	49.530.238,91	32,9	29,0	42,4

^(a) La tavola è relativa all'attività di sostituto di imposta svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti

^(b) Assegnazione statale: Euro 150.388.671,00; Spese correnti e c/capitale: Euro 170.897.075,15
Spese di personale e buonuscita: Euro 116.708.075,15

^(c) Sul totale delle spese di personale, compresa la buonuscita.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, anche per l'anno 2004, in seguito all'introduzione del sistema di contabilità separata, l'Istituto non ha dovuto versare alcun onere, in quanto, anche se complessivamente è risultato debitore nell'anno di € 87.790,46, ha portato in detrazione il credito pregresso maturato nei precedenti esercizi, ammontante a € 91.532,30; conseguentemente l'importo del credito al 31 dicembre 2004 risulta essere pari a € 3.741,84 (Tav. 31).

L'Istituto ha infatti adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti. Altri costi, invece, sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/1996, in € 55.736,22. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella Tav. 31.

Tav. 31 - Dinamica dell'IVA. Anni 1996-2004 (Importi in euro)

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	- 5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,24
2002	-14.884,10	286.866,14
2003	-195.333,84	91.532,30
2004	- 87.790,46	3.741,84

In particolare, il risultato dell'anno 2004 è stato determinato come riportato nella Tav. 32.

Il notevole decremento del credito IVA nel 2004 scaturisce principalmente dalla stabilità dell'IVA sulle vendite, connesso all'incremento delle convenzioni attive relative alla prestazione di servizi statistici, cui si contrappone un calo dell'IVA sugli acquisti inerenti l'attività commerciale, derivante soprattutto dal contrarsi degli acquisti censuari. Nei prossimi esercizi, con l'incrementarsi dell'attività di prestazioni di servizi statistici, sarà plausibile che l'Istituto esaurisca il credito pregresso con conseguente versamento dell'IVA a debito all'erario.

Tav. 32 - Andamento mensile dell'Iva nel 2004 (Importi in euro)

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) ⁽¹⁾	IVA PROGRESSIVA DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) ⁽¹⁾
ANNO 2003:				91.532,30
ANNO 2004:				
Gennaio	25.677,37	19.064,80	6.612,57	98.144,87
Febbraio	25.485,63	31.761,79	-6.276,16	91.868,71
Marzo	32.990,49	30.526,59	2.463,90	94.332,61
Aprile	36.280,29	53.653,53	-17.373,24	76.959,37
Maggio	25.291,73	11.607,11	13.684,62	90.643,99
Giugno	39.474,66	28.585,52	10.889,14	101.533,13
Luglio	28.138,29	63.980,27	-35.841,98	65.691,15
Agosto	31.837,91	35.427,17	-3.589,26	62.101,89
Settembre	45.251,62	19.985,60	25.266,02	87.367,91
Ottobre	18.659,91	21.146,21	-2.486,30	84.881,61
Novembre	56.094,02	77.387,16	-21.293,14	63.588,47
Dicembre	31.052,40	90.899,03	-59.846,63	3.741,84
Totale anno 2004	396.234,32	484.024,78	-87.790,46	

⁽¹⁾ I valori senza segno si intendono positivi (+).

15 SPESE ECONOMALI DEI DIPARTIMENTI, DELLE DIREZIONI, DEGLI UFFICI REGIONALI

La procedura di erogazione delle spese economali nel 2004 non si differenzia da quella introdotta nel 2003. In essa è stato istituito un unico capitolo per la gestione delle spese che attengono esclusivamente a quelle correnti, è venuto meno, quindi, il rigido limite dei capitoli di bilancio. Le spese in conto capitale invece sono erogabili esclusivamente con la procedura ordinaria.

Una novità importante ha riguardato il pagamento delle spese di pulizia e vigilanza degli Uffici regionali: nel corso del primo trimestre dell'anno il loro pagamento è stato effettuato dagli Uffici periferici interessati attraverso la procedura delle spese economali; a partire dall'aprile del 2004, invece, il pagamento è stato eseguito dagli Uffici centrali dell'Istituto che deliberano la spesa.

La *tavola 33* riporta i pagamenti per spese economali disposte dalle direzioni.

Nel complesso, oltre il 50% delle spese è ordinato dagli uffici regionali, che utilizzano tale forma di pagamento per tutti quei beni di piccolo importo che sarebbe diseconomico far pervenire dalla sede centrale, per alcune utenze e tasse locali.

Un quarto dell'ammontare complessivo è pagato dall'Economo centrale al quale competono, oltre agli acquisti con procedure economali della Presidenza e della Direzione generale, anche quelli urgenti e di carattere generale.

Tav. 33 - Pagamenti per spese economali disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2004 (Importi in euro)

Direzione capo-fila	Direzioni afferenti	Spese economali disposte	Addetti	Spesa media per addetto	% della spesa sul totale (Col. c)
a	b	c	d	e=c/d	f
DIREZIONE GENERALE	PRES - DCBC - DCPF - DCPV - DGEN	97.553,56	473	206,24	23,67
DCPS	DCSC - DCSS - DCMT - DCCR - DPTS	47.244,10	700	67,49	11,46
DCDS	DCCN - DCPC	22.544,08	430	52,43	5,47
DCCV	DCCA - DCCE	20.332,66	482	42,18	4,93
DCIS	-	2.473,28	173	14,30	0,60
UU.RR.	-	221.931,71	280	792,61	53,86
TOTALE		412.079,39	2.538	162,36	100,00

Le altre direzioni utilizzano una quota dell'ammontare complessivo delle spese di poco superiore al 20% (circa € 92.000) che appare abbastanza contenuto, tenendo conto che ad esse afferiscono circa 1.700 persone.

La *tavola 34* riporta in dettaglio i pagamenti per le spese economali correnti disposte dagli Uffici regionali, nonché per le spese di pulizia e di vigilanza limitatamente ai primi tre mesi dell'anno. Analizzando i valori si rileva che le maggiori quote di pagamenti per spese economali correnti sono quelle della Lombardia (€ 18.627,53, pari all'8,39% del totale), della Campania (€ 16.836,19, pari al 7,59% del totale), della Sardegna (€ 16.458,81, pari al 7,42% del totale) e della Sicilia (€ 15.941,25, pari al 7,18% del totale); seguono via via tutti gli altri uffici fino a quello del Molise (€ 8.707,02, pari al 3,92% del totale), della Basilicata (€ 7.076,83, pari al 3,19% del totale) e, infine, del Lazio (€ 2.922,90, pari all'1,32% del totale).

Per quanto riguarda le spese di pulizia si segnala la maggiore spesa della Lombardia pari a € 6.786,00 (16,06%), seguita dal Piemonte per € 4.698,00 (11,12%) e dalla Liguria per € 4.183,20 (9,90%).

Si segnala, infine, che gli Uffici regionali che hanno sostenuto spese di vigilanza sono: il Molise per € 718,19 (15,62%), la Toscana per € 1.188,00 (25,84%), la Liguria per € 1.001,27 (21,78%), la Lombardia per € 585,65 (12,74%), l'Abruzzo per € 1.104,05 (24,02%).

Tav. 34 - Pagamenti per spese economali, pulizia e vigilanza disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2004 (Importi in euro)

UFFICI REGIONALI	SPESE ECONOMICHE CORRENTI		SPESE DI PULIZIA ⁽¹⁾		SPESE DI VIGILANZA ⁽¹⁾		TOTALE	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
Ancona	10.492,73	4,73	1.487,40	3,52	0,00	0,00	11.980,13	4,46
Bari	14.731,79	6,64	0,00	0,00	0,00	0,00	14.731,79	5,48
Bologna	10.863,48	4,89	2.355,04	5,57	0,00	0,00	13.218,52	4,92
Cagliari	16.458,81	7,42	2.160,00	5,11	0,00	0,00	18.618,81	6,93
Campobasso	8.707,02	3,92	2.673,60	6,33	718,19	15,62	12.098,81	4,50
Catanzaro	12.492,75	5,63	3.423,45	8,10	0,00	0,00	15.916,20	5,92
Firenze	15.976,95	7,20	0,00	0,00	1.188,00	25,84	17.164,95	6,39
Genova	10.769,88	4,85	4.183,20	9,90	1.001,27	21,78	15.954,35	5,94
Milano	18.627,53	8,39	6.786,00	16,06	585,65	12,74	25.999,18	9,67
Napoli	16.836,19	7,59	3.447,21	8,16	0,00	0,00	20.283,40	7,55
Palermo	15.941,25	7,18	2.770,26	6,56	0,00	0,00	18.711,51	6,96
Perugia	10.984,41	4,95	2.045,16	4,84	0,00	0,00	13.029,57	4,85
Pescara	11.116,02	5,01	2.775,38	6,57	1.104,05	24,02	14.995,45	5,58
Potenza	7.076,83	3,19	1.208,52	2,86	0,00	0,00	8.285,35	3,08
Roma	2.922,90	1,32	0,00	0,00	0,00	0,00	2.922,90	1,09
Torino	13.349,00	6,01	4.698,00	11,12	0,00	0,00	18.047,00	6,71
Trieste	11.135,92	5,02	2.231,10	5,28	0,00	0,00	13.367,02	4,97
Venezia	13.448,25	6,06	0,00	0,00	0,00	0,00	13.448,25	5,00
TOTALE	221.931,71	100,00	42.244,32	100,00	4.597,16	100,00	268.773,19	100,00

⁽¹⁾ I pagamenti si riferiscono al periodo 1° gennaio - 31 marzo 2004. Dal 1° aprile i pagamenti sono stati effettuati dalla Direzione centrale.

**CONTO CONSUNTIVO
DECISIONALE CONSOLIDATO**

RIEPILOGO E CONFRONTO 2004/2003

Tav. 35 - Riepilogo per categoria e confronto tra gli anni 2004 e 2003 - ENTRATE (Importi in euro)

CAT.	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		RESIDUI	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)	RESIDUI	COMPETENZA (Accertamenti)	CASSA (Riscossioni)
	TOTALE COMPLESSIVO U.P.B.	104.502.377,25	193.263.542,99	194.646.532,23	106.040.611,56	154.228.240,11	231.566.251,92
	ENTRATE CORRENTI	102.121.051,25	161.715.780,83	162.975.827,82	103.535.418,36	123.481.732,36	200.310.985,10
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	95.941.280,84	156.011.035,23	156.828.503,35	96.866.311,05	118.234.009,09	194.878.999,16
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	91.323.698,53	150.388.671,00	150.388.671,00	91.323.698,53	115.235.810,00	193.055.233,00
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti internazionali e di privati	4.617.582,31	5.622.364,23	6.439.832,35	5.542.612,52	2.998.199,09	1.823.706,16
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.179.770,41	5.704.745,60	6.147.324,47	6.669.107,31	5.247.723,27	5.432.045,94
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.859.802,33	4.877.493,57	5.530.873,14	6.560.109,80	4.442.260,18	3.339.964,98
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0,00	6.815,77	6.815,77	0,00	0,00	0,00
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	5.190,63	14.456,67	14.782,51	5.516,47	34.365,76	31.811,20
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	305.797,61	795.519,59	589.891,38	99.999,53	770.122,62	2.059.848,78
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	8.979,84	10.460,00	4.951,67	3.481,51	974,71	420,98
	SPESE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 10	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10	PARTITE DI GIRO	2.381.326,00	31.547.762,16	31.670.704,41	2.505.193,20	30.746.507,75	31.255.266,82

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 36 - Riepilogo per categoria e confronto tra gli anni 2004 e 2003 - USCITE (Importi in euro)

CAT.	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2004			ANNO FINANZIARIO 2003		
		RESIDUI	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI	COMPETENZA (Impegni)	CASSA (Pagamenti)
	TOTALE COMPLESSIVO U.P.B.	109.700.377,03	202.495.184,59	203.499.524,72	119.082.091,57	197.033.307,78	295.861.097,42
	SPESE CORRENTI	98.879.661,94	158.657.050,70	158.224.447,83	106.219.415,54	157.570.200,17	257.212.151,11
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	47.435.666,75	138.013.596,55	122.982.587,19	38.820.464,45	137.120.326,01	128.220.547,52
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	481.490,07	750.081,79	593.230,37	705.008,94	874.962,20	649.069,43
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	31.489.314,83	110.731.529,08	95.401.155,22	20.871.943,44	111.965.067,01	106.759.857,61
1 25	Spese per il personale non dipendente	1.190.341,77	3.928.342,00	3.746.904,79	1.008.904,56	2.500.000,00	1.491.095,44
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	14.260.600,31	21.418.789,06	22.061.663,19	16.225.906,87	21.266.065,64	18.807.277,07
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	6.353,53	969.892,45	969.999,36	6.462,31	474.261,76	468.215,63
1 80	Spese non classificabili in altre voci	7.566,24	214.962,17	209.634,26	2.238,33	39.969,40	45.032,34
2	SPESE PER INTERVENTI	51.443.995,19	20.843.454,15	35.241.860,64	67.398.951,09	20.449.874,16	128.991.603,59
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	18.326.804,68	20.238.756,46	18.464.275,18	18.108.343,94	20.208.722,92	20.295.378,88
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	447.625,98	604.697,69	223.468,38	66.925,54	241.151,24	532.035,66
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	27.154.121,05	0,00	13.618.991,06	40.773.112,11	0,00	108.000.562,68
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	5.515.443,48	0,00	2.935.126,02	8.450.569,50	0,00	163.626,37
	SPESE IN C/CAPITALE	9.007.424,74	12.090.371,73	14.572.558,90	11.877.590,30	8.716.599,86	7.322.653,98
6	SPESE PER INVESTIMENTI	7.897.341,75	6.090.371,73	4.659.992,23	6.854.940,64	3.586.599,86	2.910.772,40
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	4.883.286,36	4.243.814,77	2.686.002,41	3.398.686,29	1.856.951,85	918.918,75
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	1.342.178,91	0,00	291.785,53	1.633.964,44	0,00	1.758.777,57
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	1.671.876,48	1.846.556,96	1.682.204,29	1.822.289,91	1.729.648,01	233.076,08
7	INDENNITA' DI BUONSCITA AL PERSONALE	1.110.082,99	6.000.000,00	9.912.566,67	5.022.649,66	5.130.000,00	4.411.881,58
7 10	Indennità di buonuscita al personale	1.110.082,99	6.000.000,00	9.912.566,67	5.022.649,66	5.130.000,00	4.411.881,58
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10	PARTITE DI GIRO	1.813.290,35	31.547.762,16	30.702.517,99	985.085,73	30.746.507,75	31.346.292,33

CONTO DELLE ENTRATE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 37 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		VARIAZIONI	RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA		RISCOSSIONI A RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI		
		A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B
1	TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE	A	103.535.418,36	159.311.000,00	169.137.000,00	161.715.780,83	65.210.170,19	96.505.610,64				
		B	-154.320,12	900.000,00	900.000,00	1.504.780,83	97.765.657,63	5.615.440,61				
		C	103.381.098,24	160.211.000,00	170.037.000,00	265.096.879,07	162.375.827,82	102.121.051,25				
1	ENTRATE CORRENTI	A	103.535.418,36	159.311.000,00	169.137.000,00	161.715.780,83	65.210.170,19	96.505.610,64				
		B	-154.320,12	900.000,00	900.000,00	1.504.780,83	97.765.657,63	5.615.440,61				
		C	103.381.098,24	160.211.000,00	170.037.000,00	265.096.879,07	162.375.827,82	102.121.051,25				
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	A	96.866.311,05	153.235.000,00	164.720.000,00	156.011.035,23	61.990.739,60	94.020.295,63				
		B	-107.562,09	900.000,00	900.000,00	1.876.035,23	94.837.763,75	1.920.985,21				
		C	96.758.748,96	154.135.000,00	165.620.000,00	252.769.784,19	156.828.503,35	95.941.280,84				
1	Trasferimenti da parte dello Stato	A	91.323.698,53	149.235.000,00	161.496.000,00	150.388.671,00	59.064.972,47	91.323.698,53				
		B	0,00	0,00	0,00	1.153.671,00	0,00	0,00				
		C	91.323.698,53	149.235.000,00	161.496.000,00	241.712.369,53	150.388.671,00	91.323.698,53				
1	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	5.542.612,52	4.000.000,00	3.224.000,00	5.622.364,23	2.925.767,13	2.696.597,10				
		B	-107.562,09	900.000,00	900.000,00	722.364,23	3.514.065,22	1.920.985,21				
		C	5.435.050,43	4.900.000,00	4.124.000,00	11.057.414,66	6.439.832,35	4.617.502,31				
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	6.669.107,31	6.076.000,00	4.417.000,00	5.704.745,60	3.219.430,59	2.485.315,01				
		B	-46.758,03	0,00	0,00	-371.254,40	2.927.893,88	3.694.455,40				
		C	6.622.349,28	6.076.000,00	4.417.000,00	12.327.094,88	6.147.324,47	6.179.770,41				
2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	6.560.109,80	5.350.000,00	3.905.000,00	4.877.493,57	2.615.630,83	2.261.862,74				
		B	-46.927,90	0,00	0,00	-472.506,43	2.915.242,31	3.597.939,59				
		C	6.513.181,90	5.350.000,00	3.905.000,00	11.390.675,47	5.530.873,14	5.859.802,33				
2	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	6.815,77	6.815,77	0,00				
		B	0,00	0,00	0,00	-18.184,23	0,00	0,00				
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	6.815,77	6.815,77	0,00				
2	Redditi e proventi patrimoniali	A	5.516,47	35.000,00	18.000,00	14.456,67	10.651,93	3.804,74				
		B	0,00	0,00	0,00	-20.543,33	4.130,58	1.385,89				
		C	5.516,47	35.000,00	18.000,00	19.973,14	14.782,51	5.190,63				
2	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	99.999,53	665.000,00	468.000,00	795.519,59	581.488,06	214.031,53				
		B	169,87	0,00	0,00	130.519,59	8.403,32	91.766,08				
		C	100.169,40	665.000,00	468.000,00	895.688,99	589.891,38	305.797,61				
2	Entrate non classificabili in altre voci	A	3.481,51	1.000,00	1.000,00	10.460,00	4.844,00	5.616,00				
		B	0,00	0,00	0,00	9.460,00	117,67	3.363,84				
		C	3.481,51	1.000,00	1.000,00	13.941,51	4.961,67	8.979,84				

(1) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 37 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI MASSA ATTIVA (*)	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA		RISCOSSIONI A RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI 2003
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 10	Alienazione di beni patrimoniali	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	PARTITE DI GIRO	A	2.505.193,20	33.475.000,00	32.671.000,00	32.671.000,00	31.547.762,16	30.744.245,40	803.516,76	803.516,76		
		B	-924,95	1.271.200,00	318.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	926.459,01	1.577.809,24	1.577.809,24		
		C	2.504.268,25	34.746.200,00	32.989.200,00	32.989.200,00	34.052.030,41	31.670.704,41	2.381.326,00	2.381.326,00		
9 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	2.505.193,20	33.475.000,00	32.671.000,00	32.671.000,00	31.547.762,16	30.744.245,40	803.516,76	803.516,76		
		B	-924,95	1.271.200,00	318.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	926.459,01	1.577.809,24	1.577.809,24		
		C	2.504.268,25	34.746.200,00	32.989.200,00	32.989.200,00	34.052.030,41	31.670.704,41	2.381.326,00	2.381.326,00		
RIEPILOGO ENTRATE												
	ENTRATE CORRENTI	A	103.535.418,36	159.311.000,00	169.137.000,00	169.137.000,00	161.715.780,83	65.210.170,19	96.505.610,64	96.505.610,64		
		B	-154.320,12	900.000,00	900.000,00	900.000,00	1.504.780,83	97.765.657,63	5.615.440,61	5.615.440,61		
		C	103.381.098,24	160.211.000,00	170.037.000,00	170.037.000,00	265.096.879,07	162.975.827,82	102.121.051,25	102.121.051,25		
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	PARTITE DI GIRO	A	2.505.193,20	33.475.000,00	32.671.000,00	32.671.000,00	31.547.762,16	30.744.245,40	803.516,76	803.516,76		
		B	-924,95	1.271.200,00	318.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	926.459,01	1.577.809,24	1.577.809,24		
		C	2.504.268,25	34.746.200,00	32.989.200,00	32.989.200,00	34.052.030,41	31.670.704,41	2.381.326,00	2.381.326,00		
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	106.040.611,56	192.786.000,00	201.808.000,00	201.808.000,00	193.263.542,99	95.954.415,59	97.309.127,40	97.309.127,40		
		B	-155.245,07	2.171.200,00	1.218.200,00	1.218.200,00	-1.693.657,01	98.692.116,64	7.193.249,85	7.193.249,85		
		C	105.885.366,49	194.957.200,00	203.026.200,00	203.026.200,00	295.148.909,48	194.646.532,23	104.502.377,25	104.502.377,25		

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

CONTO DELLE SPESE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 38 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	118.097.005,84	180.044.000,00	202.744.000,00	170.947.422,43	120.997.535,35	49.949.887,08						
		-8.360.334,86	1.137.556,78	7.459.206,78	-10.234.134,35	51.799.471,38	57.937.199,60						
		109.736.670,98	181.181.556,78	210.203.206,78	280.684.093,41	172.797.006,73	107.887.086,68						
	SPESE CORRENTI	106.219.415,54	168.146.000,00	190.179.000,00	158.857.050,70	114.977.745,07	43.879.305,63						
		-7.972.356,47	-94.800,00	2.503.254,00	-9.194.149,30	43.246.702,76	55.000.356,31						
		98.247.059,07	168.051.200,00	192.682.254,00	257.104.109,77	158.224.447,83	98.879.661,94						
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	38.820.464,45	148.106.000,00	154.619.000,00	138.013.596,55	107.594.724,16	30.418.872,39						
		-6.415.807,06	-2.430.573,70	-2.321.619,70	-7.661.829,75	15.387.883,03	17.016.794,36						
		32.404.657,39	145.675.426,30	152.297.380,30	170.418.253,94	122.982.587,19	47.435.666,75						
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	705.008,94	775.000,00	744.000,00	750.081,79	414.998,73	335.083,06						
		-390.370,29	-3.600,00	-3.600,00	-21.318,21	178.231,64	146.407,01						
		324.638,65	771.400,00	740.400,00	1.074.720,44	593.230,37	481.490,07						
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	20.871.943,44	113.556.000,00	119.042.000,00	110.731.529,08	90.655.087,54	20.076.441,54						
		-4.713.002,47	218.846,11	-167.795,89	-3.043.317,03	4.746.067,68	11.412.873,29						
		16.158.940,97	113.774.846,11	118.874.204,11	126.890.470,05	95.401.155,22	31.489.314,83						
1 25	Spese per il personale non dipendente	1.008.904,56	5.339.000,00	5.255.000,00	3.928.342,00	2.738.000,23	1.190.341,77						
		0,00	-1.310.562,00	-1.267.966,00	-100.096,00	1.008.904,56	0,00						
		1.008.904,56	4.028.438,00	3.987.034,00	4.937.246,56	3.746.904,79	1.190.341,77						
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	16.225.906,87	24.361.000,00	25.583.000,00	21.418.789,06	12.609.530,14	8.809.258,92						
		-1.322.432,43	1.198.279,19	1.651.279,19	-4.140.490,13	9.452.133,05	5.451.341,39						
		14.903.474,44	25.559.279,19	27.234.279,19	36.322.263,50	22.061.663,19	14.260.600,31						
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	6.462,31	850.000,00	850.000,00	969.892,45	969.711,59	180,86						
		-1,87	150.000,00	150.000,00	-30.107,55	287,77	6.172,67						
		6.460,44	1.000.000,00	1.000.000,00	976.352,89	969.999,36	6.353,53						
1 80	Spese non classificabili in altre voci	2.238,33	3.225.000,00	3.145.000,00	214.962,17	207.395,93	7.566,24						
		0,00	-2.683.537,00	-2.683.537,00	-326.500,83	2.238,33	0,00						
		2.238,33	541.463,00	461.463,00	217.200,50	209.634,26	7.566,24						
2	SPESE PER INTERVENTI	67.398.951,09	20.040.000,00	35.560.000,00	20.843.454,15	7.383.020,91	13.460.433,24						
		-1.556.549,41	2.335.773,70	4.824.873,70	-1.532.319,55	27.858.839,73	37.983.561,95						
		65.842.401,68	22.375.773,70	40.384.873,70	66.685.855,83	35.241.800,64	51.443.995,19						
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	18.108.343,94	19.100.000,00	18.022.000,00	20.236.756,46	7.202.402,18	13.036.354,28						
		-1.556.020,54	2.465.773,70	4.904.873,70	-1.327.017,24	11.261.873,00	5.290.450,40						
		16.552.323,40	21.565.773,70	22.926.873,70	36.791.079,86	18.464.275,18	18.326.804,68						
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	66.925,54	890.000,00	579.000,00	604.697,69	180.619,73	424.078,95						
		-528,87	-80.000,00	-30.000,00	-205.302,31	42.849,65	23.547,02						
		66.396,67	810.000,00	549.000,00	671.094,36	223.468,38	447.625,98						

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 38 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI A COMPETENZA			RESIDUI 2004				
		A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C		
		VARIAZIONI	VARIAZIONI	RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	ECONOMIE	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI A RESIDUI	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI		
2 30	Gestioni reti di trasmissioni dati	A	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	-50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	A	40.773.112,11	0,00	0,00	14.199.000,00	14.199.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	40.773.112,11	0,00	0,00	14.199.000,00	14.199.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	8.450.569,50	0,00	0,00	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	8.450.569,50	0,00	0,00	2.710.000,00	2.710.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	11.877.590,30	11.898.000,00	0,00	11.898.000,00	12.565.000,00	12.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-387.978,39	1.232.356,78	0,00	1.232.356,78	4.955.952,78	4.955.952,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	11.489.611,91	13.130.356,78	0,00	13.130.356,78	17.520.952,78	17.520.952,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10	SPESE PER INVESTIMENTI	A	6.854.940,64	5.898.000,00	0,00	5.898.000,00	4.541.000,00	4.541.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-387.978,39	475.054,00	0,00	475.054,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	6.466.962,25	6.373.054,00	0,00	6.373.054,00	5.741.000,00	5.741.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	A	3.398.686,29	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00	2.369.000,00	2.369.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-73.212,29	-4.946,00	0,00	-4.946,00	715.000,00	715.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	3.325.474,00	4.295.054,00	0,00	4.295.054,00	3.084.000,00	3.084.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	A	1.633.964,44	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	1.633.964,44	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	1.822.289,91	1.598.000,00	0,00	1.598.000,00	2.141.000,00	2.141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-314.766,10	480.000,00	0,00	480.000,00	485.000,00	485.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	1.507.523,81	2.078.000,00	0,00	2.078.000,00	2.626.000,00	2.626.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	5.022.649,66	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	6.524.000,00	6.524.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	4.498.650,00	4.498.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	5.022.649,66	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	11.022.650,00	11.022.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-742.697,22	0,00	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78	757.302,78	757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	A	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-742.697,22	0,00	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78	757.302,78	757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 38 - CONSUNTIVO DECISIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI					
	PARTITE DI GIRO	A	985.085,73	33.475.000,00	33.475.000,00	33.475.000,00	31.547.762,16	30.375.992,07	1.171.770,09				
		B	-17.039,55	1.271.200,00	318.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	326.525,92	641.520,26				
		C	968.046,18	34.746.200,00	33.793.200,00	33.793.200,00	32.515.808,34	30.702.517,99	1.813.290,35				
9 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	985.085,73	33.475.000,00	33.475.000,00	33.475.000,00	31.547.762,16	30.375.992,07	1.171.770,09				
		B	-17.039,55	1.271.200,00	318.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	326.525,92	641.520,26				
		C	968.046,18	34.746.200,00	33.793.200,00	33.793.200,00	32.515.808,34	30.702.517,99	1.813.290,35				
RIEPILOGO USCITE													
	SPESE CORRENTI	A	106.219.415,54	168.146.000,00	190.179.000,00	190.179.000,00	158.857.050,70	114.977.745,07	43.879.305,63				
		B	-7.972.356,47	-94.800,00	2.503.254,00	2.503.254,00	-9.194.149,30	43.246.702,76	55.000.356,31				
		C	96.247.059,07	168.051.200,00	192.682.254,00	192.682.254,00	257.104.108,77	158.224.447,83	98.879.661,94				
	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	11.877.590,30	11.898.000,00	12.565.000,00	12.565.000,00	12.090.371,73	6.019.790,28	6.070.591,45				
		B	-387.978,39	1.232.356,78	4.955.952,78	4.955.952,78	-1.039.985,05	8.552.788,62	2.936.843,29				
		C	11.489.611,91	13.130.356,78	17.520.952,78	17.520.952,78	23.579.983,64	14.572.558,90	9.007.424,74				
	TOTALE PARTITE DI GIRO	A	985.085,73	33.475.000,00	33.475.000,00	33.475.000,00	31.547.762,16	30.375.992,07	1.171.770,09				
		B	-17.039,55	1.271.200,00	318.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	326.525,92	641.520,26				
		C	968.046,18	34.746.200,00	33.793.200,00	33.793.200,00	32.515.808,34	30.702.517,99	1.813.290,35				
	TOTALE DELLE SPESE	A	119.082.091,57	213.519.000,00	236.219.000,00	236.219.000,00	202.495.184,59	151.373.527,42	51.121.657,17				
		B	-8.377.374,41	2.408.756,78	7.777.406,78	7.777.406,78	-13.432.572,19	52.125.997,30	58.578.719,86				
		C	110.704.717,16	215.927.756,78	243.996.406,78	243.996.406,78	313.199.901,75	203.499.524,72	109.700.377,03				

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

**CONTO CONSUNTIVO
GESTIONALE CONSOLIDATO**

CONTO DELLE ENTRATE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI		RISCOSSIONI A RESIDUI		RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI	RESIDUI FINALI DI COMPETENZA	RESIDUI FINALI DI COMPETENZA	RESIDUI FINALI DI CASSA	RESIDUI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI				
1	TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE	A	103.535.418,36	159.311.000,00	169.137.000,00	161.715.780,83	65.210.170,19	96.505.610,64					
		B	-154.320,12	900.000,00	900.000,00	1.504.780,83	97.765.657,63	5.615.440,61					
		C	103.381.098,24	160.211.000,00	170.037.000,00	265.096.879,07	162.975.827,82	102.121.051,25					
1 10	ENTRATE CORRENTI	A	103.535.418,36	159.311.000,00	169.137.000,00	161.715.780,83	65.210.170,19	96.505.610,64					
		B	-154.320,12	900.000,00	900.000,00	1.504.780,83	97.765.657,63	5.615.440,61					
		C	103.381.098,24	160.211.000,00	170.037.000,00	265.096.879,07	162.975.827,82	102.121.051,25					
1 10 10	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	A	96.866.311,05	153.235.000,00	164.720.000,00	156.011.035,23	61.990.739,60	94.020.295,63					
		B	-107.562,09	900.000,00	900.000,00	1.876.035,23	94.837.763,75	1.920.985,21					
		C	96.758.748,96	154.135.000,00	165.620.000,00	252.769.784,19	156.828.503,35	95.941.280,84					
1 10 10 10	Trasferimenti da parte dello Stato	A	91.323.698,53	149.235.000,00	161.496.000,00	150.388.671,00	59.064.972,47	91.323.698,53					
		B	0,00	0,00	0,00	1.153.671,00	91.323.698,53	0,00					
		C	91.323.698,53	149.235.000,00	161.496.000,00	241.712.369,53	150.388.671,00	91.323.698,53					
1 10 20	Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento	A	91.323.698,53	149.235.000,00	161.496.000,00	150.388.671,00	59.064.972,47	91.323.698,53					
		B	0,00	0,00	0,00	1.153.671,00	91.323.698,53	0,00					
		C	91.323.698,53	149.235.000,00	161.496.000,00	241.712.369,53	150.388.671,00	91.323.698,53					
1 10 25	Assegnazione dello Stato per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
1 10 25	Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	5.542.612,52	4.000.000,00	3.224.000,00	5.622.364,23	2.925.767,13	2.686.597,10					
		B	-107.562,09	900.000,00	900.000,00	722.364,23	3.514.065,22	1.920.985,21					
		C	5.435.050,43	4.900.000,00	4.124.000,00	11.057.414,66	6.439.832,35	4.617.582,31					
1 40 10	Contributi da enti nazionali e di altre amministrazioni statali	A	2.949.120,24	1.400.000,00	1.180.000,00	1.541.768,93	267.222,69	1.274.546,24					
		B	-8,81	0,00	0,00	141.768,93	2.226.954,64	722.155,79					
		C	2.949.110,43	1.400.000,00	1.180.000,00	4.490.879,36	2.494.177,33	1.996.702,03					
1 40 20	Contributi da enti internazionali	A	2.593.492,28	2.044.000,00	2.044.000,00	4.080.595,30	2.658.544,44	1.422.050,86					
		B	-107.552,28	900.000,00	900.000,00	580.595,30	1.287.110,58	1.196.829,42					
		C	2.485.940,00	3.500.000,00	2.944.000,00	6.566.535,30	3.945.655,02	2.620.880,26					

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2004
		A	B	A	B	A	B		A	B	
		RESIDUI	VARIAZIONI	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	6.669.107,31	6.676.000,00	4.417.000,00	5.704.745,60	3.219.430,59	2.485.315,01			
		B	-46.756,03	0,00	0,00	-371.254,40	2.927.893,88	3.694.455,40			
		C	6.622.349,28	6.676.000,00	4.417.000,00	12.327.094,98	6.147.324,47	6.179.770,41			
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	6.560.109,80	5.350.000,00	3.905.000,00	4.877.493,57	2.615.630,83	2.261.862,74			
		B	-46.927,90	0,00	0,00	-472.506,43	2.815.242,31	3.597.939,59			
		C	6.513.181,90	5.350.000,00	3.905.000,00	11.390.675,47	5.530.873,14	5.659.802,33			
2 10 10	Vendita di pubblicazioni	A	393.300,76	600.000,00	600.000,00	304.987,33	199.999,34	104.987,99			
		B	0,00	0,00	0,00	-295.012,67	98.817,07	294.483,69			
		C	393.300,76	600.000,00	600.000,00	698.288,09	298.816,41	399.471,68			
2 10 20	Fornitura di dati e servizi statistici	A	308.881,57	700.000,00	680.000,00	335.325,53	272.900,24	62.425,29			
		B	0,00	0,00	0,00	-364.674,47	141.864,38	167.017,19			
		C	308.881,57	700.000,00	680.000,00	644.207,10	414.764,62	229.442,48			
2 10 30	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali	A	5.706.107,82	4.000.000,00	2.600.000,00	4.212.016,71	2.118.145,66	2.093.871,05			
		B	-46.927,90	0,00	0,00	212.016,71	2.872.426,60	2.988.753,32			
		C	5.661.179,92	4.000.000,00	2.600.000,00	9.873.196,63	4.790.572,26	5.082.624,37			
2 10 30 10	Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato	A	3.645.965,98	1.600.000,00	x	895.103,31	470.971,26	424.132,05			
		B	-6,85	0,00	x	-704.896,69	1.766.264,17	1.879.694,96			
		C	3.645.959,13	1.600.000,00	x	4.541.062,44	2.237.235,43	2.303.827,01			
2 10 30 20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali	A	380.139,41	1.000.000,00	x	1.618.384,64	697.150,95	921.233,69			
		B	0,00	0,00	x	618.384,64	0,00	380.139,41			
		C	380.139,41	1.000.000,00	x	1.998.524,05	697.150,95	1.301.373,10			
2 10 30 30	Contratti e convenzioni con enti esteri	A	1.682.002,43	1.400.000,00	x	1.698.528,76	950.023,45	748.505,31			
		B	-46.921,05	0,00	x	298.528,76	906.162,43	728.918,95			
		C	1.635.081,38	1.400.000,00	x	3.333.610,14	1.856.185,88	1.477.424,26			
2 10 50	Altri proventi non classificabili	A	149.819,65	50.000,00	25.000,00	25.164,00	24.885,59	578,41			
		B	0,00	0,00	0,00	-24.836,00	2.134,26	147.685,39			
		C	149.819,65	50.000,00	25.000,00	174.983,65	26.719,85	148.263,80			
2 15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	6.815,77	6.815,77	0,00			
		B	0,00	0,00	0,00	-18.184,23	0,00	0,00			
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	6.815,77	6.815,77	0,00			
2 15 10	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	A	0,00	25.000,00	25.000,00	6.815,77	6.815,77	0,00			
		B	0,00	0,00	0,00	-18.184,23	0,00	0,00			
		C	0,00	25.000,00	25.000,00	6.815,77	6.815,77	0,00			

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI MASSA ATTIVA (*)	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2004		
		A	B	A	B	A	B		A	B	A	B	A
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA		TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RISCOSSIONI A RESIDUI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	A	5.516,47	35.000,00	18.000,00	14.456,67	10.651,93	3.804,74					
		B	0,00	0,00	0,00	-20.543,33	4.130,58	1.385,89					
		C	5.516,47	35.000,00	18.000,00	19.973,14	14.782,51	5.190,63					
2 20 10	Locazione di immobili	A	5.494,77	15.000,00	8.000,00	5.781,88	2.049,64	3.732,24					
		B	0,00	0,00	0,00	-9.218,12	4.108,88	1.385,89					
		C	5.494,77	15.000,00	8.000,00	11.276,65	6.158,52	5.118,13					
2 20 20	Interessi attivi	A	21,70	20.000,00	10.000,00	8.674,79	8.602,29	72,50					
		B	0,00	0,00	0,00	-11.325,21	21,70	0,00					
		C	21,70	20.000,00	10.000,00	8.696,49	8.623,99	72,50					
2 20 20 10	Interessi attivi su depositi	A	21,70	3.000,00	x	219,23	146,73	72,50					
		B	0,00	0,00	x	-2.780,77	21,70	0,00					
		C	21,70	3.000,00	x	240,93	168,43	72,50					
2 20 20 20	Interessi attivi su depositi cauzionali	A	0,00	17.000,00	x	8.455,56	8.455,56	0,00					
		B	0,00	0,00	x	-8.544,44	0,00	0,00					
		C	0,00	17.000,00	x	8.455,56	8.455,56	0,00					
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	A	99.999,53	665.000,00	468.000,00	795.519,59	581.488,06	214.031,53					
		B	169,87	0,00	0,00	130.519,59	8.403,32	91.766,08					
		C	100.169,40	665.000,00	468.000,00	895.689,99	589.891,38	305.797,61					
2 30 10	Recupero spese del personale comandato	A	0,00	250.000,00	188.000,00	466.520,30	359.869,83	106.650,47					
		B	0,00	0,00	0,00	216.520,30	0,00	0,00					
		C	0,00	250.000,00	188.000,00	466.520,30	359.869,83	106.650,47					
2 30 20	Contributi per riscatti ai fini della buonuscita	A	0,00	50.000,00	25.000,00	58.125,23	58.125,23	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	8.125,23	0,00	0,00					
		C	0,00	50.000,00	25.000,00	58.125,23	58.125,23	0,00					
2 30 30	Ritenute varie al personale	A	1.141,15	15.000,00	8.000,00	852,64	852,64	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-14.147,36	0,00	1.141,15					
		C	1.141,15	15.000,00	8.000,00	1.993,79	852,64	1.141,15					
2 30 40	Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita	A	95.454,03	250.000,00	197.000,00	122.202,74	76.823,03	43.379,71					
		B	169,87	0,00	0,00	-127.797,26	8.403,32	87.220,58					
		C	95.623,90	250.000,00	197.000,00	217.826,64	87.226,35	130.600,29					
2 30 60	Altri recuperi e rimborsi	A	3.404,35	100.000,00	50.000,00	147.818,68	89.817,33	64.001,35					
		B	0,00	0,00	0,00	47.818,68	0,00	3.404,35					
		C	3.404,35	100.000,00	50.000,00	151.223,03	89.817,33	67.405,70					

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	RESIDUI ALL'1.1.2004			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI MASSA ATTIVA (*)	RISCOSSIONI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
	VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI				RISCOSSIONI A RESIDUI			RESIDUI 2003
	A	B	C	A	B	C	A	B	C		TOTALE RISCOSSIONI			
	DENOMINAZIONE													
2 40	Entrate non classificabili in altre voci													
	A	3.481,51	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	10.460,00	4.844,00	5.616,00		
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.460,00	117,67	3.363,84			
C	3.481,51	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	13.941,51	4.961,67	8.979,84			
2 40 10	Altre entrate altrove non classificate													
	A	3.481,51	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	10.460,00	4.844,00	5.616,00			
	B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.460,00	117,67	3.363,84			
C	3.481,51	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	13.941,51	4.961,67	8.979,84			
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE													
A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI													
A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Alienazione di beni patrimoniali													
A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	PARTITE DI GIRO													
A	2.505.193,20	-924,95	2.504.268,25	33.475.000,00	1.271.200,00	34.746.200,00	32.671.000,00	318.200,00	31.547.762,16	30.744.245,40	803.516,76			
B	-924,95	0,00	2.504.268,25	1.271.200,00	0,00	34.746.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	-3.198.437,84	926.459,01	1.577.809,24			
C	2.504.268,25	0,00	0,00	34.746.200,00	0,00	0,00	32.989.200,00	34.052.030,41	34.052.030,41	31.670.704,41	2.381.326,00			
	Entrate aventi natura di partite di giro													
A	2.505.193,20	-924,95	2.504.268,25	33.475.000,00	1.271.200,00	34.746.200,00	32.671.000,00	318.200,00	31.547.762,16	30.744.245,40	803.516,76			
B	-924,95	0,00	2.504.268,25	1.271.200,00	0,00	34.746.200,00	318.200,00	-3.198.437,84	-3.198.437,84	926.459,01	1.577.809,24			
C	2.504.268,25	0,00	0,00	34.746.200,00	0,00	0,00	32.989.200,00	34.052.030,41	34.052.030,41	31.670.704,41	2.381.326,00			
	Ritenute erariali													
A	1.912,94	0,00	1.912,94	19.793.000,00	0,00	19.793.000,00	19.793.000,00	0,00	18.836.262,84	18.830.083,58	6.179,26			
B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-956.737,16	0,00	1.912,94			
C	1.912,94	0,00	0,00	19.793.000,00	0,00	19.793.000,00	19.793.000,00	0,00	18.838.175,78	18.830.083,58	8.092,20			
	Ritenute erariali a dipendenti													
A	1.912,94	0,00	1.912,94	19.293.000,00	0,00	19.293.000,00	19.293.000,00	0,00	18.213.382,33	18.212.550,47	831,86			
B	0,00	0,00	0,00	-125.000,00	0,00	-125.000,00	0,00	0,00	-954.617,67	0,00	1.912,94			
C	1.912,94	0,00	0,00	19.168.000,00	0,00	19.168.000,00	19.293.000,00	0,00	18.215.295,27	18.212.550,47	2.744,80			
	Ritenute erariali a lavoratori autonomi													
A	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	622.880,51	617.533,11	5.347,40			
B	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	-2.119,49	0,00	0,00			
C	0,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00	625.000,00	0,00	0,00	622.880,51	617.533,11	5.347,40			

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2004
		A	B	A	B	A	B			
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)	RISCOSSIONI A RESIDUI
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	867,69	7.117.000,00	7.117.000,00	7.117.000,00	7.117.000,00	7.079.330,10	7.064.891,92	14.438,18
		B	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	-70.669,90	212,35	655,34
		C	867,69	7.150.000,00	7.150.000,00	7.117.000,00	7.117.000,00	7.080.197,79	7.065.104,27	15.093,52
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	832,54	6.567.000,00	6.567.000,00	6.567.000,00	6.567.000,00	6.586.866,10	6.572.233,67	14.432,43
		B	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	-13.333,90	212,35	620,19
		C	832,54	6.600.000,00	6.600.000,00	6.567.000,00	6.567.000,00	6.587.499,64	6.572.446,02	15.052,62
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	35,15	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	294.245,26	294.243,29	1,97
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-55.754,74	0,00	35,15
		C	35,15	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	294.280,41	294.243,29	37,12
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	198.418,74	198.414,96	3,78
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.581,26	0,00	0,00
		C	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	198.418,74	198.414,96	3,78
9 10 30	I.V.A.	A	465.745,28	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.005.937,97	782.743,27	223.194,70
		B	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	-214.062,03	388.165,29	77.579,99
		C	465.745,28	1.220.000,00	1.220.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.471.683,25	1.170.908,56	300.774,69
9 10 30 10	I.V.A. su vendite	A	340.516,77	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	609.703,65	390.244,37	219.459,28
		B	0,00	-590.000,00	-590.000,00	0,00	0,00	-296,35	262.936,78	77.579,99
		C	340.516,77	610.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00	950.220,42	653.181,15	297.039,27
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. a credito	A	125.228,51	0,00	0,00	0,00	0,00	396.234,32	392.498,90	3.735,42
		B	0,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00	-213.765,68	125.228,51	0,00
		C	125.228,51	610.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00	521.462,83	517.727,41	3.735,42
9 10 50	Introiti diversi	A	2.036.647,29	5.365.000,00	5.365.000,00	4.561.000,00	4.561.000,00	4.608.112,89	4.048.408,27	599.704,62
		B	-924,95	1.200.000,00	1.200.000,00	300.000,00	300.000,00	-1.956.887,11	538.081,37	1.497.640,97
		C	2.035.722,34	6.565.000,00	6.565.000,00	4.861.000,00	4.861.000,00	6.643.835,23	4.586.489,64	2.057.345,59
9 10 50 20	Reintegro anticipazione al Cassiere	A	602.298,45	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	997.953,19	533.077,19	464.876,00
		B	30,57	0,00	0,00	0,00	0,00	-402.046,81	364.124,41	238.204,61
		C	602.329,02	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.600.282,21	897.201,60	703.080,61
9 10 50 30	Reintegro anticipazione all'amministrazione postale	A	5.396,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00
		C	5.396,97	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	5.396,97	0,00	5.396,97

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		ACCERTAMENTI + o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2004
		A	B	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	VARIAZIONI			
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	
9 10 50 40	Reintiroto anticipazione ai dirigenti degli uffici regionali	A	151.944,41	1.500.000,00	X	509.551,27	502.172,95	7.378,92		
		B	0,00	0,00	X	-99.383,87	99.383,87	52.560,54		
		C	151.944,41	1.500.000,00	X	661.495,68	601.556,22	59.939,46		
9 10 50 50	Reintiroto anticipazione acconti di pensione	A	15.427,04	20.000,00	X	3.120,00	3.120,00	0,00		
		B	0,00	0,00	X	-16.880,00	0,00	15.427,04		
		C	15.427,04	20.000,00	X	18.547,04	3.120,00	15.427,04		
9 10 50 60	Altri introiti di pertinenza di terzi e reintiroto altre anticipazioni	A	529.319,55	2.200.000,00	X	3.092.412,43	3.004.962,73	87.449,70		
		B	-955,52	1.200.000,00	X	-307.587,57	74.573,09	453.787,94		
		C	528.361,03	3.400.000,00	X	3.620.773,46	3.079.535,82	541.237,64		
9 10 50 70	Introito depositi cauzionali di terzi	A	280.410,68	25.000,00	X	5.076,00	5.076,00	0,00		
		B	0,00	0,00	X	-19.924,00	0,00	280.410,68		
		C	280.410,68	25.000,00	X	285.486,68	5.076,00	280.410,68		
9 10 50 71	Reintiroto depositi cauzionali già versati a terzi	A	451.853,19	200.000,00	X	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	X	-200.000,00	0,00	451.853,19		
		C	451.853,19	200.000,00	X	451.853,19	0,00	451.853,19		
9 10 60	Fondi censuari recuperati a disposizione	A	20,00	0,00	X	18.118,36	18.118,36	0,00		
		B	0,00	18.200,00	X	-81,64	0,00	20,00		
		C	20,00	18.200,00	X	18.138,36	18.118,36	20,00		
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00		
		C	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00		
9 10 60 20	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	20,00	0,00	X	18.118,36	18.118,36	0,00		
		B	0,00	18.200,00	X	-81,64	0,00	20,00		
		C	20,00	18.200,00	X	18.138,36	18.118,36	20,00		
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00		
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00		
		C	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00		

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

Tav. 39 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle entrate (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2004	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2004	
	A	B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2003	
	C	C	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA ATTIVA (*)	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	
RIEPILOGO ENTRATE									
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
	103.535.418,36	-154.320,12	103.381.098,24	159.311.000,00	900.000,00	161.715.780,83	65.210.170,19	96.505.610,64	5.615.440,61
ENTRATE CORRENTI				160.211.000,00	170.037.000,00	265.096.879,07	162.975.827,82	102.121.051,25	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
PARTITE DI GIRO	2.505.193,20	-924,95	2.504.268,25	33.475.000,00	1.271.200,00	31.547.762,16	30.744.245,40	803.516,76	1.577.809,24
				34.746.200,00	32.989.200,00	34.052.030,41	31.670.704,41	2.381.326,00	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
TOTALE DELLE ENTRATE	106.040.611,56	-155.245,07	105.885.366,49	192.786.000,00	2.171.200,00	193.263.542,99	95.954.415,59	97.309.127,40	7.193.249,85
				194.957.200,00	203.026.200,00	299.148.909,48	194.646.532,23	104.502.377,25	

(*) Massa attiva = Residui attivi rettificati + Accertamenti

CONTO DELLE SPESE

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMICHE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI	RESIDUI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI				
	TOTALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	A	118.097.005,84	180.044.000,00	202.744.000,00	170.947.422,43	120.987.535,35	49.949.887,08					
		B	-8.360.334,86	1.137.556,78	7.459.206,78	-10.234.134,35	51.799.471,38	57.937.499,60					
		C	109.736.670,98	181.181.556,78	210.203.206,78	280.684.093,41	172.797.006,73	107.887.086,68					
	SPESE CORRENTI	A	106.219.415,54	168.146.000,00	190.179.000,00	158.857.050,70	114.977.745,07	43.879.305,63					
		B	-7.972.356,47	-94.800,00	2.503.254,00	-9.194.149,30	43.246.702,76	55.000.356,31					
		C	98.247.059,07	168.051.200,00	192.682.254,00	257.104.109,77	158.224.447,83	98.879.661,94					
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	A	38.820.464,45	148.106.000,00	154.619.000,00	138.013.596,55	107.594.724,16	30.418.872,39					
		B	-6.415.807,06	-2.430.573,70	-2.321.619,70	-7.661.829,75	15.387.863,03	17.016.794,36					
		C	32.404.657,39	145.675.426,30	152.297.380,30	170.418.253,94	122.982.587,19	47.435.666,75					
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	A	705.008,94	775.000,00	744.000,00	750.081,79	414.998,73	335.083,06					
		B	-380.370,29	-3.600,00	-3.600,00	-21.319,21	176.231,64	146.407,01					
		C	324.638,65	771.400,00	740.400,00	1.074.720,44	593.230,37	481.490,07					
1 10 10	Spese per la presidenza dell'Istat	A	0,00	93.000,00	103.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-37,60	0,00	0,00					
		C	0,00	93.000,00	103.000,00	92.962,20	92.962,20	0,00					
1 10 20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	A	46.994,50	108.000,00	92.000,00	89.263,11	70.296,42	18.966,69					
		B	-13.016,58	0,00	0,00	-18.736,89	33.977,92	0,00					
		C	33.977,92	108.000,00	92.000,00	123.241,03	104.274,34	18.966,69					
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	A	15.195,10	25.000,00	24.000,00	25.000,00	20.916,63	4.083,37					
		B	-8.030,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		C	7.164,38	25.000,00	24.000,00	32.164,38	20.916,63	11.247,75					
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	A	86.169,88	126.000,00	110.000,00	126.000,00	70.682,66	55.317,34					
		B	60.097,35	0,00	0,00	0,00	26.072,53	0,00					
		C	26.072,53	126.000,00	110.000,00	152.072,53	96.755,19	55.317,34					
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	A	145.519,24	248.000,00	216.000,00	248.000,00	88.999,40	159.000,60					
		B	-90.876,71	0,00	0,00	0,00	64.642,53	0,00					
		C	64.642,53	248.000,00	216.000,00	312.642,53	153.641,93	159.000,60					
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	A	39.984,71	35.000,00	30.000,00	35.000,00	31.336,79	3.663,21					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	9.983,42	30.001,29					
		C	39.984,71	35.000,00	30.000,00	74.984,71	41.320,21	33.664,50					
1 10 70	Spese di rappresentanza	A	0,00	10.000,00	8.000,00	3.856,48	3.781,48	75,00					
		B	0,00	-3.600,00	-3.600,00	-2.543,52	0,00	0,00					
		C	0,00	6.400,00	4.400,00	3.856,48	3.781,48	75,00					
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	A	264.728,41	98.000,00	127.000,00	98.000,00	20.278,13	77.721,87					
		B	-213.174,15	0,00	0,00	0,00	26.122,54	25.431,72					
		C	51.554,26	98.000,00	127.000,00	149.554,26	46.400,67	103.153,59					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	TOTALE RESIDUI PASSIVI
		VARIAZIONI	RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI 2003
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	106.417,10	32.000,00	34.000,00	32.000,00	32.000,00	15.745,02	16.254,98			16.254,98
		B	-5.174,78	0,00	0,00	0,00	0,00	17.432,70	83.809,62			83.809,62
		C	101.242,32	32.000,00	34.000,00	32.000,00	32.000,00	133.242,32	33.177,72	100.064,60		100.064,60
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A	20.871.943,44	113.556.000,00	119.042.000,00	110.731.529,08	110.731.529,08	90.655.087,54	20.076.441,54			20.076.441,54
		B	-4.713.002,47	218.846,11	-167.795,89	-3.043.317,03	-3.043.317,03	4.746.067,68	11.412.873,29			11.412.873,29
		C	16.158.940,97	113.774.846,11	118.874.204,11	113.774.846,11	118.874.204,11	126.890.470,05	95.401.155,22	31.489.314,83		31.489.314,83
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	12.369.666,05	70.430.000,00	72.679.000,00	66.316.000,00	66.316.000,00	56.259.842,98	12.056.157,02			12.056.157,02
		B	-2.067.323,34	-728.000,00	-728.000,00	-1.386.000,00	-1.386.000,00	640.619,04	9.661.723,67			9.661.723,67
		C	10.302.342,71	69.702.000,00	71.951.000,00	69.702.000,00	71.951.000,00	56.900.462,02	21.717.880,69			21.717.880,69
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istituzionale	A	12.258.080,32	66.430.000,00	68.702.000,00	65.702.000,00	65.702.000,00	53.645.842,98	12.056.157,02			12.056.157,02
		B	-2.067.323,34	-728.000,00	-728.000,00	-1.386.000,00	-1.386.000,00	529.033,31	9.661.723,67			9.661.723,67
		C	10.190.756,98	65.702.000,00	68.702.000,00	65.702.000,00	68.702.000,00	54.174.876,29	21.717.880,69			21.717.880,69
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni e altri assegni al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	A	111.585,73	4.000.000,00	4.000.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00	111.585,73	0,00			0,00
		B	0,00	0,00	0,00	-1.386.000,00	-1.386.000,00	0,00	0,00			0,00
		C	111.585,73	4.000.000,00	4.000.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00	2.725.585,73	0,00			0,00
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	A	868.573,93	1.000.000,00	1.000.000,00	465.859,12	465.859,12	291.397,25	174.461,87			174.461,87
		B	-33.332,93	-8.007,67	-8.007,67	-526.133,21	-526.133,21	366.134,51	469.106,49			469.106,49
		C	835.241,00	991.992,33	991.992,33	1.301.100,12	1.301.100,12	657.531,76	643.568,36			643.568,36
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	2.141.341,51	10.440.000,00	12.028.000,00	10.211.000,00	10.211.000,00	8.331.995,03	1.879.004,97			1.879.004,97
		B	-344,62	228.000,00	228.000,00	-457.000,00	-457.000,00	1.501.304,19	639.692,70			639.692,70
		C	2.140.996,89	10.668.000,00	12.256.000,00	10.668.000,00	12.256.000,00	9.833.289,22	2.518.697,67			2.518.697,67
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio dell'Istituto	A	2.141.341,51	9.125.000,00	9.125.000,00	7.473.995,03	7.473.995,03	1.879.004,97	1.879.004,97			1.879.004,97
		B	-344,62	228.000,00	228.000,00	-457.000,00	-457.000,00	1.501.304,19	639.692,70			639.692,70
		C	2.140.996,89	9.353.000,00	9.353.000,00	7.473.995,03	7.473.995,03	8.975.289,22	2.518.697,67			2.518.697,67
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	A	0,00	1.315.000,00	1.315.000,00	858.000,00	858.000,00	858.000,00	0,00			0,00
		B	0,00	0,00	0,00	-457.000,00	-457.000,00	0,00	0,00			0,00
		C	0,00	1.315.000,00	1.315.000,00	858.000,00	858.000,00	858.000,00	0,00			0,00
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	88.175,54	1.225.000,00	1.225.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	743.060,58	456.939,42			456.939,42
		B	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	-25.000,00	88.175,54	0,00			0,00
		C	88.175,54	1.225.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00	831.236,12	456.939,42			456.939,42
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	88.175,54	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	743.060,58	456.939,42			456.939,42
		B	0,00	0,00	0,00	-25.000,00	-25.000,00	88.175,54	0,00			0,00
		C	88.175,54	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	831.236,12	456.939,42			456.939,42

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		VARIAZIONI	RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI 2003	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	A	0,00	25.000,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	-25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	0,00	X	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	A	71.414,94	15.000,00	X	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	-6.879,21	0,00	X	0,00	0,00	-15.000,00	0,00	19.031,18	19.031,18	45.504,55	45.504,55
		C	64.535,73	15.000,00	X	15.000,00	0,00	64.535,73	0,00	19.031,18	19.031,18	45.504,55	45.504,55
1 20 40	Oneri per buoni pasto	A	181.139,69	1.950.000,00	X	1.943.000,00	0,00	0,00	1.802.213,28	1.615.517,47	186.695,81	186.695,81	186.695,81
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	-147.786,72	0,00	181.139,69	181.139,69	0,00	0,00
		C	181.139,69	1.950.000,00	X	1.943.000,00	0,00	1.943.000,00	1.983.352,97	1.796.657,16	1.796.657,16	186.695,81	186.695,81
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	A	1.293.718,12	19.708.000,00	X	20.697.000,00	0,00	0,00	19.225.001,90	16.181.200,39	3.043.801,51	3.043.801,51	3.043.801,51
		B	-478.688,53	0,00	X	0,00	0,00	-482.998,10	0,00	778.100,62	778.100,62	36.928,97	36.928,97
		C	815.029,59	19.708.000,00	X	20.697.000,00	0,00	20.697.000,00	20.040.031,49	16.959.301,01	16.959.301,01	3.080.730,48	3.080.730,48
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istit	A	1.153.501,76	18.274.000,00	X	18.274.000,00	0,00	0,00	18.274.000,00	15.260.685,77	3.013.314,23	3.013.314,23	3.013.314,23
		B	-373.655,51	0,00	X	0,00	0,00	-43.988,10	0,00	776.438,41	776.438,41	3.407,84	3.407,84
		C	779.846,25	18.274.000,00	X	18.274.000,00	0,00	18.274.000,00	19.053.846,25	16.037.124,18	16.037.124,18	3.016.722,07	3.016.722,07
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	A	92.141,50	70.000,00	X	70.000,00	0,00	0,00	26.001,90	26.001,90	0,00	0,00	0,00
		B	-91.517,87	0,00	X	0,00	0,00	-43.988,10	0,00	623,63	623,63	0,00	0,00
		C	623,63	70.000,00	X	70.000,00	0,00	70.000,00	26.625,53	26.625,53	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istit	A	48.074,86	99.000,00	X	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00	68.512,72	30.487,28	30.487,28	30.487,28
		B	-13.515,15	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	1.038,58	33.521,13	33.521,13	33.521,13
		C	34.559,71	99.000,00	X	99.000,00	0,00	99.000,00	133.559,71	69.551,30	64.008,41	64.008,41	64.008,41
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istit per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	A	0,00	1.265.000,00	X	1.265.000,00	0,00	0,00	826.000,00	826.000,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	-439.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	1.265.000,00	X	1.265.000,00	0,00	1.265.000,00	826.000,00	826.000,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	A	458.267,89	809.000,00	X	815.000,00	0,00	0,00	809.000,00	335.289,77	473.710,23	473.710,23	473.710,23
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	448.245,61	10.022,28	10.022,28	10.022,28
		C	458.267,89	809.000,00	X	815.000,00	0,00	815.000,00	1.267.267,89	783.535,38	483.732,51	483.732,51	483.732,51
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	A	1.750.451,32	1.000.000,00	X	1.372.000,00	0,00	0,00	1.723.454,78	485.560,25	1.237.894,53	1.237.894,53	1.237.894,53
		B	-603.620,48	726.853,78	X	340.211,78	0,00	0,00	-3.399,00	596.936,21	549.894,63	549.894,63	549.894,63
		C	1.146.830,84	1.726.853,78	X	1.712.211,78	0,00	1.712.211,78	2.870.285,62	1.082.496,46	1.787.789,16	1.787.789,16	1.787.789,16
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istit.	A	1.481.834,03	1.000.000,00	X	1.000.000,00	0,00	0,00	1.103.685,78	389.264,46	714.421,32	714.421,32	714.421,32
		B	-569.529,13	103.685,78	X	103.685,78	0,00	0,00	0,00	518.743,84	393.561,06	393.561,06	393.561,06
		C	912.304,90	1.103.685,78	X	1.103.685,78	0,00	1.103.685,78	2.013.990,68	908.008,30	1.107.982,38	1.107.982,38	1.107.982,38

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA			PREVISIONI INIZIALI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI A COMPETENZA			RESIDUI 2004		
		VARIAZIONI			VARIAZIONI			VARIAZIONI			ECONOMIE			PAGAMENTI A RESIDUI			RESIDUI 2003		
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI									
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	A	266.617,29	0,00	x	619.769,00	96.295,79	523.473,21											
		B	-34.091,35	623.168,00	x	-3.399,00	78.192,37	156.333,57											
		C	234.525,94	623.168,00	x	854.294,94	174.488,16	679.806,78											
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	A	1.649.194,45	6.979.000,00		6.979.000,00	6.411.223,82	567.776,18											
		B	-1.522.813,36	0,00		0,00	126.381,09	0,00											
		C	126.381,09	6.979.000,00		6.979.000,00	6.537.604,91	567.776,18											
1 25	Spese per il personale non dipendente	A	1.008.904,56	5.339.000,00		5.255.000,00	3.928.342,00	1.190.341,77											
		B	0,00	-1.310.562,00		-1.267.966,00	1.008.904,56	0,00											
		C	1.008.904,56	4.028.438,00		3.987.034,00	3.746.904,79	1.190.341,77											
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	A	1.008.904,56	5.339.000,00		5.255.000,00	3.928.342,00	1.190.341,77											
		B	0,00	-1.310.562,00		-1.267.966,00	1.008.904,56	0,00											
		C	1.008.904,56	4.028.438,00		3.987.034,00	3.746.904,79	1.190.341,77											
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	A	16.225.906,87	24.361.000,00		25.583.000,00	21.418.789,06	8.809.258,92											
		B	-12.059,11	1.198.279,19		1.651.279,19	9.452.133,05	5.451.341,39											
		C	14.903.474,44	25.559.279,19		27.234.279,19	22.061.663,11	14.260.600,31											
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	A	1.694.894,24	1.211.000,00		1.600.000,00	1.053.525,37	573.528,39											
		B	-12.059,11	42.329,49		35.329,49	1.186.135,43	496.699,70											
		C	1.682.835,13	1.253.329,49		1.635.329,49	2.736.360,50	1.070.228,09											
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	A	1.634.078,13	950.000,00		943.999,77	397.528,13	546.471,64											
		B	-12.059,11	92.329,49		80.270,38	1.157.032,91	454.986,51											
		C	1.622.019,42	1.042.329,49		1.024.270,15	2.554.612,04	1.001.458,15											
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	A	19.955,58	50.000,00		41.360,08	30.225,40	11.134,68											
		B	-0,06	0,00		-8.639,92	7.479,57	12.475,95											
		C	19.955,52	50.000,00		61.315,60	37.704,97	23.610,63											
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	A	40.860,53	211.000,00		68.165,52	52.243,45	15.922,07											
		B	-0,34	-50.000,00		-92.834,48	21.622,95	19.237,24											
		C	40.860,19	161.000,00		109.025,71	73.866,40	35.159,31											
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	A	6.958.798,18	7.890.000,00		8.471.000,00	2.066.703,79	3.884.393,54											
		B	-621.784,09	63.313,95		243.313,95	4.705.312,10	1.631.701,99											
		C	6.337.014,09	7.953.313,95		8.714.313,95	6.772.015,89	5.516.095,53											
1 30 20 10	Acquisizione di software e assistenza informatica	A	6.729.085,61	7.130.000,00		5.182.278,39	1.528.553,80	3.653.724,59											
		B	-618.394,90	-106.666,05		-1.841.035,56	4.489.491,22	1.621.259,49											
		C	6.110.750,71	7.023.313,95		3.341.242,83	6.018.942,02	5.274.984,08											

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		VARIAZIONI	RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI 2003	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	A	44.778,97		250.000,00	X		391.550,44		203.564,83		187.985,61	
		B	-530,61		170.000,00	X		-28.449,56		37.930,53		6.317,83	
		C	44.248,36		420.000,00	X		435.796,80		241.495,36		194.303,44	
1 30 20 12	Acquisto modulatoria, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	A	184.933,60		350.000,00	X		332.005,94		296.042,60		35.963,34	
		B	-2.918,58		0,00	X		-17.994,06		177.890,35		4.124,67	
		C	182.015,02		350.000,00	X		514.020,96		473.932,95		40.088,01	
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	A	0,00		160.000,00	X		45.282,56		38.542,56		6.720,00	
		B	0,00		0,00	X		-114.737,44		0,00		0,00	
		C	0,00		160.000,00	X		45.282,56		38.542,56		6.720,00	
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del Sistan	A	54.412,74		50.000,00		62.000,00	17.315,46		12.815,86		4.499,60	
		B	0,00		0,00		0,00	-32.684,54		8.087,56		46.325,18	
		C	54.412,74		50.000,00		62.000,00	71.728,20		20.903,42		50.824,78	
1 30 30	Utenze	A	2.927.597,74		5.190.000,00		5.051.000,00	5.452.635,60		3.174.436,75		2.278.198,85	
		B	-78.035,56		964.509,84		1.114.509,84	-701.874,24		1.674.023,69		1.175.539,49	
		C	2.849.562,18		6.154.509,84		6.165.509,84	8.302.197,78		4.848.460,44		3.453.737,34	
1 30 30 10	Energia elettrica	A	645.921,82		1.050.000,00	X		850.000,00		503.970,41		346.029,59	
		B	0,00		0,00	X		-200.000,00		287.048,70		358.873,12	
		C	645.921,82		1.050.000,00	X		1.495.921,82		791.019,11		704.902,71	
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	A	478.683,81		540.000,00	X		396.821,32		156.590,24		240.231,08	
		B	-2.730,88		4.509,84	X		-147.688,52		40.051,11		435.901,82	
		C	475.952,93		544.509,84	X		872.774,25		196.641,35		676.132,90	
1 30 30 12	Postali e postali	A	787.232,77		1.700.000,00	X		2.491.682,35		1.828.182,16		663.500,19	
		B	0,00		860.000,00	X		-68.317,65		565.571,91		221.661,46	
		C	787.232,77		2.560.000,00	X		3.276.915,12		2.393.753,47		885.161,65	
1 30 30 13	Telefoniche e telex	A	1.015.759,34		1.900.000,00	X		1.714.131,93		685.693,94		1.028.437,99	
		B	-75.304,68		100.000,00	X		-285.868,07		781.352,57		159.102,09	
		C	940.454,66		2.000.000,00	X		2.654.586,59		1.467.046,51		1.187.540,08	
1 30 31	Spese di pubblicità	A	366.822,48		530.000,00		428.000,00	477.142,90		230.385,50		246.757,40	
		B	-247.746,59		96.500,00		96.500,00	-149.357,10		81.227,78		37.848,11	
		C	119.075,89		626.500,00		524.500,00	596.218,79		311.613,28		284.605,51	
1 30 31 10	Pubblicità per gare e appalti	A	96.058,97		100.000,00	X		140.000,00		85.209,79		54.790,21	
		B	0,00		40.000,00	X		0,00		60.020,86		36.038,11	
		C	96.058,97		140.000,00	X		236.058,97		145.230,65		90.828,32	

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2003	TOTALE RESIDUI PASSIVI		
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI					
1 30 31 11	Pubblicità istituzionale	A	0,00	315.000,00	X			269.817,28	101.927,99	167.889,29			
		B	0,00	56.500,00	X			-101.682,72	0,00	0,00			
		C	0,00	371.500,00	X			269.817,28	101.927,99	167.889,29			
1 30 31 12	Iniziativa promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	A	29.578,66	115.000,00	X			67.325,62	43.247,72	24.077,90			
		B	-6.551,74	0,00	X			-47.674,38	21.206,92	1.810,00			
		C	23.016,92	115.000,00	X			90.342,54	64.454,64	26.887,90			
1 30 31 14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	127.322,20	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
		B	-127.322,20	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
		C	0,00	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
1 30 31 15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	A	94.095,14	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
		B	-94.095,14	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
		C	0,00	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	19.766,51	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
		B	-19.766,51	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
		C	0,00	0,00	X			0,00	0,00	0,00			
1 30 40	Consulenze	A	36.801,02	126.000,00	X	103.000,00		74.678,51	72.278,50	2.400,01			
		B	-9.862,27	36.500,00	X	36.500,00		-87.821,49	25.259,38	1.679,37			
		C	26.938,75	162.500,00	X	139.500,00		101.617,26	97.537,88	4.079,38			
1 30 50	Locazione e noleggi	A	2.067.655,17	4.190.000,00	X	4.363.000,00		4.051.389,92	3.692.765,49	388.624,43			
		B	-879,23	25.125,91	X	25.125,91		-163.735,99	841.575,82	1.225.200,12			
		C	2.066.775,94	4.215.125,91	X	4.408.125,91		6.118.165,86	4.504.341,31	1.613.824,55			
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	A	1.313.099,19	3.260.000,00	X			3.169.249,44	2.975.310,43	193.939,01			
		B	0,00	25.000,00	X			-115.750,56	402.495,56	910.603,63			
		C	1.313.099,19	3.285.000,00	X			4.482.348,63	3.377.805,99	1.104.542,64			
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	A	550.801,87	480.000,00	X			443.847,57	399.390,72	44.466,85			
		B	0,00	125,91	X			-36.278,34	302.142,36	248.659,51			
		C	550.801,87	480.125,91	X			994.649,44	701.523,08	293.126,36			
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	A	203.754,11	450.000,00	X			438.292,91	288.074,34	150.218,57			
		B	-879,23	0,00	X			-11.707,09	136.937,90	65.936,98			
		C	202.874,88	450.000,00	X			641.167,79	425.012,24	216.155,55			
1 30 51	Spese per concorsi	A	0,00	0,00	X	0,00		97.965,05	97.965,05	0,00			
		B	0,00	100.000,00	X	100.000,00		-2.034,95	0,00	0,00			
		C	0,00	100.000,00	X	100.000,00		97.965,05	97.965,05	0,00			
1 30 60	Premi di assicurazione	A	6.413,42	350.000,00	X	350.000,00		276.641,28	276.641,92	219,36			
		B	0,00	0,00	X	0,00		-73.358,72	6.062,39	351,03			
		C	6.413,42	350.000,00	X	350.000,00		283.054,70	282.484,31	570,39			

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI					
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	A	648.945,89	1.802.000,00	1.936.000,00	1.618.352,77	1.211.588,38	406.764,39					
		B	-17.951,37	-46.500,00	0,00	-137.147,23	556.949,67	74.044,85					
		C	630.994,52	1.755.500,00	1.936.000,00	2.249.347,29	1.769.538,05	480.809,24					
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	A	319.006,86	820.000,00	X	755.629,40	597.744,40	157.885,00					
		B	-17.951,37	0,00	X	-64.370,60	259.284,20	41.771,29					
		C	301.055,49	820.000,00	X	1.056.604,89	857.028,60	199.656,29					
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi dell'istat	A	329.939,03	982.000,00	X	862.723,37	613.843,98	248.879,39					
		B	0,00	-46.500,00	X	-72.776,63	297.665,47	32.273,56					
		C	329.939,03	935.500,00	X	1.192.662,40	911.509,45	281.152,95					
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	A	1.331.266,26	2.100.000,00	2.146.000,00	1.574.892,66	726.000,66	848.892,00					
		B	-327.025,94	-100.000,00	0,00	-425.107,34	275.893,43	728.346,89					
		C	1.004.240,32	2.000.000,00	2.146.000,00	2.579.132,98	1.001.894,09	1.577.238,89					
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	A	126.238,08	372.000,00	503.000,00	361.817,18	190.551,87	171.165,31					
		B	-6.728,87	16.500,00	0,00	-26.682,82	87.045,80	32.463,41					
		C	119.509,21	388.500,00	503.000,00	481.326,39	277.697,67	203.628,72					
1 30 95	Spese economiche correnti	A	6.061,65	550.000,00	550.000,00	411.335,03	407.519,39	3.815,64					
		B	-359,40	0,00	0,00	-138.664,97	4.580,00	1.142,25					
		C	5.702,25	550.000,00	550.000,00	417.037,28	412.079,39	4.957,89					
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A	6.462,31	850.000,00	850.000,00	969.892,45	969.711,59	180,86					
		B	-1,87	150.000,00	150.000,00	-30.107,55	287,77	6.172,67					
		C	6.460,44	1.000.000,00	1.000.000,00	976.352,89	969.999,36	6.353,53					
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	A	289,64	15.000,00	15.000,00	1.603,03	1.426,04	176,99					
		B	-1,87	0,00	0,00	-13.396,97	287,77	0,00					
		C	287,77	15.000,00	15.000,00	1.890,80	1.713,81	176,99					
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	A	6.172,67	835.000,00	835.000,00	968.289,42	968.285,55	3,87					
		B	0,00	150.000,00	150.000,00	-16.710,58	0,00	6.172,67					
		C	6.172,67	985.000,00	985.000,00	974.462,09	968.285,55	6.176,54					
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A	2.238,33	3.225.000,00	3.145.000,00	214.962,17	207.395,93	7.566,24					
		B	0,00	-2.683.537,00	-2.683.537,00	-326.500,83	2.238,33	0,00					
		C	2.238,33	541.463,00	461.463,00	217.200,50	209.634,26	7.566,24					
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	A	0,00	25.000,00	25.000,00	4.744,64	0,00	4.744,64					
		B	0,00	-20.000,00	-20.000,00	-255,36	0,00	0,00					
		C	0,00	5.000,00	5.000,00	4.744,64	0,00	4.744,64					
1 80 20	Fondo di riserva	A	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	-2.683.537,00	-2.683.537,00	-316.463,00	0,00	0,00					
		C	0,00	316.463,00	316.463,00	0,00	0,00	0,00					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2004
		RESIDUI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	VARIAZIONI			
		A	B	A	B	A	B	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2003
		RESIDUI RETTIFICATI		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		PREVISIONI FINALI DI CASSA		MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 80 30	Spese legali	2.238,33	0,00	200.000,00	20.000,00	120.000,00	20.000,00	210.217,53	207.395,93	2.821,60
								-9.782,47	2.238,33	0,00
		2.238,33		220.000,00		140.000,00		212.455,86	209.634,26	2.821,60
2	SPESE PER INTERVENTI	67.998.951,09	-1.556.549,41	20.040.000,00	2.335.773,70	35.560.000,00	4.824.873,70	20.843.454,15	7.383.020,91	13.460.433,24
		-1.556.549,41						-1.532.319,55	27.858.839,73	37.983.561,95
		65.942.401,68		22.375.773,70		40.384.873,70		86.685.855,83	35.241.860,64	51.443.995,19
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	18.108.343,94	-1.556.020,54	19.100.000,00	2.465.773,70	18.022.000,00	4.904.873,70	20.238.756,46	7.202.402,18	13.036.354,28
								-1.327.017,24	11.261.873,00	5.290.450,40
		16.552.323,40		21.565.773,70		22.926.873,70		36.791.079,86	18.464.275,18	16.326.804,68
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	13.198.768,73	-1.082.962,44	14.250.000,00	1.882.685,08	14.786.000,00	1.974.363,08	15.039.785,39	5.728.512,48	9.311.272,91
		-1.082.962,44						-1.092.899,69	9.808.021,69	2.307.784,60
		12.115.806,29		16.132.685,08		16.760.363,08		27.155.591,68	15.536.534,17	11.619.057,51
2 10 10 10	Indagini demo-sociali	8.606.707,33	-816.256,17	7.890.000,00	2.760.551,08	4.920.000,00		10.197.198,96	4.277.569,91	5.919.629,05
								-143.352,12	7.018.913,12	771.538,04
		7.790.451,16		10.340.551,08				17.987.650,12	11.296.483,03	6.691.167,09
2 10 20	Indagini economiche	3.149.875,10	-266.678,72	4.920.000,00	-641.678,00			3.767.573,83	1.301.747,94	2.465.825,89
								-510.748,17	1.820.416,51	1.062.779,87
		2.883.196,38		4.278.322,00				6.660.770,21	3.122.164,45	3.528.605,76
2 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	1.442.186,30	-27,55	1.750.000,00	-236.188,00			1.075.012,60	149.194,63	925.817,97
								-438.799,40	968.692,06	473.466,69
		1.442.158,75		1.513.812,00				2.517.171,35	1.117.886,69	1.399.284,66
2 10 20	Spese commesse a progetti finanziati dall'esterno	4.099.626,80	-413.202,22	3.600.000,00	531.778,00	1.981.000,00		4.129.765,96	1.033.526,27	3.096.239,69
								-2.012,04	966.222,29	2.720.202,29
		3.686.424,58		4.131.778,00		4.860.200,00		7.816.190,54	1.999.748,56	5.816.441,98
2 10 30	Spese di stampa	809.948,41	-59.855,88	1.250.000,00	51.310,62	1.255.000,00		1.069.205,11	440.363,43	628.841,68
								-232.105,51	487.629,02	262.463,51
		750.092,53		1.301.310,62		1.306.310,62		1.819.297,64	927.992,45	891.305,19
2 10 30 10	Modelli statistici	488.940,47	-26.280,54	600.000,00	50.000,00			628.070,08	218.224,72	409.845,36
								-21.929,92	275.588,73	187.071,20
		462.659,93		650.000,00				1.090.730,01	493.813,45	596.916,56
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	321.007,94	-33.575,34	650.000,00	1.310,62			441.135,03	222.138,71	218.986,32
								-210.175,59	212.040,29	75.392,31
		287.432,60		651.310,62				728.567,63	434.179,00	294.388,63

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI				
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	66.925,54	890.000,00	579.000,00	604.697,69	180.616,73	424.078,96					
		B	-528,87	-80.000,00	-30.000,00	-205.302,31	42.849,65	23.547,02					
		C	66.396,67	810.000,00	549.000,00	671.094,36	223.469,38	447.625,98					
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	A	23.559,30	650.000,00	390.000,00	340.709,17	53.530,21	287.178,96					
		B	-528,87	-150.000,00	-100.000,00	-159.290,83	18.849,65	4.180,78					
		C	23.030,43	500.000,00	290.000,00	363.739,60	72.379,86	291.359,74					
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	A	42.333,33	90.000,00	54.000,00	159.964,03	23.064,03	136.900,00					
		B	0,00	70.000,00	70.000,00	-35,97	24.000,00	18.333,33					
		C	42.333,33	160.000,00	124.000,00	202.297,36	47.064,03	155.233,33					
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione e associazione ad istituti, enti, ecc.	A	1.032,91	150.000,00	135.000,00	104.024,49	104.024,49	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-45.975,51	0,00	1.032,91					
		C	1.032,91	150.000,00	135.000,00	105.057,40	104.024,49	1.032,91					
2 30	Gestioni reti di trasmissioni dati	A	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	-50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
2 30 10	Gestione reti di trasmissione dati	A	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	-50.000,00	-50.000,00	0,00	0,00	0,00					
		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
2 40	Spese relative ai censimenti	A	40.773.112,11	0,00	14.199.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	13.618.991,06	27.154.121,05					
		C	40.773.112,11	0,00	14.199.000,00	40.773.112,11	13.618.991,06	27.154.121,05					
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	20.784.305,30	0,00	8.566.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	9.061.086,87	11.723.218,43					
		C	20.784.305,30	0,00	8.566.000,00	20.784.305,30	9.061.086,87	11.723.218,43					
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	3.818.548,27	0,00	2.285.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	910.005,75	2.908.542,52					
		C	3.818.548,27	0,00	2.285.000,00	3.818.548,27	910.005,75	2.908.542,52					
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura	A	1.850.650,28	0,00	702.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	439.892,13	1.410.768,15					
		C	1.850.650,28	0,00	702.000,00	1.850.650,28	439.892,13	1.410.768,15					
2 40 30	Spese relative al censimento Intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	14.319.608,26	0,00	2.646.000,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	3.208.016,31	11.111.591,95					
		C	14.319.608,26	0,00	2.646.000,00	14.319.608,26	3.208.016,31	11.111.591,95					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2003	TOTALE RESIDUI PASSIVI		
		RESIDUI RETTIFICATI	RESIDUI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI 2003	TOTALE RESIDUI PASSIVI			
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	8.450.569,50	0,00	0,00	2.710.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.935.126,02	5.515.443,48	5.515.443,48	5.515.443,48	5.515.443,48
		C	8.450.569,50	0,00	0,00	2.710.000,00	0,00	8.450.569,50	2.935.126,02	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	8.450.569,50	0,00	0,00	2.710.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.935.126,02	5.515.443,48	5.515.443,48	5.515.443,48	5.515.443,48
		C	8.450.569,50	0,00	0,00	2.710.000,00	0,00	8.450.569,50	2.935.126,02	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	11.877.590,30	11.898.000,00	12.565.000,00	12.090.371,73	12.090.371,73	6.019.790,28	6.019.790,28	6.070.561,45	6.070.561,45	6.070.561,45	6.070.561,45
		B	-387.978,39	1.232.356,78	4.955.952,78	-1.039.985,05	4.955.952,78	-1.039.985,05	8.552.768,62	2.936.843,29	2.936.843,29	2.936.843,29	2.936.843,29
		C	11.489.611,91	13.130.356,78	17.520.952,78	23.579.983,64	17.520.952,78	23.579.983,64	14.572.559,90	9.007.424,74	9.007.424,74	9.007.424,74	9.007.424,74
6 10	SPESE PER INVESTIMENTI	A	6.854.940,64	5.898.000,00	4.541.000,00	6.090.371,73	6.090.371,73	1.129.853,96	4.960.517,77	4.960.517,77	4.960.517,77	4.960.517,77	4.960.517,77
		B	-387.978,39	475.054,00	1.200.000,00	-282.682,27	1.200.000,00	-282.682,27	3.530.138,27	2.936.823,98	2.936.823,98	2.936.823,98	2.936.823,98
		C	6.466.962,25	6.373.054,00	5.741.000,00	12.557.333,98	5.741.000,00	12.557.333,98	4.659.992,23	7.897.341,75	7.897.341,75	7.897.341,75	7.897.341,75
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	A	3.398.686,29	4.300.000,00	2.369.000,00	4.243.814,77	4.243.814,77	873.444,19	3.370.370,58	3.370.370,58	3.370.370,58	3.370.370,58	3.370.370,58
		B	-73.212,29	-4.946,00	715.000,00	-51.239,23	715.000,00	-51.239,23	1.812.558,22	1.512.915,78	1.512.915,78	1.512.915,78	1.512.915,78
		C	3.325.474,00	4.295.054,00	3.084.000,00	7.569.288,77	3.084.000,00	7.569.288,77	2.686.002,41	4.883.286,36	4.883.286,36	4.883.286,36	4.883.286,36
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	2.476.878,78	3.700.000,00	1.869.000,00	4.095.540,87	4.095.540,87	856.129,67	3.239.411,20	3.239.411,20	3.239.411,20	3.239.411,20	3.239.411,20
		B	-51.336,51	400.000,00	400.000,00	-4.459,13	400.000,00	-4.459,13	1.312.093,62	1.113.448,65	1.113.448,65	1.113.448,65	1.113.448,65
		C	2.425.542,27	4.100.000,00	2.269.000,00	6.521.003,14	2.269.000,00	6.521.003,14	2.168.223,29	4.352.859,85	4.352.859,85	4.352.859,85	4.352.859,85
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	A	164.836,17	400.000,00	300.000,00	133.199,00	133.199,00	7.145,00	126.051,00	126.051,00	126.051,00	126.051,00	126.051,00
		B	-21.875,78	-254.946,00	-85.000,00	-11.855,00	-85.000,00	-11.855,00	35.176,31	107.784,08	107.784,08	107.784,08	107.784,08
		C	142.960,39	145.054,00	215.000,00	276.159,39	215.000,00	276.159,39	42.324,31	233.835,08	233.835,08	233.835,08	233.835,08
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	A	756.971,34	200.000,00	200.000,00	15.074,90	15.074,90	10.166,52	4.908,38	4.908,38	4.908,38	4.908,38	4.908,38
		B	0,00	-150.000,00	400.000,00	-34.925,10	400.000,00	-34.925,10	465.288,29	291.683,05	291.683,05	291.683,05	291.683,05
		C	756.971,34	50.000,00	600.000,00	772.046,24	600.000,00	772.046,24	475.654,81	296.591,43	296.591,43	296.591,43	296.591,43
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	A	1.633.964,44	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.785,53	1.342.178,91	1.342.178,91	1.342.178,91	1.342.178,91
		C	1.633.964,44	0,00	31.000,00	1.633.964,44	31.000,00	1.633.964,44	291.785,53	1.342.178,91	1.342.178,91	1.342.178,91	1.342.178,91
6 20 20	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	1.326.803,53	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.388,83	1.216.414,70	1.216.414,70	1.216.414,70	1.216.414,70
		C	1.326.803,53	0,00	31.000,00	1.326.803,53	31.000,00	1.326.803,53	110.388,83	1.216.414,70	1.216.414,70	1.216.414,70	1.216.414,70

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMICHE	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2003	TOTALE RESIDUI PASSIVI		
		RESIDUI RETTIFICATI	RESIDUI INIZIALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI			
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	A	1.822.289,91	1.598.000,00	2.141.000,00	1.846.556,96	256.409,77	1.590.147,19					
		B	-314.766,10	480.000,00	485.000,00	-231.443,04	1.425.794,52	81.729,29					
		C	1.507.523,81	2.078.000,00	2.626.000,00	3.354.080,77	1.682.204,29	1.671.876,48					
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	A	171.535,04	100.000,00	129.000,00	68.476,54	45.929,32	22.549,32					
		B	-4.972,90	0,00	0,00	-31.521,46	166.562,14	0,00					
		C	166.562,14	100.000,00	129.000,00	235.040,68	212.491,36	22.549,32					
6 30 20	Acquisito di automezzi	A	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	-50.000,00	0,00	0,00					
		C	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
6 30 30	Acquisito di beni mobili e arredi	A	96.427,33	140.000,00	116.000,00	96.095,14	1.640,40	96.454,74					
		B	-6.638,47	-20.000,00	-15.000,00	-21.904,86	89.406,55	382,31					
		C	89.788,86	120.000,00	101.000,00	187.884,00	91.046,95	96.837,05					
6 30 40	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	A	15.472,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.472,15					
		C	15.472,15	0,00	0,00	0,00	0,00	15.472,15					
6 30 50	Acquisito di macchine d'ufficio	A	7.169,92	8.000,00	5.000,00	889,20	0,00	889,20					
		B	0,00	0,00	0,00	-7.110,80	7.169,92	0,00					
		C	7.169,92	8.000,00	5.000,00	8.059,12	7.169,92	889,20					
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	A	1.531.665,47	1.300.000,00	1.891.000,00	1.679.094,06	208.840,15	1.470.253,93					
		B	-303.154,73	500.000,00	500.000,00	-120.905,92	1.162.655,91	65.874,83					
		C	1.228.510,74	1.800.000,00	2.391.000,00	2.907.624,82	1.371.496,06	1.536.128,76					
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	5.022.649,66	4.500.000,00	6.524.000,00	6.000.000,00	4.889.936,32	1.110.063,68					
		B	0,00	1.500.000,00	4.498.650,00	0,00	5.022.630,35	19,31					
		C	5.022.649,66	6.000.000,00	11.022.650,00	11.022.649,66	9.912.566,67	1.110.082,99					
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	5.022.649,66	4.500.000,00	6.524.000,00	6.000.000,00	4.889.936,32	1.110.063,68					
		B	0,00	1.500.000,00	4.498.650,00	0,00	5.022.630,35	19,31					
		C	5.022.649,66	6.000.000,00	11.022.650,00	11.022.649,66	9.912.566,67	1.110.082,99					
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	A	5.022.649,66	4.500.000,00	6.524.000,00	6.000.000,00	4.889.936,32	1.110.063,68					
		B	0,00	1.500.000,00	4.498.650,00	0,00	5.022.630,35	19,31					
		C	5.022.649,66	6.000.000,00	11.022.650,00	11.022.649,66	9.912.566,67	1.110.082,99					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
		RESIDUI RETTIFICATI	VARIAZIONI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI DI CASSA	ECONOMIE	MASSA PASSIVA (*)	PAGAMENTI A RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 2003
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	-757.302,78	-757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	757.302,78	757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	A	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	-757.302,78	-757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	757.302,78	757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	A	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B	0,00	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	-742.697,22	-757.302,78	-757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	757.302,78	757.302,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10	PARTITE DI GIRO	A	985.085,73	33.475.000,00	33.475.000,00	33.475.000,00	31.547.762,16	31.547.762,16	30.375.992,07	30.375.992,07	1.171.770,09	1.171.770,09	641.520,26
		B	-17.039,55	1.271.200,00	1.271.200,00	1.271.200,00	-3.198.437,84	-3.198.437,84	326.525,92	326.525,92	0,00	0,00	1.813.290,35
		C	968.046,18	34.746.200,00	34.746.200,00	34.746.200,00	33.793.200,00	33.793.200,00	30.702.517,99	30.702.517,99	1.171.770,09	1.171.770,09	641.520,26
9 10 10	Uscite aventi natura di partite di giro	A	985.085,73	33.475.000,00	33.475.000,00	33.475.000,00	31.547.762,16	31.547.762,16	30.375.992,07	30.375.992,07	1.171.770,09	1.171.770,09	641.520,26
		B	-17.039,55	1.271.200,00	1.271.200,00	1.271.200,00	-3.198.437,84	-3.198.437,84	326.525,92	326.525,92	0,00	0,00	1.813.290,35
		C	968.046,18	34.746.200,00	34.746.200,00	34.746.200,00	33.793.200,00	33.793.200,00	30.702.517,99	30.702.517,99	1.171.770,09	1.171.770,09	641.520,26
9 10 10 10	Ritenute erariali	A	0,00	19.793.000,00	19.793.000,00	19.793.000,00	18.836.262,84	18.836.262,84	18.835.293,00	18.835.293,00	969,84	969,84	0,00
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-956.737,16	-956.737,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	19.793.000,00	19.793.000,00	19.793.000,00	18.836.262,84	18.836.262,84	18.835.293,00	18.835.293,00	969,84	969,84	0,00
9 10 10 20	Ritenute erariali a dipendenti	A	0,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	18.213.382,33	18.213.382,33	18.212.592,09	18.212.592,09	790,24	790,24	0,00
		B	0,00	-125.000,00	-125.000,00	-125.000,00	-954.617,67	-954.617,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	19.168.000,00	19.168.000,00	19.168.000,00	18.213.382,33	18.213.382,33	18.212.592,09	18.212.592,09	790,24	790,24	0,00
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	622.880,51	622.880,51	622.700,91	622.700,91	179,60	179,60	0,00
		B	0,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	-2.119,49	-2.119,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	622.880,51	622.880,51	622.700,91	622.700,91	179,60	179,60	0,00
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	9.236,30	7.117.000,00	7.117.000,00	7.117.000,00	7.079.330,10	7.079.330,10	7.068.781,30	7.068.781,30	10.548,80	10.548,80	517,98
		B	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-70.669,90	-70.669,90	8.718,32	8.718,32	11.066,78	11.066,78	0,00
		C	9.236,30	7.150.000,00	7.150.000,00	7.150.000,00	7.088.566,40	7.088.566,40	7.077.499,62	7.077.499,62	11.066,78	11.066,78	0,00
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	0,00	6.567.000,00	6.567.000,00	6.567.000,00	6.586.666,10	6.586.666,10	6.585.493,65	6.585.493,65	1.172,45	1.172,45	0,00
		B	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-13.333,90	-13.333,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		C	0,00	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00	6.586.666,10	6.586.666,10	6.585.493,65	6.585.493,65	1.172,45	1.172,45	0,00
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	9.236,30	350.000,00	350.000,00	350.000,00	294.246,26	294.246,26	284.868,91	284.868,91	9.376,35	9.376,35	517,98
		B	0,00	0,00	0,00	0,00	-55.754,74	-55.754,74	8.718,32	8.718,32	517,98	517,98	0,00
		C	9.236,30	350.000,00	350.000,00	350.000,00	303.481,56	303.481,56	293.587,23	293.587,23	9.376,35	9.376,35	0,00

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (Importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ALL'1.1.2004		PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
		VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2003	
		RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI					
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0,00	200.000,00	X	198.418,74	198.418,74	198.418,74	0,00	0,00	0,00	0,00	
		B	0,00	0,00	X	-1.581,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		C	0,00	200.000,00	X	198.418,74	198.418,74	198.418,74	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 10 30	I.V.A.	A	33.857,73	1.200.000,00	X	1.200.000,00	1.005.937,97	875.187,51	130.750,46	130.750,46	130.750,46	130.750,46	
		B	0,00	20.000,00	X	0,00	-214.062,03	33.721,24	136,49	136,49	136,49		
		C	33.857,73	1.220.000,00	X	1.200.000,00	1.039.795,70	908.908,75	130.886,95	130.886,95	130.886,95		
9 10 30 10	I.V.A. su acquisti	A	161,50	1.200.000,00	X	396.234,32	396.234,32	391.162,73	5.071,59	5.071,59	5.071,59		
		B	0,00	-590.000,00	X	-213.765,68	25,01	136,49	136,49	136,49			
		C	161,50	610.000,00	X	396.395,82	391.187,74	5.208,08	5.208,08	5.208,08			
9 10 30 20	Eritario conto I.V.A. da versare	A	33.696,23	0,00	X	609.703,65	484.024,78	125.678,87	125.678,87	125.678,87			
		B	0,00	610.000,00	X	-296,35	33.696,23	0,00	0,00				
		C	33.696,23	610.000,00	X	643.399,98	517.721,01	125.678,87	125.678,87				
9 10 50	Restituzioni diverse	A	737.033,50	5.365.000,00	X	4.608.112,89	3.596.730,26	1.011.382,63	1.011.382,63				
		B	-203,36	1.200.000,00	X	-1.955.887,11	95.964,36	640.865,79	640.865,79				
		C	736.830,15	6.565.000,00	X	5.344.943,04	3.692.694,62	1.652.248,42	1.652.248,42				
9 10 50 20	Anticipazione al Cassiere	A	135.459,97	1.400.000,00	X	997.953,19	816.008,86	181.944,33	181.944,33				
		B	0,00	0,00	X	-402.048,81	8.472,00	126.987,97	126.987,97				
		C	135.459,97	1.400.000,00	X	1.133.413,16	824.480,86	308.952,30	308.952,30				
9 10 50 30	Anticipazione all'amministrazione postale	A	0,00	20.000,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	X	-20.000,00	0,00	0,00	0,00				
		C	0,00	20.000,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00				
9 10 50 40	Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	A	37.589,29	1.500.000,00	X	509.551,27	509.551,27	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	X	-990.448,73	0,00	37.589,29	37.589,29				
		C	37.589,29	1.500.000,00	X	547.140,56	509.551,27	37.589,29	37.589,29				
9 10 50 50	Anticipazione acconti di pensione	A	844,93	20.000,00	X	3.120,00	3.120,00	0,00	0,00				
		B	0,00	0,00	X	-16.880,00	0,00	844,93	844,93				
		C	844,93	20.000,00	X	3.964,93	3.120,00	844,93	844,93				
9 10 50 60	Altre restituzioni e anticipazioni di pertinenza di terzi	A	487.532,58	2.200.000,00	X	3.092.412,43	2.268.050,13	824.362,30	824.362,30				
		B	-203,36	1.200.000,00	X	-307.587,57	77.262,59	410.066,64	410.066,64				
		C	487.329,23	3.400.000,00	X	3.579.741,66	2.345.312,72	1.234.428,94	1.234.428,94				

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 40 - CONSUNTIVO GESTIONALE PER L'ANNO 2004 - Conto delle spese (importi in euro)

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE			PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA		PREVISIONI INIZIALI DI CASSA		IMPEGNI		PAGAMENTI A COMPETENZA		RESIDUI 2004	
	VARIAZIONI		VARIAZIONI		VARIAZIONI		ECONOMIE		PAGAMENTI A RESIDUI		RESIDUI 2003		
	RESIDUI ALL'1.1.2004	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI INIZIALI DI CASSA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	MASSA PASSIVA (*)	MASSA PASSIVA (*)	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI	RESIDUI 2004	RESIDUI 2003	
9 10 50 70			25.000,00	0,00	X	5.076,00	0,00	0,00	0,00	5.076,00	5.076,00	0,00	
		Restituzione depositi cauzionali a terzi	0,00	0,00	X	-19.924,00	0,00	0,00	10.229,77	10.229,77	65.376,96	65.376,96	
			75.606,73	25.000,00	X	80.682,73	0,00	0,00	10.229,77	10.229,77	70.452,96	70.452,96	
9 10 50 71			0,00	200.000,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Depositi cauzionali versati a terzi	0,00	0,00	X	-200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	200.000,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 10 60			204.958,20	0,00	0,00	18.118,36	0,00	18.118,36	0,00	0,00	18.118,36	18.118,36	
		Fondi censuari recuperati a disposizione	-16.836,20	18.200,00	X	-81,64	0,00	0,00	188.122,00	188.122,00	0,00	0,00	
			188.122,00	18.200,00	X	206.240,36	0,00	206.240,36	188.122,00	188.122,00	18.118,36	18.118,36	
9 10 60 10			16.836,20	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	-16.836,20	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 10 60 20			188.122,00	0,00	X	18.118,36	0,00	18.118,36	0,00	0,00	18.118,36	18.118,36	
		Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	0,00	18.200,00	X	-81,64	0,00	0,00	188.122,00	188.122,00	0,00	0,00	
			188.122,00	18.200,00	X	206.240,36	0,00	206.240,36	188.122,00	188.122,00	18.118,36	18.118,36	
9 10 60 30			0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	0,00	X	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
RIEPILOGO USCITE													
		SPESE CORRENTI	106.219.415,54	168.146.000,00	190.179.000,00	158.857.050,70	114.977.745,07	43.879.305,63					
			-7.972.356,47	-94.800,00	2.503.254,00	-9.194.149,30	43.246.702,76	55.000.356,31					
			98.247.059,07	168.051.200,00	192.682.254,00	257.104.109,77	158.224.447,83	98.879.661,94					
		SPESE IN CONTO CAPITALE	11.877.590,30	11.898.000,00	12.565.000,00	12.090.371,73	6.019.790,28	6.070.581,45					
			-387.978,39	1.232.356,78	4.955.952,78	-1.039.985,05	8.552.768,62	2.936.843,29					
			11.489.611,91	13.130.356,78	17.520.952,78	23.579.983,64	14.572.558,90	9.007.424,74					
		TOTALE PARTITE DI GIRO	985.085,73	33.475.000,00	33.475.000,00	31.547.762,16	30.375.992,07	1.171.770,09					
			-17.039,55	1.271.200,00	318.200,00	-3.198.437,64	326.525,92	641.520,26					
			968.046,18	34.746.200,00	33.793.200,00	32.515.808,34	30.702.517,99	1.813.290,35					
		TOTALE DELLE SPESE	119.082.091,57	213.519.000,00	236.219.000,00	202.495.184,59	151.373.527,42	51.121.657,17					
			-8.377.374,41	2.408.756,78	7.777.406,78	-13.432.572,19	52.125.997,30	58.576.719,86					
			110.704.717,16	215.927.756,78	243.996.406,78	313.199.901,75	203.499.524,72	109.700.377,03					

(*) Massa passiva = Residui passivi rettificati + Impegni

Tav. 41 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2004 (Importi in euro)

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	154.135.000,00	156.011.035,23	101,2	96.758.748,96	252.769.784,19	156.828.503,35	62,0
ALTRE ENTRATE (Comprese quelle in c/capitale)	6.076.000,00	5.704.745,60	93,9	6.622.349,28	12.327.094,88	6.147.324,47	49,9
PARTITE DI GIRO	34.746.200,00	31.547.762,16	90,8	2.504.288,25	34.052.030,41	31.670.704,41	93,0
TOTALE DELLE ENTRATE	194.957.200,00	193.263.542,99	99,1	105.885.366,49	299.148.909,48	194.646.532,23	65,1

Tav. 42 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2004 (Importi in euro)

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
SPESE CORRENTI	168.051.200,00	158.857.050,70	94,5	98.247.059,07	257.104.109,77	158.224.447,83	61,5
SPESE IN CONTO CAPITALE	13.130.356,78	12.090.371,73	92,1	11.489.611,91	23.579.983,64	14.572.558,90	61,8
PARTITE DI GIRO	34.746.200,00	31.547.762,16	90,8	968.046,18	32.515.808,34	30.702.517,99	94,4
TOTALE DELLE SPESE	215.927.756,78	202.495.184,59	93,8	110.704.717,16	313.199.901,75	203.499.524,72	65,0

CONTO CONSUNTIVO
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
E
UNITA' PREVISIONALI DI BASE

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DI COMPETENZA**

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE USCITE		SF	39.781.700,00	45.622.934,58	130.523.122,20	215.927.756,78
		IM	36.215.723,74	42.112.199,91	124.167.260,94	202.495.184,59
		PG	34.296.122,89	30.692.433,77	86.384.970,76	151.373.527,42
		RS	1.919.600,85	11.419.766,14	37.782.290,18	51.121.657,17
SPESE CORRENTI		SF	5.035.500,00	36.785.063,80	126.230.636,20	168.051.200,00
		IM	4.667.981,58	34.244.391,29	119.944.697,83	158.857.050,70
		PG	3.920.130,82	25.547.183,28	85.510.430,97	114.977.745,07
		RS	747.830,76	8.697.208,01	34.434.266,86	43.879.305,63
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.775.500,00	35.205.171,66	105.694.754,64	145.675.426,30
		IM	4.507.475,90	32.710.474,66	100.795.645,99	138.013.596,55
		PG	3.896.545,14	25.043.866,11	78.654.312,91	107.594.724,16
		RS	610.830,76	7.666.608,55	22.141.333,08	30.418.872,39
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	0,00	771.400,00	0,00	771.400,00
		IM	0,00	750.081,79	0,00	750.081,79
		PG	0,00	414.998,73	0,00	414.998,73
		RS	0,00	335.083,06	0,00	335.083,06
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	SF	0,00	93.000,00	0,00	93.000,00
		IM	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		PG	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e Indennità per il Consiglio dell'Istat	SF	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00
		IM	0,00	89.263,11	0,00	89.263,11
		PG	0,00	70.296,42	0,00	70.296,42
		RS	0,00	18.966,69	0,00	18.966,69
1 10 30	Compensi e Indennità per il Collegio dei revisori dei conti	SF	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		IM	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		PG	0,00	20.916,63	0,00	20.916,63
		RS	0,00	4.083,37	0,00	4.083,37
1 10 40	Compensi e Indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	SF	0,00	126.000,00	0,00	126.000,00
		IM	0,00	126.000,00	0,00	126.000,00
		PG	0,00	70.682,66	0,00	70.682,66
		RS	0,00	55.317,34	0,00	55.317,34
1 10 50	Compensi e Indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	SF	0,00	248.000,00	0,00	248.000,00
		IM	0,00	248.000,00	0,00	248.000,00
		PG	0,00	88.999,40	0,00	88.999,40
		RS	0,00	159.000,60	0,00	159.000,60
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	SF	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
		IM	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
		PG	0,00	31.336,79	0,00	31.336,79
		RS	0,00	3.663,21	0,00	3.663,21
1 10 70	Spese di rappresentanza	SF	0,00	6.400,00	0,00	6.400,00
		IM	0,00	3.856,48	0,00	3.856,48
		PG	0,00	3.781,48	0,00	3.781,48
		RS	0,00	75,00	0,00	75,00
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	SF	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00
		IM	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00
		PG	0,00	20.278,13	0,00	20.278,13
		RS	0,00	77.721,87	0,00	77.721,87
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	SF	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00
		IM	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00
		PG	0,00	15.745,02	0,00	15.745,02
		RS	0,00	16.254,98	0,00	16.254,98
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	4.147.000,00	20.288.469,33	89.339.376,78	113.774.846,11
		IM	4.136.000,00	19.407.036,43	87.188.492,65	110.731.529,08
		PG	3.700.923,42	15.601.117,13	71.353.046,99	90.655.087,54
		RS	435.076,58	3.805.919,30	15.835.445,66	20.076.441,54
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	SF	2.591.100,00	10.385.700,00	56.725.200,00	69.702.000,00
		IM	2.591.100,00	10.239.700,00	55.485.200,00	68.316.000,00
		PG	2.460.847,34	8.504.870,89	45.294.124,75	56.259.842,98
		RS	130.252,66	1.734.829,11	10.191.075,25	12.056.157,02
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	SF	2.591.100,00	9.965.700,00	53.145.200,00	65.702.000,00
		IM	2.591.100,00	9.965.700,00	53.145.200,00	65.702.000,00
		PG	2.460.847,34	8.230.870,89	42.954.124,75	53.645.842,98
		RS	130.252,66	1.734.829,11	10.191.075,25	12.056.157,02
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	SF	0,00	420.000,00	3.580.000,00	4.000.000,00
		IM	0,00	274.000,00	2.340.000,00	2.614.000,00
		PG	0,00	274.000,00	2.340.000,00	2.614.000,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	SF	10.000,00	901.992,33	80.000,00	991.992,33
		IM	4.000,00	440.644,25	21.214,87	465.859,12
		PG	250,00	270.532,38	20.614,87	291.397,25
		RS	3.750,00	170.111,87	600,00	174.461,87

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziamanti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		LU GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	SF	353.900,00	1.704.300,00	8.609.800,00	10.668.000,00
		IM	353.900,00	1.677.300,00	8.179.800,00	10.211.000,00
		PG	279.520,26	1.181.863,02	6.870.611,75	8.331.995,03
		RS	74.379,74	495.436,98	1.309.188,25	1.879.004,97
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	SF	353.900,00	1.624.300,00	7.374.800,00	9.353.000,00
		IM	353.900,00	1.624.300,00	7.374.800,00	9.353.000,00
		PG	279.520,26	1.128.863,02	6.065.611,75	7.473.995,03
		RS	74.379,74	495.436,98	1.309.188,25	1.879.004,97
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziari	SF	0,00	80.000,00	1.235.000,00	1.315.000,00
		IM	0,00	53.000,00	805.000,00	858.000,00
		PG	0,00	53.000,00	805.000,00	858.000,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi	SF	55.000,00	170.000,00	1.000.000,00	1.225.000,00
		IM	55.000,00	145.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
		PG	54.771,84	138.095,94	550.192,80	743.060,58
		RS	228,16	6.904,06	449.807,20	456.939,42
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	SF	55.000,00	145.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
		IM	55.000,00	145.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
		PG	54.771,84	138.095,94	550.192,80	743.060,58
		RS	228,16	6.904,06	449.807,20	456.939,42
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D.Lgs. 165/2001)	SF	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	SF	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 40	Oneri per buoni pasto	SF	0,00	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00
		IM	0,00	1.802.213,28	0,00	1.802.213,28
		PG	0,00	1.615.517,47	0,00	1.615.517,47
		RS	0,00	186.695,81	0,00	186.695,81
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	SF	722.000,00	2.978.000,00	16.008.000,00	19.708.000,00
		IM	717.000,00	2.918.701,90	15.589.300,00	19.225.001,90
		PG	639.531,49	2.520.897,44	13.020.771,46	16.181.200,39
		RS	77.468,51	397.804,46	2.568.528,54	3.043.801,51
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	SF	714.000,00	2.799.000,00	14.761.000,00	18.274.000,00
		IM	714.000,00	2.799.000,00	14.761.000,00	18.274.000,00
		PG	636.652,40	2.405.621,83	12.217.411,54	15.260.685,77
		RS	77.347,60	392.378,17	2.543.588,46	3.013.314,23
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	SF	5.000,00	44.000,00	21.000,00	70.000,00
		IM	0,00	26.001,90	0,00	26.001,90
		PG	0,00	26.001,90	0,00	26.001,90
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	SF	3.000,00	16.000,00	80.000,00	99.000,00
		IM	3.000,00	16.000,00	80.000,00	99.000,00
		PG	2.879,09	10.573,71	55.059,92	68.512,72
		RS	120,91	5.426,29	24.940,08	30.487,28
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	SF	0,00	119.000,00	1.146.000,00	1.265.000,00
		IM	0,00	77.700,00	748.300,00	826.000,00
		PG	0,00	77.700,00	748.300,00	826.000,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	SF	0,00	809.000,00	0,00	809.000,00
		IM	0,00	809.000,00	0,00	809.000,00
		PG	0,00	335.289,77	0,00	335.289,77
		RS	0,00	473.710,23	0,00	473.710,23
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	SF	160.000,00	331.477,00	1.235.376,78	1.726.853,78
		IM	160.000,00	331.477,00	1.231.977,78	1.723.454,78
		PG	25.449,78	82.764,47	377.346,00	485.560,25
		RS	134.550,22	248.712,53	854.631,78	1.237.894,53
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istat	SF	160.000,00	30.000,00	913.685,78	1.103.685,78
		IM	160.000,00	30.000,00	913.685,78	1.103.685,78
		PG	25.449,78	12.010,92	351.803,76	389.264,46
		RS	134.550,22	17.989,08	561.882,02	714.421,32
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	SF	0,00	301.477,00	321.691,00	623.168,00
		IM	0,00	301.477,00	318.292,00	619.769,00
		PG	0,00	70.753,55	25.542,24	96.295,79
		RS	0,00	230.723,45	292.749,76	523.473,21
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	SF	255.000,00	1.043.000,00	5.681.000,00	6.979.000,00
		IM	255.000,00	1.043.000,00	5.681.000,00	6.979.000,00
		PG	240.552,71	951.285,75	5.219.385,36	6.411.223,82
		RS	14.447,29	91.714,25	461.614,64	567.776,18

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 25	Spese per il personale non dipendente	SF	0,00	0,00	4.028.438,00	4.028.438,00
		IM	0,00	0,00	3.928.342,00	3.928.342,00
		PG	0,00	0,00	2.738.000,23	2.738.000,23
		RS	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	SF	0,00	0,00	4.028.438,00	4.028.438,00
		IM	0,00	0,00	3.928.342,00	3.928.342,00
		PG	0,00	0,00	2.738.000,23	2.738.000,23
		RS	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	SF	628.500,00	12.638.839,33	12.291.939,86	25.559.279,19
		IM	371.475,90	11.398.171,84	9.649.141,32	21.418.789,06
		PG	195.621,72	7.880.312,75	4.533.595,67	12.609.530,14
		RS	175.854,18	3.517.859,09	5.115.545,65	8.809.258,92
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	SF	0,00	1.092.329,49	161.000,00	1.253.329,49
		IM	0,00	965.359,85	68.165,52	1.053.525,37
		PG	0,00	427.753,53	52.243,45	479.996,98
		RS	0,00	557.606,32	15.922,07	573.528,39
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	SF	0,00	1.042.329,49	0,00	1.042.329,49
		IM	0,00	943.999,77	0,00	943.999,77
		PG	0,00	397.528,13	0,00	397.528,13
		RS	0,00	546.471,64	0,00	546.471,64
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	SF	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		IM	0,00	41.360,08	0,00	41.360,08
		PG	0,00	30.225,40	0,00	30.225,40
		RS	0,00	11.134,68	0,00	11.134,68
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	0,00	161.000,00	161.000,00
		IM	0,00	0,00	68.165,52	68.165,52
		PG	0,00	0,00	52.243,45	52.243,45
		RS	0,00	0,00	15.922,07	15.922,07
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	SF	165.000,00	368.500,00	7.419.813,95	7.953.313,95
		IM	45.262,56	339.424,24	5.566.410,53	5.951.097,33
		PG	38.542,56	296.042,60	1.732.118,63	2.066.703,79
		RS	6.720,00	43.381,64	3.834.291,90	3.884.393,54
1 30 20 10	Acquisto di software applicativo e assistenza informatica	SF	5.000,00	16.500,00	6.999.813,95	7.023.313,95
		IM	0,00	7.418,30	5.174.860,09	5.182.278,39
		PG	0,00	0,00	1.528.553,80	1.528.553,80
		RS	0,00	7.418,30	3.646.306,29	3.653.724,59
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	SF	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00
		IM	0,00	0,00	391.550,44	391.550,44
		PG	0,00	0,00	203.564,83	203.564,83
		RS	0,00	0,00	187.985,61	187.985,61
1 30 20 12	Acquisto modulsifica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	SF	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
		IM	0,00	332.005,94	0,00	332.005,94
		PG	0,00	296.042,60	0,00	296.042,60
		RS	0,00	35.963,34	0,00	35.963,34
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	SF	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
		IM	45.262,56	0,00	0,00	45.262,56
		PG	38.542,56	0,00	0,00	38.542,56
		RS	6.720,00	0,00	0,00	6.720,00
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	SF	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		IM	0,00	17.315,46	0,00	17.315,46
		PG	0,00	12.815,86	0,00	12.815,86
		RS	0,00	4.499,60	0,00	4.499,60
1 30 30	Utenze	SF	0,00	4.154.509,84	2.000.000,00	6.154.509,84
		IM	0,00	3.738.503,67	1.714.131,93	5.452.635,60
		PG	0,00	2.488.742,81	685.693,94	3.174.436,75
		RS	0,00	1.249.760,86	1.028.437,99	2.278.198,85
1 30 30 10	Energie elettrica	SF	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00
		IM	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
		PG	0,00	503.970,41	0,00	503.970,41
		RS	0,00	346.029,59	0,00	346.029,59
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	SF	0,00	544.509,84	0,00	544.509,84
		IM	0,00	396.821,32	0,00	396.821,32
		PG	0,00	156.590,24	0,00	156.590,24
		RS	0,00	240.231,08	0,00	240.231,08
1 30 30 12	Postali e postel	SF	0,00	2.560.000,00	0,00	2.560.000,00
		IM	0,00	2.491.682,35	0,00	2.491.682,35
		PG	0,00	1.828.182,16	0,00	1.828.182,16
		RS	0,00	663.500,19	0,00	663.500,19
1 30 30 13	Telefoniche e telex	SF	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		IM	0,00	0,00	1.714.131,93	1.714.131,93
		PG	0,00	0,00	685.693,94	685.693,94
		RS	0,00	0,00	1.028.437,99	1.028.437,99
1 30 31	Spese di pubblicità	SF	371.500,00	140.000,00	115.000,00	626.500,00
		IM	269.817,26	140.000,00	67.325,62	477.142,90
		PG	101.927,99	85.209,79	43.247,72	230.385,50
		RS	167.889,29	54.780,21	24.077,90	246.757,40

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziameti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 31 10	Pubblicità per gare ed appalti	SF	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00
		IM	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00
		PG	0,00	85.209,79	0,00	85.209,79
		RS	0,00	54.790,21	0,00	54.790,21
1 30 31 11	Pubblicità istituzionale	SF	371.500,00	0,00	0,00	371.500,00
		IM	269.817,28	0,00	0,00	269.817,28
		PG	101.927,99	0,00	0,00	101.927,99
		RS	167.889,29	0,00	0,00	167.889,29
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	SF	0,00	0,00	115.000,00	115.000,00
		IM	0,00	0,00	67.325,62	67.325,62
		PG	0,00	0,00	43.247,72	43.247,72
		RS	0,00	0,00	24.077,90	24.077,90
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura 2000	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 40	Consulenze	SF	60.000,00	46.500,00	56.000,00	162.500,00
		IM	43.922,03	28.308,48	2.448,00	74.678,51
		PG	43.922,02	25.906,48	2.448,00	72.276,50
		RS	0,01	2.400,00	0,00	2.400,01
1 30 50	Locazioni e noleggi	SF	0,00	2.445.000,00	1.770.125,91	4.215.125,91
		IM	0,00	2.409.943,61	1.641.446,31	4.051.389,92
		PG	0,00	2.126.981,14	1.535.784,35	3.662.765,49
		RS	0,00	282.962,47	105.661,96	388.624,43
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	SF	0,00	1.995.000,00	1.280.000,00	3.285.000,00
		IM	0,00	1.971.650,70	1.197.598,74	3.169.249,44
		PG	0,00	1.838.906,80	1.136.403,63	2.975.310,43
		RS	0,00	132.743,90	61.195,11	193.939,01
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	SF	0,00	0,00	480.125,91	480.125,91
		IM	0,00	0,00	443.847,57	443.847,57
		PG	0,00	0,00	399.380,72	399.380,72
		RS	0,00	0,00	44.466,85	44.466,85
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	SF	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
		IM	0,00	438.292,91	0,00	438.292,91
		PG	0,00	288.074,34	0,00	288.074,34
		RS	0,00	150.218,57	0,00	150.218,57
1 30 51	Spese per concorsi	SF	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		IM	0,00	97.965,05	0,00	97.965,05
		PG	0,00	97.965,05	0,00	97.965,05
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 60	Premi di assicurazione	SF	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
		IM	0,00	276.641,28	0,00	276.641,28
		PG	0,00	276.421,92	0,00	276.421,92
		RS	0,00	219,36	0,00	219,36
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	SF	0,00	1.485.500,00	270.000,00	1.755.500,00
		IM	0,00	1.396.242,77	222.110,00	1.618.352,77
		PG	0,00	1.069.227,02	142.361,36	1.211.588,38
		RS	0,00	327.015,75	79.748,64	406.764,39
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	SF	0,00	570.000,00	250.000,00	820.000,00
		IM	0,00	551.390,91	204.238,49	755.629,40
		PG	0,00	466.519,25	131.225,15	597.744,40
		RS	0,00	84.871,66	73.013,34	157.885,00
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	SF	0,00	915.500,00	20.000,00	935.500,00
		IM	0,00	844.851,86	17.871,51	862.723,37
		PG	0,00	602.707,77	11.136,21	613.843,98
		RS	0,00	242.144,09	6.735,30	248.879,39
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	SF	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
		IM	0,00	1.574.892,66	0,00	1.574.892,66
		PG	0,00	726.000,66	0,00	726.000,66
		RS	0,00	848.892,00	0,00	848.892,00
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	SF	12.000,00	306.500,00	70.000,00	388.500,00
		IM	1.099,00	306.500,00	54.218,18	361.817,18
		PG	1.099,00	162.739,88	26.812,99	190.651,87
		RS	0,00	143.760,12	27.405,19	171.165,31
1 30 95	Spese economiche correnti	SF	20.000,00	100.000,00	430.000,00	550.000,00
		IM	11.375,03	87.074,77	312.885,23	411.335,03
		PG	10.130,15	84.504,01	312.885,23	407.519,39
		RS	1.244,88	2.570,76	0,00	3.815,64

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	0,00	965.000,00	35.000,00	1.000.000,00
		IM	0,00	940.222,43	29.670,02	969.892,45
		PG	0,00	940.041,57	29.670,02	969.711,59
		RS	0,00	180,86	0,00	180,86
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	SF	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
		IM	0,00	1.603,03	0,00	1.603,03
		PG	0,00	1.426,04	0,00	1.426,04
		RS	0,00	176,99	0,00	176,99
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	SF	0,00	950.000,00	35.000,00	985.000,00
		IM	0,00	938.619,40	29.670,02	968.289,42
		PG	0,00	938.615,53	29.670,02	968.285,55
		RS	0,00	3,87	0,00	3,87
1 80	Spese non classificabili in altre voci	SF	0,00	541.463,00	0,00	541.463,00
		IM	0,00	214.962,17	0,00	214.962,17
		PG	0,00	207.395,93	0,00	207.395,93
		RS	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	SF	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
		IM	0,00	4.744,64	0,00	4.744,64
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	4.744,64	0,00	4.744,64
1 80 20	Fondo di riserva	SF	0,00	316.463,00	0,00	316.463,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	SF	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00
		IM	0,00	210.217,53	0,00	210.217,53
		PG	0,00	207.395,93	0,00	207.395,93
		RS	0,00	2.821,60	0,00	2.821,60
2	SPESE PER INTERVENTI	SF	260.000,00	1.579.892,14	20.535.881,56	22.375.773,70
		IM	160.485,68	1.533.916,63	19.149.051,84	20.843.454,15
		PG	23.585,68	503.317,17	6.856.118,06	7.383.020,91
		RS	136.900,00	1.030.599,46	12.292.933,76	13.460.433,24
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	0,00	1.429.892,14	20.135.881,56	21.565.773,70
		IM	0,00	1.429.892,14	18.808.864,32	20.238.756,46
		PG	0,00	399.292,68	6.803.109,50	7.202.402,18
		RS	0,00	1.030.599,46	12.005.754,82	13.036.354,28
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	SF	0,00	0,00	16.132.685,08	16.132.685,08
		IM	0,00	0,00	15.039.785,39	15.039.785,39
		PG	0,00	0,00	5.728.512,48	5.728.512,48
		RS	0,00	0,00	9.311.272,91	9.311.272,91
2 10 10 10	Indagini sociali	SF	0,00	0,00	10.340.551,08	10.340.551,08
		IM	0,00	0,00	10.197.198,96	10.197.198,96
		PG	0,00	0,00	4.277.569,91	4.277.569,91
		RS	0,00	0,00	5.919.629,05	5.919.629,05
2 10 10 20	Indagini economiche	SF	0,00	0,00	4.278.322,00	4.278.322,00
		IM	0,00	0,00	3.767.573,83	3.767.573,83
		PG	0,00	0,00	1.301.747,94	1.301.747,94
		RS	0,00	0,00	2.465.825,89	2.465.825,89
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	SF	0,00	0,00	1.513.812,00	1.513.812,00
		IM	0,00	0,00	1.075.012,60	1.075.012,60
		PG	0,00	0,00	149.194,63	149.194,63
		RS	0,00	0,00	925.817,97	925.817,97
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziari dall'esterno	SF	0,00	1.429.892,14	2.701.885,86	4.131.778,00
		IM	0,00	1.429.892,14	2.699.873,82	4.129.765,96
		PG	0,00	399.292,68	634.233,59	1.033.526,27
		RS	0,00	1.030.599,46	2.065.640,23	3.096.239,69
2 10 30	Spese di stampa	SF	0,00	0,00	1.301.310,62	1.301.310,62
		IM	0,00	0,00	1.069.205,11	1.069.205,11
		PG	0,00	0,00	440.363,43	440.363,43
		RS	0,00	0,00	628.841,68	628.841,68
2 10 30 10	Modelli statistici	SF	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
		IM	0,00	0,00	628.070,08	628.070,08
		PG	0,00	0,00	218.224,72	218.224,72
		RS	0,00	0,00	409.845,36	409.845,36
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	SF	0,00	0,00	651.310,62	651.310,62
		IM	0,00	0,00	441.135,03	441.135,03
		PG	0,00	0,00	222.138,71	222.138,71
		RS	0,00	0,00	218.996,32	218.996,32

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
2 20	Spese per la promozione della diffusione prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	260.000,00	150.000,00	400.000,00	810.000,00
		IM	180.485,68	104.024,49	340.187,52	604.697,69
		PG	23.585,68	104.024,49	53.008,56	180.618,73
		RS	136.900,00	0,00	287.178,96	424.078,96
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	SF	100.000,00	0,00	400.000,00	500.000,00
		IM	521,65	0,00	340.187,52	340.709,17
		PG	521,65	0,00	53.008,56	53.530,21
		RS	0,00	0,00	287.178,96	287.178,96
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	SF	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
		IM	159.964,03	0,00	0,00	159.964,03
		PG	23.064,03	0,00	0,00	23.064,03
		RS	136.900,00	0,00	0,00	136.900,00
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione ed associazione ad istituti, enti, ecc.	SF	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
		IM	0,00	104.024,49	0,00	104.024,49
		PG	0,00	104.024,49	0,00	104.024,49
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30	Gestioni di reti di trasmissione dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Gestione di reti di trasmissione dati	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		SF	0,00	8.837.870,78	4.292.486,00	13.130.356,78
		IM	0,00	7.867.808,62	4.222.563,11	12.090.371,73
		PG	0,00	5.145.250,49	874.539,79	6.019.790,28
		RS	0,00	2.722.558,13	3.348.023,32	6.070.581,45
6	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	2.080.568,00	4.292.486,00	6.373.054,00
		IM	0,00	1.867.808,62	4.222.563,11	6.090.371,73
		PG	0,00	255.314,17	874.539,79	1.129.853,96
		RS	0,00	1.612.494,45	3.348.023,32	4.960.517,77
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	SF	0,00	22.568,00	4.272.486,00	4.295.054,00
		IM	0,00	22.568,00	4.221.246,77	4.243.814,77
		PG	0,00	0,00	873.444,19	873.444,19
		RS	0,00	22.568,00	3.347.802,58	3.370.370,58
6 10 10	Acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	SF	0,00	0,00	4.100.000,00	4.100.000,00
		IM	0,00	0,00	4.095.540,87	4.095.540,87
		PG	0,00	0,00	856.129,67	856.129,67
		RS	0,00	0,00	3.239.411,20	3.239.411,20
6 10 20	Acquisizione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	SF	0,00	22.568,00	122.486,00	145.054,00
		IM	0,00	22.568,00	110.631,00	133.199,00
		PG	0,00	0,00	7.148,00	7.148,00
		RS	0,00	22.568,00	103.483,00	126.051,00
6 10 30	Acquisizione di software di base	SF	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
		IM	0,00	0,00	15.074,90	15.074,90
		PG	0,00	0,00	10.166,52	10.166,52
		RS	0,00	0,00	4.908,38	4.908,38

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		IM- GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE 7=4+5+6
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 10	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 20	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	SF	0,00	2.058.000,00	20.000,00	2.078.000,00
		IM	0,00	1.845.240,62	1.316,34	1.846.556,96
		PG	0,00	255.314,17	1.095,60	256.409,77
		RS	0,00	1.589.926,45	220,74	1.590.147,19
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
		IM	0,00	68.478,54	0,00	68.478,54
		PG	0,00	45.929,22	0,00	45.929,22
		RS	0,00	22.549,32	0,00	22.549,32
6 30 20	Acquisizione di automezzi	SF	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	SF	0,00	100.000,00	20.000,00	120.000,00
		IM	0,00	96.778,80	1.316,34	98.095,14
		PG	0,00	544,80	1.095,60	1.640,40
		RS	0,00	96.234,00	220,74	96.454,74
6 30 40	Acquisizione mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	SF	0,00	0,00	0,00	0,00
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 50	Acquisizione di macchine d'ufficio	SF	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00
		IM	0,00	889,20	0,00	889,20
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	889,20	0,00	889,20
6 10 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	SF	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
		IM	0,00	1.679.094,08	0,00	1.679.094,08
		PG	0,00	208.840,15	0,00	208.840,15
		RS	0,00	1.470.253,93	0,00	1.470.253,93
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	4.889.936,32	0,00	4.889.936,32
		RS	0,00	1.110.063,68	0,00	1.110.063,68
7 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	4.889.936,32	0,00	4.889.936,32
		RS	0,00	1.110.063,68	0,00	1.110.063,68
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	4.889.936,32	0,00	4.889.936,32
		RS	0,00	1.110.063,68	0,00	1.110.063,68
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	SF	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	SF	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	SF	34.746.200,00	0,00	0,00	34.746.200,00
		IM	31.547.762,16	0,00	0,00	31.547.762,16
		PG	30.375.992,07	0,00	0,00	30.375.992,07
		RS	1.171.770,09	0,00	0,00	1.171.770,09

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 43 - RENDICONTO PER C.D.R. - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

SF= Stanzamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2004; (RS=IM-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
RIEPILOGO						
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.775.500,00	35.205.171,66	105.694.754,64	145.675.426,30
		IM	4.507.475,90	32.710.474,66	100.795.645,99	138.013.596,55
		PG	3.896.545,14	25.043.866,11	78.654.312,91	107.594.724,16
		RS	610.930,76	7.666.608,55	22.141.333,08	30.418.872,39
	SPESE PER INTERVENTI	SF	260.000,00	1.579.892,14	20.535.881,56	22.375.773,70
		IM	160.485,68	1.533.916,63	19.149.051,84	20.843.454,15
		PG	23.585,68	503.317,17	6.856.118,06	7.383.020,91
		RS	136.900,00	1.030.599,46	12.292.933,78	13.460.433,24
	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	2.080.568,00	4.292.486,00	6.373.054,00
		IM	0,00	1.867.808,62	4.222.563,11	6.090.371,73
		PG	0,00	255.314,17	874.539,79	1.129.853,96
		RS	0,00	1.612.494,45	3.348.023,32	4.960.517,77
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	5.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		IM	0,00	5.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	4.889.936,32	0,00	4.889.936,32
		RS	0,00	1.110.063,68	0,00	1.110.063,68
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78
		IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	SF	5.035.500,00	45.622.934,58	130.523.122,20	181.181.556,78
		IM	4.667.961,58	42.112.199,91	124.167.260,94	170.947.422,43
		PG	3.920.130,82	30.692.433,77	86.384.970,76	120.997.535,35
		RS	747.830,76	11.419.766,14	37.782.290,18	49.949.887,08
	PARTITE DI GIRO	SF	34.746.200,00	0,00	0,00	34.746.200,00
		IM	31.547.762,16	0,00	0,00	31.547.762,16
		PG	30.375.992,07	0,00	0,00	30.375.992,07
		RS	1.171.770,09	0,00	0,00	1.171.770,09
	TOTALE USCITE	SF	39.781.700,00	45.622.934,58	130.523.122,20	215.927.756,78
		IM	36.215.723,74	42.112.199,91	124.167.260,94	202.495.184,59
		PG	34.296.122,89	30.692.433,77	86.384.970,76	151.373.527,42
		RS	1.919.600,85	11.419.766,14	37.782.290,18	51.121.657,17

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 44 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	4.667.961,58	42.112.199,91	124.167.260,94	170.947.422,43
		PG	3.920.130,82	30.692.433,77	86.384.970,76	120.997.535,35
		RS	747.830,76	11.419.766,14	37.782.290,18	49.949.887,08
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	IM	0,00	750.081,79	0,00	750.081,79
		PG	0,00	414.998,73	0,00	414.998,73
		RS	0,00	335.083,06	0,00	335.083,06
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	4.136.000,00	19.407.036,43	87.188.492,65	110.731.529,08
		PG	3.700.923,42	15.601.117,13	71.353.046,99	90.655.087,54
		RS	435.076,58	3.805.919,30	15.835.445,66	20.076.441,54
1 25	Spese per il personale non dipendente	IM	0,00	0,00	3.928.342,00	3.928.342,00
		PG	0,00	0,00	2.738.000,23	2.738.000,23
		RS	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	371.475,90	11.398.171,84	9.649.141,32	21.418.789,06
		PG	195.621,72	7.880.312,75	4.533.595,67	12.609.530,14
		RS	175.854,18	3.517.859,09	5.115.545,65	8.809.258,92
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0,00	940.222,43	29.670,02	969.892,45
		PG	0,00	940.041,57	29.670,02	969.711,59
		RS	0,00	180,86	0,00	180,86
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0,00	214.962,17	0,00	214.962,17
		PG	0,00	207.395,93	0,00	207.395,93
		RS	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0,00	1.429.892,14	18.808.864,32	20.238.756,46
		PG	0,00	399.292,68	6.803.109,50	7.202.402,18
		RS	0,00	1.030.599,46	12.005.754,82	13.036.354,28
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	IM	160.485,68	104.024,49	340.187,52	604.697,69
		PG	23.585,68	104.024,49	53.008,56	180.618,73
		RS	136.900,00	0,00	287.178,96	424.078,96
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	IM	0,00	22.568,00	4.221.246,77	4.243.814,77
		PG	0,00	0,00	873.444,19	873.444,19
		RS	0,00	22.568,00	3.347.802,58	3.370.370,58
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RS	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	IM	0,00	1.845.240,62	1.316,34	1.846.556,96
		PG	0,00	255.314,17	1.095,60	256.409,77
		RS	0,00	1.589.926,45	220,74	1.590.147,19
7 10	Indennità di buonuscita al personale	IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		PG	0,00	4.889.936,32	0,00	4.889.936,32
		RS	0,00	1.110.063,68	0,00	1.110.063,68

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 45 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI COMPETENZA (Importi in euro)

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	SF	5.035.500,00	36.785.063,80	126.230.636,20	168.051.200,00
	IM	4.667.961,58	34.244.391,29	119.944.697,83	158.857.050,70
	PG	3.920.130,82	25.547.183,28	85.510.430,97	114.977.745,07
	RS	747.830,76	8.697.208,01	34.434.266,86	43.879.305,63
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.775.500,00	35.205.171,66	105.694.754,64	145.675.426,30
	IM	4.507.475,90	32.710.474,66	100.795.645,99	138.013.596,55
	PG	3.896.545,14	25.043.866,11	78.654.312,91	107.594.724,16
	RS	610.930,76	7.666.608,55	22.141.333,08	30.418.872,39
SPESE PER INTERVENTI	SF	260.000,00	1.579.892,14	20.535.881,56	22.375.773,70
	IM	160.485,68	1.533.916,63	19.149.051,84	20.843.454,15
	PG	23.585,68	503.317,17	6.856.118,06	7.383.020,91
	RS	136.900,00	1.030.599,46	12.292.933,78	13.460.433,24
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0,00	8.837.870,78	4.292.486,00	13.130.356,78
	IM	0,00	7.867.808,62	4.222.563,11	12.090.371,73
	PG	0,00	5.145.250,49	874.539,79	6.019.790,28
	RS	0,00	2.722.558,13	3.348.023,32	6.070.581,45
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0,00	2.080.568,00	4.292.486,00	6.373.054,00
	IM	0,00	1.867.808,62	4.222.563,11	6.090.371,73
	PG	0,00	255.314,17	874.539,79	1.129.853,96
	RS	0,00	1.612.494,45	3.348.023,32	4.960.517,77
INDENNITA' DI BUONUSCITA	SF	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
	IM	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
	PG	0,00	4.889.936,32	0,00	4.889.936,32
	RS	0,00	1.110.063,68	0,00	1.110.063,68
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0,00	757.302,78	0,00	757.302,78
	IM	0,00	0,00	0,00	0,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00
	RS	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	5.035.500,00	45.622.934,58	130.523.122,20	181.181.556,78
	IM	4.667.961,58	42.112.199,91	124.167.260,94	170.947.422,43
	PG	3.920.130,82	30.692.433,77	86.384.970,76	120.997.535,35
	RS	747.830,76	11.419.766,14	37.782.290,18	49.949.887,08
PARTITE DI GIRO	SF	34.746.200,00	0,00	0,00	34.746.200,00
	IM	31.547.762,16	0,00	0,00	31.547.762,16
	PG	30.375.992,07	0,00	0,00	30.375.992,07
	RS	1.171.770,09	0,00	0,00	1.171.770,09
TOTALE COMPLESSIVO	SF	39.781.700,00	45.622.934,58	130.523.122,20	215.927.756,78
	IM	36.215.723,74	42.112.199,91	124.167.260,94	202.495.184,59
	PG	34.296.122,89	30.692.433,77	86.384.970,76	151.373.527,42
	RS	1.919.600,85	11.419.766,14	37.782.290,18	51.121.657,17

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 46 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER CATEGORIA DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE (importi in euro)

CATEGORIE DI SPESA		PRES		DGEN		DPTS		TOTALE	
		Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		4.667.961,58	100,00	42.112.199,91	100,00	124.167.260,94	100,00	170.947.422,43	100,00
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	750.081,79	1,78	0,00	0,00	750.081,79	0,44
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	4.136.000,00	88,60	19.407.036,43	46,08	87.188.492,65	70,22	110.731.529,08	64,78
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	3.928.342,00	3,16	3.928.342,00	2,30
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	371.475,90	7,96	11.398.171,84	27,07	9.649.141,32	7,77	21.418.789,06	12,53
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	940.222,43	2,23	29.670,02	0,02	969.892,45	0,57
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	214.962,17	0,51	0,00	0,00	214.962,17	0,13
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici	0,00	0,00	1.429.892,14	3,40	18.808.864,32	15,15	20.238.756,46	11,84
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	160.485,68	3,44	104.024,49	0,25	340.187,52	0,27	604.697,69	0,35
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,00	0,00	22.568,00	0,05	4.221.246,77	3,40	4.243.814,77	2,48
6 20	Acquisizione di risorse informatiche per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	1.845.240,62	4,38	1.316,34	0,01	1.846.556,96	1,08
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,00	0,00	6.000.000,00	14,25	0,00	0,00	6.000.000,00	3,51

Tav. 47 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,0	100,0	0,0	100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	3,7	17,5	78,7	100,0
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,0	0,0	100,0	100,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	1,7	53,2	45,0	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,0	96,9	3,1	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	100,0	0,0	100,0
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,0	7,1	92,9	100,0
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	26,5	17,2	56,3	100,0
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	0,0	0,0	0,0	0,0
2 40	Spese relative ai censimenti	0,0	0,0	0,0	0,0
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0,0	0,0	0,0	0,0
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,0	0,5	99,5	100,0
6 20	Acquisizione di risorse informatiche per i censimenti	0,0	0,0	0,0	0,0
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,0	99,9	0,1	100,0
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,0	100,0	0,0	100,0

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DEI RESIDUI**

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 48 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
SPESE CORRENTI		RR	4.782.654,54	31.223.449,58	62.240.954,96	98.247.059,08
		PG	836.879,60	10.409.709,09	32.000.114,07	43.246.702,76
		RF	3.945.774,94	20.813.740,49	30.240.840,89	55.000.356,32
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	4.460.683,86	10.346.538,04	17.597.435,50	32.404.657,40
		PG	708.479,60	5.169.493,58	9.509.889,85	15.387.863,03
		RF	3.752.204,26	5.177.044,46	8.087.545,65	17.016.794,37
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	324.638,66	0,00	324.638,66
		PG	0,00	178.231,64	0,00	178.231,64
		RF	0,00	146.407,02	0,00	146.407,02
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	RR	0,00	33.977,93	0,00	33.977,93
		PG	0,00	33.977,92	0,00	33.977,92
		RF	0,00	0,01	0,00	0,01
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	RR	0,00	7.164,38	0,00	7.164,38
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	7.164,38	0,00	7.164,38
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di Indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	RR	0,00	26.072,53	0,00	26.072,53
		PG	0,00	26.072,53	0,00	26.072,53
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	RR	0,00	64.642,53	0,00	64.642,53
		PG	0,00	64.642,53	0,00	64.642,53
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	RR	0,00	39.984,71	0,00	39.984,71
		PG	0,00	9.983,42	0,00	9.983,42
		RF	0,00	30.001,29	0,00	30.001,29
1 10 70	Spese di rappresentanza	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	RR	0,00	51.554,26	0,00	51.554,26
		PG	0,00	26.122,54	0,00	26.122,54
		RF	0,00	25.431,72	0,00	25.431,72
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	RR	0,00	101.242,32	0,00	101.242,32
		PG	0,00	17.432,70	0,00	17.432,70
		RF	0,00	83.809,62	0,00	83.809,62
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	4.447.089,51	3.018.386,06	8.693.465,40	16.158.949,97
		PG	696.025,25	1.299.037,49	2.751.004,94	4.746.067,68
		RF	3.751.064,26	1.719.348,57	5.942.460,46	11.412.873,29
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	RR	3.766.133,25	1.169.769,55	5.366.439,91	10.302.342,71
		PG	53.649,00	75.640,71	511.329,33	640.619,04
		RF	3.712.484,25	1.094.128,84	4.855.110,58	9.661.723,67
1 20 10 10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	RR	3.766.133,25	1.169.769,55	5.254.854,18	10.190.756,98
		PG	53.649,00	75.640,71	399.743,60	529.033,31
		RF	3.712.484,25	1.094.128,84	4.855.110,58	9.661.723,67
1 20 10 11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	111.585,73	111.585,73
		PG	0,00	0,00	111.585,73	111.585,73
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	RR	0,00	835.241,00	0,00	835.241,00
		PG	0,00	366.134,51	0,00	366.134,51
		RF	0,00	469.106,49	0,00	469.106,49
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	RR	58.704,44	135.176,41	1.947.116,04	2.140.996,89
		PG	38.958,81	124.349,71	1.337.995,67	1.501.304,19
		RF	19.745,63	10.826,70	609.120,37	639.692,70
1 20 20 10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	RR	58.704,44	135.176,41	1.947.116,04	2.140.996,89
		PG	38.958,81	124.349,71	1.337.995,67	1.501.304,19
		RF	19.745,63	10.826,70	609.120,37	639.692,70
1 20 20 11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti e per incarichi aggiuntivi	RR	9.872,78	24.224,27	54.078,49	88.175,54
		PG	9.872,78	24.224,27	54.078,49	88.175,54
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 21 10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	RR	9.872,78	24.224,27	54.078,49	88.175,54
		PG	9.872,78	24.224,27	54.078,49	88.175,54
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 21 11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	RR	0,00	64.535,73	0,00	64.535,73
		PG	0,00	19.031,18	0,00	19.031,18
		RF	0,00	45.504,55	0,00	45.504,55

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 48 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 20 40	Oneri per buoni pasto	RR	0,00	181.139,69	0,00	181.139,69
		PG	0,00	181.139,69	0,00	181.139,69
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	RR	556.314,21	28.283,40	230.431,98	815.029,59
		PG	553.433,89	23.154,66	201.512,07	778.100,62
		RF	2.880,32	5.128,74	28.919,91	36.928,97
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	RR	555.343,51	22.983,48	201.519,26	779.846,25
		PG	553.401,78	22.983,48	200.053,15	776.438,41
		RF	1.941,73	0,00	1.466,11	3.407,84
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	RR	0,00	0,00	623,63	623,63
		PG	0,00	0,00	623,63	623,63
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	RR	970,70	5.299,92	28.289,09	34.559,71
		PG	32,11	171,18	835,29	1.038,58
		RF	938,59	5.128,74	27.453,80	33.521,13
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	RR	0,00	458.267,89	0,00	458.267,89
		PG	0,00	448.245,61	0,00	448.245,61
		RF	0,00	10.022,28	0,00	10.022,28
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	RR	52.892,48	106.508,67	987.429,69	1.146.830,84
		PG	36.938,42	21.877,70	538.120,09	596.936,21
		RF	15.954,06	84.630,97	449.309,60	549.894,63
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istat	RR	52.892,48	23.313,48	836.098,94	912.304,90
		PG	36.938,42	9.690,76	472.114,66	518.743,84
		RF	15.954,06	13.622,72	363.984,28	393.561,06
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziari	RR	0,00	83.195,19	151.330,75	234.525,94
		PG	0,00	12.186,84	66.005,43	78.192,37
		RF	0,00	71.008,25	85.325,32	156.333,57
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	RR	3.172,35	15.239,45	107.969,29	126.381,09
		PG	3.172,35	15.239,45	107.969,29	126.381,09
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
		PG	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	RR	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
		PG	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	13.594,35	6.994.814,55	7.895.065,54	14.903.474,44
		PG	12.454,35	3.689.698,35	5.749.980,35	9.452.133,05
		RF	1.140,00	3.305.116,20	2.145.085,19	5.451.341,39
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	RR	0,00	1.641.974,94	40.860,19	1.682.835,13
		PG	0,00	1.164.512,48	21.622,95	1.186.135,43
		RF	0,00	477.462,46	19.237,24	496.699,70
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	RR	0,00	1.622.019,42	0,00	1.622.019,42
		PG	0,00	1.157.032,91	0,00	1.157.032,91
		RF	0,00	464.986,51	0,00	464.986,51
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	RR	0,00	19.955,52	0,00	19.955,52
		PG	0,00	7.479,57	0,00	7.479,57
		RF	0,00	12.475,95	0,00	12.475,95
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	0,00	40.860,19	40.860,19
		PG	0,00	0,00	21.622,95	21.622,95
		RF	0,00	0,00	19.237,24	19.237,24
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	RR	0,00	182.015,02	6.154.999,07	6.337.014,09
		PG	0,00	177.890,35	4.527.421,75	4.705.312,10
		RF	0,00	4.124,67	1.627.577,32	1.631.701,99
1 30 20 10	Acquisto di software e assistenza informatica	RR	0,00	0,00	6.110.750,71	6.110.750,71
		PG	0,00	0,00	4.489.491,22	4.489.491,22
		RF	0,00	0,00	1.621.259,49	1.621.259,49
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	RR	0,00	0,00	44.248,38	44.248,38
		PG	0,00	0,00	37.930,53	37.930,53
		RF	0,00	0,00	6.317,83	6.317,83
1 30 20 12	Acquisto moduliistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	RR	0,00	182.015,02	0,00	182.015,02
		PG	0,00	177.890,35	0,00	177.890,35
		RF	0,00	4.124,67	0,00	4.124,67
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	RR	0,00	54.412,74	0,00	54.412,74
		PG	0,00	8.087,56	0,00	8.087,56
		RF	0,00	46.325,18	0,00	46.325,18

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 48 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 30	Utenze	RR	0,00	1.909.107,52	940.454,66	2.849.562,18
		PG	0,00	892.671,12	781.352,57	1.674.023,69
		RF	0,00	1.016.436,40	159.102,09	1.175.538,49
1 30 30 10	Energia elettrica	RR	0,00	645.921,82	0,00	645.921,82
		PG	0,00	287.048,70	0,00	287.048,70
		RF	0,00	358.873,12	0,00	358.873,12
1 30 30 11	Siscaldamento e acqua	RR	0,00	475.952,93	0,00	475.952,93
		PG	0,00	40.051,11	0,00	40.051,11
		RF	0,00	435.901,82	0,00	435.901,82
1 30 30 12	Postali e postel	RR	0,00	787.232,77	0,00	787.232,77
		PG	0,00	565.571,31	0,00	565.571,31
		RF	0,00	221.661,46	0,00	221.661,46
1 30 30 13	Telefoniche e telex	RR	0,00	0,00	940.454,66	940.454,66
		PG	0,00	0,00	781.352,57	781.352,57
		RF	0,00	0,00	159.102,09	159.102,09
1 30 31	Spese di pubblicità	RR	0,00	96.058,97	23.016,92	119.075,89
		PG	0,00	60.020,86	21.206,92	81.227,78
		RF	0,00	36.038,11	1.810,00	37.848,11
1.30.31.10	Pubblicità per gare ed appalti	RR	0,00	96.058,97	0,00	96.058,97
		PG	0,00	60.020,86	0,00	60.020,86
		RF	0,00	36.038,11	0,00	36.038,11
1.30.31.11	Pubblicità istituzionale	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.12	Iniziativa promozionale per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	RR	0,00	0,00	23.016,92	23.016,92
		PG	0,00	0,00	21.206,92	21.206,92
		RF	0,00	0,00	1.810,00	1.810,00
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura 2000	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 40	Consulenze	RR	13.050,00	10.021,52	3.867,23	26.938,75
		PG	11.910,00	9.482,15	3.867,23	25.259,38
		RF	1.140,00	539,37	0,00	1.679,37
1 30 50	Locazioni e noleggi	RR	0,00	1.411.259,78	655.516,16	2.066.775,94
		PG	0,00	507.715,13	333.860,89	841.575,82
		RF	0,00	903.544,65	321.655,47	1.225.200,12
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	RR	0,00	1.208.384,90	104.714,29	1.313.099,19
		PG	0,00	370.777,23	31.718,33	402.495,56
		RF	0,00	837.607,67	72.995,96	910.603,63
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	RR	0,00	0,00	550.801,87	550.801,87
		PG	0,00	0,00	302.142,36	302.142,36
		RF	0,00	0,00	248.659,51	248.659,51
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	RR	0,00	202.874,88	0,00	202.874,88
		PG	0,00	136.937,90	0,00	136.937,90
		RF	0,00	65.936,98	0,00	65.936,98
1 30 51	Spese per concorsi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 60	Premi di assicurazione	RR	0,00	6.413,42	0,00	6.413,42
		PG	0,00	6.062,39	0,00	6.062,39
		RF	0,00	351,03	0,00	351,03
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	RR	0,00	585.827,34	45.167,18	630.994,52
		PG	0,00	520.412,21	36.537,46	556.949,67
		RF	0,00	65.415,13	8.629,72	74.044,85
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	RR	0,00	259.971,56	41.083,93	301.055,49
		PG	0,00	226.115,86	33.168,34	259.284,20
		RF	0,00	33.855,70	7.915,59	41.771,29
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	RR	0,00	325.855,78	4.083,25	329.939,03
		PG	0,00	294.296,35	3.369,12	297.665,47
		RF	0,00	31.559,43	714,13	32.273,56
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	RR	0,00	1.004.240,32	0,00	1.004.240,32
		PG	0,00	275.893,43	0,00	275.893,43
		RF	0,00	728.346,89	0,00	728.346,89
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	RR	366,33	89.617,90	29.524,98	119.509,21
		PG	366,33	64.209,29	22.470,18	87.045,80
		RF	0,00	25.408,61	7.054,80	32.463,41

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 48 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 95	Spese economiche correnti	RR	178,02	3.865,08	1.659,15	5.702,25
		PG	178,02	2.741,38	1.640,60	4.560,00
		RF	0,00	1.123,70	18,55	1.142,25
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	6.460,44	0,00	6.460,44
		PG	0,00	287,77	0,00	287,77
		RF	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	RR	0,00	287,77	0,00	287,77
		PG	0,00	287,77	0,00	287,77
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	RR	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	2.238,33	0,00	2.238,33
		PG	0,00	2.238,33	0,00	2.238,33
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 20	Fondo di riserva	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	RR	0,00	2.238,33	0,00	2.238,33
		PG	0,00	2.238,33	0,00	2.238,33
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE PER INTERVENTI	RR	321.970,68	20.876.911,54	44.643.519,46	65.842.401,68
		PG	128.400,00	5.240.215,51	22.490.224,22	27.858.839,73
		RF	193.570,68	15.636.696,03	22.153.295,24	37.983.561,95
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	1.173.497,55	15.378.825,85	16.552.323,40
		PG	0,00	581.195,82	10.680.677,18	11.261.873,00
		RF	0,00	592.301,73	4.698.148,67	5.290.450,40
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	RR	0,00	0,00	12.115.806,29	12.115.806,29
		PG	0,00	0,00	9.808.021,69	9.808.021,69
		RF	0,00	0,00	2.307.784,60	2.307.784,60
2 10 10 10	Indagini sociali	RR	0,00	0,00	7.790.451,16	7.790.451,16
		PG	0,00	0,00	7.018.913,12	7.018.913,12
		RF	0,00	0,00	771.538,04	771.538,04
2 10 10 20	Indagini economiche	RR	0,00	0,00	2.883.196,38	2.883.196,38
		PG	0,00	0,00	1.820.416,51	1.820.416,51
		RF	0,00	0,00	1.062.779,87	1.062.779,87
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	RR	0,00	0,00	1.442.158,75	1.442.158,75
		PG	0,00	0,00	968.692,06	968.692,06
		RF	0,00	0,00	473.466,69	473.466,69
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	RR	0,00	1.173.497,55	2.512.927,03	3.686.424,58
		PG	0,00	581.195,82	385.026,47	966.222,29
		RF	0,00	592.301,73	2.127.900,56	2.720.202,29
2 10 30	Spese di stampa	RR	0,00	0,00	750.092,53	750.092,53
		PG	0,00	0,00	487.629,02	487.629,02
		RF	0,00	0,00	262.463,51	262.463,51
2 10 30 10	Modelli statistici	RR	0,00	0,00	462.659,93	462.659,93
		PG	0,00	0,00	275.588,73	275.588,73
		RF	0,00	0,00	187.071,20	187.071,20
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	RR	0,00	0,00	287.432,60	287.432,60
		PG	0,00	0,00	212.040,29	212.040,29
		RF	0,00	0,00	75.392,31	75.392,31
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	42.333,33	1.032,91	23.030,43	66.396,67
		PG	24.000,00	0,00	18.849,65	42.849,65
		RF	18.333,33	1.032,91	4.180,78	23.547,02
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	RR	0,00	0,00	23.030,43	23.030,43
		PG	0,00	0,00	18.849,65	18.849,65
		RF	0,00	0,00	4.180,78	4.180,78
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	RR	42.333,33	0,00	0,00	42.333,33
		PG	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00
		RF	18.333,33	0,00	0,00	18.333,33
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione, associazioni ad Istituti, enti, ecc.	RR	0,00	1.032,91	0,00	1.032,91
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	1.032,91	0,00	1.032,91
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 48 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	18.849.214,94	21.923.897,17	40.773.112,11
		PG	0,00	4.515.619,69	9.103.371,37	13.618.991,06
		RF	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0,00	3.649.236,94	17.135.068,36	20.784.305,30
		PG	0,00	1.307.603,38	7.753.483,49	9.061.086,87
		RF	0,00	2.341.633,56	9.381.584,87	11.723.216,43
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	0,00	3.818.548,27	3.818.548,27
		PG	0,00	0,00	910.005,75	910.005,75
		RF	0,00	0,00	2.908.542,52	2.908.542,52
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	RR	0,00	880.369,74	970.280,54	1.850.650,28
		PG	0,00	0,00	439.882,13	439.882,13
		RF	0,00	880.369,74	530.398,41	1.410.768,15
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0,00	14.319.608,26	0,00	14.319.608,26
		PG	0,00	3.208.016,31	0,00	3.208.016,31
		RF	0,00	11.111.591,95	0,00	11.111.591,95
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	279.637,35	853.166,14	7.317.766,01	8.450.569,50
		PG	104.400,00	143.400,00	2.687.326,02	2.935.126,02
		RF	175.237,35	709.766,14	4.630.439,99	5.515.443,48
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	279.637,35	853.166,14	7.317.766,01	8.450.569,50
		PG	104.400,00	143.400,00	2.687.326,02	2.935.126,02
		RF	175.237,35	709.766,14	4.630.439,99	5.515.443,48
SPESE IN CONTO CAPITALE		RR	390,02	6.603.512,55	4.885.709,34	11.489.811,91
		PG	0,00	6.418.111,58	2.134.657,04	8.552.768,62
		RF	390,02	185.400,97	2.751.052,30	2.936.843,29
6	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	390,02	1.580.862,89	4.885.709,34	6.466.962,25
		PG	0,00	1.395.481,23	2.134.657,04	3.530.138,27
		RF	390,02	185.381,66	2.751.052,30	2.936.823,98
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	0,00	3.325.474,00	3.325.474,00
		PG	0,00	0,00	1.812.558,22	1.812.558,22
		RF	0,00	0,00	1.512.915,78	1.512.915,78
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	0,00	2.425.542,27	2.425.542,27
		PG	0,00	0,00	1.312.093,62	1.312.093,62
		RF	0,00	0,00	1.113.448,65	1.113.448,65
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	RR	0,00	0,00	142.980,39	142.980,39
		PG	0,00	0,00	35.176,31	35.176,31
		RF	0,00	0,00	107.784,08	107.784,08
6 10 30	Acquisto di software di base	RR	0,00	0,00	756.971,34	756.971,34
		PG	0,00	0,00	465.288,29	465.288,29
		RF	0,00	0,00	291.693,05	291.693,05
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0,00	119.124,52	1.514.839,92	1.633.964,44
		PG	0,00	0,00	291.785,53	291.785,53
		RF	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	RR	0,00	119.124,52	1.207.679,01	1.326.803,53
		PG	0,00	0,00	110.388,83	110.388,83
		RF	0,00	119.124,52	1.097.290,18	1.216.414,70
6 20 20	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	RR	0,00	0,00	307.160,91	307.160,91
		PG	0,00	0,00	181.396,70	181.396,70
		RF	0,00	0,00	125.764,21	125.764,21
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	390,02	1.461.738,37	45.395,42	1.507.523,81
		PG	0,00	1.395.481,23	30.313,29	1.425.794,52
		RF	390,02	66.257,14	15.082,13	81.729,29
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	166.562,14	0,00	166.562,14
		PG	0,00	166.562,14	0,00	166.562,14
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 20	Acquisizione di automezzi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	RR	0,00	59.475,57	30.313,29	89.788,86
		PG	0,00	59.093,26	30.313,29	89.406,55
		RF	0,00	382,31	0,00	382,31
6 30 40	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	RR	390,02	0,00	15.082,13	15.472,15
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	390,02	0,00	15.082,13	15.472,15
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	RR	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92
		PG	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	RR	0,00	1.228.530,74	0,00	1.228.530,74
		PG	0,00	1.162.655,91	0,00	1.162.655,91
		RF	0,00	65.874,83	0,00	65.874,83

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 48 - RENDICONTO PER C.D.R. - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2004 e antecedenti (Importi in euro)

RR = Residui Rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2004; (RF=RR-PG)

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0,00	5.022.649,66	0,00	5.022.649,66
		PG	0,00	5.022.630,35	0,00	5.022.630,35
		RF	0,00	19,31	0,00	19,31
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	5.022.649,66	0,00	5.022.649,66
		PG	0,00	5.022.630,35	0,00	5.022.630,35
		RF	0,00	19,31	0,00	19,31
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	5.022.649,66	0,00	5.022.649,66
		PG	0,00	5.022.630,35	0,00	5.022.630,35
		RF	0,00	19,31	0,00	19,31
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui perenti	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	RR	968.046,18	0,00	0,00	968.046,18
		PG	326.525,92	0,00	0,00	326.525,92
		RF	641.520,26	0,00	0,00	641.520,26
RIEPILOGO						
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	4.460.683,86	10.346.538,04	17.597.435,50	32.404.657,40
		PG	708.479,60	5.169.493,58	9.509.889,85	15.387.863,03
		RF	3.752.204,26	5.177.044,46	8.087.545,65	17.016.794,37
	SPESE PER INTERVENTI	RR	321.970,68	20.876.911,54	44.643.519,46	65.842.401,68
		PG	128.400,00	5.240.215,51	22.490.224,22	27.858.839,73
		RF	193.570,68	15.636.696,03	22.153.295,24	37.983.561,95
	SPESE PER INVESTIMENTI	RR	390,02	1.580.862,89	4.885.709,34	6.466.962,25
		PG	0,00	1.395.481,23	2.134.657,04	3.530.138,27
		RF	390,02	185.381,66	2.751.052,30	2.936.823,98
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0,00	5.022.649,66	0,00	5.022.649,66
		PG	0,00	5.022.630,35	0,00	5.022.630,35
		RF	0,00	19,31	0,00	19,31
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	RR	4.783.044,56	37.826.962,13	67.126.664,30	109.736.670,99
		PG	836.879,60	16.827.820,67	34.134.771,11	51.799.471,38
		RF	3.946.164,96	20.999.141,46	32.991.893,19	57.937.199,61
	PARTITE DI GIRO	RR	968.046,18	0,00	0,00	968.046,18
		PG	326.525,92	0,00	0,00	326.525,92
		RF	641.520,26	0,00	0,00	641.520,26
	TOTALE USCITE	RR	5.751.090,74	37.826.962,13	67.126.664,30	110.704.717,17
		PG	1.163.405,52	16.827.820,67	34.134.771,11	52.125.997,30
		RF	4.587.685,22	20.999.141,46	32.991.893,19	58.578.719,87

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 49 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2004 (Importi in euro)

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	4.783.044,56	37.826.962,13	67.126.664,30	109.736.670,99
		PG	836.879,60	16.827.820,67	34.134.771,11	51.799.471,38
		RF	3.946.164,96	20.999.141,46	32.991.893,19	57.937.199,61
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0,00	324.638,66	0,00	324.638,66
		PG	0,00	178.231,64	0,00	178.231,64
		RF	0,00	146.407,02	0,00	146.407,02
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	4.447.089,51	3.018.386,06	8.693.465,40	16.158.940,97
		PG	696.025,25	1.299.037,49	2.751.004,94	4.746.067,68
		RF	3.751.064,26	1.719.348,57	5.942.460,46	11.412.873,29
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
		PG	0,00	0,00	1.008.904,56	1.008.904,56
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	13.594,35	6.994.814,55	7.895.065,54	14.903.474,44
		PG	12.454,35	3.689.698,35	5.749.980,35	9.452.133,05
		RF	1.140,00	3.305.116,20	2.145.085,19	5.451.341,39
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	6.460,44	0,00	6.460,44
		PG	0,00	287,77	0,00	287,77
		RF	0,00	6.172,67	0,00	6.172,67
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	2.238,33	0,00	2.238,33
		PG	0,00	2.238,33	0,00	2.238,33
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	1.173.497,55	15.378.825,85	16.552.323,40
		PG	0,00	581.195,82	10.680.677,18	11.261.873,00
		RF	0,00	592.301,73	4.698.148,67	5.290.450,40
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	42.333,33	1.032,91	23.030,43	66.396,67
		PG	24.000,00	0,00	18.849,65	42.849,65
		RF	18.333,33	1.032,91	4.180,78	23.547,02
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	18.849.214,94	21.923.897,17	40.773.112,11
		PG	0,00	4.515.619,69	9.103.371,37	13.618.991,06
		RF	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	RR	279.637,35	853.166,14	7.317.766,01	8.450.569,50
		PG	104.400,00	143.400,00	2.687.326,02	2.935.126,02
		RF	175.237,35	709.766,14	4.630.439,99	5.515.443,48
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0,00	0,00	3.325.474,00	3.325.474,00
		PG	0,00	0,00	1.812.558,22	1.812.558,22
		RF	0,00	0,00	1.512.915,78	1.512.915,78
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0,00	119.124,52	1.514.839,92	1.633.964,44
		PG	0,00	0,00	291.785,53	291.785,53
		RF	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	390,02	1.461.738,37	45.395,42	1.507.523,81
		PG	0,00	1.395.481,23	30.313,29	1.425.794,52
		RF	390,02	66.257,14	15.082,13	81.729,29
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	0,00	5.022.649,66	0,00	5.022.649,66
		PG	0,00	5.022.630,35	0,00	5.022.630,35
		RF	0,00	19,31	0,00	19,31

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 50 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DEI RESIDUI (Importi in euro)

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	RR	4.782.654,54	31.223.449,58	62.240.954,96	98.247.059,08
	PG	836.879,60	10.409.709,09	32.000.114,07	43.246.702,76
	RF	3.945.774,94	20.813.740,49	30.240.840,89	55.000.356,32
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	4.460.683,86	10.346.538,04	17.597.435,50	32.404.657,40
	PG	708.479,60	5.169.493,58	9.509.889,85	15.387.863,03
	RF	3.752.204,26	5.177.044,46	8.087.545,65	17.016.794,37
SPESE PER INTERVENTI	RR	321.970,68	20.876.911,54	44.643.519,46	65.842.401,68
	PG	128.400,00	5.240.215,51	22.490.224,22	27.858.839,73
	RF	193.570,68	15.636.696,03	22.153.295,24	37.983.561,95
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	390,02	6.603.512,55	4.885.709,34	11.489.611,91
	PG	0,00	6.418.111,58	2.134.657,04	8.552.768,62
	RF	390,02	185.400,97	2.751.052,30	2.936.843,29
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	390,02	1.580.862,89	4.885.709,34	6.466.962,25
	PG	0,00	1.395.481,23	2.134.657,04	3.530.138,27
	RF	390,02	185.381,66	2.751.052,30	2.936.823,98
INDENNITA' DI BUONUSCITA	RR	0,00	5.022.649,66	0,00	5.022.649,66
	PG	0,00	5.022.630,35	0,00	5.022.630,35
	RF	0,00	19,31	0,00	19,31
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	RR	0,00	0,00	0,00	0,00
	PG	0,00	0,00	0,00	0,00
	RF	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	4.783.044,56	37.826.962,13	67.126.664,30	109.736.670,99
	PG	836.879,60	16.827.820,67	34.134.771,11	51.799.471,38
	RF	3.946.164,96	20.999.141,46	32.991.893,19	57.937.199,61
PARTITE DI GIRO	RR	968.046,18	0,00	0,00	968.046,18
	PG	326.525,92	0,00	0,00	326.525,92
	RF	641.520,26	0,00	0,00	641.520,26
TOTALE COMPLESSIVO	RR	5.751.090,74	37.826.962,13	67.126.664,30	110.704.717,17
	PG	1.163.405,52	16.827.820,67	34.134.771,11	52.125.997,30
	RF	4.587.685,22	20.999.141,46	32.991.893,19	58.578.719,87

**CONTO CONSUNTIVO PER U.P.B.
GESTIONE DELLA CASSA**

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 51 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2004

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
SPESE CORRENTI		MP	9.450.616,12	65.467.840,87	182.185.652,79	257.104.109,78
		PT	4.757.010,42	35.956.892,37	117.510.545,04	158.224.447,83
		RT	4.693.605,70	29.510.948,50	64.675.107,75	98.879.661,95
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.968.159,76	43.057.012,70	118.393.081,49	170.418.253,95
		PT	4.605.024,74	30.213.359,69	88.164.202,76	122.982.587,19
		RT	4.363.135,02	12.843.653,01	30.228.878,73	47.435.666,76
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0,00	1.074.720,45	0,00	1.074.720,45
		PT	0,00	593.230,37	0,00	593.230,37
		RT	0,00	481.490,08	0,00	481.490,08
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	MP	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		PT	0,00	92.962,20	0,00	92.962,20
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	MP	0,00	123.241,04	0,00	123.241,04
		PT	0,00	104.274,34	0,00	104.274,34
		RT	0,00	18.966,70	0,00	18.966,70
1.10.30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	MP	0,00	32.164,38	0,00	32.164,38
		PT	0,00	20.916,63	0,00	20.916,63
		RT	0,00	11.247,75	0,00	11.247,75
1.10.40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	MP	0,00	152.072,53	0,00	152.072,53
		PT	0,00	96.755,19	0,00	96.755,19
		RT	0,00	55.317,34	0,00	55.317,34
1.10.50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	MP	0,00	312.642,53	0,00	312.642,53
		PT	0,00	153.641,93	0,00	153.641,93
		RT	0,00	159.000,60	0,00	159.000,60
1.10.60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	MP	0,00	74.984,71	0,00	74.984,71
		PT	0,00	41.320,21	0,00	41.320,21
		RT	0,00	33.664,50	0,00	33.664,50
1.10.70	Spese di rappresentanza	MP	0,00	3.856,48	0,00	3.856,48
		PT	0,00	3.781,48	0,00	3.781,48
		RT	0,00	75,00	0,00	75,00
1.10.80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	MP	0,00	149.554,26	0,00	149.554,26
		PT	0,00	46.400,67	0,00	46.400,67
		RT	0,00	103.153,59	0,00	103.153,59
1.10.90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	MP	0,00	133.242,32	0,00	133.242,32
		PT	0,00	33.177,72	0,00	33.177,72
		RT	0,00	100.064,60	0,00	100.064,60
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	8.583.089,51	22.425.422,49	95.881.958,05	126.890.470,05
		PT	4.396.948,67	16.900.154,62	74.104.051,93	95.401.155,22
		RT	4.186.140,84	5.525.267,87	21.777.906,12	31.489.314,83
1.20.10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	MP	6.357.233,25	11.409.469,55	60.851.639,91	78.618.342,71
		PT	2.514.496,34	8.580.511,60	45.805.454,08	56.900.462,02
		RT	3.842.736,91	2.828.957,95	15.046.185,83	21.717.880,69
1.20.10.10	Stipendi al personale a carico del bilancio Istat	MP	6.357.233,25	11.135.469,55	58.400.054,18	75.892.756,98
		PT	2.514.496,34	8.306.511,60	43.353.866,35	54.174.876,29
		RT	3.842.736,91	2.828.957,95	15.046.185,83	21.717.880,69
1.20.10.11	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	MP	0,00	274.000,00	2.451.585,73	2.725.585,73
		PT	0,00	274.000,00	2.451.585,73	2.725.585,73
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1.20.11	Formazione e aggiornamento del personale	MP	4.000,00	1.275.885,25	21.214,87	1.301.100,12
		PT	250,00	636.666,89	20.614,87	657.531,76
		RT	3.750,00	639.218,36	600,00	643.568,36
1.20.20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	MP	412.604,44	1.812.476,41	10.126.916,04	12.351.996,89
		PT	318.479,07	1.306.212,73	8.208.607,42	9.833.299,22
		RT	94.125,37	506.263,68	1.918.308,62	2.518.697,87
1.20.20.10	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale a carico del bilancio Istat	MP	412.604,44	1.759.476,41	9.321.916,04	11.493.996,89
		PT	318.479,07	1.253.212,73	7.403.607,42	8.975.299,22
		RT	94.125,37	506.263,68	1.918.308,62	2.518.697,87
1.20.20.11	Fondo per il miglioramento dell'efficienza al personale assunto a tempo determinato su progetti finanziati	MP	0,00	53.000,00	805.000,00	858.000,00
		PT	0,00	53.000,00	805.000,00	858.000,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1.20.21	Fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti	MP	64.872,78	169.224,27	1.054.078,49	1.288.175,54
		PT	64.844,62	162.320,21	604.271,29	831.236,12
		RT	228,16	6.904,06	449.807,20	456.939,42
1.20.21.10	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	MP	64.872,78	169.224,27	1.054.078,49	1.288.175,54
		PT	64.844,62	162.320,21	604.271,29	831.236,12
		RT	228,16	6.904,06	449.807,20	456.939,42
1.20.21.11	Fondo derivante da incarichi aggiuntivi (Art. 24, c. 3, del D. Lgs. 165/2001)	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 51 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2004

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	MP	0,00	64.535,73	0,00	64.535,73
		PT	0,00	19.031,18	0,00	19.031,18
		RT	0,00	45.504,55	0,00	45.504,55
1 20 40	Oneri per buoni pasto	MP	0,00	1.983.352,97	0,00	1.983.352,97
		PT	0,00	1.786.657,16	0,00	1.786.657,16
		RT	0,00	188.695,81	0,00	188.695,81
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto	MP	1.273.314,21	2.946.985,30	15.819.731,98	20.040.031,49
		PT	1.192.965,38	2.544.052,10	13.222.283,53	16.959.301,01
		RT	80.348,83	402.933,20	2.597.448,45	3.080.730,48
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	MP	1.269.343,51	2.821.983,48	14.962.519,26	19.053.846,25
		PT	1.190.054,18	2.429.605,31	12.417.464,69	16.037.124,18
		RT	79.289,33	392.378,17	2.545.054,57	3.016.722,07
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	MP	0,00	26.001,90	623,63	26.625,53
		PT	0,00	26.001,90	623,63	26.625,53
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	MP	3.970,70	21.299,92	108.289,09	133.559,71
		PT	2.911,20	10.744,89	55.895,21	69.551,30
		RT	1.059,50	10.555,03	52.393,88	64.008,41
1 20 50 13	Oneri previdenziali a carico Istat per il personale a tempo determinato assunto su progetti finanziati	MP	0,00	77.700,00	748.300,00	826.000,00
		PT	0,00	77.700,00	748.300,00	826.000,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	MP	0,00	1.267.267,89	0,00	1.267.267,89
		PT	0,00	783.535,38	0,00	783.535,38
		RT	0,00	483.732,51	0,00	483.732,51
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	MP	212.892,48	437.985,67	2.219.407,47	2.870.285,62
		PT	62.388,20	104.842,17	915.466,09	1.082.496,46
		RT	150.504,28	333.343,50	1.303.941,38	1.787.789,16
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio Istat	MP	212.892,48	53.313,48	1.749.784,72	2.015.990,68
		PT	62.388,20	21.701,68	823.918,42	908.008,30
		RT	150.504,28	31.611,80	925.866,30	1.107.982,38
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese al personale assunto a tempo determinato per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	MP	0,00	384.672,19	469.622,75	854.294,94
		PT	0,00	82.840,49	91.547,67	174.488,16
		RT	0,00	301.731,70	378.075,08	679.806,78
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	MP	256.172,35	1.058.239,45	5.788.969,29	7.105.381,09
		PT	243.725,06	966.525,20	5.327.354,65	6.537.604,91
		RT	14.447,29	91.714,25	461.614,64	567.776,18
1 25	Spese per il personale non dipendente	MP	0,00	0,00	4.937.246,56	4.937.246,56
		PT	0,00	0,00	3.746.904,79	3.746.904,79
		RT	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1 25 10	Collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali e altre forme contrattuali atipiche	MP	0,00	0,00	4.937.246,56	4.937.246,56
		PT	0,00	0,00	3.746.904,79	3.746.904,79
		RT	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	385.070,25	18.392.986,39	17.544.206,86	36.322.263,50
		PT	208.076,07	11.570.011,10	10.283.576,02	22.061.663,19
		RT	176.994,18	6.822.975,29	7.260.630,84	14.260.600,31
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	MP	0,00	2.627.334,79	109.025,71	2.736.360,50
		PT	0,00	1.592.266,01	73.866,40	1.666.132,41
		RT	0,00	1.035.068,78	35.159,31	1.070.228,09
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	MP	0,00	2.566.019,18	0,00	2.566.019,18
		PT	0,00	1.554.561,04	0,00	1.554.561,04
		RT	0,00	1.011.458,15	0,00	1.011.458,15
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	MP	0,00	61.315,60	0,00	61.315,60
		PT	0,00	37.704,97	0,00	37.704,97
		RT	0,00	23.610,63	0,00	23.610,63
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	0,00	109.025,71	109.025,71
		PT	0,00	0,00	73.866,40	73.866,40
		RT	0,00	0,00	35.159,31	35.159,31
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	MP	45.262,56	521.439,26	11.721.409,60	12.288.111,42
		PT	38.542,56	473.932,95	6.259.540,38	6.772.015,89
		RT	6.720,00	47.506,31	5.461.869,22	5.516.095,53
1 30 20 10	Acquisto di software e assistenza informatica	MP	0,00	7.418,30	11.285.610,80	11.293.029,10
		PT	0,00	0,00	6.018.045,02	6.018.045,02
		RT	0,00	7.418,30	5.267.565,78	5.274.984,08
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste	MP	0,00	0,00	435.798,80	435.798,80
		PT	0,00	0,00	241.495,36	241.495,36
		RT	0,00	0,00	194.303,44	194.303,44
1 30 20 12	Acquisto moduli, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	MP	0,00	514.020,96	0,00	514.020,96
		PT	0,00	473.932,95	0,00	473.932,95
		RT	0,00	40.088,01	0,00	40.088,01

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 51 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT = Residui Totali al 31/12/2004

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 20 13	Abbonamenti telematici	MP	45.262,56	0,00	0,00	45.262,56
		PT	38.542,56	0,00	0,00	38.542,56
		RT	6.720,00	0,00	0,00	6.720,00
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	MP	0,00	71.728,20	0,00	71.728,20
		PT	0,00	20.903,42	0,00	20.903,42
		RT	0,00	50.824,78	0,00	50.824,78
1 30 30	Utenze	MP	0,00	5.647.611,19	2.654.586,59	8.302.197,78
		PT	0,00	3.381.413,93	1.467.046,51	4.848.460,44
		RT	0,00	2.266.197,26	1.187.540,08	3.453.737,34
1 30 30 10	Energia elettrica	MP	0,00	1.495.921,82	0,00	1.495.921,82
		PT	0,00	791.019,11	0,00	791.019,11
		RT	0,00	704.902,71	0,00	704.902,71
1 30 30 11	Riscaldamento e acqua	MP	0,00	872.774,25	0,00	872.774,25
		PT	0,00	166.641,35	0,00	166.641,35
		RT	0,00	676.132,90	0,00	676.132,90
3 30 30 12	Postali e poste	MP	0,00	3.278.915,12	0,00	3.278.915,12
		PT	0,00	2.393.753,47	0,00	2.393.753,47
		RT	0,00	885.161,65	0,00	885.161,65
1 30 30 13	Telefoniche e telex	MP	0,00	0,00	2.654.586,59	2.654.586,59
		PT	0,00	0,00	1.467.046,51	1.467.046,51
		RT	0,00	0,00	1.187.540,08	1.187.540,08
1 30 31	Spese di pubblicità	MP	269.817,28	236.058,97	90.342,54	596.218,79
		PT	101.927,99	145.230,65	64.454,64	311.613,28
		RT	167.889,29	90.828,32	25.887,90	284.605,51
1.30.31.10	Pubblicità per gare ed appalti	MP	0,00	236.058,97	0,00	236.058,97
		PT	0,00	145.230,65	0,00	145.230,65
		RT	0,00	90.828,32	0,00	90.828,32
1.30.31.11	Pubblicità istituzionale	MP	269.817,28	0,00	0,00	269.817,28
		PT	101.927,99	0,00	0,00	101.927,99
		RT	167.889,29	0,00	0,00	167.889,29
1.30.31.12	Iniziativa promozionali per la cultura e la diffusione statistica	MP	0,00	0,00	90.342,54	90.342,54
		PT	0,00	0,00	64.454,64	64.454,64
		RT	0,00	0,00	25.887,90	25.887,90
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura 2000	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 40	Consulenze	MP	56.972,03	38.330,00	6.315,23	101.617,26
		PT	55.832,02	35.350,63	6.315,23	97.537,88
		RT	1.140,01	2.939,37	0,00	4.079,38
1 30 50	Locazioni e noleggi	MP	0,00	3.821.203,39	2.296.962,47	6.118.165,86
		PT	0,00	2.634.696,27	1.869.645,04	4.504.341,31
		RT	0,00	1.186.507,12	427.317,43	1.613.824,55
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	MP	0,00	3.180.035,60	1.302.313,03	4.482.348,63
		PT	0,00	2.209.684,03	1.168.121,96	3.377.805,99
		RT	0,00	970.351,57	134.191,07	1.104.542,64
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	MP	0,00	0,00	994.649,44	994.649,44
		PT	0,00	0,00	701.523,08	701.523,08
		RT	0,00	0,00	293.126,36	293.126,36
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	MP	0,00	641.167,79	0,00	641.167,79
		PT	0,00	425.012,24	0,00	425.012,24
		RT	0,00	216.155,55	0,00	216.155,55
1 30 51	Spese per concorsi	MP	0,00	97.965,05	0,00	97.965,05
		PT	0,00	97.965,05	0,00	97.965,05
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 30 60	Premi di assicurazione	MP	0,00	283.054,70	0,00	283.054,70
		PT	0,00	282.484,31	0,00	282.484,31
		RT	0,00	570,39	0,00	570,39
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	MP	0,00	1.982.070,11	267.277,18	2.249.347,29
		PT	0,00	1.589.639,23	178.898,82	1.768.538,05
		RT	0,00	392.430,88	88.378,36	480.809,24
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	MP	0,00	811.362,47	245.322,42	1.056.684,89
		PT	0,00	692.635,11	164.393,49	857.028,60
		RT	0,00	118.727,36	80.928,93	199.656,29

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 51 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impagni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2004

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	MP	0,00	1.170.707,64	21.954,76	1.192.662,40
		PT	0,00	897.004,12	14.505,33	911.509,45
		RT	0,00	273.703,52	7.449,43	281.152,95
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	MP	0,00	2.579.132,98	0,00	2.579.132,98
		PT	0,00	1.001.894,09	0,00	1.001.894,09
		RT	0,00	1.577.238,89	0,00	1.577.238,89
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	MP	1.465,33	396.117,90	83.743,16	481.326,39
		PT	1.465,33	226.948,17	49.283,17	277.697,67
		RT	0,00	169.168,73	34.459,99	203.628,72
1 30 95	Spese economali correnti	MP	11.553,05	90.939,85	314.544,38	417.037,28
		PT	10.308,17	87.245,39	314.525,83	412.079,39
		RT	1.244,88	3.694,46	18,55	4.957,89
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	946.682,87	29.670,02	976.352,89
		PT	0,00	940.329,34	29.670,02	969.999,36
		RT	0,00	6.353,53	0,00	6.353,53
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	MP	0,00	1.890,80	0,00	1.890,80
		PT	0,00	1.713,81	0,00	1.713,81
		RT	0,00	176,99	0,00	176,99
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	MP	0,00	944.792,07	29.670,02	974.462,09
		PT	0,00	938.615,53	29.670,02	968.285,55
		RT	0,00	6.176,54	0,00	6.176,54
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	217.200,50	0,00	217.200,50
		PT	0,00	209.634,26	0,00	209.634,26
		RT	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	MP	0,00	4.744,64	0,00	4.744,64
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	4.744,64	0,00	4.744,64
1 80 20	Fondo di riserva	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80 30	Spese legali	MP	0,00	212.455,86	0,00	212.455,86
		PT	0,00	209.634,26	0,00	209.634,26
		RT	0,00	2.821,60	0,00	2.821,60
2	SPESE PER INTERVENTI	MP	482.456,36	22.410.828,17	63.792.571,30	86.685.855,83
		PT	151.985,68	5.743.532,68	29.346.342,28	35.241.860,64
		RT	330.470,68	16.667.295,49	34.446.229,02	51.443.995,19
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0,00	2.603.389,69	34.187.690,17	36.791.079,86
		PT	0,00	980.488,50	17.483.786,68	18.464.275,18
		RT	0,00	1.622.901,19	16.703.903,49	18.326.804,68
2 10 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	MP	0,00	0,00	27.155.591,68	27.155.591,68
		PT	0,00	0,00	15.536.534,17	15.536.534,17
		RT	0,00	0,00	11.619.057,51	11.619.057,51
2 10 10 10	Indagini sociali	MP	0,00	0,00	17.987.650,12	17.987.650,12
		PT	0,00	0,00	11.286.483,03	11.286.483,03
		RT	0,00	0,00	6.691.167,09	6.691.167,09
2 10 10 20	Indagini economiche	MP	0,00	0,00	6.650.770,21	6.650.770,21
		PT	0,00	0,00	3.122.164,45	3.122.164,45
		RT	0,00	0,00	3.528.605,76	3.528.605,76
2 10 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	MP	0,00	0,00	2.517.171,35	2.517.171,35
		PT	0,00	0,00	1.117.886,69	1.117.886,69
		RT	0,00	0,00	1.399.284,66	1.399.284,66
2 10 20	Spese connesse a progetti finanziari dall'esterno	MP	0,00	2.603.389,69	5.212.800,85	7.816.190,54
		PT	0,00	980.488,50	1.019.260,06	1.999.748,56
		RT	0,00	1.622.901,19	4.193.540,79	5.816.441,98
2 10 30	Spese di stampa	MP	0,00	0,00	1.819.297,64	1.819.297,64
		PT	0,00	0,00	927.992,45	927.992,45
		RT	0,00	0,00	891.305,19	891.305,19
2 10 30 10	Modelli statistici	MP	0,00	0,00	1.090.730,01	1.090.730,01
		PT	0,00	0,00	493.813,45	493.813,45
		RT	0,00	0,00	596.916,56	596.916,56
2 10 30 20	Editoria cartacea e su supporto informatico	MP	0,00	0,00	728.567,63	728.567,63
		PT	0,00	0,00	434.179,00	434.179,00
		RT	0,00	0,00	294.388,63	294.388,63
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	202.818,01	105.057,40	363.217,95	671.093,36
		PT	47.585,68	104.024,49	71.858,21	223.468,38
		RT	155.233,33	1.032,91	291.359,74	447.625,98
2 20 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc. e per l'organizzazione di congressi e convegni e per la cooperazione allo sviluppo	MP	521,65	0,00	363.217,95	363.739,60
		PT	521,65	0,00	71.858,21	72.379,86
		RT	0,00	0,00	291.359,74	291.359,74

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 51 - RENDICONTO PER C. D.R - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali ai 31/12/2004

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
2 20 20	Spese per lo sviluppo del SISTAN	MP	202.297,36	0,00	0,00	202.297,36
		PT	47.064,03	0,00	0,00	47.064,03
		RT	155.233,33	0,00	0,00	155.233,33
2 20 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	MP	0,00	105.057,40	0,00	105.057,40
		PT	0,00	104.024,49	0,00	104.024,49
		RT	0,00	1.032,91	0,00	1.032,91
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 30 10	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0,00	18.849.214,94	21.923.897,17	40.773.112,11
		PT	0,00	4.515.619,69	9.103.371,37	13.618.991,06
		RT	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0,00	3.649.236,94	17.135.088,36	20.784.305,30
		PT	0,00	1.307.603,38	7.753.483,49	9.061.086,87
		RT	0,00	2.341.633,56	9.381.584,87	11.723.218,43
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	0,00	3.818.548,27	3.818.548,27
		PT	0,00	0,00	910.005,75	910.005,75
		RT	0,00	0,00	2.908.542,52	2.908.542,52
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	MP	0,00	880.369,74	970.280,54	1.850.650,28
		PT	0,00	0,00	439.882,13	439.882,13
		RT	0,00	880.369,74	530.398,41	1.410.768,15
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0,00	14.319.608,26	0,00	14.319.608,26
		PT	0,00	3.208.016,31	0,00	3.208.016,31
		RT	0,00	11.111.591,95	0,00	11.111.591,95
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	279.637,35	853.166,14	7.317.766,01	8.450.569,50
		PT	104.400,00	143.400,00	2.687.326,02	2.935.126,02
		RT	175.237,35	709.766,14	4.630.439,99	5.515.443,48
2 50 10	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	279.637,35	853.166,14	7.317.766,01	8.450.569,50
		PT	104.400,00	143.400,00	2.687.326,02	2.935.126,02
		RT	175.237,35	709.766,14	4.630.439,99	5.515.443,48
SPESE IN CONTO CAPITALE		MP	390,02	14.471.321,17	9.108.272,45	23.579.983,64
		PT	0,00	11.563.362,07	3.009.196,83	14.572.558,90
		RT	390,02	2.907.959,10	6.099.075,62	9.007.424,74
6	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	390,02	3.448.671,51	9.108.272,45	12.557.333,98
		PT	0,00	1.650.795,40	3.009.196,83	4.659.992,23
		RT	390,02	1.797.876,11	6.099.075,62	7.897.341,75
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0,00	22.568,00	7.546.720,77	7.569.288,77
		PT	0,00	0,00	2.686.002,41	2.686.002,41
		RT	0,00	22.568,00	4.860.718,36	4.883.286,36
6 10 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0,00	0,00	6.521.083,14	6.521.083,14
		PT	0,00	0,00	2.168.223,29	2.168.223,29
		RT	0,00	0,00	4.352.859,85	4.352.859,85
6 10 20	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	MP	0,00	22.568,00	253.591,38	276.159,39
		PT	0,00	0,00	42.324,31	42.324,31
		RT	0,00	22.568,00	211.267,08	233.835,08
6 10 30	Acquisto di software di base	MP	0,00	0,00	772.046,24	772.046,24
		PT	0,00	0,00	475.454,81	475.454,81
		RT	0,00	0,00	296.591,43	296.591,43
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0,00	119.124,52	1.514.839,92	1.633.964,44
		PT	0,00	0,00	291.785,53	291.785,53
		RT	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
6 20 10	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001	MP	0,00	119.124,52	1.207.679,01	1.326.803,53
		PT	0,00	0,00	110.388,83	110.388,83
		RT	0,00	119.124,52	1.097.290,18	1.216.414,70
6 20 20	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni 2001	MP	0,00	0,00	307.160,91	307.160,91
		PT	0,00	0,00	181.396,70	181.396,70
		RT	0,00	0,00	125.764,21	125.764,21
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	390,02	3.306.978,99	46.711,76	3.354.080,77
		PT	0,00	1.650.795,40	31.408,89	1.682.204,29
		RT	390,02	1.656.183,59	15.302,87	1.671.876,48
6 30 10	Acquisizione di impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	235.040,68	0,00	235.040,68
		PT	0,00	212.491,36	0,00	212.491,36
		RT	0,00	22.549,32	0,00	22.549,32
6 30 20	Acquisizione di automezzi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 51 - RENDICONTO PER C. D.R. - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (competenza + residui) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali (Competenza + Residui); RT= Residui Totali al 31/12/2004

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'			TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DPTS	
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
6 30 30	Acquisizione di beni mobili e arredi	MP	0,00	156.254,37	31.829,63	187.884,00
		PT	0,00	59.638,06	31.408,89	91.046,95
		RT	0,00	96.616,31	220,74	96.837,05
6 30 40	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	MP	390,02	0,00	15.082,13	15.472,15
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	390,02	0,00	15.082,13	15.472,15
6 30 50	Acquisto di macchine d'ufficio	MP	0,00	8.059,12	0,00	8.059,12
		PT	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92
		RT	0,00	889,20	0,00	889,20
6 30 60	Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari	MP	0,00	2.907.624,82	0,00	2.907.624,82
		PT	0,00	1.371.496,06	0,00	1.371.496,06
		RT	0,00	1.536.128,76	0,00	1.536.128,76
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	11.022.649,66	0,00	11.022.649,66
		PT	0,00	9.912.566,67	0,00	9.912.566,67
		RT	0,00	1.110.082,99	0,00	1.110.082,99
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	11.022.649,66	0,00	11.022.649,66
		PT	0,00	9.912.566,67	0,00	9.912.566,67
		RT	0,00	1.110.082,99	0,00	1.110.082,99
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	11.022.649,66	0,00	11.022.649,66
		PT	0,00	9.912.566,67	0,00	9.912.566,67
		RT	0,00	1.110.082,99	0,00	1.110.082,99
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10	Estinzione di debiti diversi	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
8 10 10	Obbligazioni inerenti a residui parenti	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
	PARTITE DI GIRO	MP	32.515.808,34	0,00	0,00	32.515.808,34
		PT	30.702.517,99	0,00	0,00	30.702.517,99
		RT	1.813.290,35	0,00	0,00	1.813.290,35
RIEPILOGO						
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.968.159,76	43.057.012,70	118.393.081,49	170.418.253,95
		PT	4.605.024,74	30.213.359,69	88.164.202,76	122.982.587,19
		RT	4.363.135,02	12.843.653,01	30.228.878,73	47.435.666,76
	SPESE PER INTERVENTI	MP	482.456,36	22.410.828,17	63.792.571,30	86.685.855,83
		PT	151.985,68	5.743.532,68	29.346.342,28	35.241.860,64
		RT	330.470,68	16.667.295,49	34.446.229,02	51.443.995,19
	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	390,02	3.448.671,51	9.108.272,45	12.557.333,98
		PT	0,00	1.650.795,40	3.009.196,83	4.659.992,23
		RT	390,02	1.797.876,11	6.099.075,62	7.897.341,75
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0,00	11.022.649,66	0,00	11.022.649,66
		PT	0,00	9.912.566,67	0,00	9.912.566,67
		RT	0,00	1.110.082,99	0,00	1.110.082,99
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE SPESE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	MP	9.451.006,14	79.939.162,04	191.293.925,24	280.684.093,42
		PT	4.757.010,42	47.520.254,44	120.519.741,87	172.797.006,73
		RT	4.693.995,72	32.418.907,60	70.774.183,37	107.887.086,69
	PARTITE DI GIRO	MP	32.515.808,34	0,00	0,00	32.515.808,34
		PT	30.702.517,99	0,00	0,00	30.702.517,99
		RT	1.813.290,35	0,00	0,00	1.813.290,35
	TOTALE USCITE	MP	41.966.814,48	79.939.162,04	191.293.925,24	313.199.901,76
		PT	35.459.528,41	47.520.254,44	120.519.741,87	203.499.524,72
		RT	6.507.286,07	32.418.907,60	70.774.183,37	109.700.377,04

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 52 - RIEPILOGO PER C.D.R. DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Al netto delle partite di giro) (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2003

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	9.451.006,14	79.939.162,04	191.293.925,24	280.684.093,42
		PT	4.757.010,42	47.520.254,44	120.519.741,87	172.797.006,73
		RT	4.693.995,72	32.418.907,60	70.774.183,37	107.887.086,69
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0,00	1.074.720,45	0,00	1.074.720,45
		PT	0,00	593.230,37	0,00	593.230,37
		RT	0,00	481.490,08	0,00	481.490,08
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	8.583.089,51	22.425.422,49	95.881.958,05	126.890.470,05
		PT	4.396.948,67	16.900.154,62	74.104.051,93	95.401.155,22
		RT	4.186.140,84	5.525.267,87	21.777.906,12	31.489.314,83
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0,00	0,00	4.937.246,56	4.937.246,56
		PG	0,00	0,00	3.746.904,79	3.746.904,79
		RF	0,00	0,00	1.190.341,77	1.190.341,77
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	385.070,25	18.392.986,39	17.544.206,86	36.322.263,50
		PT	208.076,07	11.570.011,10	10.283.576,02	22.061.663,19
		RT	176.994,18	6.822.975,29	7.260.630,84	14.260.600,31
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	946.682,87	29.670,02	976.352,89
		PT	0,00	940.329,34	29.670,02	969.999,36
		RT	0,00	6.353,53	0,00	6.353,53
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	217.200,50	0,00	217.200,50
		PT	0,00	209.634,26	0,00	209.634,26
		RT	0,00	7.566,24	0,00	7.566,24
2 10	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0,00	2.603.389,69	34.187.690,17	36.791.079,86
		PT	0,00	980.488,50	17.483.786,68	18.464.275,18
		RT	0,00	1.622.901,19	16.703.903,49	18.326.804,68
2 20	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	202.819,01	105.057,40	363.217,95	671.094,36
		PT	47.585,68	104.024,49	71.858,21	223.468,38
		RT	155.233,33	1.032,91	291.359,74	447.625,98
2 30	Gestione reti di trasmissione dati	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
		PT	0,00	0,00	0,00	0,00
		RT	0,00	0,00	0,00	0,00
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0,00	18.849.214,94	21.923.897,17	40.773.112,11
		PT	0,00	4.515.619,69	9.103.371,37	13.618.991,06
		RT	0,00	14.333.595,25	12.820.525,80	27.154.121,05
2 50	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	MP	279.637,35	853.166,14	7.317.766,01	8.450.569,50
		PT	104.400,00	143.400,00	2.687.326,02	2.935.126,02
		RT	175.237,35	709.766,14	4.630.439,99	5.515.443,48
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0,00	22.568,00	7.546.720,77	7.569.288,77
		PT	0,00	0,00	2.686.002,41	2.686.002,41
		RT	0,00	22.568,00	4.860.718,36	4.883.286,36
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0,00	119.124,52	1.514.839,92	1.633.964,44
		PT	0,00	0,00	291.785,53	291.785,53
		RT	0,00	119.124,52	1.223.054,39	1.342.178,91
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	390,02	3.306.978,99	46.711,76	3.354.080,77
		PT	0,00	1.650.795,40	31.408,89	1.682.204,29
		RT	390,02	1.656.183,59	15.302,87	1.671.876,48
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	0,00	11.022.649,66	0,00	11.022.649,66
		PT	0,00	9.912.566,67	0,00	9.912.566,67
		RT	0,00	1.110.082,99	0,00	1.110.082,99

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 53 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Importi in euro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali a

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	MP	9.450.616,12	65.467.840,87	182.185.652,79	257.104.109,78
	PT	4.757.010,42	35.956.892,37	117.510.545,04	158.224.447,83
	RT	4.693.605,70	29.510.948,50	64.675.107,75	98.879.661,95
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	8.968.159,76	43.057.012,70	118.393.081,49	170.418.253,95
	PT	4.605.024,74	30.213.359,69	88.164.202,76	122.982.587,19
	RT	4.363.135,02	12.843.653,01	30.228.878,73	47.435.666,76
SPESE PER INTERVENTI	MP	482.456,36	22.410.828,17	63.792.571,30	86.685.855,83
	PT	151.985,68	5.743.532,68	29.346.342,28	35.241.860,64
	RT	330.470,68	16.667.295,49	34.446.229,02	51.443.995,19
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	390,02	14.471.321,17	9.108.272,45	23.579.983,64
	PT	0,00	11.563.362,07	3.009.196,83	14.572.558,90
	RT	390,02	2.907.959,10	6.099.075,62	9.007.424,74
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	390,02	3.448.671,51	9.108.272,45	12.557.333,98
	PT	0,00	1.650.795,40	3.009.196,83	4.659.992,23
	RT	390,02	1.797.876,11	6.099.075,62	7.897.341,75
INDENNITA' DI BUONUSCITA	MP	0,00	11.022.649,66	0,00	11.022.649,66
	PT	0,00	9.912.566,67	0,00	9.912.566,67
	RT	0,00	1.110.082,99	0,00	1.110.082,99
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	MP	0,00	0,00	0,00	0,00
	PT	0,00	0,00	0,00	0,00
	RT	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	9.451.006,14	79.939.162,04	191.293.925,24	280.684.093,42
	PT	4.757.010,42	47.520.254,44	120.519.741,87	172.797.006,73
	RT	4.693.995,72	32.418.907,60	70.774.183,37	107.887.086,69
PARTITE DI GIRO	MP	32.515.808,34	0,00	0,00	32.515.808,34
	PT	30.702.517,99	0,00	0,00	30.702.517,99
	RT	1.813.290,35	0,00	0,00	1.813.290,35
TOTALE COMPLESSIVO	MP	41.966.814,48	79.939.162,04	191.293.925,24	313.199.901,76
	PT	35.459.528,41	47.520.254,44	120.519.741,87	203.499.524,72
	RT	6.507.286,07	32.418.907,60	70.774.183,37	109.700.377,04

SERIE STORICHE CONTABILI

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 55 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2004: Parte corrente e in conto capitale (Importi in euro)

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI		
	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10		
1982	84.346.708	85.656.443	101,55	84.423.143	98,56	1.729.098	1.578.809	91,31	87.385.541	86.001.952	98,42		
1983	50.078.760	48.841.845	97,53	47.618.875	97,50	1.381.006	1.267.385	91,77	50.222.851	48.886.260	97,34		
1984	54.201.635	54.072.004	99,76	53.729.593	99,37	1.337.107	1.216.772	91,00	55.409.111	54.946.365	99,16		
1985	61.438.746	58.825.474	95,75	57.695.982	98,08	462.229	372.365	80,56	59.287.703	58.068.347	97,94		
1986	65.122.116	65.016.243	99,84	64.838.581	99,73	1.213.674	1.152.732	94,98	66.229.917	65.991.313	99,64		
1987	69.929.814	68.841.639	98,44	65.707.778	95,45	237.054	210.714	88,99	69.078.693	65.918.492	95,43		
1988	83.217.217	80.026.546	96,17	79.361.866	99,17	3.152.453	2.916.432	92,51	83.178.999	82.278.298	98,92		
1989	84.487.701	85.407.510	101,09	84.886.922	99,39	900.184	273.206	30,35	86.307.694	85.160.128	98,67		
1990	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43		
1991	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00		
1992	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89		
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82		
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96		
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89		
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.753	76,69		
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59		
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81		
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.982.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47		
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14		
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74		
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.758	65,09		
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68		
2004*	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25		

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tav. 56 - Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2004: Parte corrente e in conto capitale (Importi in euro)

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI- STENZA FINALE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA SPENDI- BILE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE		
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10		
1982	87.799.222	80.860.624	92,10	48.362.573	59,81	29.174.650	24.031.772	82,37	110.035.274	72.394.345	65,79		
1983	52.330.512	47.878.653	91,49	37.961.131	79,29	37.187.479	21.263.047	57,18	85.066.132	59.224.178	69,62		
1984	60.060.322	54.337.980	90,47	42.437.263	78,10	24.971.208	10.616.804	42,52	79.309.188	53.054.067	66,90		
1985	67.989.485	59.404.938	87,37	47.299.189	79,62	22.487.566	9.378.857	41,71	81.892.504	56.678.046	69,21		
1986	72.455.804	67.065.544	92,56	50.068.431	74,66	17.528.547	8.286.034	47,27	84.594.091	58.354.465	68,98		
1987	76.311.671	68.885.021	90,27	55.679.735	80,83	23.877.868	11.441.586	47,92	92.762.889	67.121.321	72,36		
1988	98.193.434	86.182.196	87,77	65.512.041	76,02	18.848.095	8.850.522	46,96	105.030.291	74.362.563	70,80		
1989	94.632.463	85.516.483	90,37	68.979.533	80,66	28.212.491	17.402.015	61,68	113.728.974	86.381.548	75,95		
1990	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36		
1991	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38		
1992	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41		
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75		
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85		
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62		
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70		
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48		
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30		
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24		
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73		
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57		
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57		
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05		
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47		

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO
DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2001
E PRECEDENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (ATTIVI E PASSIVI) DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2003 E ANTECEDENTI

Durante l'esercizio finanziario 2004 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per minori spese e per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa.

I risultati della gestione dei residui degli anni 2003 e precedenti sono riportati sinteticamente di seguito:

1) Residui attivi all'1/1/2004	€	106.040.611,56
- riscossioni effettuate nel 2004	€	98.692.116,64
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	€	155.245,07
Residui attivi al 31/12/2004 relativi agli esercizi 2003 e precedenti	€	7.193.249,85
2) Residui passivi all'1/1/2004	€	119.082.091,57
-pagamenti effettuati nel 2004	€	52.125.997,30
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione dei quali:	€	8.377.374,41
per minori spese	€	7.523.122,63
per perenzione amministrativa	€	854.251,78
- Residui passivi al 31/12/2004 relativi agli esercizi 2003 e precedenti	€	58.578.719,86

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 155.245,07. Di esse, una minima parte per € 924,95 si riferiscono alle partite di giro, mentre la quasi totalità, pari ad € 154.320,12, riguardano riduzioni apportate agli accertamenti delle entrate correnti. Queste ultime sono da ascrivere principalmente a minori fatturazioni sugli accertamenti afferenti sia a contributi da parte di enti internazionali (€ 107.552,28) sia a contratti e convenzioni attivi per studi e ricerche commissionate da enti nazionali ed internazionali (€ 46.927,90).

Residui passivi

Per quanto riguarda i residui passivi, le minori spese di importo più significativo riferibili ad impegni relativi all'anno 2003 e precedenti sono le seguenti, suddivise per capitolo:

Spese per gli organi dell'Istituto:

- € 60.097,35 al capitolo 1.10.40 "Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica"; € 80.876,71 al capitolo 1.10.50 "Compensi e indennità per la commissione per la garanzia dell'informazione statistica"; € 213.174,15 al capitolo 1.10.80 "Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro", per pagamenti originariamente previsti ma non effettuati;

Oneri per il personale in attività di servizio

- € 2.067.323,34 al capitolo 1.20.10.10 "Stipendi al personale a carico del bilancio istat" e € 478.688,53 al capitolo 1.20.50 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico Istituto" per completamento del programma di pagamento delle competenze arretrate al personale dipendente relative al precedente contratto;

- € 603.620,48 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero" per completamento del pagamento a saldo delle missioni effettuate negli anni precedenti;
- € 1.522.813,36 al capitolo 1.20.90 "Imposta regionale per le attività produttive" per ultimazione pagamenti irap relativi ad arretrati di compensi erogati a personale non dipendente;

Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi

- € 621.784,09 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiale di consumo" per minori prestazioni di assistenza sistemistica, per annullamento di contratti in essere per prestazioni non utilizzate e per annullamento di gare andate deserte;
- € 78.035,56 al capitolo 1.30.30 "Utenze", per minori consumi di spese telefoniche rispetto a quelle previste;
- € 247.746,59 al capitolo 1.30.31 "Spese di pubblicità" per ultimazione del programma di pubblicità relativo ai censimenti generali;
- € 327.025,94 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio", per risoluzione anticipata di contratti per allestimento e spedizione modelli e per annullamento di gara per il protrarsi dei tempi di espletamento;

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici

- € 1.082.962,44 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" a seguito di quantitativi inferiori a quelli massimi inizialmente preventivati di raccolta ed elaborazione dati;
- € 413.202,22 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno" per minori spese relative a progetti a finanziamento esterno conseguenti, in parte, a minori fatturazioni per contratti attivi;
- € 59.855,88 al capitolo 2.10.30 "Spese di stampa" per minori quantitativi di modelli e pubblicazioni stampate;

Spese per investimenti

- € 51.336,51 al capitolo 6.10.10 "Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche" per risoluzione anticipata di un contratto di fornitura hardware a seguito di inadempienza contrattuale;
- € 303.154,73 al capitolo 6.30.60 "Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature e macchinari" per riduzione impegni a seguito di aggiudicazione per un importo inferiore rispetto a quanto previsto in sede di indizione della gara;

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2003 e precedenti:

- a) variazioni in diminuzione ai residui attivi € 155.245,07
- b) variazioni in diminuzione ai residui passivi € 8.377.374,41

Al 31 Dicembre 2004, quindi, valorizzando in particolare, anche la cancellazione dei residui passivi di € 854.241,78 per perenzione amministrativa, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2003 e precedenti è la seguente:

1) <u>Residui attivi</u>	€ 7.193.249,85
2) <u>Residui passivi</u>	€ 58.578.719,86

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi a minori spese, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori dei conti

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2004**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Relazione allegata all'adunanza del 19 aprile 2005 n. 1.468

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2004 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 28 ottobre 2003, ammontavano a € 192.786.000,00 per le entrate e a € 213.519.000,00 per le uscite (entrambe al lordo delle partite di giro). L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 20,733 milioni di euro, coperta attraverso il pregresso avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2004 sono stati adottati 3 elenchi di variazione. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa, comportando, al netto delle partite di giro, un incremento di € 900.000,00 per le entrate e di € 1.137.556,78 per le uscite. Le variazioni così introdotte, hanno comportato una modifica dell'ammontare complessivo del bilancio di € 237.556,78, coperto attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pregresso.

Nel complesso, sono state ridotte le spese correnti di funzionamento (- € 2.430.573,70) a fronte di un incremento sia delle spese correnti per interventi (€ 2.335.773,70) che delle spese in conto capitale (€ 1.232.356,78).

Sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite sussiste, inoltre, l'incremento delle partite di giro per € 1.271.200,00.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno, le previsioni complessive di competenza di entrata passano da € 192.786.000,00 a € 194.957.200,00 e quelle di uscita da € 213.519.000,00 a € 215.927.756,78.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, le variazioni delle previsioni di bilancio relative ai pagamenti hanno comportato un incremento dello stanziamento di

€ 7.777.406,78, portando le previsioni complessive di cassa da € 236.219.000,00 a € 243.996.406,78. Relativamente alle entrate, per effetto di variazioni per complessivi € 1.218.200,00, le previsioni di cassa passano da € 201.808.000,00 ad € 203.026.200,00

2. Risultati della gestione 2004

La gestione di competenza dell'esercizio 2004 presenta un risultato negativo pari ad € 9.231.641,60 derivante da accertamenti per complessivi € 193.263.542,99 ed impegni pari ad € 202.495.184,59.

Il disavanzo di competenza, pur essendo inferiore rispetto a quanto previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione (circa 21 milioni di euro), evidenzia comunque il permanere di una situazione di eccedenza delle uscite rispetto alle entrate dell'Istituto.

A seguito delle rettifiche operate in corso d'anno sui residui pregressi (anni 2003 e precedenti) vengono eliminati residui passivi per € 8.377.374,41 e residui attivi per € 155.245,07, con un saldo pari ad € 8.222.129,34, come indicato nella relazione al provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2003 e precedenti allegata al conto consuntivo.

Per effetto del risultato combinato della gestione di competenza e del riaccertamento dei residui, l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2004 risulta essere pari ad € 21.131.731,30, tenendo conto anche della variazione annuale della consistenza del conto postale e dei conti economici.

L'avanzo di amministrazione subisce quindi solo una lieve diminuzione (- € 1.051.342,65) rispetto allo scorso esercizio scendendo da € 22.183.073,95 ad inizio esercizio ad € 21.131.731,30 a fine esercizio.

Il prospetto seguente illustra le diverse componenti del risultato di amministrazione.

A) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2004	22.183.073,95
B) GESTIONE DELLA COMPETENZA:	
- b1) Accertamenti	+193.263.542,99
- b2) Impegni	<u>-202.495.184,59</u>
- RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2004	- 9.231.641,60
C) VARIAZIONE DEI RESIDUI PREGRESSI:	
- c1) Variazione residui passivi (minori debiti)	+8.377.374,41
- c2) Variazione residui attivi (minori crediti)	<u>- 155.245,07</u>
- RISULTATO DELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI PREGRESSI:	<u>+8.222.129,34</u>
D) RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA 2004 (B - C)	- 1.009.512,26
E) VARIAZIONE ANNUALE DELLA CONSISTENZA DEL CONTO POSTALE E DEI CONTI ECONOMICI	- <u>41.830,39</u>
F) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004 (A+D+E)	+ 21.131.731,30

3. Gestione di competenza

Il collegio ha quindi esaminato i flussi finanziari di competenza dell'anno 2004.

Accertamenti

Le entrate accertate nel corso del 2004, comprensive delle partite di giro, risultano pari a € 193.263.542,99. Di esse, il segmento preponderante, pari a € 150.388.671,00, proviene dalla assegnazione statale, comprensiva anche dell'importo di € 1.153.671,00 relativo al finanziamento disposto con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28318 del 12 agosto 2004 per le assunzioni in deroga ex art. 34, comma 5 della legge 289/2003.

Ai trasferimenti statali si sommano € 5.622.364,23 derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica. Le altre entrate proprie, connesse alla vendita di beni e alla prestazione di servizi, risultano invece commisurate a € 4.877.493,57, mentre le entrate diverse ammontano ad € 827.252,03. Le partite di giro, infine, sono pari ad €

31.547.762,16. L'indice di autonomia finanziaria raggiunge il 7%, valore più elevato mai raggiunto nel passato.

Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2004, risultano quantificate in € 202.495.184,59 se considerate al lordo delle partite di giro; in € 170.947.422,43 al loro netto. Nel primo caso, esse coprono il 93,78% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 94,35%.

Con riferimento all'aggregato al netto delle partite di giro, le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 138.013.596,55, di cui € 110.731.529,08 per il personale e € 21.418.789,06 per acquisizione di beni e servizi), e quelle per interventi (€ 20.843.454,15, pari al 12,19% del totale), rappresentate soprattutto dalle spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici. Rispetto ad un valore medio delle economie per le spese correnti pari al 5,5%, i valori per le spese di personale, di acquisizioni di beni e servizi e per interventi si attestano rispettivamente al 2,6%, al 16,2% e al 6,8%

Tra le spese in conto capitale, pari a € 12.090.371,73, la metà è costituita da oneri per l'indennità di buonuscita al personale, impegnate interamente anche per far fronte al pagamento di eventuali competenze arretrate.

4. Gestione della cassa

La gestione di cassa complessiva del 2004 registra un disavanzo di € 8.852.992,49, risultante da riscossioni per € 194.646.532,23 e da pagamenti per € 203.499.524,72. Questo disavanzo è il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa derivante della competenza rispetto a quella derivante dai residui.

La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 95.954.415,59 a fronte di pagamenti per € 151.373.527,42 generando quindi un disavanzo pari a € 55.419.111,83.

Le riscossioni a residui ammontano a € 98.692.116,64, mentre i relativi pagamenti sono pari a € 52.125.997,30 comportando un avanzo di € 46.566.119,34.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2004 il fondo di cassa, comprensivo anche dei saldi dei conti economici e del conto postale, passa da € 35.224.553,96 ad € 26.329.731,08.

5. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2003 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 105.885.366,49.

Il segmento maggioritario, pari a € 91.323.698,53 riguarda la seconda semestralità dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2004. Un'ulteriore componente, pari ad € 5.435.050,43, riguarda i trasferimenti da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di € 6.513.181,90 è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2003 o nei precedenti esercizi, non sono ancora terminati.

Nel corso del 2004, sono stati riscossi € 98.692.116,64, corrispondenti al 93,20% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 7.193.249,85. È stato azzerato il credito verso lo Stato; sussistono, invece, ancora crediti da trasferimenti da enti pubblici per € 1.920.985,21 e da forniture e prestazioni di servizi per € 3.597.939,59.

La generazione dei residui attivi 2004 ammonta a € 97.309.127,40. Peraltro va sottolineato che la maggioranza dei nuovi residui attivi è da ascrivere al mancato introito del trasferimento statale (€ 91.323.698,53).

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2004 ammonta ad € 104.503.377,25 di cui quasi il 90% deriva dall'assegnazione statale.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2003 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 110.704.717,16

La parte preponderante è costituita dalla spesa per interventi (€ 65.842.401,68), tra le quali figurano le spese per i censimenti generali 2000-2001 per € 40.773.112,11 (la cui natura, per quanto attiene alle modalità di formazione e gestione dei residui, è equiparabile alle spese per investimento) e le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati per € 16.552.323,40. Una ulteriore componente (€ 32.404.657,39) attiene alle spese di funzionamento. I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 11.489.611,91.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 52.125.997,30. I pagamenti hanno riguardato soprattutto le spese per interventi per € 27.858.839,73, tra le quali figurano ancora € 13.618.991,06 connesse ai censimenti generali degli anni 2000-2001; e le spese di funzionamento per € 15.387.863,03.

L'esercizio 2004 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per 58.578.719,86, corrispondenti al 52,91% di quelli ad inizio d'anno rettificati pari ad € 110.704.717,16. Lo smaltimento è stato pertanto abbastanza sostenuto, per effetto soprattutto del pagamento relativo alle spese censuarie.

Nel corso dello stesso esercizio si sono formati nuovi residui passivi per € 51.121.657,17, per lo più legati a spese di funzionamento e, in particolare, di personale (circa 20 milioni di euro). L'accumularsi di una tale entità di residui per spese sul personale deriva dal mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese per interventi con € 13.460.433,24, che tuttavia, dipendono in gran parte da tempi fisiologici nei pagamenti agli organi di rilevazione.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2004 risulta di € 109.700.377,04, inferiore a quello registrato ad inizio d'anno.

6. Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2004, presenta una disponibilità di € 26.329.731,08. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 26.289.300,16), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le

filiali periferiche BNL (€ 21.199,41) e il saldo di € 19.231,51 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2005.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2004. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1467 del Collegio dei revisori dei conti del 24 marzo 2005.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 26.289.300,16 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2004.

7. Situazione amministrativa

L'esame della situazione amministrativa dell'ente conferma le quantificazioni finora proposte: la consistenza di cassa al 1/1/2004, ammontante ad € 35.224.553,96, ha subito incrementi per € 194.646.532,23, per effetto delle riscossioni dell'anno (delle quali € 95.954.415,59 su accertamenti di competenza ed € 98.692.116,64 su residui degli anni precedenti) e decrementi a seguito dei pagamenti per € 203.499.524,72 (dei quali € 151.373.527,42 su impegni di competenza ed € 52.125.997,30 su residui degli anni precedenti). Conseguentemente la consistenza di cassa a fine anno, per effetto anche delle variazioni del conto postale e dei conti correnti economici, è pari ad € 26.329.731,08. Sommando a questo valore i residui attivi finali (€ 104.502.377,25) e detraendo i residui passivi finali (€ 109.700.377,03) si perviene ad un avanzo di amministrazione di € 21.131.731,30, comprensivo dell'importo di 1.039.129,00 euro resosi indisponibile per effetto del D.M. 29.11.2002 (cosiddetto decreto taglia spese).

L'avanzo effettivamente utilizzabile, pari ad € 20.092.602,30, è stato in parte (€ 11.158.000,00) impiegato per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2005.

8. Osservazioni conclusive

Prendendo in considerazione l'insieme della documentazione sottoposta all'attenzione del Collegio, viene rilevato quanto segue:

- l'Istituto ha perseguito una gestione oculata della competenza, tesa a ridurre quanto più possibile le spese discrezionali. Nonostante questo, seppure consistentemente ridotto rispetto alle previsioni, permane un disavanzo di competenza che segnala un limite strutturale del finanziamento ordinario dell'Istituto. La recente integrazione disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto n. 005561/2005, relativa al bilancio 2005, potrebbe indicare, se stabilizzato nel tempo, il definitivo superamento di tale limite;

- il Collegio rileva con soddisfazione il consistente livello cui si sono attestate le entrate proprie. Al di là dei benefici che esso può comportare per l'allentamento dei vincoli di bilancio, limitati per la necessità di acquisire corrispondenti ulteriori risorse, di sicuro l'incremento delle attività realizzate per conto terzi esprime una valorizzazione complessiva della funzione dell'Istituto, soprattutto nell'ambito della ricerca statistica;

- il Collegio concorda con il proponimento dell'amministrazione di trasferire i residui passivi relativi al personale, accumulatisi in vista dei rinnovi contrattuali, dalla gestione dei residui ad un capitolo di competenza del bilancio 2006 intestato a "Fondo per rinnovi contrattuali", così come previsto dal DPR n.97 del 27 febbraio 2003 e suggerito anche dal Ministero dell'Economia e Finanze in sede di definizione del Conto annuale, in assenza di rinnovo entro l'anno in corso;

- il Collegio raccomanda di porre particolare attenzione nelle modalità di assunzione degli impegni, poiché essi sembrano ingenerare una quantità di residui passivi ancora abbastanza alta, seppure notevolmente inferiore a quanto osservato negli esercizi precedenti.

La Relazione del Presidente al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 5), nonché il rendiconto per UPB (par. 6) e per Funzione obiettivo (par. 9). Nella parte iniziale sono inoltre illustrati i risultati conseguiti nella attività caratteristica dell'Istituto.

Pur apprezzando gli sforzi con cui l'amministrazione ha cercato di rappresentare tali particolari chiavi di lettura previste dalla normativa, il Collegio ritiene che in merito debba essere migliorato il sistema informativo esistente al fine di pervenire a dare attuazione a quanto previsto dal Regolamento di gestione e

contabilità ed in particolare, un conto economico e stato patrimoniale di impostazione civilistica ed una esposizione integrata delle attività realizzate e delle risorse utilizzate per centro di responsabilità e per funzione obiettivo, in relazione ai budget assegnati.

Il Collegio infine esprime apprezzamento per le numerose informazioni contenute negli approfondimenti e, in particolare, per l'analisi del bilancio operata attraverso indici sintetici.

Tutto ciò premesso, il Collegio ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale e ha altresì accertato che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto.

Con le citate osservazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2004 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2004.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Gaetano Trotta
Vitaliano Valletta
Antonio Naddeo

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**



*Copia conforme
all'originale*

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 28 aprile 2005

Il giorno 28 aprile 2005, alle ore 14,00 presso la stanza 310 della sede dell'Istituto in Via Cesare Balbo n. 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 24 marzo 2005
3. Conto consuntivo 2004
4. Dotazione organica
5. Piano strategico 2006-2008
6. Costituzione società partecipata: opportunità e vincoli
7. Modifica AOG1
8. Telelavoro: informativa
9. Contributo ad associazioni che operano nel campo statistico
10. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente, prof. Luigi Biggeri, e i proff. Giorgio Alleva, Domenico Da Empoli, Giovanni Girone, Antonio Golini, Augusto Merlini, Marcello Natale e Claudio Quintano. Sono assenti giustificati il dr. Luigi Pacifico e il prof. Mario Pilade Chiti.

Assistono alla seduta il Presidente del Collegio dei revisori dei conti dr. Gaetano Trotta, il Revisore dei conti dr. Vitaliano Valletta, e il Delegato della Corte dei conti, dott. Maurizio Meloni.

Partecipa inoltre alla seduta, in quanto invitata dal Presidente, la dott.ssa Vittoria Buratta, direttore del Dipartimento della produzione statistica e del coordinamento tecnico-scientifico.



*Copia conforme
all'originale*

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Svolge le funzioni di segretario il direttore generale, dott. Olimpio Cianfarani.

La discussione dei punti all'o.d.g inizia alle ore 14,20

OMISSIS

3. Conto consuntivo 2004

OMISSIS

Il Presidente, non essendo richiesti altri interventi, pone in votazione la deliberazione del Conto consuntivo consolidato 2004 e, acquisito il parere favorevole alla unanimità dei singoli membri, invita il Consiglio ad adottare apposita deliberazione.

Il Consiglio, di conseguenza, approva all'unanimità e seduta stante la seguente

CLXXXII Deliberazione

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

Visti gli articoli 7 e 8 del "Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto", approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 11 novembre 2002;

Visti gli articoli 30, 31 e 32 del "Manuale di gestione e contabilità", approvato dal Consiglio dell'Istat nella riunione del 27 novembre 2003;

Vista la Legge n. 94/1997, il Decreto legislativo n. 297/1997 e la Legge n. 208/1999;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2004 e pluriennale 2004-2006 deliberato dal Consiglio Istat nella seduta del 28 ottobre 2003;

Visti gli elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio Istat rispettivamente in data 22 giugno, 16 settembre e 28 ottobre 2004;

Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2004 composto dal "Rendiconto finanziario", dalla "Situazione patrimoniale", dal "Conto economico e dalla "Situazione amministrativa";

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al consuntivo per l'anno 2004 e redatta nell'adunanza del 19 aprile 2005;



*Copia conforme
all'originale*

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2003 e precedenti;

Vista la relazione dell'Ufficio valutazione e controllo strategico;

Su proposta del presidente

DELIBERA

Il "Conto consuntivo" dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2004, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, la "Situazione amministrativa" al 31 dicembre 2004 e il "Provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2003 e precedenti".

Il Segretario

(Olimpio Cianfarani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Olimpio Cianfarani", written in a cursive style.